

INDICE

SEZIONE I – PARTE GENERALE

1 - Premessa	Pag.	1
2 - Struttura del conto finanziario	Pag.	1
3 - Mission della Presidenza del Consiglio dei ministri	Pag.	2
4 - Obiettivi strategici perseguiti con il bilancio di previsione 2016	Pag.	3
5 - Aspetti rilevanti della gestione 2016 e risultati raggiunti	Pag.	5
6 - Entrate	Pag.	10
7 - Spese	Pag.	24

SEZIONE II – CENTRI DI RESPONSABILITÀ (Missioni e Programmi)

CdR 1 - Segretariato generale	Pag.	45
CdR 2 - Conferenza Stato Regioni	Pag.	102
CdR 3 - Rapporti con il Parlamento	Pag.	105
CdR 4 – Politiche europee	Pag.	108
CdR 5 - Riforme istituzionali	Pag.	114
CdR 6 - Funzione pubblica	Pag.	117
CdR 7 - Affari regionali, autonomie e sport	Pag.	127
CdR 8 - Pari opportunità	Pag.	138
CdR 9 - Informazione ed Editoria	Pag.	151
CdR 10 – Programma di Governo	Pag.	165
CdR 11 - Programmazione e coordinamento della politica economica	Pag.	171
CdR 13 - Protezione civile	Pag.	180
CdR 14 - Politiche antidroga	Pag.	198
CdR 15 - Politiche per la famiglia	Pag.	206
CdR 16 – Gioventù e Servizio civile nazionale	Pag.	214
CdR 17 – Sport	Pag.	223

Prospetti contabili

Prospetto 1 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016
Prospetto 2 - Elenco perenti al 31 dicembre 2016
Prospetto 3 - Decreti di variazioni alle previsioni di entrata
Prospetto 4 - Decreti di variazioni alle previsioni di spesa
Prospetto 5 - Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016
Prospetto 6 – Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

SEZIONE I – PARTE GENERALE

1. PREMESSA

Il conto finanziario 2016 della Presidenza del Consiglio dei ministri è redatto in conformità al disposto dell'articolo 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, che *disciplina l'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*, ed espone i risultati della gestione del bilancio di previsione 2016, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2015.

Il documento illustra i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e la spesa distintamente per competenza e residui. In particolare nel conto finanziario sono illustrate le entrate iniziali e definitive di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, nonché le spese di competenza dell'anno iniziali e definitive, impegnate, pagate e rimaste da pagare. E', altresì, evidenziato l'avanzo di esercizio. Con evidenza separata, è rappresentata la gestione dei residui passivi degli esercizi precedenti. Al conto finanziario sono allegati il prospetto riepilogativo della situazione patrimoniale (cfr. Prospetto 1), l'elenco dei residui passivi perenti (cfr. Prospetto 2), l'elenco dei decreti di variazione di bilancio (cfr. Prospetti 3 e 4), il prospetto dell'avanzo di amministrazione (cfr. Prospetto 5). E', altresì, allegato, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, con modificazioni, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni, nonché le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. In tale prospetto, così come disposto dalla suindicata normativa, è riportato inoltre l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2016.

2. STRUTTURA DEL CONTO FINANZIARIO

Nel conto finanziario della Presidenza del Consiglio dei ministri i dati finanziari relativi all'entrata sono articolati in titoli, categorie e capitoli. Per la spesa i dati sono articolati per missioni e programmi, affidati a ciascun centro di responsabilità. Tale rappresentazione riflette la struttura del bilancio di previsione, articolato per missioni e programmi corrispondenti a quelli iscritti nel bilancio dello Stato, che consente un chiaro raccordo contabile e finanziario con le risorse appostate su quest'ultimo ed assicura la tracciabilità dei flussi finanziari. I programmi di spesa sono disaggregati in titoli per tipologia di spesa, a loro volta ripartiti in macroaggregati - funzionamento, interventi, spese in conto capitale e partite di giro - all'interno dei quali sono presenti i capitoli denominati secondo l'oggetto della spesa. Per ogni capitolo è indicata la categoria economica e la classificazione funzionale in base allo standard internazionale (COFOG).

Il conto finanziario, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, è altresì accompagnato da una relazione del Segretario

generale che si articola in due sezioni. La prima illustra “i risultati complessivi della gestione in correlazione con la programmazione finanziaria esposta nel bilancio di previsione”; la seconda evidenzia “i risultati della gestione dei singoli programmi riferiti a ciascun centro di responsabilità”. La relazione dà conto dell’allocazione e dell’impiego delle risorse in coerenza con le missioni istituzionali. Espone, rispetto alle azioni programmate e agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate evidenziando i destinatari o beneficiari dell’intervento o del servizio, nonché i risultati raggiunti.

Nella prima parte della relazione, le diverse componenti della spesa - personale, beni e servizi, interventi ed investimenti - sono rappresentate mettendo in evidenza, con apposite tabelle e grafici, i risultati della gestione nonché il loro andamento nel triennio 2014-2016.

Nella seconda parte della relazione, per ciascun centro di responsabilità, viene data dimostrazione degli obiettivi perseguiti, delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Nel 2016, oltre agli indicatori di realizzazione finanziaria - capacità di impegno, capacità di pagamento e di smaltimento dei residui - selezionati per il bilancio 2015, sono stati individuati, da ciascun centro di responsabilità, anche specifici indicatori di risultato ritenuti, in relazione alla propria mission istituzionale, rispondenti a rappresentare gli obiettivi da perseguire.

Per la misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi, sono stati messi a confronto, attraverso gli appositi indicatori, associati ai singoli capitoli per ogni programma di spesa, i risultati attesi con i risultati conseguiti al termine della gestione 2016.

Per ciascun indicatore sono stati riportati i valori - target attesi e quelli realizzati. Gli eventuali scostamenti dal valore - target previsto per ciascun capitolo di spesa sono stati motivati e sono state specificate le ragioni che hanno determinato il mancato o parziale conseguimento del risultato atteso.

3. MISSION DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, è la struttura di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei ministri per l’esercizio delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento della politica generale di Governo. In particolare la Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso le strutture generali in cui si articola la sua organizzazione interna, cura gli adempimenti relativi ai rapporti del Governo con il Parlamento, ai rapporti con le istituzioni europee, con il sistema delle autonomie e con le confessioni religiose. Provvede, inoltre, al coordinamento dell’attività normativa ed amministrativa del Governo, al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, di informazione, editoria, di quelle relative alla programmazione della politica economica e alla programmazione e al coordinamento della politica di coesione. Svolge, altresì, compiti relativi al monitoraggio dello stato di attuazione

del programma di Governo e delle politiche settoriali, al coordinamento e verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché al coordinamento in materia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni. Assicura il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di vigilanza e di promozione di iniziative, anche normative, nel campo delle riforme istituzionali e federali, alle funzioni relative alla progettazione delle politiche generali e delle decisioni di indirizzo politico-amministrativo ed alle funzioni di coordinamento di particolari politiche di settore ad essa attribuite dalla legge, come quelle in favore delle pari opportunità, della gioventù ed in materia di servizio civile nazionale, dello sport, in favore della famiglia, di politiche antidroga, di quelle finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane ed in materia di protezione civile.

4. OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITS CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Con il bilancio di previsione 2016, redatto in coerenza con la direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2015, sono stati individuati gli obiettivi da perseguire con le risorse assegnate nel bilancio 2016. La Presidenza del Consiglio dei ministri, è chiamata, al pari delle altre amministrazioni pubbliche, a partecipare alla attuazione dell'obiettivo perseguito dal Governo del controllo della spesa pubblica, da raggiungere attraverso misure di contenimento della stessa ed azioni che ne consentano un più efficace e proficuo utilizzo. Quindi, l'obiettivo primario per il 2016 che si è dato la Presidenza del Consiglio dei ministri è stato quello di proseguire nell'azione di revisione e contenimento della spesa avviata negli anni precedenti, in particolare di quella di funzionamento per consumi intermedi, in modo da consentire ulteriori passi nel processo di miglioramento ed ottimizzazione della gestione della spesa. E' stato, pertanto, chiesto ai titolari dei centri di responsabilità ed ai capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, responsabili della spesa, nell'ambito dei vincoli derivanti dal quadro legislativo di riferimento, di procedere ad una attenta valutazione in ordine alla allocazione delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di spesa, attraverso una puntuale ricognizione delle effettive esigenze per conseguire ulteriori risparmi sulle spese di natura discrezionale e su quelle per le quali non esistono specifiche autorizzazioni legislative. Inoltre, per le tipologie di spese, che le vigenti disposizioni normative assoggettano a specifici limiti di spesa, come quelle per incarichi di studio, di consulenza e ricerca, per convegni, mostre e rappresentanza degli organi politici, per missioni e per le autovetture di servizio, sono stati posti ulteriori obiettivi di risparmio rispetto ai tetti di spesa fissati per legge.

E' stata definita una strategia di bilancio finalizzata a realizzare una riduzione della spesa per beni e servizi, con l'eliminazione di quelle voci di spesa non indispensabili ad assicurare un efficiente svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali, pur assicurando standard di prestazioni comunque di qualità.

Inoltre, occorre ricordare che la Presidenza del Consiglio dei ministri, unica tra le Amministrazioni centrali dello Stato, contribuisce, a decorrere dal 2013, alla stabilizzazione della finanza pubblica, in forza delle disposizioni recate dall'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, in legge 7 agosto 2012, n. 135, con modificazioni, mediante un risparmio di spesa, da versare all'entrata del bilancio dello Stato, non inferiore a 40 milioni di euro, da conseguire attraverso la riduzione degli stanziamenti previsti per le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. A seguito del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, delle funzioni e delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e delle risorse finanziarie destinate all'Autorità Nazionale anticorruzione in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, il risparmio che la Presidenza del Consiglio dei ministri deve assicurare si è ridotto da euro 40.000.000 ad euro 37.871.422. A decorrere dal 2015, la Presidenza del Consiglio di ministri, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 291 (legge di stabilità 2015), concorre al risanamento della finanza pubblica, attraverso una ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio, in misura non inferiore a 13 milioni di euro, anche in questo caso da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

Pertanto, l'importo complessivo che la Presidenza del Consiglio dei ministri deve versare ogni anno all'entrata del bilancio dello Stato ammonta a complessivi euro 50.871.422.

Conseguentemente i titolari dei centri di responsabilità ed i capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, responsabili della spesa, sono stati chiamati a concorrere al raggiungimento del suddetto obiettivo di risparmio, attraverso la riduzione, in misura proporzionale, delle risorse finanziarie relative alle politiche di settore di natura rimodulabile di propria pertinenza. Con decreto del Segretario generale del 6 dicembre 2016 è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato, in attuazione delle suindicate disposizioni normative, l'importo complessivo di euro 50.871.422.

5. ASPETTI RILEVANTI DELLA GESTIONE 2016 E RISULTATI RAGGIUNTI

Prima di procedere alla presentazione dei dati finanziari, si espongono alcune attività di maggiore interesse che hanno contrassegnato la gestione finanziaria 2016.

5.1 La Presidenza del Consiglio dei ministri si contraddistingue per la sua flessibilità organizzativa, considerata la specificità delle funzioni da essa svolte, che le consente di conformarsi ai possibili mutamenti dovuti al diverso assetto che può assumere la compagine governativa e alle relative priorità di intervento dalla stessa individuate. La flessibilità organizzativa si riflette, sotto il profilo gestionale, nella struttura del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, che si adatta sia alla possibile diversa configurazione che la compagine governativa può assumere sia agli eventuali trasferimenti di funzioni allocate presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai Ministeri e viceversa, stabiliti da specifiche disposizioni legislative. La struttura del bilancio è, inoltre, strettamente correlata anche ai processi di riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri, da cui può derivare l’istituzione, la soppressione o la modifica delle stesse strutture e dei corrispondenti centri di responsabilità.

Nell’esercizio 2016 il bilancio è stato adeguato al nuovo quadro delle competenze assegnate ai Dipartimenti ed Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, a seguito della loro riorganizzazione.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2016, è stato istituito il centro di responsabilità n. 17 “Sport” in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 giugno 2016, con il quale l’Ufficio per lo sport, da Ufficio interno al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport è individuato quale Ufficio autonomo. Conseguentemente è stata modificata la denominazione del centro di responsabilità n. 7 “Affari regionali, autonomie e sport” in “Affari regionali e autonomie” e i capitoli di spesa in materia di sport con le relative dotazioni finanziarie, già iscritti nel sindacato centro di responsabilità n. 7, sono stati trasferiti al nuovo centro di responsabilità n. 17 “Sport”.

E’ stato, invece, soppresso il centro di responsabilità 21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane”, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 ottobre 2015, che ha stabilito la soppressione del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane e l’attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane, è stato definitivamente soppresso con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2016.

Inoltre, nel corso del 2016, considerata la rilevanza strategica per il Governo, sono state istituite, ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, articolo 7, comma 4, per la realizzazione di

specifici programmi, la Struttura di missione Casa Italia per l'attuazione del progetto di cura e valorizzazione del patrimonio abitativo, del territorio e delle aree urbane denominato “Casa Italia”, la Struttura di missione denominata “Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana del vertice del gruppo dei paesi più industrializzati” per l'organizzazione degli aspetti logistici e protocollari del G7 e la Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale, nominato, ai sensi del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, articolo 63, comma 1.

Va evidenziato, altresì, che nel 2016, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 giugno 2016, si è proceduto a suddividere il Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali in due Dipartimenti denominati rispettivamente “Dipartimento per il personale” a cui sono state assegnate le competenze in materia di gestione delle risorse umane e “Dipartimento per i servizi strumentali” a cui sono state assegnate le competenze in materia di gestione delle risorse strumentali.

5.2 Va evidenziato che, in attuazione delle novità normative introdotte nella legge 31 dicembre 2009, n. 196, con il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, la Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2016 ha:

a) partecipato alla sperimentazione prevista dall'articolo 9, comma 4, del suddetto decreto legislativo n. 93 del 2016, relativa ai nuovi criteri di registrazione contabile degli impegni di spesa che, ai sensi del novellato articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, debbono essere assunti, nei limiti degli stanziamenti di competenza, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione dei relativi importi all'esercizio finanziario o agli esercizi finanziari in cui le stesse sono esigibili, secondo le scadenze contrattualmente o normativamente stabilite.

Sono state, a tal fine, utilizzate le nuove funzionalità informatiche introdotte sui sistemi informativi “SICOGE” e SIRGS”, che consentono all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa di imputare gli importi all'esercizio finanziario o agli esercizi finanziari in cui si prevede debbano essere disposti i pagamenti;

b) ha adeguato i termini di conservazione dei residui passivi relativi alle spese destinate ai trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche ed a quelle in conto capitale, estendendoli da due a tre anni, come disposto dall'art. 34-bis, inserito nella legge 31 dicembre 2009, n. 196 dal citato decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93.

5.3 La Presidenza del Consiglio dei ministri, come negli anni precedenti, ha proseguito nell’azione di contenimento e razionalizzazione della spesa per beni e servizi attraverso l’impegno, da parte di tutti i livelli organizzativi, di ottimizzare l’impiego delle relative risorse finanziarie. La spesa nel 2016 si è attestata, al netto di quella sostenuta per la Protezione civile e di quella per il contenzioso derivante dalla violazione di direttive comunitarie da parte dello Stato italiano e dalla violazione dei diritti dell’uomo, ad euro 34.944.729, con una diminuzione di euro 1.891.692 rispetto alla spesa sostenuta nel 2016 pari ad 36.836.421. La riduzione della spesa per beni e servizi si è potuta concretizzare attraverso:

- a) l’azione di razionalizzazione sia dei sistemi di illuminazione e di climatizzazione installati nelle sedi istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la sostituzione degli impianti obsoleti con quelli tecnologicamente più avanzati, sia delle utenze per la telefonia, con la dismissione di quelle non strettamente necessarie ad esigenze di servizio;
- b) la rimodulazione dei contratti per la fornitura di acqua, convenendo con i fornitori un minore costo per metro cubo di acqua fornita;
- c) l’applicazione delle disposizioni normative relative ai limiti di spesa;
- d) la conferma della gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa per beni e servizi, organica al processo di razionalizzazione della spesa diretto a realizzare economie di scala.

Il Dipartimento per il personale, al quale sono state assegnate le competenze relative all’area “gestione delle risorse umane” (cfr. paragrafo 5.1), provvede alla gestione unitaria dei trattamenti fondamentali ed accessori del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi quelli in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Cura, altresì, la liquidazione della spesa relativa al personale e agli esperti assegnati presso le strutture di missione, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché presso l’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, previo trasferimento delle relative risorse finanziarie stanziate sugli appositi capitoli dei centri di responsabilità riferiti ai Dipartimenti presso i quali sono istituite le suindicate strutture. Inoltre, gestisce in forma unitaria la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell’articolo 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e dell’articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Il Dipartimento per i servizi strumentali, al quale sono attribuite le competenze relative all’area “gestione delle risorse strumentali” (cfr. paragrafo 5.1), assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l’acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, comprese quelle relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili ed impianti, all’acquisto e manutenzione delle apparecchiature e attrezzature informatiche,

al restauro arredi, alle pulizie e facchinaggio, ad eccezione di quelle gestite direttamente da Dipartimenti e/o Uffici appositamente individuati.

In particolare:

- l’Ufficio del Segretario generale provvede a gestire le spese connesse con le esigenze della Biblioteca Chigiana;
- il Dipartimento per l’informazione e l’editoria assicura la gestione accentrata delle spese di comunicazione istituzionale, quelle per l’acquisto di spazi pubblicitari e pubblicazioni e per l’organizzazione di convegni;
- l’Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze gestisce in forma accentrata le spese di interpretariato. Inoltre, gestisce direttamente e in forma autonoma le spese per la conduzione dell’alloggio del Presidente del Consiglio dei ministri nonché tutte le procedure per l’acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ad eccezione delle procedure di rilevanza europea che sono gestite dal Dipartimento per i servizi strumentali fino al completamento delle procedure di affidamento;
- il Servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari provvede direttamente all’acquisizione di beni e servizi riguardanti il trasporto aereo per esigenze di Stato o ad esso connessi.

E’, altresì, mantenuta in capo ai Dipartimenti ed Uffici autonomi di supporto ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato la gestione delle procedure e delle relative risorse finanziarie per l’acquisizione di alcuni specifici beni e servizi, quali l’acquisto di giornali, la realizzazione e la gestione delle banche dati di settore, l’affidamento di studi, indagini e rilevazioni e il rimborso di missioni nonché quelli relativi alle spese di rappresentanza, in quanto strettamente legati alla specifica *mission* istituzionale o alle esigenze dell’Autorità politica di riferimento e per i quali dall’accentramento, su un unico centro di responsabilità, non deriverebbero effettive economie di scala.

5.4 Nel corso del 2016 sono stati versati all’entrata del bilancio dello Stato complessivi euro 57.956.826,17:

- euro 47.482,91 per il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell’articolo 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43¹;

¹ Si tratta di somme impegnate nell’esercizio finanziario 2015 e versate all’entrata del bilancio dello Stato nel 2016, relative al Fondo nazionale di garanzia, di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, istituito per garantire il turista in caso di insolvenza o fallimento dell’organizzatore di pacchetti turistici, alimentato con una quota del premio delle polizze di assicurazione stipulata dagli operatori turistici, che le compagnie di assicurazione continuano a versare sul conto corrente di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nonostante l’avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di turismo e delle relative risorse finanziarie al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- euro 81.532,26, ai sensi dell'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, in legge 22 dicembre 2011, n. 214, con modificazioni, quali risparmi derivanti dall'applicazione dei limiti ai trattamenti economici percepiti da chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali;

- euro 1.956.389,00, ai sensi dell'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, con modificazioni, quali risparmi realizzati sulla spesa di personale, attraverso la riduzione del 10 per cento dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa;

- euro 5.000.000,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera f) della legge 28 dicembre 2015, n. 220, recante "Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo" che pone, a carico delle risorse disponibili nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella misura di euro 5.000.000,00 l'onere di copertura di una parte dei costi derivanti dalla convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Bolzano e la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo per le trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca e ladina, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato;

- euro 50.871.422,00, di cui euro 37.871.422,00, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2, del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135², con modificazioni, quali risparmi realizzati attraverso la riduzione degli stanziamenti delle politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato ed euro 13.000.000,00, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 291 (legge di stabilità per il 2015), quali risparmi conseguiti mediante riduzione delle spese a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5.5 Nel 2016 sono state ripianeate le partite debitorie pregresse concernenti i pagamenti in conto sospeso effettuati dalla Banca d'Italia per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto- legge 31 dicembre 1996, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, con modificazioni, riferiti al periodo 2003/2015, per complessivi euro 27.600.404, in esecuzione di pronunce giurisdizionali riferite a contenziosi promossi contro la Presidenza del Consiglio dei ministri.

5.6 La Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione della circolare del Segretario Generale UBRRAC/14202 del 19 giugno 2012, ha intrapreso negli ultimi anni un percorso, divenuto oramai

² Cfr paragrafo 4, pag. 4

strutturale, diretto ad una sistematica revisione dei residui passivi, compresi quelli perenti, allo scopo di eliminare quelle partite debitorie per le quali, a qualunque titolo, non sia più esigibile l’obbligazione giuridica. Tale processo, peraltro, risulta pienamente coerente con quanto disposto dall’articolo 35 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, con modificazioni, che ha previsto una serie di misure per migliorare la tempestività dei pagamenti e per accelerare l’estinzione dei debiti relativi alla fornitura di beni e servizi.

Nel 2016, i Dipartimenti/Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, hanno proceduto ad una puntuale attività di cognizione dei residui passivi e perenti, che ha portato all’eliminazione, dal bilancio e dall’elenco dei residui passivi perenti, di un considerevole numero di partite debitorie divenute ormai inesigibili per un ammontare complessivo di euro 15.076.895,99, di cui euro 4.028.132,00 riferiti a residui passivi ed euro 11.048.763,99 a residui passivi perenti.

6 . ENTRATE

6.1 Ricostruzione dei flussi finanziari di entrata del bilancio autonomo.

In conformità a quanto rappresentato nei conti finanziari degli anni precedenti sono di seguito esposti, per missioni e programmi, i quadri sinottici delle entrate del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri provenienti dal bilancio dello Stato. Le risorse finanziarie che costituiscono le entrate del bilancio autonomo della Presidenza sono stanziate nel bilancio dello Stato in appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze. Le entrate sono date dalle previsioni iniziali e dalle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio. In particolare, nella Tabella 1 è indicato il quadro dei flussi finanziari delle entrate iniziali, determinate sulla base del disegno di legge di bilancio 2016, aggiornato con la nota di variazione A.S. 2112/bis e dalle variazioni, in aumento o in diminuzione, intervenute nel corso dell’esercizio 2016, comprensive di quelle che derivano dall’adeguamento alla legge di bilancio dello Stato 28 dicembre 2015, n. 209. La tabella indica, inoltre, l’incidenza delle risorse per ciascuna delle singole missioni sul totale di quelle assegnate per il complesso delle missioni.

Tab. 1

Quadro entrate provenienti dal bilancio dello Stato esercizio 2016

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAP. MEF	CAP. PCM	STANZIAMENTI INIZIALI 2016	VARIAZIONI (+/-)	STANZIAMENTI FINALI 2016	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 Presidenza Consiglio Ministri						
	Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	2096	843	0	500.000	500.000	
	70° anniversario Repubblica italiana e del riconoscimento diritto voto donne e centenario nascita Aldo Moro	2098	825	3.000.000	0	3.000.000	
	Spese di funzionamento PCM	2115	800	32.870.720	0	32.870.720	
	Spese di natura obbligatoria PCM	2120	820	298.753.881	298.622	299.052.503	
	Spese di funzionamento Unità valutazione performance	2123	822	1.512.500	-378.125	1.134.375	
	Normattiva/X-Leges	2124	836	1.183.483	0	1.183.483	
	Contenzioso medici specializzandi	2127	864	50.000.000	0	50.000.000	
	Spese per il Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP)	2133	808	3.965.061	0	3.965.061	
	Implementazione del sistema di monitoraggio delle grandi opere	2136	830	0	1.321.000	1.321.000	
	Risarcimento vittime disastro ferroviario Andria-Corato del 12 luglio 2016	2139	858	0	10.000.000	10.000.000	
	Promozione eventi 1^ Guerra Mondiale	2191	837	1.366.249	0	1.366.249	
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	8% IRPEF di pertinenza statale	2780	812	58.026.970	-6.538.286	51.488.684	
	Luoghi della memoria per celebrazioni centenario 1^ Guerra Mondiale	7474	838	4.850.000	0	4.850.000	
3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	Fondo integrativo comuni montani	2126	868	5.000.000	0	5.000.000	
	3.7 Rapporti finanziari con enti territoriali						
	Fondo nazionale per la montagna	7469	845	0	5.000.000	5.000.000	
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità						
	Indennizzo ai familiari delle vittime dell'alluvione Comune di Sarno del 5 maggio 1998	2201	844	0	1.875.000	1.875.000	
	8.5 Protezione civile						
	Spese di natura obbligatoria	2179	850	46.500.000	0	46.500.000	
	Spese di funzionamento	2184	803	16.446.463	0	16.446.463	
	Contributi per mutui diversi da quelli per calamità naturali (quota interessi)	2186	811	6.067.637	0	6.067.637	
	Emergenza rifiuti Campania	7439	851	18.383.555	0	18.383.555	
	Fondo emergenze nazionali	7441	866	249.000.000	50.000.000	299.000.000	
	Somme per attività connesse alle emergenze	7446	854	51.182.919	0	51.182.919	
	Contributi per mutui diversi da quelli per calamità naturali (quota capitale)	7448	813	11.167.831	0	11.167.831	
	Spese per interventi infrastrutturali	7449	856	5.000.000	0	5.000.000	
	Fondo prevenzione rischio sismico	7459	857	44.000.000	0	44.000.000	
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria						
	Fondo interventi editoria	2183	801	100.358.286	98.000	100.456.286	
	Fondo straordinario interventi editoria	2190	835	20.723.968	0	20.723.968	
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Fondo investimenti editoria	7442	804	8.423.190	0	8.423.190	
	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile						
19. Casa e assetto urbanistico	Smaltimento rifiuti e bonifiche nella Regione Campania	2174	859	0	80.000.000	80.000.000	
	19.1 Edilizia abitativa e politiche territoriali						
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie	2097	831	0	500.000.000	500.000.000	
	24.2 Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni						
	Servizio Civile Nazionale	2185	802	115.060.024	100.000.000	215.060.024	
	24.4 Lotta alle dipendenze						
	Politiche antidroga	2113	821	5.202.152	1.557.173	6.759.325	
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie						
	Interventi a tutela delle minoranze linguistiche storiche	5210	823	766.647	0	766.647	
	Fondo a tutela delle minoranze linguistiche storiche	5211	824	943.609	0	943.609	
	24.7 Sostegno alla famiglia						
	Politiche di sostegno alla famiglia	2102	809	5.359.227	0	5.359.227	
	Spese funzionamento Garante Infanzia	2118	841	1.441.374	0	1.441.374	
	Spese obbligatorie Garante Infanzia	2119	842	200.000	0	200.000	
30. Giovani e sport	Adozioni internazionali	2134	826	15.000.000	0	15.000.000	
	24.8 Pari opportunità						
	Riqualificazione aree urbane degradate	2099	818	21.250.000	0	21.250.000	
	Politiche pari opportunità	2108	815	25.405.825	5.500.000	30.905.825	
	30.1 Attività ricreative e sport						
	Politiche per lo sport	2111	816	500.000	0	500.000	
	5% IRPEF a favore di associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI	2114	813	0	12.378.366	12.378.366	
	Finanziamento attività istituzionali Comitato Paralimpico	2132	819	6.790.000	0	6.790.000	
32. Servizi istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	Investimenti in materia di sport	7450	807	61.200.000	0	61.200.000	
	Fondo di garanzia mutui sport	7455	839	18.213.646	0	18.213.646	
	Fondo sport e periferie	7457	846	0	70.000.000	70.000.000	
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù						
	Politiche incentivazione e sostegno gioventù	2106	817	5.392.878	0	5.392.878	
32.4 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche							
	Spese funzionamento FORMEZ	5200	827	2.805.098	0	2.805.098	
	Spese obbligatorie FORMEZ	5201	860	15.100.000	0	15.100.000	
	Spese funzionamento SNA	5217	828	3.004.564	0	3.004.564	
	Spese obbligatorie SNA	5218	840	11.132.027	0	11.132.027	
	Spese funzionamento ARAN	5223	829	3.621.792	0	3.621.792	
				1.356.171.576	831.611.750	2.187.783.326	

6.2 Dall’analisi della Tabella 1 risulta che le entrate definitive della Presidenza del Consiglio dei ministri, provenienti dal bilancio dello Stato, sono state pari ad euro 2.187.783.326, con uno scostamento di euro 831.611.750 rispetto alle previsioni iniziali pari ad euro 1.356.171.576.

Tale scostamento è dovuto:

- a) all’adeguamento degli stanziamenti iniziali³ del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri alle variazioni stabilite dalla legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, in aumento per euro 515.500.000⁴;
- b) alle variazioni in aumento conseguenti ad autorizzazioni di spesa legislativamente approvate, per complessivi euro 328.653.161;
- c) alle variazioni in diminuzione stabilite da disposizioni di legge, per complessivi euro 12.541.411.

6.3 Nel 2016, come evidenziato nella Tabella 1, risulta attribuita alla Presidenza del Consiglio dei ministri la realizzazione di nuovi Programmi di spesa, in particolare:

- nell’ambito della Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, il Programma “Sostegno allo sviluppo sostenibile”, con una assegnazione di euro 80.000.000 (cap.2174); l’incidenza della Missione è pari al 3,66 per cento sul totale dei trasferimenti;
- nell’ambito della Missione “Casa e assetto urbanistico”, il Programma “Edilizia abitativa e politiche territoriali”, con una assegnazione di euro 500.000.000 (cap. 2097), che rappresenta la maggior parte delle risorse finanziarie trasferite dal bilancio dello Stato, rispetto al totale dei trasferimenti, con una incidenza pari al 22,85 per cento.

I trasferimenti destinati alla Missione “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri” risultano pari a complessivi euro 460.732.075, con una incidenza del 21,06 per cento sul totale dei trasferimenti.

I trasferimenti destinati alla Missione “Relazioni finanziarie con le autonomie locali”, pari ad euro 10.000.000, presentano una incidenza di 0,46 per cento sul totale dei trasferimenti.

I trasferimenti destinati alla Missione “Soccorso civile” ammontano ad euro 499.623.405, con una incidenza del 22,84 per cento sul totale dei trasferimenti.

I trasferimenti destinati al sostegno all’editoria, per complessivi euro 129.603.444, presentano una incidenza del 5,92 per cento.

Le risorse finanziarie destinate alla Missione “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, pari ad euro 297.686.031, presentano una incidenza del 16,61 per cento, mentre quelle destinate alla

³ Gli stanziamenti iniziali sono basati sul disegno di legge di bilancio, come aggiornato con la nota di variazione A.S . 2112/bis

⁴ Variazioni apportate ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010

Missione “Giovani e sport”, pari ad euro 174.474.890, presentano una incidenza del 7,97 per cento.

I trasferimenti destinati alla Missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” ammontano ad euro 35.663.481, con una incidenza dell’ 1,63 per cento.

6.4 Rispetto all’anno 2015, le entrate complessive trasferite dai capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze presentano un aumento di euro 626.596.897,00. Si passa, in particolare, da euro 1.561.186.429 del 2015 ad euro 2.187.783.326 del 2016, con un aumento del 40,14 per cento dei trasferimenti.

Nella Tabella 2 è evidenziato il raffronto tra le entrate definitive 2016 con i flussi di entrata del decorso esercizio finanziario, suddivisi per missioni e programmi e l’ aumento e/o diminuzione delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri rispetto al 2015.

Tab. 2

Raffronto entrate definitive 2015-2016

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAP. MEF	STANZIAMENTI FINALI 2015 (per capitoli)	STANZIAMENTI FINALI 2015 (per missione)	STANZIAMENTI FINALI 2016 (per capitoli)	STANZIAMENTI FINALI 2016 (per missione)	differenza +/- 2016 su 2015 (capitoli)	2016 su 2015 % aum./dim. (missione)
1.3 Presidenza Consiglio Ministri								
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	2096	0		500.000		500.000	
	70° anniversario Repubblica italiana e del riconoscimento diritto voto donne e centenario nascita Aldo Moro	2098			3.000.000		3.000.000	
	Spese di funzionamento PCM	2115	34.327.548		32.870.720		-1.456.828	
	Spese di natura obbligatoria PCM	2120	298.944.137		299.052.503		108.366	
	71° Anniversario resistenza	2122	1.391.773				-1.391.773	
	Spese di funzionamento Unità valutazione performance	2123			1.134.375		1.134.375	
	Normattiva/X-Leges	2124	1.298.989		1.183.483		-115.506	
	Contenziioso medici specializzandi	2127	60.000.000		50.000.000		-10.000.000	
	Spese per il Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP)	2133	3.580.930		3.965.061		384.131	
	Implementazione del sistema di monitoraggio delle grandi opere	2136			1.321.000		1.321.000	
	Risarcimento vittime disastro ferroviario Andria-Corato del 12 luglio 2016	2139			10.000.000		10.000.000	
	Promozione eventi 1^ Guerra Mondiale	2191	1.391.773		1.366.249		-25.524	
	8‰ IRPEF di pertinenza statale	2780	8.338.145		51.488.684		43.150.539	
	Luoghi della memoria per celebrazioni centenario 1^ Guerra Mondiale	7474	5.000.000		4.850.000		-150.000	
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali								
3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	Fondo integrativo comuni montani	2126	5.000.000		5.000.000		0	
	3.7 Rapporti finanziari con enti territoriali				5.000.000	10.000.000		100,00
	Fondo nazionale per la montagna	7469	0		5.000.000			
8.4 Interventi per pubbliche calamità								
8. Soccorso civile	Indennizzo ai familiari delle vittime dell'alluvione Comune di Sarno del 5 maggio 1998	2201	0		1.875.000		1.875.000	
	8.5 Protezione civile				46.500.000		5.875.000	
	Spese di natura obbligatoria	2179	40.625.000		16.446.463		9.754.846	
	Spese di funzionamento	2184	6.691.617					
	Contributi per mutui diversi da quelli per calamità naturali (quota interessi)	2186	6.509.798		6.067.637		-442.161	
	Interventi di ricostruzione connessi al sisma del 26 ottobre 2012 in Calabria e Basilicata	7438	6.958.866				-6.958.866	
	Emergenza rifiuti Campania	7439	17.805.510		18.383.555		578.045	
	Fondo emergenze nazionali	7441	223.000.000		299.000.000		76.000.000	
	Somme per attività connesse alle emergenze	7446	95.166.885		51.182.919		-43.983.966	
	Contributi per mutui diversi da quelli per calamità naturali (quota capitale)	7448	10.725.670		11.167.831		442.161	
	Spese per interventi infrastrutturali	7449	5.000.000		5.000.000		0	
	Fondo prevenzione rischio sismico	7459	145.100.000		44.000.000		-101.100.000	
15. Comunicazioni								
15.4 Sostegno all'editoria	Riduzioni tariffarie consumi energia elettrica	1497	45.000.000		0		0	
	Fondo interventi editoria	2183	108.820.533		100.456.286	129.603.444	-45.000.000	
	Fondo straordinario interventi editoria	2190	28.113.953		20.723.968		-8.364.247	
	Fondo investimenti editoria	7442	9.000.125		8.423.190		-7.389.985	
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile				0		80.000.000		
	Smaltimento rifiuti e bonifiche nella Regione Campania	2174	0		80.000.000		80.000.000	100,00
19. Casa e assetto urbanistico								
19.1 Edilizia abitativa e politiche territoriali	Interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie	2097	0	0	500.000.000	500.000.000	500.000.000	100,00
24.2 Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni								
24.4.2 Politiche sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio Civile Nazionale	2185	118.514.074		215.060.024		96.545.950	
	24.4 Lotta alle dipendenze				6.759.325		-3.046.915	
	Politiche antidroga	2113	9.806.240					
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie				766.647		-52.729	
	Interventi a tutela delle minoranze linguistiche storiche	5210	819.376		943.609		21.094	
	Fonda a tutela delle minoranze linguistiche storiche	5211	922.515				0	
	24.7 Sostegno alla famiglia				5.359.227		-17.902.511	
	Politiche di sostegno alla famiglia	2102	23.261.738		1.441.374		-80.715	
	Spese funzionamento Garante Infanzia	2118	1.522.089		200.000		0	
	Spese obbligatorie Garante Infanzia	2119	200.000		15.000.000		15.000.000	
	Adozioni internazionali	2134						
	24.8 Pari opportunità				21.250.000		-22.083.334	
	Riqualificazione aree urbane degradate	2099	43.333.334		30.905.825		-1.089.933	
	Politiche pari opportunità	2108	31.995.758					
30.1 Attività ricreative e sport								
30. Giovani e sport	Politiche per lo sport	2111	0		500.000		500.000	
	5% IRPEF a favore di associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI	2114	9.065.353		12.378.366		3.313.013	
	Finanziamento attività istituzionali Comitato Paralimpico	2132	7.000.000		6.790.000		-210.000	
	Investimenti in materia di sport	7450	61.200.000		61.200.000	174.474.890	0	39,64
	Fonda di garanzia mutui sport	7455	13.917.732		18.213.646		4.295.914	
	Fondo sport e periferie	7457			70.000.000		70.000.000	
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù				5.392.878		-368.711	
	Politiche incentivazione e sostegno gioventù	2106	5.761.589				-28.000.000	
	Piano azione e coesione	2128	28.000.000					
32.4 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche								
32. Servizi istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	Spese funzionamento FORMEZ	5200	3.986.275		2.805.098		-1.181.177	
	Spese obbligatorie FORMEZ	5201	15.100.000		15.100.000	35.663.481	0	-6,33
	Spese funzionamento SNA	5217	4.232.027		3.004.564		-1.227.463	
	Spese obbligatorie SNA	5218	11.051.077		11.132.027		80.950	
	Spese funzionamento ARAN	5223	3.706.000		3.621.792		-84.208	

Dall'esame della Tabella 2 emerge che risultano in aumento le Missioni “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri” “, “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”, “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, e “Giovani e sport” mentre subiscono una contrazione le Missioni “Soccorso civile”, “Comunicazioni” e “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”.

Si rileva un **aumento**:

1. della Missione “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri” e del relativo Programma “Presidenza del Consiglio dei ministri” dell’11,21 per cento. In particolare:

- il capitolo 2780, relativo all’otto per mille di pertinenza statale da utilizzare per interventi straordinari per la fame nel mondo, per le calamità naturali, per l’assistenza ai rifugiati e per la conservazione di beni culturali presenta un aumento dei trasferimenti di euro 43.150.539, passando da euro 8.338.145 ad euro 51.488.684;
- il capitolo 2120, relativo alle spese di natura obbligatorie della Presidenza del Consiglio dei ministri presenta un aumento di euro 108.366, passando da euro 298.944.137 ad euro ad euro 299.052.503;
- il capitolo 2133, relativo alle spese per i compensi dei componenti del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – Nuvap, passa da euro 3.580.930 ad euro 3.965.061,00 con un aumento di euro 384.131,00;
- i capitoli 2098, 2122, 2191 e 7474 relativi agli interventi per gli anniversari di interesse nazionale che passano da euro 7.783.546 ad euro 9.216.249, con un aumento di complessivi euro 1.432.703.

A fronte di tali aumenti, per la stessa Missione “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri” e del relativo Programma “Presidenza del Consiglio dei ministri”, va rilevata una diminuzione delle risorse finanziarie destinate alla copertura delle spese di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, che presentano una diminuzione dei trasferimenti di euro 1.456.828, passando da euro 34.327.548 ad euro 32.870.720 (cap. 2115), alle spese di gestione ed implementazione del portale Normattiva ed al completamento del progetto *x-leges*, che passano da euro 1.298.989 ad euro 1.183.483 con una diminuzione di euro 115.506 (cap. 2124); al pagamento delle somme dovute per l’esecuzione di pronunce giurisdizionali derivanti dalla mancata attuazione di direttive comunitarie, in particolare di quelle derivanti dal contenzioso per le borse di studio dei medici specializzandi (cap. 2127), che passano da euro 60.000.000 ad euro 50.000.000 con una diminuzione di euro 10.000.000.

Ulteriori risorse sono state assegnate alla medesima Missione “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri” e Programma “Presidenza del Consiglio dei ministri” per specifiche finalità, non previste nel 2015, in particolare euro 500.000,00 (cap. 2096), destinate ad interventi per la lotta all’emarginazione sociale attraverso lo sport, euro 1.134.375 (cap. 2123) per il funzionamento dell’Unità per la valutazione della performance, euro 1.321.000 (cap. 2136) per l’implementazione del sistema di monitoraggio delle grandi opere, euro 10.000.000 (cap. 2139) per il risarcimento dei danni a favore delle vittime del disastro ferroviario Andria-Corato del 12 luglio 2016;

2. della Missione “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” del 100 per cento. L’aumento deriva dalla previsione nella suddetta Missione del nuovo Programma “Rapporti finanziari con enti territoriali”, nell’ambito del quale sono state previste apposite risorse finanziarie finalizzate al Fondo nazionale per la montagna (cap. 7469) pari ad euro 5.000.000, mentre restano invariate le risorse finanziarie di euro 5.000.000 previste per il Fondo integrativo per i comuni montani (cap. 2126), nell’ambito del Programma “Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore”;

3. della Missione “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” del 29,22 per cento. L’aumento deriva dalla assegnazione di maggiori risorse finanziarie destinate al Servizio civile nazionale (cap. 2185), che passano da euro 118.514.074 del 2015 ad euro 215.060.024, con un incremento di euro 96.545.950. A fronte di tale aumento si rileva una diminuzione delle risorse finanziarie destinate alle politiche antidroga (cap. 2113) che passano da euro 9.806.240 ad euro 6.759.325, con una diminuzione di euro 3.046.915 e alle minoranze linguistiche (capp. 5210 e 5211) che passano da euro 1.741.891 ad euro 1.710.256, con una diminuzione di euro 31.635. Risultano in diminuzione, altresì, le risorse destinate al Programma “Pari opportunità” per complessivi euro 23.173.267, passando da euro 75.329.092 ad euro 52.155.825, di cui euro 22.083.334 destinati all’attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e la rigenerazione delle aree urbane degradate (cap. 2099) ed euro 1.089.933 alle politiche di pari opportunità. Sono in diminuzione, inoltre, le risorse finanziarie destinate al Programma “Sostegno alla famiglia” di complessivi euro 2.983.226, passando da euro 24.983.827 ad euro 22.000.601. Va ricordato che nell’ambito del suddetto Programma sono ricomprese le risorse finanziarie destinate all’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza (capp. 2118 e 2119) che passano complessivamente da euro 1.722.089 del 2015 ad euro 1.641.374 del 2016 con una diminuzione di euro 80.715 e le risorse destinate alle politiche in materia di adozioni internazionali ed al funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali (cap. 2134 di nuova istituzione) per un importo di euro 15.000.000;

4. della Missione “Giovani e sport” del 39,64 per cento. Tale incremento deriva dall’assegnazione nel Programma “Attività ricreative e sport”, di nuove risorse finanziarie destinate al Fondo sport e

periferie (cap. 7457), pari ad euro 70.000.000 ed alle politiche dello sport (capitolo 2111), pari ad euro 500.000. L'aumento è dovuto anche all'assegnazione di maggiori risorse destinate al 5 per mille a favore delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI (cap. 2114), che passano da euro 9.065.353 ad euro 12.378.366 con un aumento di euro 3.313.013 nonché di quelle destinate al Fondo di garanzia per i mutui accesi per la costruzione di impianti sportivi (cap. 7455), che passano da euro 13.917.732 ad euro 18.213.646 con un incremento di euro 4.295.914. A fronte di tale aumento va rilevata una diminuzione delle risorse finanziarie assegnate per il finanziamento delle attività istituzionali del Comitato paralimpico (cap. 2132) che passano da euro 7.000.000 ad euro 6.790.000, con una diminuzione di euro 210.000. Inoltre, risultano in diminuzione le risorse assegnate al Programma “Incentivazione e sostegno alla gioventù”. In particolare nel 2016 non sono state assegnate risorse finanziarie per il Piano di azione e coesione rivolto alla promozione dell’occupazione giovanile⁵ (cap. 2128), e lo stanziamento del capitolo 2106 relativo alle politiche di incentivazione e sostegno alla gioventù presenta una riduzione di euro 368.711, passando da euro 5.761.589 ad euro 5.392.878.

Si evidenzia, invece, una **diminuzione**:

1. della Missione “Soccorso civile” e del relativo Programma “Protezione civile” del 10,39 per cento. La riduzione deriva dai minori trasferimenti previsti nel bilancio dello Stato per la copertura degli oneri finalizzati per legge pari ad euro 152.042.832 (capp. 7459, 7446, 7438); a fronte di tali diminuzione va rilevato un aumento delle risorse finanziarie destinate al Fondo per le emergenze nazionali (cap. 7441) che passano da euro 223.000.000 ad euro 299.000.000 con un aumento pari ad euro 76.000.000, alle spese per l'emergenza Campania (cap. 7439) che passano da euro 17.805.510 ad euro 18.383.555, con un incremento pari ad euro 578.045 nonché alle spese di funzionamento ed obbligatorie della Protezione civile (capp. 2179, 2184) che passano da euro 47.316.617 ad euro 62.946.463, con un aumento di euro 15.629.846. Ulteriori risorse sono state assegnate alla Missione “Soccorso civile” per l'erogazione di speciali elargizioni a favore dei familiari delle vittime dell'alluvione verificatasi il 5 maggio 1998 nel comune di Sarno pari ad euro 1.875.000⁶;

⁵ Non risultano previste risorse finanziarie per il 2016 in quanto l'autorizzazione di spesa per l'azione del Piano di Azione e Coesione rivolta alla promozione dell'occupazione giovanile prevista dal decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99, articolo 3, comma 1, si riferisce al triennio 2013 - 2015.

⁶ Si evidenzia che la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 458 (legge di stabilità 2016) ha previsto l'assegnazione al Capo Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della somma di euro 7.500.000,00 per l'erogazione di speciali elargizioni a favore dei familiari delle vittime dell'alluvione di Sarno. Il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, articolo 5, ha disposto, modificando il suindicato articolo 1, comma 458 della legge n. 208/2015, che le risorse in questione sono assegnate alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Salerno, che provvede alla erogazione delle stesse. E', altresì, disposto che le somme già trasferite al Dipartimento della protezione civile sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Ministero dell'interno.

2. della Missione “Comunicazioni” e del relativo Programma “Sostegno all’editoria” del 32,12 per cento. In particolare nel 2016 non sono state assegnate risorse finanziarie per la definizione dei rimborsi dovuti, per anni pregressi, agli enti gestori per le riduzioni tariffarie sui consumi di energia elettrica riconosciuti alle imprese radiofoniche e televisive (cap. 1497), previste *una tantum* nel 2015 in misura pari ad euro 45.000.000. Inoltre, risultano in diminuzione le restanti risorse complessivamente destinate alle politiche di sostegno all’editoria (capp. 2183, 2190 e 7442) che passano da euro 145.934.611 ad euro 129.603.444, con una riduzione di euro 16.331.167;

3. della Missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” e relativo Programma “Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche” del 6,33 per cento. In particolare risultano in diminuzione gli stanziamenti del capitolo 5217, relativo alle spese di funzionamento della Scuola Nazionale dell’Amministrazione, che passa da euro 4.232.027 ad euro 3.004.564 con una riduzione di euro 1.227.463, del capitolo 5200 relativo alle spese di funzionamento del Formez, che passa da euro 3.986.275 ad euro 2.085.098 con una diminuzione di euro 1.181.177, del capitolo 5223 relativo alle spese di funzionamento dell’Aran che passa da euro 3.706.000 ad euro 3.621.792 con una riduzione di euro 84.208. Risulta in lieve aumento soltanto lo stanziamento del capitolo 5210 relativo alle spese obbligatorie della Scuola Nazionale dell’Amministrazione che passano da euro 11.051.077 ad euro 11.132.027, con un aumento di euro 80.950.

Per completezza nella Tabella 3 è evidenziato l'andamento nel triennio del flusso delle entrate finali provenienti dal bilancio dello Stato, suddiviso per missioni e programmi.

Tab. 3

Quadro entrate definitive provenienti dal bilancio dello Stato nel triennio 2014-2016

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	2014	2015	2016	2016-2015 % aum./dim. Missione
		TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza Consiglio Ministri	470.569.899	414.273.295	460.732.075	11,21
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	5.000.000	5.000.000	10.000.000	100
	3.7 Rapporti finanziari con enti territoriali				
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	2.346.499.429	557.583.346	499.623.405	-10,39
	8.5 Protezione civile				
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	174.463.795	190.934.611	129.603.444	-32,12
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	0	0	80.000.000	100
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Edilizia abitativa e politiche territoriali	0	0	500.000.000	100
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.4 Lotta alle dipendenze	87.642.339	230.375.124	297.686.031	29,22
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie				
	24.2 Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
	24.7 Sostegno alla famiglia				
	24.8 Pari opportunità				
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	152.222.893	124.944.674	174.474.890	39,64
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù				
32. Servizi istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	37.273.872	38.075.379	35.663.481	-6,33
33. Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	33.234.321	0	0	0
		3.306.906.548	1.561.186.429	2.187.783.326	40,14

6.5 Analogamente al 2015, seguendo le indicazioni fornite dalla Corte dei conti, si dà conto degli effetti prodotti sul bilancio 2016 della Presidenza del Consiglio dei ministri dalle riduzioni disposte da interventi normativi adottati nel corso del 2016 (cfr. Tab. 4) che hanno comportato una diminuzione della massa finanziaria assegnata alla Presidenza per l'attuazione delle politiche di settore.

Le riduzioni disposte nel corso del 2016 per un ammontare complessivo di euro **12.541.411** (cfr. tab. 4) riguardano in particolare:

- a) euro 6.538.286, in attuazione della legge 12 ottobre 2016, n. 196 (legge di assestamento 2016) che ha previsto una variazione in diminuzione delle somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei ministri relative all'otto per mille del gettito IRPEF di pertinenza statale. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 350/bil del 9 dicembre 2016 si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di entrata 812 e di spesa 224 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- b) euro 378.125, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”, che all’articolo 5, comma 4, ha rideterminato per l’anno 2016 l’importo previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 209 (legge di bilancio 2016) per lo svolgimento delle suindicate funzioni da euro 1.512.500 ad euro 1.134.375. Con decreto del Presidente del Consiglio di ministri n. 364/bil del 27 dicembre 2016 si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di entrata 822 e di spesa 416 e 426 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- c) euro 5.625.000, ai sensi del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, con modificazioni, recante “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e i territorio” ed in particolare l’articolo 5, che ha modificato l’articolo 1, comma 458, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), assegnando direttamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Salerno, le risorse che erano state assegnate con la citata legge n. 208/2015 al Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per speciali elargizioni in favore dei familiari delle vittime dell’alluvione del 5 maggio 1998 a Sarno. Tale riduzione è stata disposta con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze n. 77469 in data 22 novembre 2016, in attuazione del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 371/bil del 28 dicembre 2016, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di entrata 844 e di spesa 765 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tab. 4 - Riduzioni di spesa 2016 determinate da interventi normativi adottati nel 2016

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
Legge 12 ottobre 2016, n. 196 (DPCM 350/bil del 9 dicembre 2016)	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016	6.538.286
Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, art. 5 (D.P.C.M. 364 /bil 27 dicembre 2016)	Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni	378.125
Decreto legge 24 giugno 2016, n.113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, art. 5 (D.P.C.M. 371/bil del 28 dicembre 2016)	Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio	5.625.000
Totale riduzioni		12.541.411

6.6 Si espongono, inoltre, in una separata tabella 5, le disposizioni di legge di anni precedenti che hanno comportato nel corso del 2016 versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, a valere sui risparmi di spesa conseguiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare:

- a) l'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, con modificazioni, che ha stabilito il limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito del lavoro dipendente o autonomo con le Pubbliche amministrazioni statali ed ha comportato un risparmio sul bilancio 2015 della Presidenza del Consiglio dei ministri pari ad euro 81.532,26, versati all'entrata dello Stato;
- b) l'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, con modificazioni, che prevede a regime la riduzione del 10 per cento dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, pari ad euro 1.956.389, versati all'entrata dello Stato;
- c) l'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, con modificazioni, che ha disposto, il contenimento delle spese per le strutture di missione e la riduzione degli stanziamenti per le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari, a decorrere dall'anno 2013, per un ammontare non inferiore a 40 milioni di euro da versare al bilancio dello Stato.

A seguito del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quelle destinate all'Autorità

Nazionale anticorruzione in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, il risparmio che la Presidenza del Consiglio dei ministri deve assicurare si è ridotto da euro 40.000.000,00, previsti dalla suindicata normativa, ad euro 37.871.422,00, versati all'entrata del bilancio dello Stato; d) l'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015) che ha stabilito che la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica, è tenuta ad assicurare, a decorrere dal 2015, una ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio, oltre quelle già previste a legislazione vigente, in misura non inferiore a 13 milioni di euro, da versare annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. Il suddetto importo è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato.

Tab. 5 – Versamenti all'entrata dello Stato effettuati nell'esercizio 2016 di risparmi di spesa conseguiti in attuazione di interventi normativi disposti negli anni precedenti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
Art. 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, con modificazioni (Decreto del Segretario generale del 2 maggio 2016)	Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici	81.532,26
Art. 67, commi 5 e 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, con modificazioni (Decreto del Segretario generale del 10 ottobre 2016)	Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria	1.956.389,00
Art. 7, comma 1, lett. b) e comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, con modificazioni (Decreto del Segretario generale del 6 dicembre 2016)	Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini	37.871.422,00
Art. 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Decreto del Segretario generale del 6 dicembre 2016)	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)	13.000.000,00
Totale riduzioni		52.909.343,26

6.7 Alle entrate per l'esercizio 2016 provenienti dal bilancio dello Stato, evidenziate nella tabella 1, pari ad euro 2.187.783.326,00 sono da aggiungere:

- a) le entrate eventuali e diverse provenienti da restituzioni, rimborsi, recuperi e varie, affluite nel corso del 2015 sul conto corrente di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per un totale di euro 78.876.479,74.
- b) l'avanzo di amministrazione 2015, pari ad euro 1.841.611.613,52 accertato in sede di conto finanziario 2015 e confluito con appositi decreti di variazione nel bilancio 2016, in aggiunta alla competenza (cfr. Tab. 6).

Tab. 6 - Quadro complessivo delle entrate 2016

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI
Entrate provenienti dal bilancio dello Stato	1.356.171.576,00	831.611.750,00	2.187.783.326,00
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari ⁷	0	78.876.479,74	78.876.479,74
Avanzo di amministrazione	0	1.841.611.613,52	1.841.611.613,52
Totale	1.356.171.576,00	2.752.009.843,26	4.108.271.419,26

Complessivamente, pertanto, il totale delle entrate per il 2016 ammonta ad euro 4.108.271.419,26.

⁷L'importo di euro 78.876.479,74 si riferisce alle entrate derivanti da movimenti di tesoreria sul conto corrente di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui euro 45.871.963,69 relativi alle entrate eventuali e diverse ed euro 33.004.516,05 relativi a somme provenienti dal fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

7. SPESE

7.1 Risultanze gestionali e indicatori finanziari

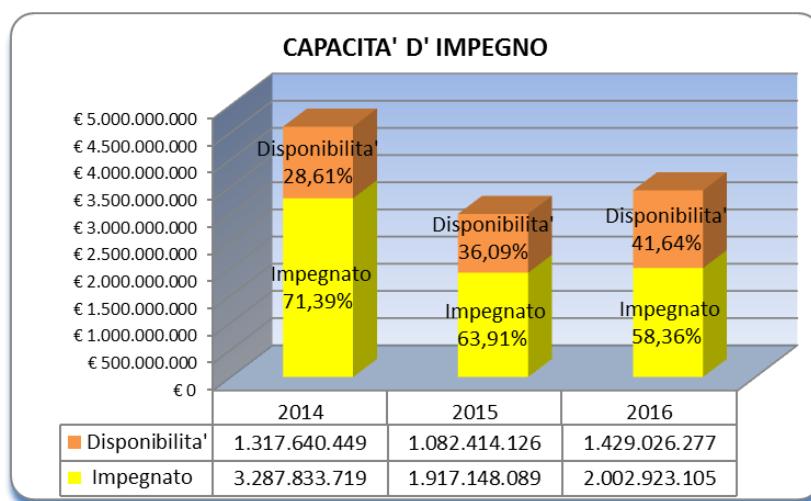
Nell'esercizio 2016, a fronte degli stanziamenti finali di spesa pari ad euro 4.108.271.419,26 risultano assunti impegni per euro 2.079.727.048,19 ed effettuati pagamenti per euro 1.421.795.849,39. Si determina, pertanto, un totale di somme rimaste da pagare pari ad euro 657.931.198,80 mentre l'importo complessivo delle economie (disponibilità residuali non impegnate) al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 2.028.544.371,07.

7.2 Capacità di impegno

Dall'analisi dei dati esposti nella tab. 7, al netto degli oneri comuni di parte corrente, in cui è rappresentata la complessiva capacità di impegno, cioè il rapporto tra l'ammontare complessivo degli impegni assunti ed il totale degli stanziamenti definitivi, emerge una diminuzione del totale dell'impegnato che passa dal 63,91 per cento del 2015 al 58,36 per cento del 2016, con una diminuzione del 5,55 per cento.

Tab. 7 Capacità di impegno

	Stanziamento al netto degli oneri comuni	Impegnato	% Impegnato	% Disponibilità'	% Disponibilità'
2014	4.605.474.168	3.287.833.719	71,39%	1.317.640.449	28,61%
2015	2.999.562.215	1.917.148.089	63,91%	1.082.414.126	36,09%
2016	3.431.949.382	2.002.923.105	58,36%	1.429.026.277	41,64%

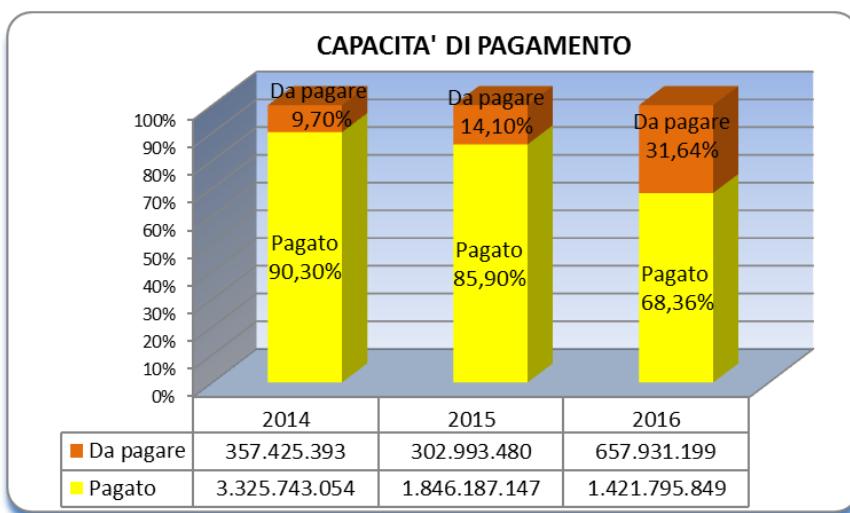


7.3 Capacità di pagamento

L'indice di capacità di pagamento (cfr. Tab. 8), ovvero il rapporto tra le risorse effettivamente erogate nell'esercizio e la massa impegnata (comprensiva degli oneri comuni), è pari al 68,36 per cento, con una diminuzione del 17,54 per cento rispetto al 2015.

Tab. 8 Capacità di pagamento

	Impegnato al lordo degli oneri comuni	Pagato	Da pagare	pagato/impegnato
2014	3.683.168.447	3.325.743.054	357.425.393	90,30%
2015	2.149.180.627	1.846.187.147	302.993.480	85,90%
2016	2.079.727.048	1.421.795.849	657.931.199	68,36%



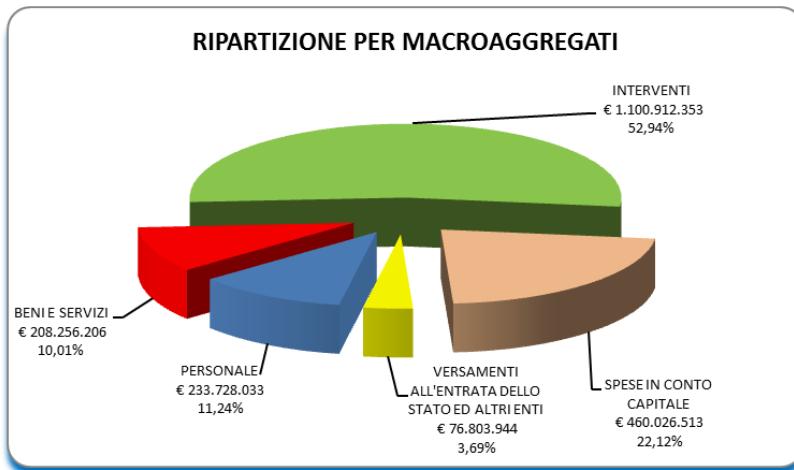
7.4 Scomposizione della spesa impegnata nell'esercizio 2016 per macroaggregati

Il complesso degli impegni assunti nell'esercizio 2016 è scomposto nei distinti macroaggregati in cui si articola la spesa: funzionamento (personale + beni e servizi), interventi, spese in conto capitale e oneri comuni (versamenti all'entrata del bilancio dello Stato e ad altri enti).

Gli interventi e le spese in conto capitale, si attestano al 75,06 per cento del totale delle risorse impegnate mentre la spesa riguardante il funzionamento (personale, beni e servizi) interessa circa il 21,25 per cento dell'impegnato (cfr. Tab. 9).

Tab. 9 Scomposizione spesa per macroaggregati

	Impegnato 2016	%
PERSONALE	€ 233.728.033	11,24%
BENI E SERVIZI	€ 208.256.206	10,01%
INTERVENTI	€ 1.100.912.353	52,94%
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 460.026.513	22,12%
VERSAMENTI ALL'ENTRATA DELLO STATO ED ALTRI ENTI	€ 76.803.944	3,69%
	€ 2.079.727.048	100,00%

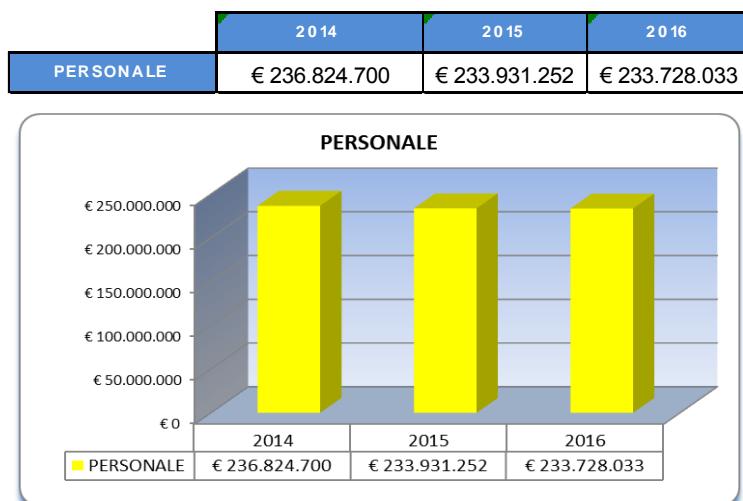


Tale scomposizione per macroaggregati è analizzata nel dettaglio nei successivi paragrafi.

7.4.1 Spesa di personale

Per il personale, nell'esercizio 2016, è stata impegnata la complessiva somma di euro 233.728.033 (cfr. tab. 10), in diminuzione di euro 203.219 rispetto all'impegnato 2016, pari a euro 233.931.252. Tale diminuzione nel 2016 è da correlare alle cessazioni dal servizio del personale di ruolo collocato in quiescenza nell'anno 2015 e alla temporanea flessione delle richieste di rimborso del trattamento economico del personale di prestito proveniente dalle amministrazioni di appartenenza, compensata da un incremento della spesa per il personale di prestito, della spesa per il personale impiegato presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato e di quello assegnato alle Strutture di missione ed alle Strutture di supporto ai Commissari straordinari del Governo nonché delle spese sostenute dalla Protezione civile per emolumenti accessori.

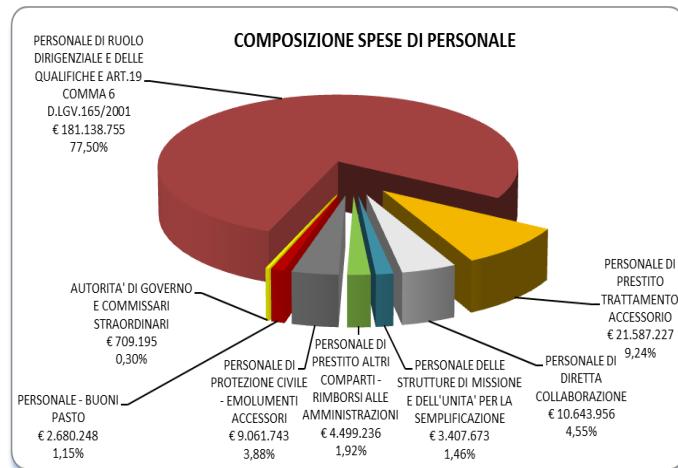
Tab.10 Andamento spesa di personale nel triennio 2013-2015



Nella tabella 11 è evidenziata la composizione della spesa di personale.⁸

Tab.11 Composizione spesa di personale

COMPOSIZIONE SPESE DI PERSONALE		
DESTINATARI	SPESA	%
AUTORITA' DI GOVERNO E COMMISSARI STRAORDINARI	€ 709.195	0,30%
PERSONALE DI RUOLO DIRIGENZIALE E DELLE QUALIFICHE E ART.19 COMMA 6 D.LGV.165/2001	€ 181.138.755	77,50%
PERSONALE DI PRESTITO TRATTAMENTO ACCESSORIO	€ 21.587.227	9,24%
PERSONALE DI DIRETTA COLLABORAZIONE	€ 10.643.956	4,55%
PERSONALE DELLE STRUTTURE DI MISSIONE E DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO	€ 3.407.673	1,46%
PERSONALE DI PRESTITO ALTRI COMPARTI RIMBORSI ALLE AMMINISTRAZIONI	€ 4.499.236	1,92%
PERSONALE DI PROTEZIONE CIVILE - EMOLUMENTI ACCESSORI	€ 9.061.743	3,88%
PERSONALE - BUONI PASTO	€ 2.680.248	1,15%
TOTALE	€ 233.728.033	100,00%



⁸Nell'ambito della spesa del personale di ruolo è ricompresa quella relativa al trattamento fondamentale del personale appartenente al ruolo della Protezione civile.

Analizzandola nel dettaglio:

- Autorità di Governo e Commissari straordinari

La spesa per le Autorità di Governo e per i Commissari straordinari passa da euro 611.335 ad euro 709.195 con una diminuzione di euro 97.860. La spesa per le Autorità politiche è lievemente aumentata in relazione alla nomina di un nuovo Sottosegretario, con delega del Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

- Personale di ruolo dirigenziale e delle qualifiche e personale incaricato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Le spese relative al personale di ruolo, dirigenziale, delle qualifiche e incaricato ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 sono diminuite per un importo di euro 5.516.863, passando da euro 186.655.618 nel 2015 ad euro 181.138.755 nel 2016. Tale riduzione è riconducibile alle cessazioni dal servizio del personale collocato in quiescenza nell'anno 2015, i cui effetti finanziari hanno avuto riflessi nel 2016.

- Diretta collaborazione

La spesa riguardante il personale impiegato presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato passa da euro 9.721.327, sostenuta nel 2015, ad euro 10.643.956 del 2016⁹, con uno scostamento in aumento di euro 922.629. Tale scostamento è dovuto alla circostanza che nell'anno 2016 sono state apportate alcune modifiche ai decreti istitutivi delle strutture di diretta collaborazione, in particolare è stato incrementato il budget assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed è stata apportata una modifica all'Ufficio del Consigliere diplomatico, con l'istituzione, in tale ambito, dell'Ufficio Sherpa.

- Strutture di missione ed altre strutture di supporto.

Nel 2016 la spesa complessiva per le strutture di missione¹⁰, per le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo¹¹, per l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione e per l'Unità per la valutazione della performance, è stata pari ad euro 6.218.542. La

⁹ Comprende degli stipendi del personale estraneo alla pubblica amministrazione e dei trattamenti accessori del personale di ruolo, di prestito ed estraneo.

¹⁰ - Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo.
- Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione;
- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale;
- Struttura di missione denominata Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana del gruppo dei paesi più industrializzati;
- Struttura di missione Casa Italia.

¹¹ - Struttura di supporto al Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana nell'area di interesse nazionale Bagnoli-Caroglio;
- Struttura di supporto al Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività relative all'asse ferroviario Torino-Lione;
- Struttura di supporto al Commissario straordinario del Governo per l'Agenda digitale.

spesa rispetto al 2015, che ammontava ad euro 4.311.136, risulta incrementata di euro 1.907.406. Tale incremento è dovuto, come già evidenziato al paragrafo 5.1, dall'istituzione nel 2016 della Struttura di missione Casa Italia per l'attuazione del progetto di cura e valorizzazione del patrimonio abitativo, del territorio e delle aree urbane denominato "Casa Italia", della Struttura di missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana del vertice del gruppo dei paesi più industrializzati" per l'organizzazione degli aspetti logistici e protocollari del G7 e della Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale, nominato, ai sensi del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, articolo 63, comma 1. Del totale impegnato, euro 3.407.673 si riferiscono alla spesa del personale effettivamente assegnato alle dette strutture (riferita alle voci stipendiali del personale estraneo alla pubblica amministrazione e alle competenze accessorie del personale di ruolo, estraneo e di prestito) ed euro 2.810.869 alla spesa per esperti assegnati alle medesime strutture e alla spesa per il loro funzionamento.

- Rimborsi alle amministrazioni del trattamento economico fondamentale del personale di prestito fuori comparto (comprendivo del personale dirigenziale)

La spesa relativa ai rimborsi alle amministrazioni di appartenenza del trattamento economico fondamentale per il personale di prestito non appartenente al comparto Ministeri, nel 2016, è stata pari ad euro 4.499.236 rispetto alla spesa sostenuta nel 2015 pari ad euro 5.508.367, con una diminuzione di euro 1.009.131. Si evidenzia che l'andamento di tale spesa è discontinuo in quanto si riferisce a rimborsi relativi al personale in servizio negli esercizi precedenti il cui pagamento è subordinato alla ricezione delle richieste di rimborso da parte delle amministrazioni di appartenenza.

- Trattamenti accessori al personale di prestito (comprendivo del personale dirigenziale)

La spesa per il personale di prestito per il 2016 si attesta ad euro 21.587.227. Rispetto alla spesa del 2015 di euro 19.233.127 si rileva un lieve aumento pari ad euro 2.354.100.

Per il personale di prestito del comparto Ministeri la spesa si riferisce agli oneri relativi al trattamento economico accessorio in quanto, ai sensi dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il trattamento economico fondamentale è a carico delle amministrazioni di appartenenza.

La spesa è complessivamente aumentata in ragione della maggior consistenza del personale di prestito in servizio alla Presidenza del Consiglio.

Si è determinato un incremento nelle spese relative ai compensi per lavoro straordinario, mentre la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di Presidenza al personale di prestito appartenente a comparti diversi dai Ministeri è rimasta sostanzialmente invariata.

La spesa relativa alla corresponsione del trattamento accessorio al personale dirigenziale non contrattualizzato (ad es. magistrati, prefetti, consiglieri diplomatici, militari e professori universitari) è lievemente aumentata in relazione al maggior numero di incarichi conferiti.

- Emolumenti accessori al personale della Protezione civile

La spesa per gli emolumenti accessori al personale della Protezione civile passa da euro 6.242.028 del 2015 ad euro 9.061.743 del 2016 con un aumento di euro 2.819.715.

7.4.2 Spese per beni e servizi

La spesa per beni e servizi passa da euro 149.376.757 del 2015 ad euro 208.256.206 del 2016, con un aumento di euro 58.879.449. Tale aumento è dovuto:

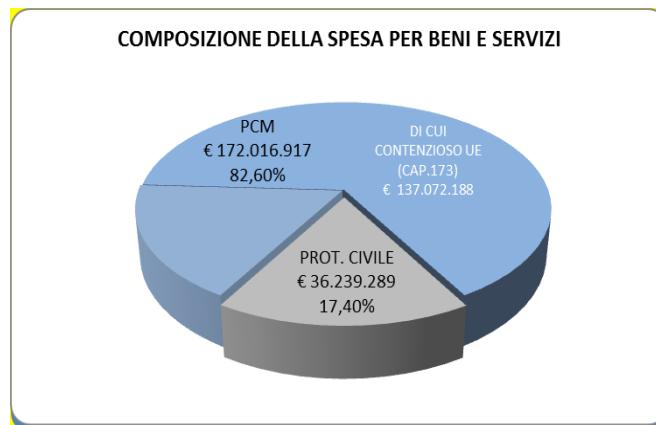
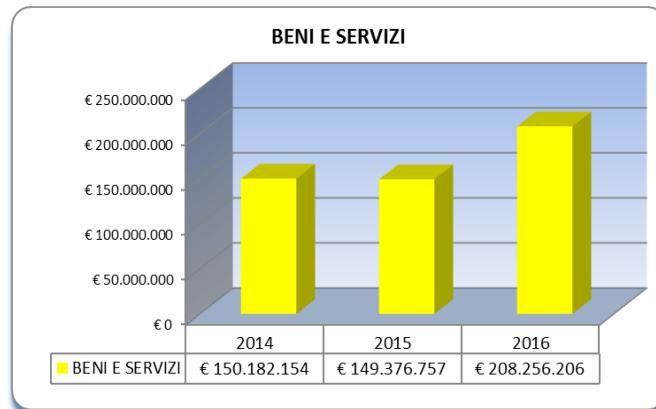
- all'incremento della spesa riferita alla sola Presidenza del Consiglio dei ministri, esclusa quella della Protezione civile, che passa da euro 119.761.713 ad euro 172.016.917 con un aumento complessivo di euro 52.255.204. Tale incremento è dovuto alla maggiore spesa sostenuta nel 2016 per l'esecuzione delle pronunce giurisdizionali per mancata attuazione di direttive comunitarie e delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'Uomo, che passa da euro da euro 82.925.292 ad euro 137.072.188, con un aumento di euro 54.146.896, ed alla quale in considerazione della specificità della spesa viene data separata evidenza (cfr. Tab.13). In particolare, si tratta di sentenze di condanna per le quali la Presidenza del Consiglio è chiamata in causa quale ente esponenziale dello Stato italiano e, dunque, per funzioni non connesse all'ordinario esercizio di quelle istituzionali. Per il soddisfacimento di tali obbligazioni, in particolare di quelle derivanti dal contenzioso relativo alle borse di studio per i medici specializzandi, va messo in evidenza che nel 2016 è stato previsto uno specifico finanziamento dalla legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, pari ad euro 50.000.000. Conseguentemente, come nei precedenti esercizi finanziari, anche nel 2016, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha fatto fronte a dette spese, ricorrendo in parte al Fondo di riserva. Si sottolinea, inoltre, come l'andamento della spesa non sia prevedibile, in quanto si basa sulle notifiche delle sentenze di condanna;

- all'incremento della spesa sostenuta dalla Protezione civile che passa da euro 29.615.044 ad euro 36.239.289 con un aumento di euro 6.624.244.

L'andamento della spesa per beni e servizi nel triennio 2014 -2016 è riportato nella sottoindicata Tabella 12

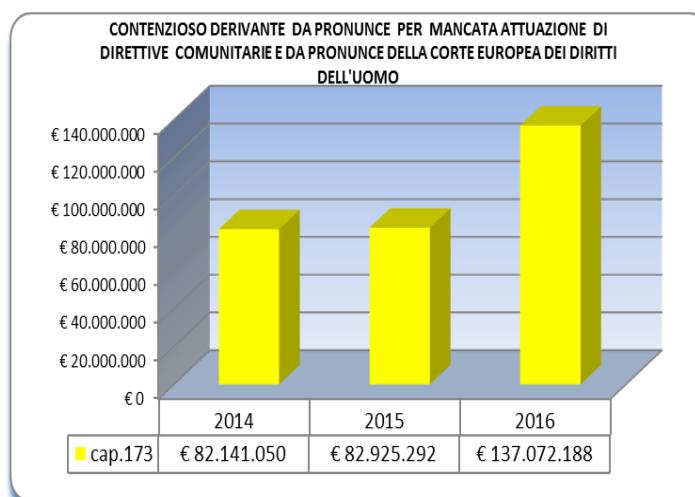
Tab. - 12 Beni e servizi

	2014	2015	2016
BENI E SERVIZI	€ 150.182.154	€ 149.376.757	€ 208.256.206



Tab. 13 - Contenzioso derivante da pronunce per mancata attuazione di direttive comunitarie e da pronunce della Corte europea dei diritti dell'Uomo

	2014	2015	2016
cap.173	€ 82.141.050	€ 82.925.292	€ 137.072.188



7.4.3 Spese per beni e servizi al netto della Protezione civile

Per la spesa relativa alla sola Presidenza del Consiglio dei ministri, che rappresenta rispetto al totale della spesa per beni e servizi una quota considerevole, si fornisce una ulteriore disaggregazione per singole voci.

Tab. 14 – Composizione spesa beni e servizi (al netto della Protezione civile)

COMPOSIZIONE SPESA BENI E SERVIZI 2016			
DESTINATARI	SPESA	%	
ACQUISTO DI BENI	€ 1.040.707	0,61%	
ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	€ 110.367	0,06%	
FITTO DI LOCALI	€ 4.191.288	2,44%	
ONERI DI MOBILITÀ	€ 183.187	0,11%	
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED IMPIANTI	€ 5.486.788	3,19%	
COPERTURE ASSICURATIVE	€ 551.452	0,32%	
MANUTENZIONE APPARATI INFORMATICI E TLC	€ 3.801.681	2,21%	
UTENZE	€ 4.544.114	2,64%	
FACCHINAGGIO E PULIZIA	€ 4.886.770	2,84%	
SPESA POSTALI	€ 92.646	0,05%	
CORSI DI FORMAZIONE	€ 132.160	0,08%	
RELAZIONI PUBBLICHE CONVEgni MOSTRE	€ 101.125	0,06%	
SPESA DI RAPPRESENTANZA	€ 82.345	0,05%	
EVENTI ISTITUZIONALI	€ 712.165	0,41%	
COMMISSIONI COMITATI ED ORGANISMI	€ 259.575	0,15%	
ESPERTI E STUDI	€ 1.941.417	1,13%	
ORGANISMI DI P.I.E.	€ 2.011.153	1,17%	
SPESA PER MISSIONI	€ 2.037.471	1,18%	
FUNZIONAMENTO STRUTTURE DI MISSIONE E DI SUPPORTO	€ 1.691.090	0,98%	
ALTRI SERVIZI	€ 604.231	0,35%	
SPESA PER LITI	€ 482.998	0,28%	€ 34.944.729
CONTENZIOSO DERIVANTE DA PRONUNCE PER MANCATA ATTUAZIONE DI DIRETTIVE COMUNITARIE E DA PRONUNCE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO	€ 137.072.188	79,69%	
TOTALE	€ 172.016.917	100,00%	

Dalla Tabella 14 si rileva che la spesa impegnata per beni e servizi ammonta a complessivi euro 172.016.917. Tale somma ricomprende le somme impegnate a seguito delle pronunce giurisdizionali di condanna dello Stato Italiano per mancata attuazione di direttive comunitarie e delle pronunce della Corte europea dei diritti dell’Uomo pari ad euro 137.072.188 (cfr. Tab. 13). Conseguentemente la restante spesa per beni e servizi è pari ed euro 34.944.729. Essa presenta, rispetto all’impegnato 2015, pari ad euro 36.836.421, un decremento di euro 1.891.692.

La diminuzione della spesa per beni e servizi è dovuta, come già evidenziato nel paragrafo 5.3, alla prosecuzione del processo di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa in argomento, concretizzatosi attraverso un uso ottimale delle risorse finanziarie da parte di tutti i livelli organizzativi. Infatti, è stato possibile realizzare tale obiettivo di contenimento della spesa, attraverso una azione di razionalizzazione sia dei sistemi di illuminazione e di climatizzazione installati nelle sedi istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la sostituzione degli impianti obsoleti con quelli tecnologicamente più avanzati, sia delle utenze per la telefonia, con la dismissione di quelle non strettamente necessarie ad esigenze di servizio, che ha portato ad una riduzione della spesa per l’energia elettrica e per la telefonia;

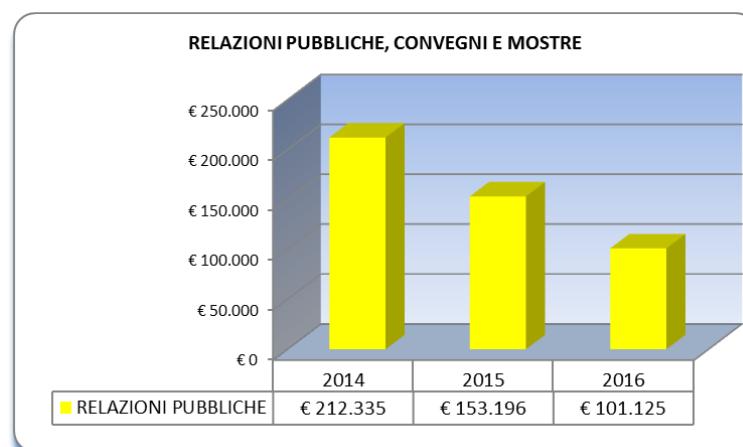
b) la rimodulazione dei contratti per la fornitura di acqua, convenendo con i fornitori un minore costo per metro cubo di acqua fornita;

Anche attraverso la gestione in forma accentrata della spesa è stato possibile realizzare risparmi, in particolare, sulle spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, per la formazione del personale, per la manutenzione ordinaria di immobili ed impianti, per il facchinaggio, per la mobilità e come sopra evidenziato per le utenze e i canoni.

Risultano in diminuzione la spesa per relazioni pubbliche, convegni e mostre che passa da euro 153.196 ad euro 101.125 (Tab. 15), la spesa per la formazione del personale che passa da euro 350.516 ad euro 132.160 (cfr. Tab.16), la spesa per manutenzione degli immobili ed impianti che passa da euro 5.501.219 ad euro 5.486.788 (Tab. 17), la spesa per pulizie che passa da euro 3.948.101 ad euro 3.858.814 (Tab. 18), la spesa per utenze e canoni che passa da euro 5.793.384 ad euro 4.544.114 (Tab. 19) la spesa per mobilità che passa da euro 192.184 ad euro 183.187 (Tab. 20).

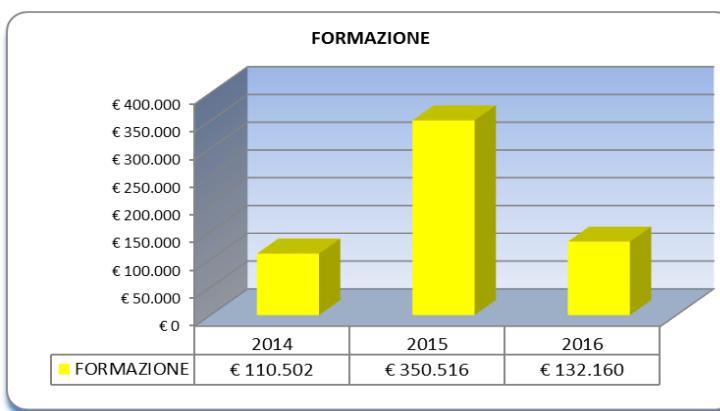
Tab. 15 – Relazioni pubbliche, convegni e mostre

	2014	2015	2016
RELAZIONI PUBBLICHE	€ 212.335	€ 153.196	€ 101.125



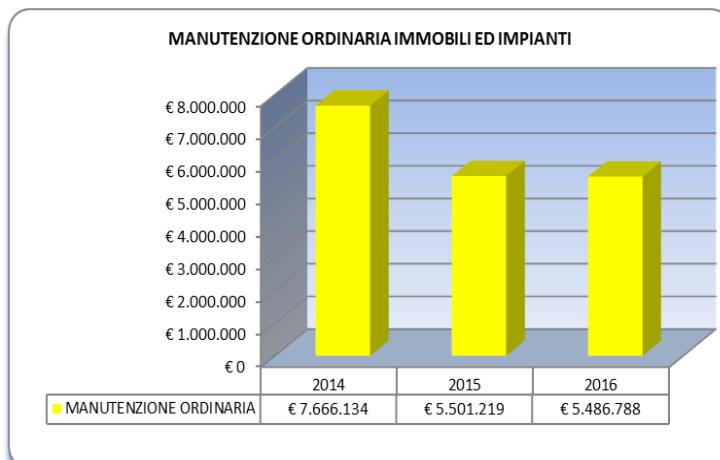
Tab. 16 - Formazione

	2014	2015	2016
FORMAZIONE	€ 110.502	€ 350.516	€ 132.160



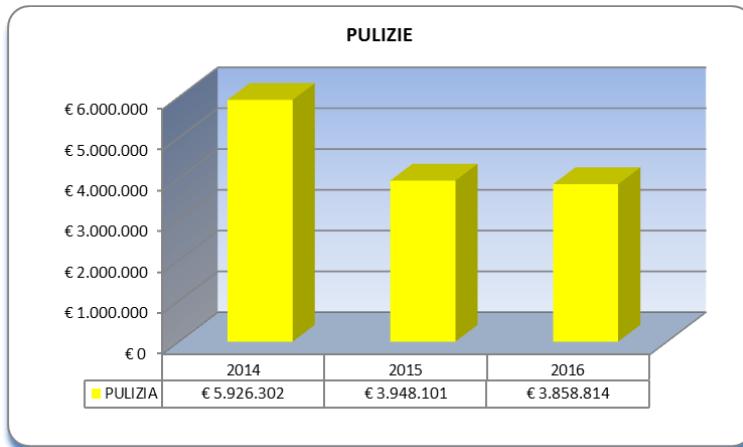
Tab. 17 – Manutenzioni ordinaria immobili ed impianti

	2014	2015	2016
MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 7.666.134	€ 5.501.219	€ 5.486.788



Tab. 18 – Pulizie

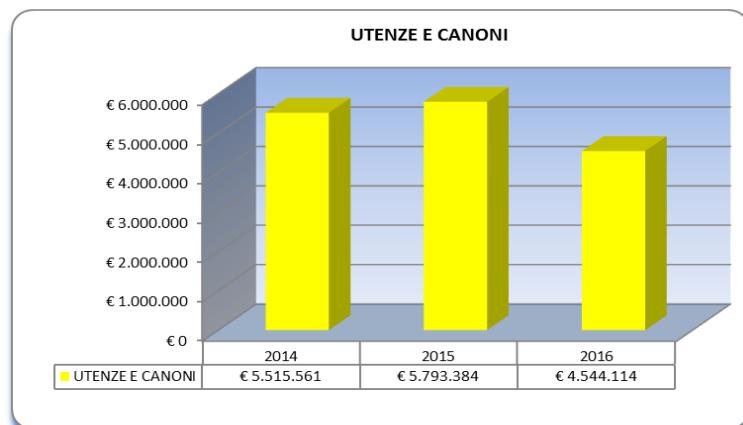
	2014	2015	2016
PULIZIE	€ 5.926.302	€ 3.948.101	€ 3.858.814



La spesa per utenze e canoni (Tab. 19) nel 2016 presenta una diminuzione di euro 1.249.270, passando da euro 5.793.384 del 2015 ad euro 4.544.114 del 2016. Tale riduzione è dovuta alla prosecuzione del processo di ottimizzazione della spesa. Va evidenziato che è stato possibile ottenere un risparmio di spesa attraverso una azione di razionalizzazione sia dei sistemi di illuminazione e di climatizzazione, con la sostituzione degli impianti obsoleti con quelli tecnologicamente più avanzati sia delle utenze per la telefonia, con dismissione di quelle non strettamente necessarie ad esigenze di servizio, che ha portato ad una riduzione della spesa per l'energia elettrica e per la telefonia nonché attraverso la rimodulazione dei contratti per la fornitura di acqua, convenendo con i fornitori un minore costo per metro cubo di acqua fornita.

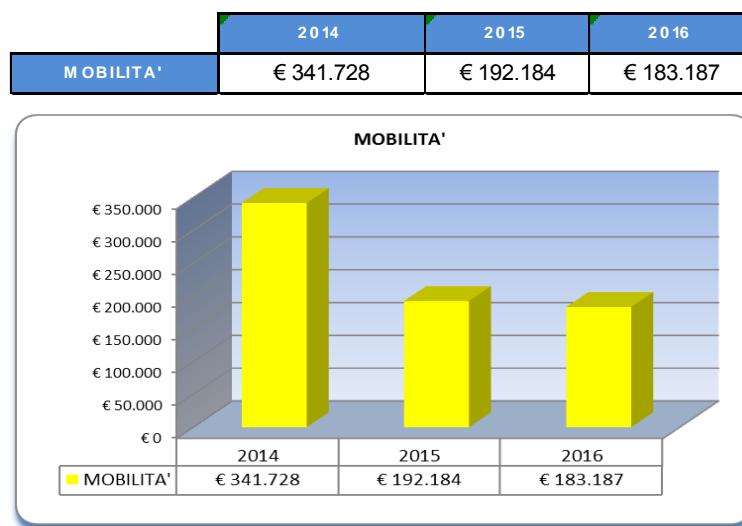
Tab. 19 – Utenze e canoni

	2014	2015	2016
UTENZE E CANONI	€ 5.515.561	€ 5.793.384	€ 4.544.114



La spesa relativa agli oneri di mobilità (Tab. 20) ossia ai servizi di accompagnamento “dedicato” e di pronta reperibilità nell’anno 2016 presenta una riduzione di euro 8.997 rispetto a quella sostenuta nel 2015, passando da euro 192.184 ad euro 183.187. La spesa in argomento anche nel 2016 è in diminuzione grazie all’ulteriore impulso dato al processo di razionalizzazione dell’uso delle autovetture dedicate al servizio di trasporto istituzionale, avviato nell’ultimo triennio sulla base delle direttive recate dalla circolare del Segretario generale del 13 giugno 2014 e del DPCM 25 settembre 2014, recante la determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone.

Tab. 20 - Mobilità



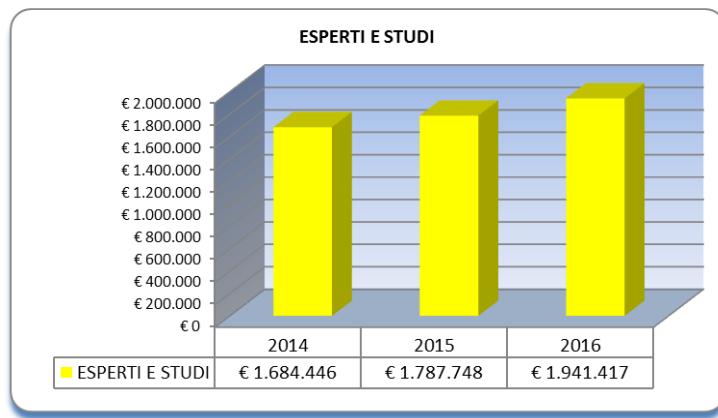
Risultano, invece, in aumento, in particolare, la spesa per esperti e studi che passa da euro 1.787.748 ad euro 1.941.417 (Tab. 21), la spesa di rappresentanza che passa da euro 70.046 ad euro 82.345 (Tab. 22), la spesa per comitati, commissioni ed organismi che passa da euro 257.723 ad euro 259.575 (Tab. 23), la spesa per missioni passa da euro 1.497.818 ad euro 2.037.471 (Tab. 24), la spesa per manutenzioni informatica che passa da euro 3.008.696 ad euro 3.801.681 (Tab. 25), la spesa per fitto locali che passa da euro 3.766.108 ad euro 4.191.288 (Tab. 26) e la spesa per eventi istituzionali che passa da euro 565.318 ad euro 712.165 (Tab 27).

La spesa per esperti e studi presenta un incremento di euro 153.669, passando da euro 1.787.748 ad euro 1.941.417 (Tab. 21). Tale scostamento è dovuto alla circostanza che nell’anno 2016, sono state istituite la struttura di missione denominata “Casa Italia”, la struttura di missione denominata “Delegazione per l’organizzazione della Presidenza Italiana del vertice del gruppo dei Paesi più industrializzati” e la struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per

l'attuazione dell'Agenda digitale, nell'ambito delle quali sono stati conferiti incarichi ad esperti, nei limiti dei contingenti previsti dai rispettivi decreti di istituzione.

Tab. 21 – Esperti e studi¹²

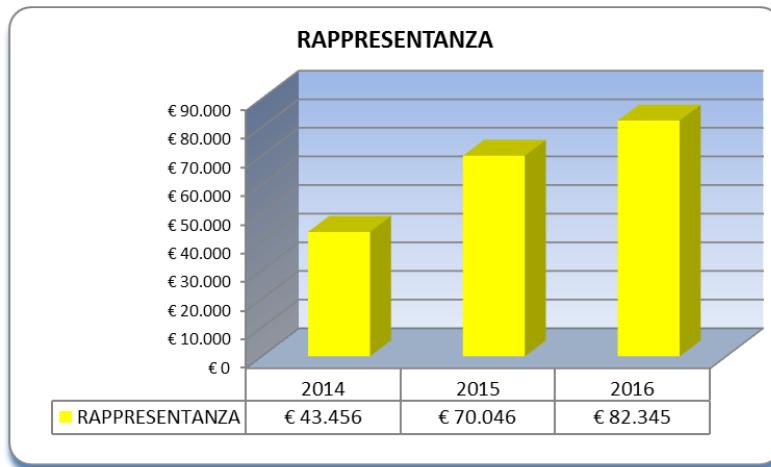
	2014	2015	2016
ESPERTI E STUDI	€ 1.684.446	€ 1.787.748	€ 1.941.417



Le spese di rappresentanza passano da euro 70.046 ad euro 82.345 (Tab. 22), con un incremento di euro 12.299 dovuto agli aumentati incontri istituzionali del Presidente del Consiglio dei ministri.

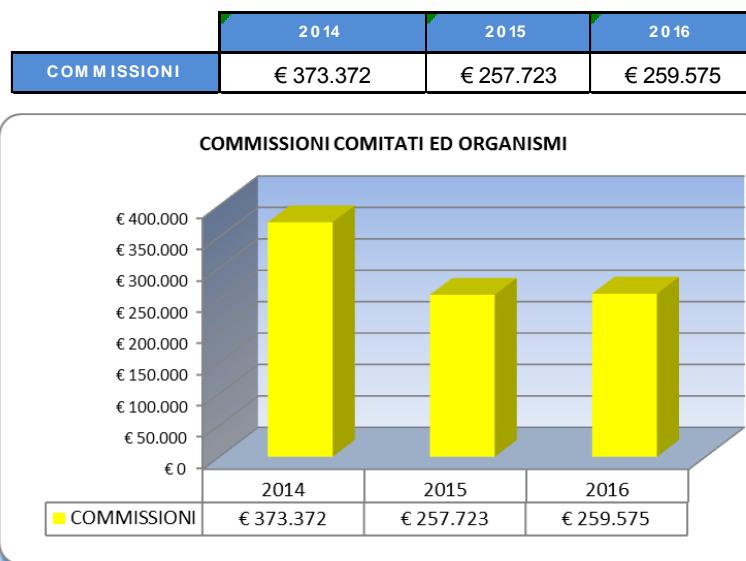
Tab. 22 – Rappresentanza

	2014	2015	2016
RAPPRESENTANZA	€ 43.456	€ 70.046	€ 82.345



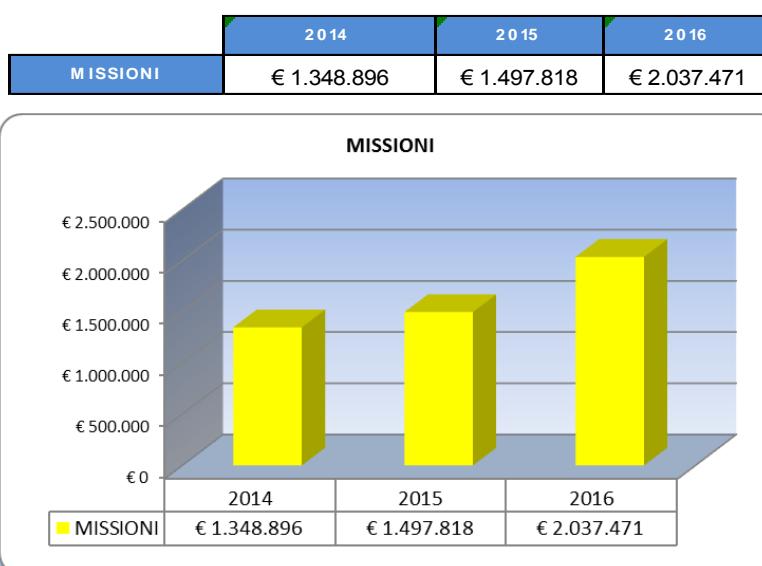
¹²Spesa riferita agli esperti nominati ai sensi dell'art. 9 della legge 30 luglio 1999, n. 303, a quelli nominati ai sensi dell'articolo 11 della legge 6 luglio 2002, n. 137, a quelli nominati presso l'unità per la semplificazione e la regolazione, a quelli nominati presso la struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana nell'area di interesse nazionale Bagnoli-Caroglio, presso la struttura di supporto al Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività relative all'asse ferroviario Torino-Lione e presso la struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l'Agenda digitale, a quelli nominati nelle strutture di missione nonché per studi. Gli esperti nominati presso le strutture di diretta collaborazione sono inseriti nella spesa complessiva riferita alla diretta collaborazione. Sono esclusi dal grafico gli esperti che gravano sui fondi strutturali in quanto la relativa spesa non grava sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tab. 23 – Comitati, Commissioni ed organismi



La spesa per missioni passa da euro 1.497.818 ad euro 2.037.471, con un incremento rispetto al 2015 di euro 539.653 (Tab. 24) dovuto agli aumentati impegni istituzionali all'estero sia del Presidente del Consiglio dei ministri e conseguentemente del personale addetto al Cerimoniale di Stato sia del Sottosegretario di Stato con delega alle politiche europee. Inoltre, va evidenziato che nell'ambito della spesa sostenuta nel 2016, euro 123.550 sono riferiti agli oneri relativi alle diarie corrisposte a titolo di rimborso delle spese di soggiorno del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri e Sottosegretari di Stato non parlamentari, ai sensi della legge 9 novembre 1999, n. 418.

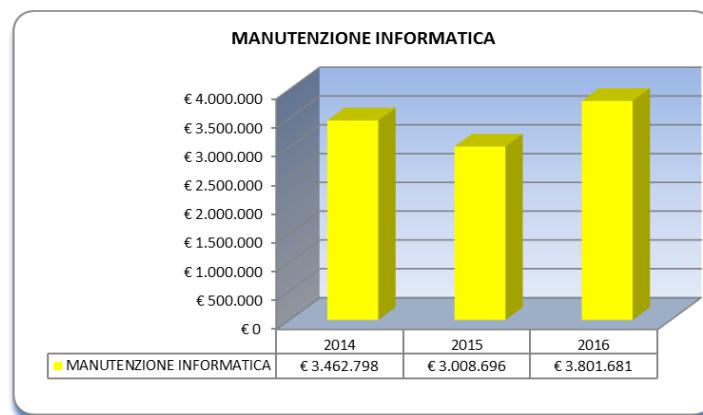
Tab. 24– Missioni



La spesa per manutenzioni informatica presenta un aumento di euro 792.985 passando da euro 3.008.696 del 2015 ad euro 3.801.681 del 2016 (Tab. 25) dovuto alla stipula di un contratto per i servizi di desktop outsourcing che includono anche la manutenzione delle postazioni di lavoro.

Tab. 25 – Manutenzioni informatica

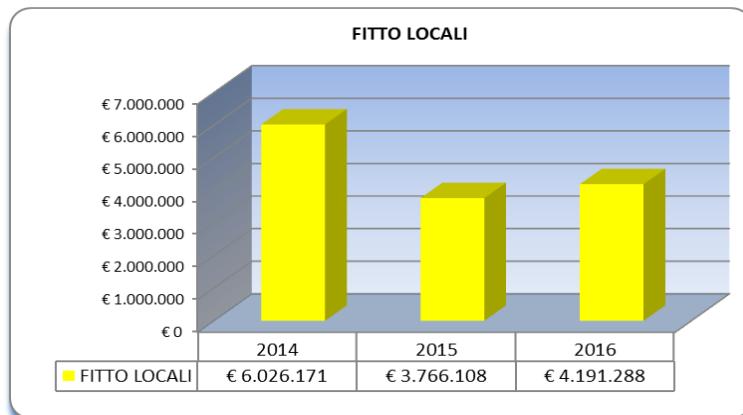
	2014	2015	2016
MANUTENZIONE INFORMATICA	€ 3.462.798	€ 3.008.696	€ 3.801.681



La spesa per gli affitti (Tab. 26) nel 2016 presenta un aumento di euro 425.180, passando da euro 3.766.108 del 2015 ad euro 4.191.288 del 2016. Va evidenziato che l'aumentata spesa per fitti è da correlare al pagamento dell'I.V.A. dovuta per il canone annuo dell'immobile in locazione sito in via del Corso 374 (Palazzo Verospi), di proprietà dell'Unicredit S.p.A., che in qualità di nuovo locatore del suddetto immobile, a differenza del precedente, non ha esercitato il diritto di opzione per l'applicazione dell'I.V.A., come previsto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 10, comma 1, punto n. 8 nonché al pagamento di oneri accessori riferiti ad anni pregressi per i locali in affitto siti a Castelnuovo di Porto, richiesti dal locatore nel 2016.

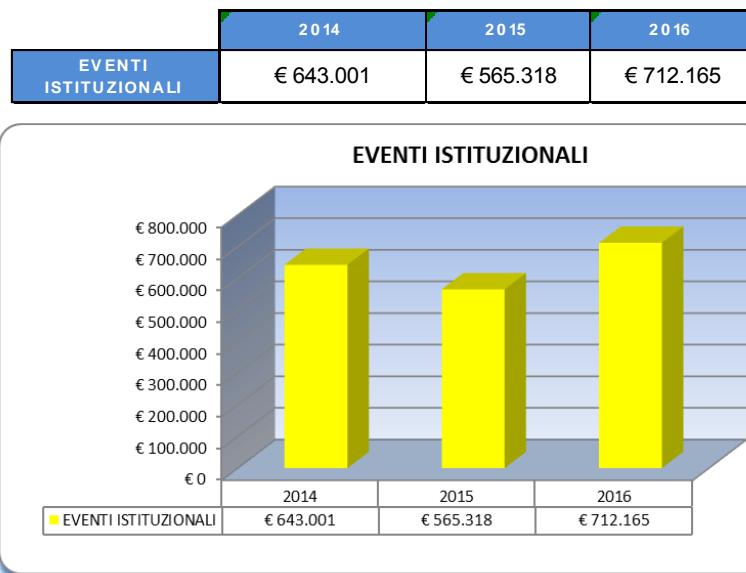
Tab. 26 – Fitto locali

	2014	2015	2016
FITTO LOCALI	€ 6.026.171	€ 3.766.108	€ 4.191.288



La spesa per eventi istituzionali passa da euro 565.318 ad euro 712.165 (Tab. 27), con un incremento di euro 146.847 dovuto agli aumentati incontri istituzionali del Presidente del Consiglio dei ministri.

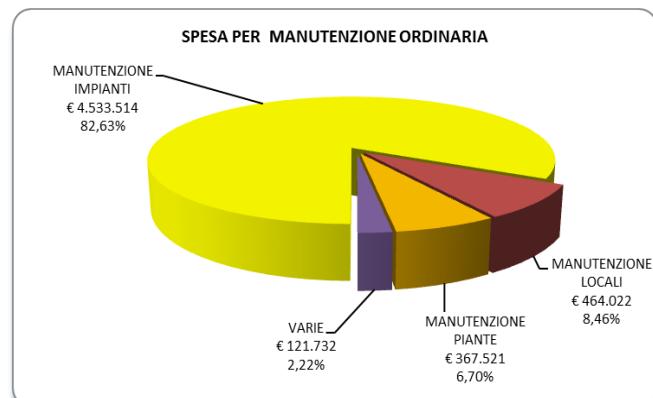
Tab. 27 – Eventi istituzionali



7.4.4 Per alcune categorie di spese, che rappresentano rispetto al totale della spesa per beni e servizi una quota considerevole, si fornisce un’ulteriore disaggregazione nelle tabelle che seguono, ai fini di un’analisi più dettagliata delle singole voci di spesa che le compongono.

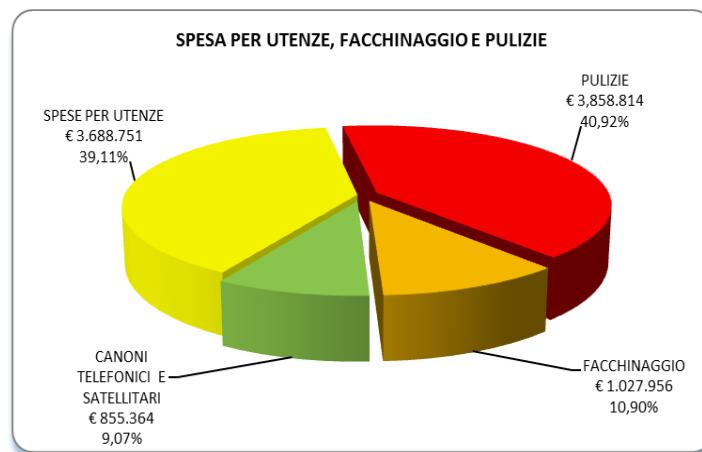
Tab. 28 - Composizione spesa per manutenzione ordinaria immobili, impianti etc.

COMPOSIZIONE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA		
TIPOLOGIA	IMPEGNATO	%
MANUTENZIONE IMPIANTI	€ 4.533.514	82,63%
MANUTENZIONE LOCALI	€ 464.022	8,46%
MANUTENZIONE PIANTE	€ 367.521	6,70%
VARIE	€ 121.732	2,22%
TOTALE	€ 5.486.788	100,00%



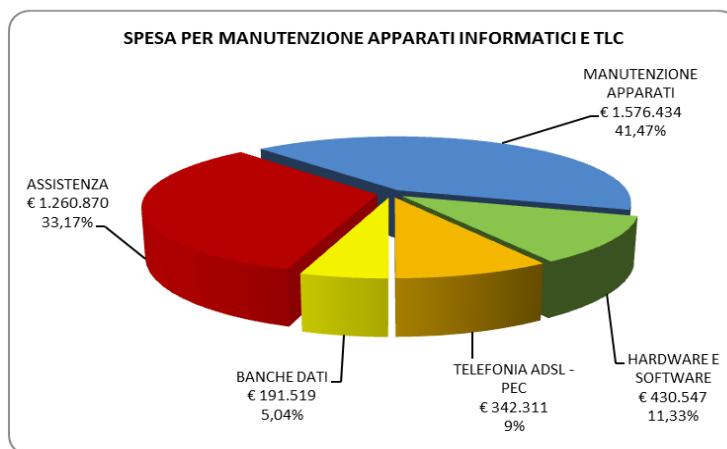
Tab. 29 - Composizione spesa per utenze, facchinaggio e pulizie

COMPOSIZIONE SPESA PER UTENZE, FACCHINAGGIO E PULIZIE		
TIPOLOGIA	IMPEGNATO	%
SPESE PER UTENZE	€ 3.688.751	39,11%
PULIZIE	€ 3.858.814	40,92%
FACCHINAGGIO	€ 1.027.956	10,90%
CANONI TELEFONICI SATELLITARI E TELECOM UNICAZIONI	€ 855.364	9,07%
TOTALE	€ 9.430.885	100,00%



Tab. 30 - Composizione spesa per manutenzione apparati informatici e TLC

COMPOSIZIONE SPESA PER MANUTENZIONE APPARATI INFORMATICI E TLC		
TIPOLOGIA	IMPEGNATO	%
BANCHE DATI	€ 191.519	5,04%
ASSISTENZA	€ 1.260.870	33,17%
MANUTENZIONE APPARATI	€ 1.576.434	41,47%
HARDWARE E SOFTWARE	€ 430.547	11,33%
TELEFONIA ADSL - PEC	€ 342.311	9,00%
TOTALE	€ 3.801.681	100,00%



7.4.5 Spese per interventi

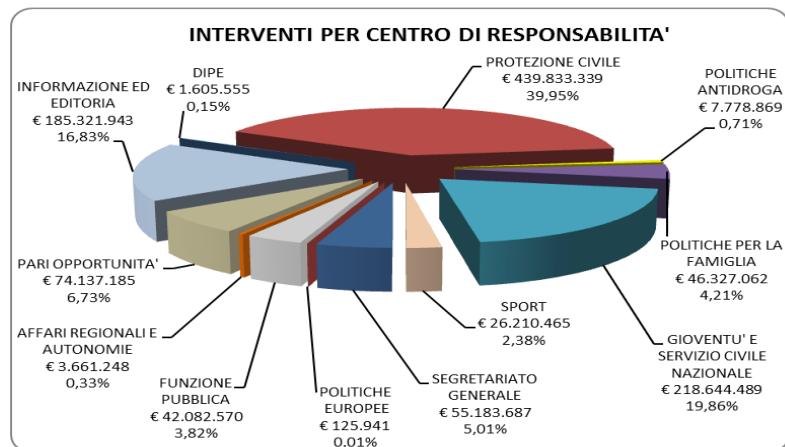
La spesa per interventi passa da euro 1.008.810.993 del 2015 ad euro 1.100.912.353 del 2016, con un aumento di euro 92.101.360 dovuto sostanzialmente ad incremento delle somme impegnate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale per la realizzazione di interventi relativi al Servizio civile Nazionale, a fronte di maggiori entrate per tali finalità provenienti dal bilancio dello Stato e delle somme impegnate dal Dipartimento delle pari opportunità, che ha dato maggiore impulso alla propria capacità di impegno, rispetto al 2015. L'incremento della spesa per interventi è, inoltre dovuto, nell'ambito del Segretariato generale, alle somme impegnate a titolo di contributi a favore di enti ed associazioni della quota relativa all'otto per mille di pertinenza statale.

La spesa per interventi nel 2016 ha raggiunto circa il 52,94 per cento delle spese complessivamente impegnate dalla Presidenza del Consiglio (cfr. tab. 9).

Nella sottostante tabella 31 sono riportate le risorse complessivamente impegnate da ciascun centro di responsabilità.

Tab. 31 – Ripartizione spese per interventi per centri di responsabilità.

		IMPEGNATO	%
CR1	SEGRETARIATO GENERALE	€ 55.183.687	5,01%
CR4	POLITICHE EUROPEE	€ 125.941	0,01%
CR6	FUNZIONE PUBBLICA	€ 42.082.570	3,82%
CR7	AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE	€ 3.661.248	0,33%
CR8	PARI OPPORTUNITÀ	€ 74.137.185	6,73%
CR9	INFORMAZIONE ED EDITORIA	€ 185.321.943	16,83%
CR11	DIPE	€ 1.605.555	0,15%
CR13	PROTEZIONE CIVILE	€ 439.833.339	39,95%
CR14	POLITICHE ANTIDROGA	€ 7.778.869	0,71%
CR15	POLITICHE PER LA FAMIGLIA	€ 46.327.062	4,21%
CR16	GIOVENTÙ E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	€ 218.644.489	19,86%
CR17	SPORT	€ 26.210.465	2,38%
	TOTALE	€ 1.100.912.353	100,00%



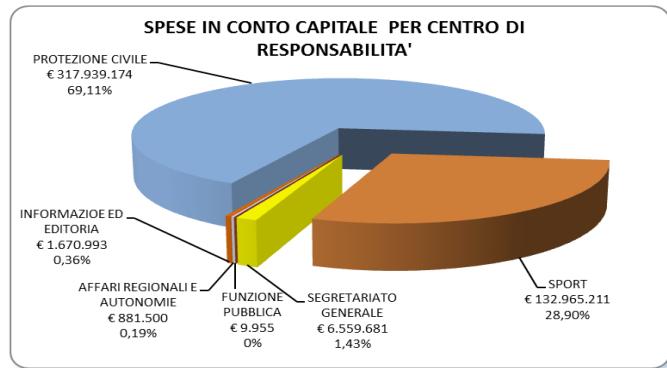
Come nel 2016 gli interventi di Protezione civile, che ammontano complessivamente ad euro 439.833.339, rappresentano la quota più consistente sul totale degli interventi. Rilevante è anche la quota impegnata, come sopra evidenziato, in materia di politiche giovanili e servizio civile nazionale pari ad euro 218.644.489 ed in materia di informazione ed editoria pari ad euro 185.321.943. A seguire gli interventi per le pari opportunità che si attestano ad euro 74.137.185, quelli nell'ambito del Segretariato generale pari a complessivi euro 55.183.667, di cui euro 49.793.770 a titolo di contributi ad enti ed associazioni della quota relativa all'otto per mille di pertinanza statale, per la famiglia pari ad euro 46.327.062, di funzione pubblica che si attestano ad euro 42.082.570, per lo sport pari ad euro 26.210.465. Gli interventi per le politiche antidroga si attestano ad euro 7.778.869 e quelli degli affari regionali e le autonomie ad euro 3.661.248. Nella sezione seconda della presente relazione, all'interno della parte riferita a ciascun centro di responsabilità, sono indicate, specificatamente, le finalità cui tali risorse sono state destinate.

7.4.6 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale passano da euro 525.029.087 del 2015 ad euro 460.026.513 del 2016, con una diminuzione di euro 65.002.574, dovuta ad una riduzione della spesa impegnata da parte della Protezione civile, riferita a fondi finalizzati per legge, quali gli interventi in conto capitale nei territori colpiti da eventi calamitosi pregressi, di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228, articolo 1, comma 290, gli interventi di ricostruzione connessi al sisma del 26 ottobre 2012 in Calabria e Basilicata e quelli relativi al Fondo per le emergenze nazionali. Nella sottostante tabella 32 è illustrata la ripartizione delle spese in conto capitale articolate per distinti centri di responsabilità, indicandone, altresì, l'incidenza sul totale.

Tab.32 – Ripartizione spese in conto capitale per centri di responsabilità

		IMPEGNATO	%
CR1	SEGRETARIATO GENERALE	€ 6.559.681	1,43%
CR6	FUNZIONE PUBBLICA	€ 9.955	0,00%
CR7	AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE	€ 881.500	0,19%
CR9	INFORMAZIONE ED EDITORIA	€ 1.670.993	0,36%
CR13	PROTEZIONE CIVILE	€ 317.939.174	69,11%
CR17	SPORT	€ 132.965.211	28,90%
	TOTALE	€ 460.026.513	100,00%



Dall’analisi dei dati emerge che, anche per l’anno 2016, come nel 2015, la maggioranza delle spese in conto capitale viene effettuata dal Dipartimento della protezione civile, nonostante la riduzione sopra evidenziata, che impegna il 69,11 per cento del totale di tale tipologia di spesa e dall’Ufficio per lo Sport che impegna il 28,90 per cento sul totale dell’impegnato, mentre le risorse impegnate dagli altri centri appaiono residuali. Per quanto concerne le spese sostenute dal CR. 17 “Sport”, le più rilevanti riguardano i mutui relativi agli interventi per l’impiantistica sportiva di cui alla legge 6 marzo 1987, n. 65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dettaglio della spesa in conto capitale riferito a ciascun centro è contenuto nella sezione seconda, nella parte dedicata all’analisi specifica di ciascun centro di responsabilità.

7.4.7 Versamenti all’entrata dello Stato ed altri enti

Tra gli oneri comuni, le somme impegnate per versamenti all’entrata dello Stato e ad altri enti ammontano ad 76.803.944 (cfr. tab. 9).

SEZIONE II

CENTRI DI RESPONSABILITA' - MISSIONI E PROGRAMMI

CDR 1 “Segretariato Generale”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 018 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

Programma 014 “Sostegno allo sviluppo sostenibile”

MISSIONE 019 “Casa e assetto urbanistico”

Programma 001 “Edilizia abitativa e politiche territoriali”

MISSIONE 024 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 007 “Sostegno alla famiglia”

CDR 1 “Segretariato Generale”

1. *Premessa*

Il Centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” ricomprende i centri di spesa relativi all’Ufficio del Segretario generale, all’Ufficio del ceremoniale di Stato e per le onorificenze, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al Dipartimento per il personale, al Dipartimento per i servizi strumentali, al Dipartimento per il coordinamento amministrativo, alla Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, alla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, alla Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell’attuazione di interventi di riqualificazione dell’edilizia scolastica, alla Struttura di missione per la Delegazione per l’organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati, alla Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l’asse ferroviario Torino-Lione, alla Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l’attuazione dell’Agenda digitale.

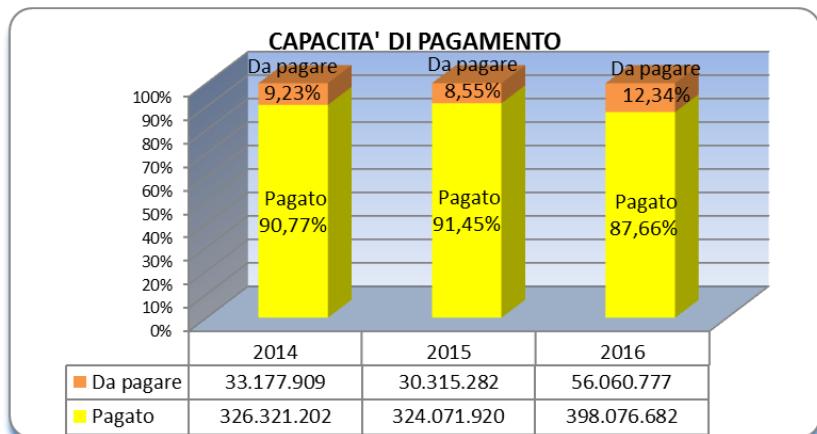
2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 1.895.492.791,23, di cui euro 676.322.037,28 attengono ad oneri comuni riferiti al Fondo per le reiscrizioni dei residui passivi perentivi in bilancio, al Fondo di riserva ed ai versamenti all’entrata del bilancio dello Stato.

Conseguentemente, le risorse effettivamente assegnate al CR 1 per il coordinamento dei servizi istituzionali e l'operatività delle strutture ammontano ad euro 1.219.170.253,95, delle quali 1.369.752,63 si riferiscono a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 928.809.240,71 a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2015 ed euro 288.991.760,61 ad assegnazioni di competenza. Gli impegni assunti ammontano, al netto degli oneri comuni, ad euro 454.137.459,06, con una economia di bilancio di euro 765.033.294,89.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza, al netto degli oneri comuni, è di euro 398.076.682,06 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta all' 87,66 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	326.321.202	33.177.909	359.499.111	90,77%
2015	324.071.920	30.315.282	354.387.202	91,45%
2016	398.076.682	56.060.777	454.137.459	87,66%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 33.497.970,73. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 27.313.459,20 e realizzate economie per euro 1.968.509,30.

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 392.394.090,86 al funzionamento, per euro 55.183.687,27 agli interventi e per euro 6.559.680,93 alle spese in conto capitale.

In particolare le spese di funzionamento sono state destinate al personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, all'acquisizione di beni e servizi accentratati presso il Segretariato generale e per l'esecuzione di pronunce giurisdizionali per mancata attuazione di direttive comunitarie da parte dello Stato Italiano, al funzionamento delle Strutture di missione e di supporto ai Commissari straordinari del Governo.

Le somme impegnate, invece, per gli interventi, sono state destinate a spese per progetti settoriali e per eventi di natura celebrativa, alle iniziative promosse dalle associazioni combattentistiche e partigiane per la celebrazione del settantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione, alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe, al contributo all'Associazione nazionale dei combattenti e reduci, ai contributi dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato, al contributo al Gruppo Medaglie d'oro al valor militare, al contributo all'Istituto del Nastro Azzurro, all'erogazione dei premi intitolati a Giacomo Matteotti, all'indennità riconosciuta in favore dei cittadini illustri in particolare stato di necessità (legge Bacchelli) e alle somme destinate alla concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti ed ai familiari dei deceduti, alla promozione e alla conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale in favore delle future generazioni.

Infine, le risorse impegnate per le spese in conto capitale si riferiscono all'acquisto di libri ed altre pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana, all'acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro di arredi, alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili, allo sviluppo delle infrastrutture delle reti informatiche e di telecomunicazione, all'acquisto dei relativi apparati, alle attività di stralcio connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, all'acquisto di arredi di ufficio e di apparecchiature e alla manutenzione straordinaria degli immobili, alle spese per il completamento del Polo natatorio Varco S. Paolo, alle spese per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei luoghi della memoria per la celebrazione del centenario della 1° Guerra mondiale, agli investimenti pubblici relativi a progetti di innovazione tecnologica.

Le risorse sono, in particolare, suddivise tra i centri di spesa:

Ufficio del Segretario Generale

1. *Mission*

L'Ufficio del Segretario generale si pone nell'area funzionale della progettazione delle politiche generali e delle decisioni strategiche di indirizzo politico-amministrativo. Esso, in particolare, coadiuva il Segretario generale nell'elaborazione degli atti di indirizzo generale e di direttiva, nella definizione degli atti organizzativi e nell'esercizio delle funzioni istituzionali di coordinamento e di supporto al Presidente. L'Ufficio, inoltre, cura le attività redazionali del sito *intranet*, la gestione della Biblioteca Chigiana e del sistema di protocollo informatico integrato nonché l'organizzazione dei sistemi archivistici del Segretariato generale assicurando, altresì, i servizi di anticamera e il supporto organizzativo alle Conferenze dei Capi dei Dipartimenti e dei Capi di Gabinetto.

L’Ufficio provvede, infine, ad assicurare il supporto al Presidente nei rapporti tra Governo e confessioni religiose nonché nelle materie di particolare impatto strategico sotto il profilo etico e umanitario e, ai sensi dell’articolo 1, comma 411, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 assicura il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 629.854.726,64 di cui euro 178.698,93 sono riferite alla reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 8.837.956,99 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2015 ed euro 620.838.070,72 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 2.144.087,93, con economia di bilancio di euro 537.710.638,71. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 1.773.129,31, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 82,70 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 1.146.980,97. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 221.813,36 e realizzate economie per euro 6.143,73.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
114	39.754,05	97,28	60	99,76	39,76
132	51.352,45	2.512,00	80	95,11	15,11
152	136,00	0,00	60	100	40
177	8.000,00	0,00	75	100	25
186	30.144,74	0,00	60	100	40
Tot.	129.387,24	2.609,28			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
229	1.302,00	0,00	75	100	25
232	109.872,00	47.088,00	-	57,14	-
518	862.277,82	862.277,82	-	0	-
Tot.	973.451,82	909.365,82			

SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
901	44.141,91	9.550,78		70	78,36	8,36
Tot.	44.141,91	9.550,78				

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 2.144.087,93 sono state destinate per euro 1.091.041,79 al funzionamento, per euro 828.749,53 agli interventi e per euro 224.296,61 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 1.091.041,79 sono state destinate all'acquisto di abbonamenti per banche dati informatiche in dotazione della Biblioteca Chigiana (cap.114) a disposizione di tutta l'utenza interna della Presidenza del Consiglio dei ministri e per diritti di reprografia e contributi a cataloghi bibliografici; all'attività di supporto alla pianificazione ed effettuazione del trasporto aereo per esigenze di Stato, per ragioni sanitarie d'urgenza e umanitarie e per finalità di sicurezza (cap.132);

all'attività di supporto al Comitato Nazionale per la Bioetica (cap.177) e per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della vita (cap.179); all'acquisizione di indagini e rilevazioni (cap.186); alle spese per il personale assegnato alla Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio e per il funzionamento della stessa (cap.152); per spese per la retribuzione dei membri del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) (cap.181).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
114	48.000,00	48.000,00	45.384,47	821,07	70	94,55	24,55	
132	161.500,00	321.500,00	304.854,13	221.219,00	70	94,82	24,82	
152	28.500,00	28.500,00	4.034,28	4.034,28	70	14,16	-55,84	
154*	280.124,00	0,55	0,00	0,00	70	0	-70	
177	44.412,00	41.912,00	36.960,12	32.460,12	80	88,19	8,19	
179	36.337,00	36.337,00	7.618,33	1.607,63	80	20,97	-59,03	
181	3.965.061,00	3.238.500,92	630.306,46	497.718,86	70	19,46	-50,54	
186	76.712,00	76.712,00	61.884,00	30,00	70	80,67	10,67	
Tot.	4.640.646,00	3.791.462,47	1.091.041,79	757.890,96				

(*) Le risorse stanziate per il personale e gli esperti assegnate alla “Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio” sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 “Segretariato generale”, per la gestione in forma accentratata da parte del Dipartimento per il personale.

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 828.749,53 sono state destinate:

a) Spese per progetti settoriali e per eventi di promozione di natura celebrativa (cap.184)

- euro 800.937,53, di cui euro 140.543,37 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per attività svolte in collaborazione con altre Amministrazioni mediante accordi stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 e per la partecipazione a un progetto internazionale organizzato dall'OCSE;

b) Somme per i premi intitolati a Giacomo Matteotti e per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e per la promozione dei premi (legge 5 ottobre 2004, n. 255, art.2) (cap. 229)

- euro 27.812,00 per l'organizzazione del Premio annuale intitolato a Giacomo Matteotti (XII edizione).

Le risorse assegnate per l'attuazione del programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (cap. 220) non sono state impegnate, nel corso dell'anno 2016, in quanto la procedura per l'individuazione dei progetti da selezionare non era terminata nel corso dell'esercizio finanziario.

Le risorse assegnate per il restauro del blocco n. 21 del campo di Auschwitz (cap. 232) non sono state impegnate in quanto l'allestimento del nuovo percorso espositivo italiano nel blocco 21 è subordinato alla stipula di un Accordo tra il Governo italiano e la Direzione del Museo di Auschwitz, ancora in fase di definizione.

Le risorse stanziate per l'attuazione degli interventi straordinari per lo smaltimento dei rifiuti e per le bonifiche nella regione Campania (cap.236) e quelle destinate alla corresponsione di speciali elargizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro ferroviario di Andria-Corato del 12 luglio 2016 (cap. 254) non sono state impegnate in quanto l'assegnazione delle stesse risorse provenienti dal bilancio dello Stato, è stata disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario.

Le risorse assegnate sul capitolo 518 “*Spese per l'esecuzione della convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. spese in tema di adozione di minori stranieri. spese per il funzionamento della commissione per le adozioni internazionali*

” e sul capitolo 538 ”*Spese per il sostegno delle adozioni internazionali*” non sono state impegnate in quanto la Commissione per le adozioni internazionali, ha ritenuto necessario effettuare un'attività di approfondimento giuridico-contabile, al fine di rinnovare l'impostazione metodologica per il rispetto dei profili di legittimità dell'azione di un organo a cui

sono attribuite funzioni molto delicate in materia di vigilanza e controllo e al perseguitamento pieno degli obiettivi istituzionali ad essa attribuiti dalla legge.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
184	807.500,00	1.248.043,37	800.937,53	800.937,53	70	64,18	-5,82	60
220	0,00	500.000.000,00	0,00	0,00	-	-	-	-
229	37.952,00	37.952,00	27.812,00	26.852,00	75	73,28	-1,72	75
232	0,00	743.040,00	0,00	0,00	-	-	-	-
233	0,00	317.925,00	0,00	0,00	-	-	-	-
236	0,00	80.000.000,00	0,00	0,00	-	-	-	-
254	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	-	-	-	-
518	10.000.000,00	17.631.987,00	0,00	0,00	-	-	-	-
538	5.000.000,00	12.500.000,00	0,00	0,00	-	-	-	-
Tot.	15.845.452,00	629.854.726,64	828.749,53	827.789,53				

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale di euro 224.296,61, di cui euro 203,56 si riferiscono a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono destinate:

a) Spese per acquisto e conservazione di libri e pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana (cap. 901)

- euro 41.812,61, di cui euro 203,56 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per l'acquisto di materiale bibliografico, per l'incremento e l'aggiornamento del patrimonio bibliografico della Biblioteca Chigiana;

b) Somme destinate dal Cipe al finanziamento degli investimenti pubblici relativi a progetti di innovazione tecnologica (cap. 953)

- euro 182.484,00, per il pagamento delle spese di commissione del fondo comune d'investimento mobiliare di tipo chiuso, di cui alla convenzione stipulata con la società Principia SGR (ex Quantica SGR S.p.A.).

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
901	47.000,00	47.203,56	41.812,61	4.964,82	70	88,58	18,58	60
953	0,00	3.537.113,24	182.484,00	182.484,00	-	5,16	-	-
Tot.	47.000,00	3.584.316,80	224.296,61	187.448,82				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) per il capitolo 114 “*Spese per acquisizioni di banche date on-line, pubblicazioni digitali, informatizzazione cataloghi e per il funzionamento e valorizzazione della Biblioteca Chigiana*” dalla circostanza che la procedura di liquidazione prevede che fatture relative ai servizi erogati sono pagabili solo al termine della prestazione e alla successiva verifica di conformità del servizio erogato a quello pattuito, con conseguente pagamento nell’esercizio finanziario successivo a quello di assunzione dell’impegno;
- b) per il capitolo 179 “*Spese per il funzionamento del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie e dell’Osservatorio nazionale biosicurezza e le biotecnologie*” dal proseguimento dell’azione di contenimento della spesa, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, che ha comportato una diminuzione imputate sul capitolo;
- c) per il capitolo 186 “*Indagini, rilevazioni e sondaggi*”, dalla circostanza che il contratto stipulato per il servizio di monitoraggio dell’opinione dei cittadini resosi esecutivo dal 19 ottobre 2016, ha previsto l’erogazione del corrispettivo in due rate quadrimestrali posticipate, con conseguente pagamento nell’esercizio finanziario successivo a quello di assunzione dell’impegno.

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"					
PROGRAMMA	003 "Presidenza del Consiglio dei ministri"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato generale"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Miglioramento della gestione delle attività relative al Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti					
DESCRIZIONE	Semplificare l'azione amministrativa per poter effettuare i pagamenti dei premi ai vincitori il mese successivo alla data della cerimonia di premiazione					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 229	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	
		30.000,00	30.000,00	20.000,00	0,00	
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Tempestività delle procedure di liquidazione dei premi					
FONTE DEL DATO	SICOGE - Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Percentuale dei vincitori del Premio Matteotti liquidati il mese successivo alla data della cerimonia di premiazione		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100		
La Commissione ha ritenuto di non assegnare tutti i premi previsti dal bando in quanto per la Sezione "Tesi di laurea" non sono pervenute opere meritevoli, pertanto le risorse utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo sono state euro 20.000 e non euro 30.000. Comunque l'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto tutti i vincitori sono stati liquidati entro il mese successivo alla data di premiazione						

Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze

1. *Mission*

L'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze cura il ceremoniale di Stato nazionale e assiste il Presidente nell'attività di rappresentanza ufficiale, provvedendo anche all'organizzazione delle sue visite in Italia ed all'estero, comunicando le opportune disposizioni alle prefetture per il coordinamento delle attività di ceremoniale. Coordina, altresì, l'attività protocollare degli Organi costituzionali per gli affari di comune interesse. Indirizza istruzioni protocollari agli organi del Governo e aggiorna norme e prassi protocollari, anche ai fini di consulenza ad altri soggetti pubblici. Cura le rappresentanze e le adesioni governative. Coordina il Cerimoniale nazionale delle visite pastorali del Pontefice ed assiste i Presidenti emeriti della Repubblica nell'attività di rappresentanza ufficiale. L'Ufficio ha, altresì, il compito di assistere il Segretario generale nello svolgimento delle funzioni istituzionali di supporto al Presidente in attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178 istitutiva dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana»; inoltre, a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 gennaio 2011, cura gli adempimenti connessi all'autorizzazione a fregiarsi in Italia delle onorificenze cavalleresche pontificie nonché alla concessione di emblemi araldici. L'Ufficio provvede, infine, alla conduzione dell'alloggio del Presidente e supporta le visite guidate nelle sedi della Presidenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 1.288.250,00 riferite interamente ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 871.340,38, con un'economia di bilancio di euro 416.909,62. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 835.136,96 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 95,84 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 51.360,26. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 49.154,90 ed effettuate economie per euro 981,41.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			scost.to (%)
			residui accertati	meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	
120	2.159,30	57,50	85	97,34	12,34	
121	32.739,10	704,18	85	97,85	12,85	
122	16.325,86	462,27	85	97,17	12,17	
123	136,00	2,00	85	98,53	13,53	
Tot.	51.360,26	1.225,95				

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 871.340,38 al funzionamento e si riferiscono in particolare, all'attività di rappresentanza del Presidente del Consiglio dei ministri, alle spese relative all'organizzazione delle visite in Italia (134 eventi) ed all'estero del Presidente del Consiglio dei ministri (49 eventi), dei Sottosegretari di Stato e delle delegazioni, le spese relative all'attività di interpretariato (129 eventi), alle spese per eventi relativi agli Ordini al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) e all'Araldica Pubblica.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO		CAPACITA' DI PAGAMENTO	
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
118	8.000,00	8.000,00	175,00	173,00	80	2,19	-78	
120	147.250,00	147.250,00	80.645,33	63.397,56	80	54,77	-25,23	
121	1.009.375,00	1.009.375,00	707.803,45	692.644,14	80	70,12	-9,88	
122	121.125,00	123.625,00	82.716,60	78.922,26	80	66,91	-13,09	
Tot.	1.285.750,00	1.288.250,00	871.340,38	835.136,96				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati in particolare dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016.

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

1. Mission

Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi è la struttura di supporto al Presidente nella funzione di coordinamento dell'attività normativa. Esso assicura, altresì, la consulenza giuridica di carattere generale. Il Dipartimento sovrintende, in particolare, all'iniziativa legislativa e all'attività normativa del Governo, coordinandone e promuovendone l'istruttoria, verificandone la conformità alle disposizioni costituzionali ed europee, curando l'istruttoria delle questioni di costituzionalità nonché il corretto uso delle fonti e la sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza. Il Dipartimento, inoltre, assicura la qualità dei testi normativi anche con riguardo ai processi di semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente; provvede all'istruttoria degli emendamenti, governativi e parlamentari. Il Dipartimento cura, altresì, l'elaborazione delle metodologie in tema di Analisi di impatto della regolamentazione (AIR), di Analisi tecnico-normativa (ATN) e di Verifica d'impatto della regolamentazione (VIR), coordina e sovrintende all'applicazione della disciplina in materia di AIR, ATN e VIR, elabora regole tecniche di redazione dei testi normativi, compie le analisi e formula le proposte di revisione e semplificazione dell'ordinamento normativo esistente. Collabora, inoltre, con il Dipartimento delle politiche europee nella fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché nelle procedure d'infrazione avviate dall'Unione europea ed assicura, quanto al processo di formazione e di attuazione in sede nazionale della normativa europea, l'esame preliminare della situazione normativa ed economica interna e la valutazione delle conseguenze dell'introduzione delle norme europee sull'assetto interno. Il Dipartimento cura, poi, in collaborazione con gli organi costituzionali, la classificazione e l'informatizzazione della normativa vigente e provvede alla pubblicazione sul sito telematico delle notizie relative ad iniziative normative del Governo.

Sovrintende e coordina, mantenendo i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con le amministrazioni interessate, le attività concernenti il contenzioso dinanzi alle Corti internazionali e dinanzi alle giurisdizioni nazionali che abbia quale legittimato attivo o passivo la Presidenza, con esclusione degli affari in materia di lavoro e di protezione civile e provvede al recupero delle somme e al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza. Infine assicura, se richiesto, la consulenza giuridico-legale di carattere generale per quanto concerne la fase pre-contenziosa ai Dipartimenti ed Uffici della Presidenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 139.689.908,55, di cui euro 1.788.366,00 si riferiscono a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2015, ed euro 137.901.542,55 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 138.038.825,95, con una economia di bilancio di euro 1.651.082,60. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 137.806.514,17 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 99,83 per cento.

I residui passivi, al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 246.715,27. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 64.482,48 e realizzate economie per euro 182.232,79.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
162	92,93	0,00	70	100	30
173	86.935,34	0,00	70	100	30
Tot.	87.028,27	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
119	159.687,00	159.687,00	60	0	-60
Tot.	159.687,00	159.687,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 138.038.825,95 sono state destinate per euro 137.370.903,07 al funzionamento e per euro 667.922,88 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 137.370.903,07 sono state destinate per euro 298.715,15 (cap.162) al pagamento degli onorari all’Avvocatura dello Stato, a spese per missioni svolte a fini difensivi da Avvocati dello Stato nell’interesse della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla liquidazione degli onorari spettanti agli Avvocati del libero foro delegati dall’Avvocatura dello Stato, alle spese di notificazioni e comunicazioni, all’erogazione delle indennità ai testimoni, agli onorari ed indennità di missione a consulenti tecnici, interpreti e traduttori e per euro 137.072.187,92 (cap. 173) al pagamento di somme in esecuzione di pronunce giurisdizionali pronunciate a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella qualità di organo rappresentativo dello Stato o del Governo italiano, per mancata attuazione di direttive comunitarie, alle spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori. In particolare hanno inciso in maniera preponderante (oltre il 90%) le liquidazioni concernenti il contenzioso relativo alla remunerazione della frequenza di corsi di specializzazione in medicina e chirurgia.

Nel corso del 2016 sono state istruite circa 550 sentenze, con un totale di n. 3.815 ordini di pagare.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
162	300.000,00	300.000,00	298.715,15	298.715,15	70	99,57	29,57	70
173	50.000.000,00	137.241.925,55	137.072.187,92	137.072.187,92	70	99,88	29,88	70
Tot.	50.300.000,00	137.541.925,55	137.370.903,07	137.370.903,07				100
								30
								70
								100
								30

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 667.922,88 sono state destinate:

a) *Fondo per l’informazione e la classificazione della normativa vigente (cap. 119)*

- euro 667.922,88 per la gestione e l’implementazione del portale “Normattiva”.

L’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo destinato al finanziamento di iniziative volte a promuovere l’informazione e la classificazione della normativa vigente al fine di facilitarne la ricerca e la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l’attività di riordino normativo.

Successivamente l'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha destinato il suddetto Fondo esclusivamente alla gestione e all'implementazione del portale "Normattiva" e ha previsto che il programma, le forme organizzative e le modalità di funzionamento delle attività relative al portale venissero disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare previa intesa con il Presidente del Senato della Repubblica e con il Presidente della Camera dei deputati e previo parere della Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, e con convenzione, disciplinati i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, quale soggetto deputato all'alimentazione della banca dati con i testi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI									
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO	
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato
119	901.833,00	2.147.983,00	667.922,88	435.611,10	70	31,10	-38,90		60
182	281.650,00	0,00	0,00	0,00	70	0	-70		65,22
Tot.	1.183.483,00	2.147.983,00	667.922,88	435.611,10					5,22
									60
									0
									- 60

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"				
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sviluppo e integrazione del portale "Normattiva"				
DESCRIZIONE	Miglioramento e sviluppo dell'operatività del portale "Normattiva" sulla base di regolazione convenzionale dei relativi rapporti di gestione, nel quadro dei nuovi assetti istituzionali				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 119	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		901.833,00	2.147.983,00	435.611,10	232.311,78
					667.922,88
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Grado di sviluppo del portale "Normattiva"				
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico o altro sistema di trasmissione informatica				
METODO DI CALCOLO	N. iniziative avviate/ N. iniziative autorizzate*		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		80	100	+ 20
*Si precisa che in data 8 agosto 2016 è stata stipulata la prevista convenzione tra DAGL e Ipzs per la gestione del portale Normattiva. Conseguentemente il 1° dicembre 2016 è stato disposto l'ordinativo di pagamento all'IPZS per l'attività pregressa alla convenzione. Gli atti definiti sono pari a quelli autorizzati. Pertanto l'obiettivo è stato raggiunto pienamente.					

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>							
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"						
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"						
OBIETTIVO STRUTTURALE							
DESCRIZIONE							
OBIETTIVO STRATEGICO	Definizione di iniziative volte a rendere più efficiente la gestione delle procedure di liquidazione, finalizzata alla riduzione degli oneri, relative all'esecuzione delle sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazione del diritto europeo in materia di scuole di specializzazione medica						
DESCRIZIONE	Migliorare il grado di evasione delle sentenze.						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 173	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		50.000.000,00	137.241.925,55	137.072.187,92	0,00	137.072.187,92	
LEGENDA							
Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>							
DESCRIZIONE	Rendere più efficiente il processo di liquidazione dei titoli giudiziari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio						
FONTE DEL DATO	SICOGE - Protocollo						
METODO DI CALCOLO	Numero delle sentenze sfavorevoli liquidate/numero di sentenze da liquidare nei limiti degli stanziamenti			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			70	73,60*	+ 3,60	
*La percentuale del 73,6% deriva da: 120+285= 405 sentenze liquidate nel 2016. 359-285=74 arretrato del 2014 e 2015 191-120=71 arretrato del 2016 405+74+71=550 Nel corso del 2016 è stata data esecuzione a 405 titoli contro 550 pronunce. 550:100=405:x 73,6% Nel gennaio 2016 risultavano da liquidare 359 pronunce di condanna notificate con formula esecutiva negli anni 2014 e 2015: 285 di esse sono state liquidate nel periodo gennaio -dicembre 2016, per un numero complessivo di 2866 beneficiari. Permaneva quindi ancora da smaltire un arretrato pari a 74 sentenze. Contestualmente all'avvio del pagamento dell'arretrato di cui sopra, si è data esecuzione anche a titoli notificati nel 2016. Sono state notificate 264 pronunce, delle quali 191 il cui termine di esecuzione scadeva entro l'esercizio finanziario 2016, sono state eseguite, fino al 7 dicembre 2016 (data entro la quale possono essere eseguiti i pagamenti per l'esercizio finanziario in corso) n. 120 titoli, per un totale di 949 beneficiari.							

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>							
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"						
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Evoluzione e sviluppo del progetto X - leges						
DESCRIZIONE	Potenziamento del progetto X - leges finalizzato a migliorare le <i>performance</i> dello strumento e l'informatizzazione della formazione degli atti normativi e delle delibere adottate dal CdM.						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 182	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)		
		281.650,00	0,00	0,00	0,00		
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>							
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione delle iniziative finalizzate al completamento dell'architettura informatica del sistema						
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico o altro sistema di trasmissione informatico.						
METODO DI CALCOLO	N .interventi avviati/ n. interventi autorizzati *		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		80	**	0		
La soluzione ipotizzata ha richiesto, sotto l'aspetto tecnico-contabile, un'operazione di variazione compensativa di poste in bilancio, per la quale è stata chiesta al Segretario Generale della PCM la necessaria autorizzazione.							
*Il Segretario Generale ha autorizzato ambedue gli interventi, consistenti nella variazione compensativa tra capitoli di spesa di competenza del DAGL e del Dipartimento per i servizi strumentali, e la devoluzione a quest'ultimo delle procedure di acquisizione di beni e servizi necessari per l'evoluzione del sistema. Con DPCM n. 313/BIL dell'11 novembre 2016 il Segretario Generale ha disposto la cennata variazione compensativa, per complessivi euro 759.690,00, a valere sui fondi stanziati sul capitolo 182 a favore dei capitoli 213 (euro 107.777,00), 909 (euro 493.313,00) e 910 (euro 158.600,00).							
**Nelle more della piena applicazione del sistema x-leges, si è provveduto a realizzare un'applicazione (SISAN) per il monitoraggio dei tempi del procedimento normativo nell'ambito del DAGL. In particolare - nel periodo 2 gennaio/14 dicembre 2016 - sono stati inseriti dati relativi all'istruttoria di circa 1192 provvedimenti (a far data dall'8 maggio 2008).							

Dipartimento per il personale

1. Mission

Il Dipartimento per il personale provvede direttamente alla gestione giuridica ed economica del personale, alla promozione e sviluppo professionale dello stesso; alla programmazione dei fabbisogni di personale, anche dirigenziale; alla formazione del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri nonché ai rapporti con la Scuola nazionale dell'amministrazione; all'istruttoria per il conferimento degli incarichi dirigenziali; alla fornitura di servizi e alla stipula di convenzioni e accordi di interesse per il personale; alla gestione del contenzioso del lavoro, assumendo direttamente la difesa dell'Amministrazione in sede di conciliazione e nei giudizi del lavoro di primo grado. Cura le relazioni sindacali e i rapporti con l'ARAN; cura l'istruttoria dei procedimenti disciplinari e in materia di mobbing, l'organizzazione e la gestione di eventi e convegni di interesse per il personale della Presidenza e assicura i servizi di anticamera nelle sedi di Governo, eccetto che nella sede di Palazzo Chigi e in quelle in uso al Dipartimento della funzione pubblica. Coordina, altresì, le attività di rilevamento ed elaborazione dei dati statistici presso gli Uffici e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l'interconnessione al sistema statistico nazionale, con particolare riferimento a quelli concernenti il personale. Il Dipartimento provvede all'individuazione e incentivazione di modalità innovative di lavoro, anche tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici e il ricorso a modalità flessibili di lavoro, al fine di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; provvede, inoltre, alla elaborazione di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e del potenziale del personale. Presso il Dipartimento opera l'Ufficio del medico competente, che assicura la sorveglianza sanitaria e il primo soccorso, in attuazione degli articoli 25, 41 e 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 288.998.935,29, nell'ambito delle quale euro 26.644.701,23 sono riferite a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2015 ed euro 262.354.234,06 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 229.337.493,96 con un'economia di bilancio di euro 59.661.441,33. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 213.486.872,48 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 93,08 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 17.772.151,28. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 15.434.943,53 e realizzate economie per euro 828.559,32.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
101	7.700,00	0,00	95	100	5
103	93.000,00	0,00	95	100	5
104	269.425,28	5.330,87	95	98,02	3,02
105	105.335,32	3.019,40	95	97,13	2,13
106	341.272,21	34.425,51	95	89,91	-5,09
107	341.496,06	15.139,20	95	95,57	0,57
108	23.820,40	3.509,11	90	85,27	-4,73
117	2.400,00	0,00	95	100	5
124	541.850,34	1.804,80	-	99,67	-
125	372.722,53	33.352,46	-	91,05	-
130	1.700,00	0,00	95	100	5
134	3.000,00	358,16	95	88,06	-6,94
135	5.730.292,15	0,00	95	100	5
136	4.130.000,00	0,00	95	100	5
137	1.165.000,00	0,00	95	100	5
138	24.319,52	3.943,72	90	83,78	-6,22
139	182.221,94	10,00	90	99,99	9,99
142	360.432,43	38.075,63	75	89,44	14,44
143	59.786,47	10.840,15	90	81,87	-8,13
145	2.000,00	530,46	95	73,48	-21,52
148	5.976,13	0,00	60	100	40
149 pg1	339.969,44	133.986,38	-	60,59	-
149 pg2	18.746,70	144,88	60	99,23	39,23
151	263.030,96	3.677,19	90	98,60	8,60
153	142.909,85	28.475,96	90	80,07	-9,93
155	178.198,83	14.366,63	80	91,94	11,94
156	60.000,00	5.504,18	80	90,83	10,83
157	25.353,14	5.369,92	90	78,82	-11,18
163	306.756,64	98.717,00	60	67,82	7,82
166	202.561,81	74.848,41	80	63,05	-16,95
167	125.655,43	21.073,47	-	83,23	-
171	850.000,00	0,00	-	100	-
183	1.481.120,97	1.028.626,61	-	30,55	-
197	13.016,73	0,00	60	100	40
217	1.080,00	1.080,00	70	0	-70
Tot.	17.772.151,28	1.566.210,10			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 229.337.493,96 sono state destinate per euro 228.685.227,08 al funzionamento e per euro 652.266,88 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 228.685.227,08, si riferiscono a:

- Personale (capp. 101, 112, 113, 117, 124, 125, 130, 134, 135, 136, 137, 138, 142, 143, 144, 145, 150, 151, 153, 155, 156, 157, 159, 161, 166)
- Diretta collaborazione (capp. 103, 104, 105, 106, 107)
- Attività formative e benessere organizzativo del personale (capp. 149 PG1 e PG2, 163)
- Missioni in Italia e all'estero (capp. 108, 139)
- Accertamenti sanitari e adempimenti in materia di sicurezza (cap. 148)
- Esperti ed incarichi professionali (capp. 111, 167, 197, 209)
- Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi (cap. 169)
- Contenziosi relativi ai rapporti di lavoro del personale in servizio (capp. 183, 217)
- Beni e servizi - copertura assicurativa integrativa per il personale (cap. 171).

Area Personale

Le risorse complessivamente assegnate per il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri sono state pari ad euro 270.084.754,66, gli impegni assunti euro 214.717.562,66, con una economia di bilancio di euro 55.367.192,00. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 201.503.417,95.

Area Diretta collaborazione

Le risorse assegnate relative al personale impiegato presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato sono state pari ad euro 12.245.569,87. Gli impegni assunti ammontano ad euro 10.643.955,54, con una economia di bilancio di euro 1.601.614,33. I pagamenti riferiti alla competenza sono stati pari ad euro 9.320.252,06.

Area Attività formative e benessere organizzativo

Le risorse complessivamente assegnate ammontano ad euro 880.248,43. Gli impegni assunti sono stati pari ad euro 556.825,69 con una economia di bilancio di euro 323.422,74. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza euro 405.003,96.

Le risorse complessivamente impegnate di euro 424.665,69 sul capitolo 149 “*Benessere organizzativo e provvidenze al personale*”, sono state utilizzate per euro 319.428,30 per sussidi al personale e per euro 105.237,39 per finanziare il servizio del micronido aziendale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le risorse impegnate pari ad euro 132.160,00 sul capitolo 163 “*Spese per le attività formative e di accrescimento professionale*” sono state utilizzate per corsi di formazione al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare alcuni attinenti ai temi della trasparenza,

anticorruzione, disciplina e sicurezza sui luoghi di lavoro (obbligatori), altri ad aree tematiche di interesse dell'amministrazione (facoltativi), in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con società qualificate nel campo della formazione, individuate a seguito dell'espletamento di procedure di gara e con Università, Istituti, Enti pubblici e privati. I corsi di lingua sono stati forniti con modalità di tipo individuale/collettivo/e-learning, in collaborazione con società qualificate nel campo della formazione linguistica, individuate anche esse a seguito di procedure di gara selettive.

Area Missioni

Le risorse complessivamente assegnate ammontano ad euro 1.418.900,00. Gli impegni assunti sono stati pari ad euro 1.416.610,26 con una economia di bilancio di euro 2.289,74. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato di euro 1.089.215,06.

Area Accertamenti sanitari e adempimenti in materia di sicurezza

Le risorse complessivamente assegnate sul capitolo 148 “*Spese per accertamenti sanitari obbligatori del personale e per gli adempimenti di cui al d.lgs. 626-1994*” ammontano ad euro 120.000,00. Gli impegni assunti sono stati pari ad euro 96.556,64 con una economia di bilancio di euro 23.443,36. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 49.582,62.

Area Esperti e incarichi professionali

Le risorse complessivamente assegnate ammontano ad euro 902.693,73. Gli impegni assunti sono stati pari ad euro 475.833,76 con un'economia di bilancio di euro 426.859,97. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 237.817,26.

Area Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

Le risorse complessivamente assegnate sul capitolo 169 “*Spese per il funzionamento della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art. 27 legge n. 241/1990*” ammontano ad euro 100.000,00. Gli impegni assunti sono stati pari ad 77.770,00, con un'economia di bilancio di euro 22.230,00. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 71.283,98.

Area Contenziosi relativi ai rapporti di lavoro del personale in servizio

Le risorse complessivamente assegnate ammontano ad euro 957.225,11. Gli impegni assunti sono stati pari ad euro 148.796,10 con una economia di bilancio di euro 808.429,01. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 146.515,52.

Come nel 2015, anche nel 2016 hanno avuto luogo le attività gestionali legate alle opposizioni ai decreti ingiuntivi emessi in esito alla sentenza n. 12636/2013 pronunciata dal Tribunale di Roma che ha disposto la restituzione della trattenuta del 2,5% operata sull'80% delle voci fisse e continuative della retribuzione del personale appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, assunto in data successiva al 31 dicembre 2000.

Nel corso dell'anno si è verificato, inoltre, un incremento delle richieste di rimborso delle spese di patrocinio legale, ai sensi dell'art. 18 del decreto-legge del 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135, con modificazioni. Tali richieste, alla data del 31 dicembre 2016, risultano ancora in fase di istruttoria.

Area Beni e Servizi

Le risorse complessivamente assegnate sul capitolo 171 “*Copertura assicurativa integrativa per il personale ex art. 99 CCNL*” sono state pari ad euro 1.439.543,49. Gli impegni assunti ammontano ad euro 551.316,43 con una economia di bilancio di euro 888.227,06. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 11.517,19.

Per quanto concerne le spese relative alla copertura assicurativa integrativa per il personale, ai sensi dell'articolo 99 CCNL, le somme pagate nel 2016 fanno riferimento alle sole spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara per l'individuazione di un nuovo contraente.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
101	400.000,00	400.000,00	335.780,29	324.103,10	80	83,95	3,95	
103	1.800.000,00	1.803.575,29	1.765.539,34	1.643.835,86	75	97,89	22,89	
104	2.423.317,00	2.446.351,72	2.053.113,51	1.743.113,51	80	83,93	3,93	
105	765.000,00	775.335,32	677.304,08	557.304,08	80	87,36	7,36	
106	2.700.000,00	2.728.182,58	2.497.279,52	2.090.279,52	75	91,54	16,54	
107	4.500.000,00	4.492.124,96	3.650.719,09	3.285.719,09	75	81,27	6,27	
108	160.000,00	198.550,00	198.550,00	106.163,81	80	100	20	
111	0,00	376.602,73	95.964,93	0,00	-	25,48	-	
112	0,00	500.000,00	499.382,67	499.382,67	-	99,88	-	
113	0,00	4.000.000,00	3.999.853,34	3.999.853,34	-	100	-	
117	96.800,00	96.800,00	78.943,89	74.313,75	90	81,55	-8,45	
124	0,00	3.150.547,04	1.676.640,06	913.640,06	-	53,22	-	
125	0,00	3.821.204,91	1.325.534,92	844.790,64	-	34,69	-	
130	34.000,00	34.000,00	28.541,21	26.101,79	90	83,94	-6,06	
134	25.410,00	25.410,00	17.434,12	13.209,20	80	68,61	-11,39	
135	86.000.000,00	113.722.196,80	100.597.818,96	94.891.325,30	88	88,46	0,46	
136	25.696.800,00	34.045.132,05	30.357.145,61	26.222.428,62	90	89,17	-0,83	
137	7.310.000,00	9.642.879,54	8.629.728,87	7.466.118,56	90	89,49	-0,51	
138	105.000,00	105.000,00	103.443,61	88.943,61	70	98,52	28,52	
139	650.000,00	1.220.350,00	1.218.060,26	983.051,25	80	99,81	19,81	
142	2.000.000,00	2.801.723,00	2.375.089,44	2.025.089,44	75	84,77	9,77	
143	500.000,00	500.000,00	340.211,25	290.211,25	77	68,04	-8,96	
144	37.370.900,00	68.123.959,41	44.590.486,97	44.590.486,97	85	65,45	-19,55	
145	8.925,00	8.925,00	8.925,00	7.347,70	80	100	20	
148	120.000,00	120.000,00	96.556,64	49.582,62	70	80,46	10,46	
149 pg1	120.000,00	454.996,76	319.428,30	319.428,30	-	70,20	-	
149 pg2	109.160,00	125.251,67	105.237,39	83.725,66	70	84,02	14,02	
150	20.000,00	20.000,00	4.632,07	1.219,18	-	23,16	-	
					-	26,32	-	

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.t o (%)	rapporto tra pagato e impegnato
151	3.300.000,00	3.310.000,00	2.680.247,75	2.627.083,18	80	80,97	0,97	75 98,02 23,02
153	1.000.000,00	999.234,20	818.895,83	698.895,83	95	81,95	-13,05	95 85,35 -9,65
155	948.640,00	1.142.656,00	861.656,98	701.656,98	75	75,41	0,41	80 81,43 1,43
156	333.200,00	401.347,00	310.638,14	251.638,14	75	77,40	2,40	80 81,01 1,01
157	220.000,00	220.000,00	165.654,08	137.290,95	75	75,30	0,30	80 82,88 2,88
159	9.043.760,00	16.828.114,44	10.824.018,02	10.824.018,02	85	64,32	-20,68	80 100 20
161	3.176.526,00	5.915.625,27	3.820.929,68	3.820.929,68	85	64,59	-20,41	80 100 20
163	300.000,00	300.000,00	132.160,00	1.850,00	70	44,05	-25,95	60 1,40 -58,60
166	240.000,00	270.000,00	265.929,90	163.339,99	70	98,49	28,49	60 61,42 1,42
167	336.091,00	336.091,00	230.233,97	122.636,88	-	68,50	-	- 53,27 -
169	100.000,00	100.000,00	77.770,00	71.283,98	70	77,77	7,77	60 91,66 31,66
171	1.000.000,00	1.439.543,49	551.316,43	11.517,19	-	38,30	-	- 2,09 -
183	0,00	790.939,92	10.955,44	8.674,86	-	1,39	-	- 79,18 -
197	170.000,00	170.000,00	140.634,86	115.180,38	70	82,73	12,73	60 81,90 21,90
209	20.000,00	20.000,00	9.000,00	0,00	-	45	-	- 0 -
217	150.000,00	166.285,19	137.840,66	137.840,66	80	82,89	2,89	90 100 10
Tot.	193.253.529,00	288.148.935,29	228.685.227,08	212.834.605,60				

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 652.266,88 sono state destinate:

a) Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versino in stato di particolare necessità (L.440/1985) (cap.230)

- euro 652.266,88 all'erogazione di benefici a favore di cittadini illustri che versino in stato di particolare necessità (c.d. Legge Bacchelli).

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato
230	850.000,00	850.000,00	652.266,88	652.266,88	75	76,74	1,74	90 100 10
Tot.	850.000,00	850.000,00	652.266,88	652.266,88				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

a) per i capp. 144 e 153, relativi rispettivamente al fondo per i trattamenti economici accessori del personale in servizio e agli emolumenti per lavoro straordinario, gli scostamenti sono riconducibili alla difficile previsione dei valori attesi, essendo questi legati alle presenze effettive e alle prestazioni lavorative del personale in servizio, che vengono definite soltanto alla fine dell'esercizio finanziario;

- b) per il capitolo 163 gli scostamenti sono riconducibili alla circostanza che la Scuola Nazionale delle Amministrazioni ha fornito corsi di formazione a titolo gratuito e poiché il 70% dei corsi erogati al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri vengono effettuati dalla suddetta Scuola ne è derivato un impatto significativo sia sugli impegni che sui pagamenti; inoltre talune iniziative formative prevedono la liquidazione delle rispettive quote d'iscrizione solo al termine dei percorsi formativi che, in alcuni casi, avviene nell'anno accademico successivo all'erogazione dei corsi;
- c) per il capitolo 148, relativamente alla capacità di pagamento, lo scostamento è dovuto alla mancata comunicazione, nel 2016, da parte della ASL RM E della somma dovuta per le visite effettuate da medici oculisti (decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81), in base all'accordo stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa ASL.
- d) per il capitolo 111 lo scostamento è dovuto alla circostanza che il capitolo è stato istituito in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario,
- e) per il capitolo 209 all'attuazione dell'azione di contenimento della spesa, secondo le indicazioni impartite dal Segretario Generale del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, per cui non sono stati conferiti incarichi professionali in materie tecnico-scientifiche.

SCHEDA OBIETTIVO					
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"				
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato generale"				
OBIETTIVO STRUTTURALE					
DESCRIZIONE					
OBIETTIVO STRATEGICO	Ottimizzazione delle procedure di gestione dei trattamenti economici del personale				
DESCRIZIONE	Azioni volte al monitoraggio del processo e delle attività relative alle spese per il personale finalizzate alla riduzione delle eventuali rettifiche delle voci retributive				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Capp. 101-112-113-117-124-125-130-134-135-136-137-138-142-143-144-145-150-151-153-155-156-157-159-161-166-231	Previsioni 2016	Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		177.829.961,00*	270.084.754,66	201.503.417,95	13.214.144,71
					214.717.562,66
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Percentuale di rettifiche sul pagamento dei trattamenti economici al personale (129.610 – voci)				
FONTE DEL DATO	NOIPA - COMPACCEURO				
METODO DI CALCOLO	N. voci retributive rettificate/(voci variabili di ogni unità x n. unità di personale)		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		0,02	0,00	-0,02
*Si precisa che per un mero errore di trascrizione, il Dipartimento per il personale, ha riportato, nella scheda obiettivo allegata al bilancio di previsione 2016, lo stanziamento di euro 177.852.681,00 anziché lo stanziamento di euro 177.829.961,00.					

Dipartimento per i servizi strumentali

1. Mission

Il Dipartimento provvede, in un quadro unitario di programmazione generale annuale e pluriennale, coerente con le esigenze di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e compatibile con le risorse finanziarie, all'approvvigionamento, alla fornitura ed alla gestione di tutti i beni mobili, immobili e dei servizi ad essi connessi, come la programmazione e la realizzazione delle opere e degli interventi manutentivi dei locali e degli impianti. In particolare: provvede all'ottimale gestione degli immobili in uso alla Presidenza; predisponde e gestisce i programmi di informatizzazione della stessa, curando l'analisi funzionale, la progettazione e la gestione dei sistemi informativi automatizzati e di telecomunicazione, anche sotto il profilo della sicurezza e della riservatezza, con esclusione dei sistemi di comunicazione di competenza del centro comunicazioni classificate presso l'Ufficio del Segretario generale. Il Dipartimento gestisce le emergenze all'interno delle sedi della Presidenza; provvede all'analisi, alla programmazione, alla gestione ed alla valutazione delle scelte relative alle esigenze locative, di acquisizione di beni e servizi, anche nel settore informatico e di telecomunicazione, nonché all'avvio e alla gestione delle connesse procedure amministrative, ivi comprese quelle di adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, assicurandone anche il monitoraggio e la gestione operativa quale referente unico della Presidenza. Provvede, altresì, al collaudo e alla regolare esecuzione delle opere e degli interventi o delle prestazioni. Al Dipartimento fanno capo le attività di prevenzione e protezione ai sensi della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e il coordinamento e la gestione dei necessari interventi strutturali, in raccordo con il Dipartimento per il personale - Ufficio del medico competente e i compiti di cui all'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale» e successive modificazioni e integrazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate e le esigenze organizzative delle singole strutture della Presidenza e secondo quanto previsto dai decreti di cui all'art. 2, comma 6, del decreto legislativo n. 82 del 2005. Infine provvede alla gestione degli «uffici passi» e dell'autoparco, nonché alla sicurezza del servizio di trasporto.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 28.029.290,00, nell'ambito delle quali euro 724.755,63 sono riferite alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti ed euro 27.304.534,37 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 24.897.947,74, con un'economia di bilancio di euro 3.131.342,26. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 16.417.695,93 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 65,94 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 10.719.435,66. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 9.060.406,99 e realizzate economie per euro 681.431,38.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
128	8.565,44	0,00	80	100	20
187	486.095,32	13.584,72	80	97,21	17,21
188	244.430,66	47.516,56	60	80,56	20,56
189	3.078,74	3.078,74	60	0	-60
190	22.957,81	16.959,92	60	26,13	-33,87
191	2.120.126,45	15.752,96	60	99,26	39,26
192	23.339,65	213,82	90	99,08	9,08
193	64.771,54	64.660,00	60	0,17	-59,83
194	4.704,31	2,00	90	99,96	9,96
198	2.068.629,94	407.565,25	60	80,30	20,30
199	2.233.245,84	0,00	60	100	40
200	296.584,05	0,00	60	100	40
201	711.001,84	10.556,00	60	98,52	38,52
207	426.515,04	0,00	60	100	40
213	1.077.709,24	156.730,45	50	85,46	35,46
219	556.845,00	363.760,16	60	34,67	-25,33
Tot.	10.348.600,87	1.100.380,58			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
902	15.843,10	2.483,36	80	84,33	4,33
905	157.296,18	0,01	60	100	40
909	123.913,29	1.897,69	60	98,47	38,47
910	29.674,87	0,00	60	100	40
911	44.107,35	0,00	60	100	40
Tot.	370.834,79	4.381,06			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 24.897.947,74 sono state destinate, per euro 23.000.853,17 al funzionamento e per euro 1.897.094,57 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 23.000.853,17, di cui euro 9.011,43 riferiti a residui passivi perenti, sono state destinate:

- euro 26.953,30 all'acquisto di quotidiani e periodici per le esigenze dell'Ufficio stampa e del portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 128);
- euro 732.951,91, di cui euro 6.110,70 riferiti a residui passivi perenti, all'acquisto di beni e servizi strumentali al funzionamento degli Uffici e alle esigenze istituzionali e di decoro delle autorità politiche presenti presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 187);
- euro 30.407,50 alla gestione del patrimonio immobiliare, demaniale e non, in uso alla Presidenza, per interventi relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro (cap. 188);
- euro 4.186,50 alla fornitura di beni e servizi connessi con gli eventi istituzionali anche di rilevanza internazionale (cap. 189);
- euro 2.900,73 riferiti a residui passivi perenti (cap. 190);
- euro 5.368.368,22 alla manutenzione ordinaria edile, impiantistica delle sedi istituzionali ivi compresa la manutenzione del nonché del giardino della sede di villa Pamphili (cap 191);
- euro 183.186,60 alla manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture di servizio (capp. 192, 194, 221);
- euro 92.645,85 alle spese postali e telegrafiche (cap. 193);
- euro 4.191.287,51 agli oneri di locazione degli immobili in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 195);
- euro 3.688.750,83 alle spese per utenze di acqua, energia elettrica, gas, per il canone RAI e ai tributi dovuti per legge (cap. 198);
- euro 3.858.814,00 alle spese per pulizie e igiene ambientale (disinfestazione, derattizzazione e smaltimento rifiuti speciali) (cap. 199);
- euro 118.419,56 al servizio di manutenzione delle piante da interno (cap. 200);
- euro 1.027.956,11 al servizio di facchinaggio interno agli immobili ed all'esterno, compresi i trasporti (cap. 201);
- euro 255.975,60 al servizio di anagrafica delle postazioni di lavoro ed arredi (cap. 207);
- euro 2.562.685,36 all'installazione, manutenzione e gestione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazione e del servizio di call center (cap. 213);
- euro 855.363,59 ai canoni per telefonia fissa e mobile, satellitare e di telecomunicazione (cap. 219).

Indicatori di bilancio

SPESA DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
128	38.000,00	38.000,00	26.953,30	24.164,94	70	70,93	0,93	70
187	1.165.000,00	971.110,70	732.951,91	355.483,08	70	75,48	5,48	70
188	150.000,00	150.000,00	30.407,50	1.841,50	70	20,27	-49,73	60
189	190.000,00	74.000,00	4.186,50	3.675,00	50	5,66	-44,34	50
190	33.250,00	36.150,73	2.900,73	2.900,73	50	8,02	-41,98	50
191	5.171.558,00	5.390.740,78	5.368.368,22	3.406.857,26	70	99,58	29,58	60
192	100.000,00	100.000,00	95.897,62	59.731,91	90	95,90	5,90	90
193	161.500,00	161.500,00	92.645,85	31.204,88	60	57,37	-2,63	60
194	80.196,00	88.157,15	48.984,98	34.618,91	90	55,57	-34,43	90
195	3.979.523,00	4.191.287,51	4.191.287,51	3.970.931,37	70	100	30	60
198	2.291.400,00	3.691.450,00	3.688.750,83	1.933.919,05	70	99,93	29,93	60
199	3.962.606,00	3.962.652,80	3.858.814,00	2.572.917,07	70	97,38	27,38	60
200	118.420,00	118.775,70	118.419,56	78.985,89	70	99,70	29,70	60
201	1.011.791,00	1.044.892,21	1.027.956,11	683.261,40	70	98,38	28,38	60
207	256.097,00	256.097,00	255.975,60	170.778,08	70	99,95	29,95	60
213	4.138.645,00	3.139.864,84	2.562.685,36	1.352.702,55	60	81,62	21,62	60
219	1.074.450,00	874.450,00	855.363,59	346.453,05	70	97,82	27,82	60
221	38.304,00	38.304,00	38.304,00	38.304,00	100	100	0	100
Tot.	23.960.740,00	24.327.433,42	23.000.853,17	15.068.730,67				100

2.2.2 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 1.897.094,57, di cui euro 707.516,38 riferiti a residui passivi perenti, sono state destinate:

- euro 94.176,42 all'acquisto di materiale audio-video, di apparati UPS, di PC portatili e di stampanti di rete e multifunzione (cap. 902)
- euro 1.036.931,80, di cui euro 704.048,20 riferiti a residui passivi perenti, ad investimenti su immobili demaniali in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri; si è trattato, in particolare, di lavori effettuati per l'immobile di Palazzo Chigi, cui hanno partecipato diversi soggetti attuatori, tra cui il MIT e il MIBACT (cap. 905)
- euro 471.740,39, di cui euro 3.355,00 riferiti a residui passivi perenti, all'acquisizione di licenze *software*, *WMWARE*, alla fornitura di *hardware* per espansione dischi per il sistema EMC2, all'acquisizione di *software antispam* Libra ESVA e di servizi di manutenzione del parco applicativo e siti web (cap. 909);
- euro 244.245,96, di cui euro 113,18 riferiti a residui passivi perenti, all'ampliamento della struttura WI-FI, all'acquisizione di servizi informatici in ambiente *Java* e all'acquisizione di certificati *Web server*, nonché all'acquisizione della fornitura di PC (cap. 910).

- euro 50.000,00, all'adeguamento funzionale di immobili di proprietà di enti pubblici e società private, per i quali la Presidenza del Consiglio dei ministri sostiene oneri di locazione; i lavori di adeguamento strutturale sono di competenza della proprietà, mentre gli oneri della Presidenza si limitano all'adeguamento funzionale (cap. 911).

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
902	398.800,00	398.800,00	94.176,42	49.119,93	60	23,61	-36,39	60 52,16 -7,84
905	150.000,00	1.059.478,40	1.036.931,80	815.029,94	70	97,87	27,87	60 78,60 18,60
909	765.420,00	1.369.865,00	471.740,39	368.373,42	60	34,44	-25,56	60 78,09 18,09
910	665.000,00	823.713,18	244.245,96	110.630,77	60	29,65	-30,35	60 45,29 -14,71
911	50.000,00	50.000,00	50.000,00	5.811,20	70	100	30	60 11,62 -48,38
Tot.	2.029.220,00	3.701.856,58	1.897.094,57	1.348.965,26				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati sono ascrivibili:

- a) per il capitolo 188, alla ritardata stipula del contratto relativo agli adempimenti di monitoraggio della sicurezza degli immobili (prove di evacuazione, controllo dei registri e delle manutenzioni periodiche, revisione dei DVR, aggiornamento dei piani di emergenza e redazione dei registri di gestione del controllo);
- b) per il capitolo 190 ad una criticità emersa a seguito della recente riorganizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri che non ha permesso l'allineamento con il portale del *“servizio stampati”* in uso presso la PA, gestito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, per il corretto perfezionamento di quanto attivato nel corso del 2016, nonché alla difficoltà di sostituire il Responsabile del Procedimento nelle procedure già avviate nel corso del 1° semestre 2016;
- c) per il capitolo 194, sia per la capacità di impegno che di pagamento, ai minori consumi di carburante e del ribasso del prezzo alla pompa del gasolio, all'adozione di nuovi modelli aventi cilindrata inferiore (1400/1600 cc) e all'adozione e impiego del veicolo multiposto solo per gli ultimi 6 mesi dell'anno;
- d) per il capitolo 219, alla necessità di completare l'istruttoria documentale necessaria per effettuare la liquidazione delle somme dovute per le obbligazioni assunte;
- e) per il capitolo 911, relativamente alla capacità di pagamento, al ritardato avvio dei lavori di adeguamento funzionale degli immobili.

Dipartimento per il coordinamento amministrativo

1. Mission

Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo è la struttura di supporto al Presidente che opera nel settore dell'attuazione, in via amministrativa, delle politiche del Governo. A tale fine, il Dipartimento effettua i necessari interventi di coordinamento, di indirizzo e di concertazione, a livello centrale e territoriale, cura l'attuazione dei provvedimenti amministrativi previsti dalle normative vigenti assicurandone il relativo monitoraggio, ed esercita ogni altra attività attinente al coordinamento amministrativo demandata alla Presidenza, anche relativa ad iniziative di carattere strategico o di interesse nazionale. Cura, altresì, gli adempimenti riferiti alle competenze di carattere politico-amministrativo direttamente esercitate dal Presidente, fornisce supporto all'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e garantisce il necessario raccordo con le Strutture di missione di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e con i Commissari straordinari nominati, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per fare fronte a particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra amministrazioni statali.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 91.234.687,82 di cui euro 375.010,05 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 40.942.061,04 a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2015, ed euro 49.917.616,73 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 49.934.780,25, con una economia di bilancio di euro 41.299.907,57. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 24.170.313,05 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 48,40 per cento.

I residui passivi, al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 144.535,68. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 142.433,50.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI						
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
222	2.102,18	2.102,18	-	0	-	-
223	16,00	0,00	100	100	0	0
224	142.385,50	0,00	60	100	40	0
225	16,00	0,00	100	100	0	0
226	16,00	0,00	100	100	0	0
Tot.	144.535,68	2.102,18				

2.2 Le risorse impegnate per euro 49.934.780,25, di cui euro 375.010,05 riferiti alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, sono state destinate interamente agli interventi, in particolare a:

a) Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe (cap. 222)

- euro 4.157,84 all'acquisto di diplomi e medaglie per la concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe;

b) Contributo all'associazione nazionale dei combattenti e reduci (r.d.24/6 /1923 n.850) (cap.223)

- euro 100.340,00 all'erogazione del contributo all'Associazione nazionale dei combattenti e reduci;

c) Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazioni di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato (cap. 224)

- euro 49.793.770,45, di cui euro 348.758,09 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, per la ripartizione della quota dell'otto per mille per la realizzazione di interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione beni culturali e edilizia scolastica nonché per l'assegnazione della quota percentuale all'Agenzia per la cooperazione internazionale in adempimento al disposto della legge 11 agosto 2014, n. 125;

d) Contributo al Gruppo Medaglie d'oro al valore militare (legge 28 dicembre 1995, n. 549) (cap.225);

- euro 4.920,00 all'erogazione del contributo al Gruppo Medaglie d'oro al valor militare;

e) Contributo all'Istituto del Nastro Azzurro (legge 28 dicembre 1995, n. 549) (cap.226);

- euro 5.340,00 all'erogazione del contributo all'Istituto del Nastro Azzurro;

f) Somme destinate alla concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti nonché alle spese di funzionamento del comitato (l.27/12/ 2006, n.296 art.1,commi 1274-1276) (cap.238)

- euro 26.251,96 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
222	0,00	22.000,00	4.157,84	0,00	-	18,90	-	-
223	100.340,00	100.340,00	100.340,00	100.340,00	100	100	0	100
224	58.026.970,00	91.075.835,86	49.793.770,45	24.033.461,09	-	54,67	-	48,27
225	4.920,00	4.920,00	4.920,00	4.920,00	100	100	0	100
226	5.340,00	5.340,00	5.340,00	5.340,00	100	100	0	100
238	0,00	26.251,96	26.251,96	26.251,96	-	100	-	-
Tot.	58.137.570,00	91.234.687,82	49.934.780,25	24.170.313,05				

Si evidenziano di seguito le attività più rilevanti svolte nel corso del 2016.

L’attività di decretazione ha prodotto circa 150 provvedimenti concernenti nomine governative di organi ordinari e straordinari di enti pubblici nazionali¹, di Commissari straordinari del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di Commissari delegati in attuazione di specifiche disposizioni normative, nonché di comitati e commissioni di varia natura.

Il Dipartimento ha proseguito nella sua attività di coordinamento istruttorio al fine di supportare l’emanazione di decreti del Presidente del Consiglio dei ministri nei diversi ambiti di sua competenza. In particolare, è iniziata l’attività di coordinamento con le amministrazioni interessate per l’attuazione in via amministrativa della riforma del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed elaborazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per le politiche attive e del lavoro – ANPAL. Ha disposto l’assegnazione delle risorse maturate, negli anni 2013-2015, dal maggior gettito derivante dal contributo unificato per i ricorsi proposti davanti ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato (DPCM 20 maggio 2016), l’approvazione del bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016). Ha curato la predisposizione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2016, recante il differimento, per l’anno 2016, del termine per la presentazione in via telematica delle dichiarazioni dei sostituti d’imposta, l’attività istruttoria relativa alla predisposizione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione delle delibere adottate dalle Autorità indipendenti e l’adozione di 20 procedimenti finalizzati all’attribuzione delle indennità spettanti a componenti di organi di amministrazione e controllo di enti ed organismi pubblici e a commissari straordinari di Governo.

¹ Art. 3 della legge n. 400/88, art.6 del d.lgs. n.204/98, nonché norme speciali di settore

In relazione alle funzioni di vigilanza, attribuite per legge alla Presidenza del Consiglio dei ministri nei confronti dell’Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, particolare rilievo ha assunto l’attività volta allo studio e all’approvazione dei documenti contabili dell’ente, svolta congiuntamente al Ministero dell’economia e delle finanze.

Anche per l’anno 2016 è proseguita l’attività di coordinamento relativa alla gestione delle vicende economico-finanziarie e commissariali della Fondazione Ordine Mauriziano nonché l’attività di coordinamento del Tavolo di lavoro per le verifica e il monitoraggio della realizzazione del piano triennale predisposto da Roma capitale. E’ iniziata l’attività di coordinamento della cabina di regia, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per definire gli indirizzi strategici per l’elaborazione del programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, istituita ai sensi del comma 13 dell’articolo 33 del decreto-legge del 12 settembre 2014, n.133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164, con modificazioni. In relazione alle attività post EXPO, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di *Human Technopole* (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2016).

Come ogni anno, si è provveduto all’elaborazione e alla pubblicazione del Bollettino annuale relativo all’anagrafe patrimoniale dei titolari di cariche direttive degli enti e delle società pubbliche o a partecipazione pubblica, di cui all’articolo 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441 e del supplemento al bollettino.

È stata curata l’istruttoria di circa 500 ricorsi straordinari al Capo dello Stato (di cui circa 50 di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, per i quali si è provveduto a redigere la relazione preliminare all’acquisizione del parere del Consiglio di Stato e la redazione della bozza di decreto del Presidente della Repubblica di decisione della controversia). In merito all’accesso agli atti amministrativi, nel corso dell’anno, la Commissione per l’accesso si è riunita in seduta plenaria 15 volte, ed ha trattato complessivamente 1375 ricorsi. Oltre all’attività giustiziale, la Commissione ha continuato a svolgere anche l’attività consultiva prevista dall’articolo 27 della legge 7 agosto 1990, n. 241. In questo ambito sono stati resi 106 pareri a privati cittadini e a pubbliche amministrazioni, orientandone l’operato. Sono stati seguiti gli adempimenti relativi a circa 260 scioperi, in attuazione dei compiti assegnati alla Presidenza del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n.146, in materia di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 2009, n. 58, sono state espletate le procedure per l’assegnazione delle borse di studio ai parenti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. In particolare, nel 2016, sono state assegnate in totale 659 borse di studio.

È stata assicurata l’istruttoria per la rimessione alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri dei casi di motivato dissenso disciplinati dall’art. 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare, sono stati rimessi al Consiglio dei ministri 46 casi, in 5 dei quali è stato superato il dissenso con conseguente delibera di presa d’atto. Le rimessioni hanno riguardato: impianti eolici, impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo biogas, riesame delle autorizzazioni integrate ambientali – AIA, autorizzazioni alle costruzioni ed esercizio di metanodotti ed oleodotti, operazioni di recupero rifiuti semplificate e interventi di riqualificazione ambientale, progetti di messa in sicurezza geomorfologica del litorale, potenziamento di impianti depurativi, interventi di mitigazione legati alla dinamica fluviale.

E’ proseguita l’attività inerente i lavori del Comitato per l’individuazione di un programma di misure volte a garantire il rispetto del valore limite del biossido d’azoto generato dal traffico circolante nel tratto altoatesino dell’autostrada del Brennero A22, istituito ai sensi dell’articolo 9, comma 9, del decreto legislativo 13 settembre 2010, n. 155, su proposta del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché l’attività relativa all’esercizio del potere sostitutivo del Governo (articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 e ulteriori specifiche disposizioni) volte ad accelerare l’attuazione della normativa nazionale e il concreto recepimento della legislazione dell’Unione europea in campo ambientale e sanitario. In tale ambito, a seguito degli atti di diffida adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri nel 2015, è stata svolta l’istruttoria relativa alla modifica del calendario venatorio per la stagione 2015-2016, attuata con l’adozione di sette distinte deliberazioni del Consiglio dei ministri riguardanti le regioni Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana e Umbria.

Per quanto attiene al settore delle politiche dell’immigrazione, il Dipartimento ha curato la predisposizione dello schema di decreto concernente la Programmazione transitoria dei flussi d’ingresso dei lavoratori non comunitari per l’anno 2017, nonché l’attività di coordinamento tra le Amministrazioni che hanno partecipato alla complessa operazione di recupero del relitto del motopeschereccio naufragato nel Canale di Sicilia il 18 aprile 2015 e all’inumazione delle salme rinvenute, previa estrazione e classificazione dei relativi campioni biologici utili per eventuali attività di riconoscimento.

E’ proseguito il monitoraggio delle problematiche di interesse delle associazioni degli esuli italiani dall’Istria, da Fiume e dalla Dalmazia ed effettuate le attività concernenti la concessione di una medaglia d’onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti, in attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati, di cui alla legge 30 marzo 2004, n. 92.

E' stata curata l'istruttoria dei procedimenti attivati per la deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, finalizzati al superamento del contrasto insorto tra amministrazioni centrali dello Stato e l'attività inerente il Tavolo interistituzionale sulle bonifiche sistematiche da ordigni esplosivi residuati bellici.

In data 14 ottobre 2016, con decreto del Segretario generale, è stata costituita la Segreteria tecnica operante presso il Dipartimento per il supporto e collaborazione al Comitato interistituzionale per la diffusione della banda ultra larga, costituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2015 e presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con riguardo alla gestione dell' "otto per mille" dell'IRPEF di competenza statale, disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, il Dipartimento, attuando la procedura di erogazione del contributo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 2014, n. 172, ha curato la definizione dei parametri specifici di valutazione delle istanze per l'annualità 2016, adottati con decreto del Segretario generale del 28 gennaio 2016 e pubblicati nell'apposita area riservata alla pubblicità legale del sito istituzionale del Governo. E' stata espletata l'istruttoria delle richieste di accesso al contributo, pervenute alla scadenza del 30 settembre 2016, per un totale di 944 domande. Per assicurare la massima trasparenza delle procedure di erogazione del contributo e garantire la verifica ex post dell'attuazione degli interventi beneficiari del contributo stesso, sono stati monitorati 243 interventi finanziati con i fondi dell'otto per mille dell'Irpef a gestione statale nelle annualità precedenti con riferimento alle categorie della fame nel mondo, delle calamità naturali, dell'assistenza ai rifugiati e della conservazione dei beni culturali.

Anche nel 2016 il Dipartimento ha continuato ad occuparsi delle problematiche relative alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

Nell'ambito dei rapporti con le amministrazioni pubbliche si è provveduto al coordinamento delle attività per la predisposizione ed approvazione degli schemi di decreti relativi al due per mille, relativo al finanziamento delle associazioni culturali e al 5 per mille, relativo al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>							
MISSIONE	001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”						
PROGRAMMA	1.3 “Presidenza del Consiglio dei ministri”						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 “Segretariato Generale”						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Contributo all’associazione nazionale dei combattenti e dei reduci (r.d. 24/6/1923)						
DESCRIZIONE	Erogazione dell’intero contributo nel rispetto dei termini fissati dalla legge 8 agosto 1996 n. 425, art.3, c.12, che dispone l’assunzione trimestrale degli impegni, relativi ad erogazioni a favore di soggetti ed enti pubblici e privati						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	CAP. 223	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		100.340,00	100.340,00	100.340,00	0,00	100.340,00	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell’anno per realizzare l’obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell’esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell’esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>							
DESCRIZIONE	Rispetto dei pagamenti nei prescritti termini temporali						
FONTE DEL DATO	SICOGE						
METODO DI CALCOLO	Pagamenti effettuati nei termini/totale dei pagamenti dovuti			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			100	100	0	

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>							
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"						
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'irpef a diretta gestione Statale (DPR 76/1998) per il 2016						
DESCRIZIONE	Avvio dell'istruttoria relativa alle richieste di accesso alla quota dell'otto per mille dell'irpef a gestione diretta dello Stato per il 2016						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 224	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		58.026.970,00	91.075.835,86	24.033.461,09	25.760.309,36	49.793.770,45	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>							
DESCRIZIONE	Verifica preliminare e classificazione della totalità delle domande pervenute per il 2016						
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione dell'otto per mille						
METODO DI CALCOLO	Domande verificate e classificate / totale delle domande pervenute per l'anno 2016			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			100	100	0	

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”				
PROGRAMMA	1.3 “Presidenza del Consiglio dei ministri”				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 “Segretariato Generale”				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Contributo al Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare				
DESCRIZIONE	Erogazione dell'intero contributo nel rispetto dei termini fissati dalla legge 8 agosto 1996 n. 425, art.3, c.12, che dispone l'assunzione trimestrale degli impegni, relativi ad erogazioni a favore di soggetti ed enti pubblici e privati				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 225	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		4.920,00	4.920,00	4.920,00	0,00
					4.920,00

LEGENDA

Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)

Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).

Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	Rispetto dei pagamenti nei prescritti termini temporali			
FONTE DEL DATO	SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Pagamenti effettuati nei termini/totale dei pagamenti dovuti	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	100	100	0

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”					
PROGRAMMA	1.3 “Presidenza del Consiglio dei ministri”					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 “Segretariato Generale”					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Contributo all’Istituto per il Nastro Azzurro					
DESCRIZIONE	Erogazione dell’intero contributo nel rispetto dei termini fissati dalla legge 8 agosto 1996 n. 425, art.3, c.12, che dispone l’assunzione trimestrale degli impegni, relativi ad erogazioni a favore di soggetti ed enti pubblici e privati					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	CAP 226	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		5.340,00	5.340,00	5.340,00	0,00	5.340,00
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell’anno per realizzare l’obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell’esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell’esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Rispetto dei pagamenti nei prescritti termini temporali					
FONTE DEL DATO	SICOGE					
METODO DI CALCOLO	Pagamenti effettuati nei termini/totale dei pagamenti dovuti		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100	0	

Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale

Mission

La struttura di missione espleta attività di supporto per la definizione e l'attuazione delle commemorazioni del centenario della prima Guerra mondiale, di definizione ed attuazione delle attività residuali relative al programma delle celebrazioni verdiane, delle attività residuali connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Garantisce, inoltre, lo svolgimento dei compiti assegnati relativamente alle celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione, la promozione e lo svolgimento delle celebrazioni del 70° anniversario della Repubblica Italiana, della Costituzione della Repubblica Italiana, del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne e il centesimo anniversario della nascita di Aldo Moro.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 28.173.624,66, di cui euro 129.240,02 riferite a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 16.815.389,38 a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2015 ed euro 11.228.995,26 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 7.580.950,48, con un'economia di bilancio di euro 20.592.674,18. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 3.236.844,19 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 42,70 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 3.326.546,67. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 2.249.983,33 e realizzate economie per euro 269.156,84.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
212	11.719,89	1.111,83	100	90,51	- 9,49
Tot.	11.719,89	1.111,83			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
208	1.262.594,95	318.566,00	-	74,77	-
210	280.586,92	263.220,00	-	6,19	-
247	149.538,10	13.449,00	80	91,01	- 11,01
Tot.	1.692.719,97	595.235,00			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
903	544.088,13	123.951,55	-	77,22	-
904	1.003.769,48	294.330,62	70	70,68	0,68
977	9.467,20	9.467,20	-	-	-
986	64.782,00	46.540,11	-	28,16	-
Tot.	1.622.106,81	474.289,48			

2.2 Le risorse impegnate, pari ad euro 7.580.950,48, sono state destinate per euro 42.693,00 al funzionamento, euro 3.099.967,73 agli interventi ed euro 4.438.289,75 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 42.693,00 sono state destinate al pagamento dei rimborsi delle spese di missione del personale in servizio, al pagamento del servizio di assistenza e manutenzione del *software* per informatizzare le varie fasi dei procedimenti tecnico-amministrativi di competenza della Struttura nonché per l'acquisto di materiale *hardware* e *software* in grado di elaborare i progetti redatti in formato BIM (Modello d'Informazione di un Edificio) a supporto delle attività relative alle gare pubbliche indette nell'ambito dei restauri dei sacrari militari (cap. 212 pg 1).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
211*	738.416,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	
212	580.342,00	96.900,00	42.693,00	36.270,91	100	44,06	-55,94	
Tot.	1.318.758,00	96.900,00	42.693,00	36.270,91				
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
					100	0	-100	
					100	84,96	-15,04	

(*) Le risorse stanziate per il personale (cap.211) e per gli esperti (cap.212) assegnate alla Struttura sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 “Segretariato generale”, per la gestione in forma accentrata da parte del Dipartimento per il personale.

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi pari ad euro 3.099.967,73, di cui euro 129.240,02 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) Somme occorrenti per il finanziamento delle iniziative promosse dalla confederazione delle associazioni combattentistiche e partigiane per la celebrazione del settantesimo anniversario della resistenza e guerra di liberazione (cap. 208)

- euro 243.790,00 ai beneficiari dei progetti di cui al Fondo previsto dall'articolo 1, comma 272, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, destinato a finanziarie le iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane e ad iniziative culturali a completamento del programma celebrativo previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 aprile 2015;

b) Spese per l'attuazione delle funzioni e lo svolgimento dei compiti del Comitato promotore delle celebrazioni verdiane (cap. 210)

- euro 129.240,02 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

c) Somme occorrenti alla promozione e lo svolgimento delle celebrazioni del settantesimo anniversario della Repubblica Italiana e del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne nonché del centenario della nascita di Aldo Moro (cap. 215)

- euro 750.977,71 all'attuazione del programma celebrativo riguardante il progetto "Il viaggio della Costituzione" e le iniziative per le celebrazioni del Centenario della nascita di Aldo Moro, proposto dal Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale e approvato con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 marzo, del 2 maggio, del 9 maggio e del 4 agosto 2016;

c) Somme da destinare alla promozione ed alla conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale in favore delle future generazioni (cap. 247)

- euro 1.975.960,00 alla realizzazione del programma relativo all'Avviso pubblico per la selezione di iniziative volte alla promozione della conoscenza degli eventi della Prima Guerra Mondiale e alla preservazione della memoria.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
208	0,00	308.824,86	243.790,00	195.032,00	-	78,94	-	-
210	0,00	1.228.280,92	129.240,02	129.240,02	-	10,52	-	-
215	3.000.000,00	2.837.322,00	750.977,71	413.729,34	-	26,47	-	-
247	1.366.249,00	2.277.182,56	1.975.960,00	1.164.965,63	70	86,77	16,77	-
Tot.	4.366.249,00	6.651.610,34	3.099.967,73	1.902.966,99				70
								58,96
								-11,04

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 4.438.289,75 sono state destinate:

a) Spese per il completamento del Polo Natatorio Valco San Paolo (cap. 903)

- euro 1.312.273,67 ad attività connesse alla realizzazione della convenzione sottoscritta con il Provveditorato OO.PP. per il Lazio Abruzzo e Sardegna, in data 24 aprile 2013. Con decreto del 20 luglio 2016 è stato confermato il progetto esecutivo generale dei lavori di ripristino e completamento edile ed impiantistico del Polo Natatorio di Valco San Paolo in Roma;

b) Spese per la messa in sicurezza, il restauro ed il ripristino del decoro dei Luoghi della Memoria per la celebrazione del centenario della prima guerra mondiale (cap. 904)

- euro 1.234.958,08 alla realizzazione del programma delle attività approvate dal Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, in particolare agli interventi per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino dei “Luoghi della Memoria” in Italia e in Europa.

c) Spese per la realizzazione delle opere, degli interventi e delle iniziative connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia (cap. 981)

- euro 1.198.981,92 per attività residuali connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia.

d) Spese per la realizzazione di opere, interventi ed iniziative cofinanziati dalla società Arcus (cap. 986)

- euro 692.076,08 per l'affidamento di incarichi professionali propedeutici all'avvio dei lavori di riqualificazione funzionale e restauro degli spazi Museali, Centro Studi e Biblioteca dell'Istituto Giuseppe Garibaldi sito in Roma.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
903	0,00	1.312.273,67	1.312.273,67	4.149,86	-	100	-	
904	4.850.000,00	15.287.679,10	1.234.958,08	93.527,83	70	8,08	-61,92	
981	0,00	2.744.147,30	1.198.981,92	1.198.981,92	-	43,69	-	
986	0,00	2.081.014,25	692.076,08	946,68	-	33,26	-	
Tot.	4.850.000,00	21.425.114,32	4.438.289,75	1.297.606,29				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, in particolare per il funzionamento e per le spese in conto capitale sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) dalla politica di contenimento della spesa in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, che ha comportato una diminuzione delle spese relative alle missioni del personale in servizio presso la Struttura (cap.212 pg 1);
- b) dalle modalità di pagamento stabilite nelle convenzioni che prevedono la liquidazione di un primo acconto e di un saldo finale alla chiusura delle attività che non sempre coincide con l'esercizio finanziario in cui è stato assunto l'impegno di spesa (cap. 247);
- c) dai tempi di acquisizione dei pareri forniti non sempre forniti con tempestività dagli enti competenti con conseguente dilazione del tempo di verifica e validazione dei progetti relativi al programma dei restauri conservativi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 maggio 2014 (cap. 904).

SCHEDA OBIETTIVO							
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"						
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Avvio dei procedimenti previsti per l'anno 2016 per la realizzazione del programma infrastrutturale connesso alla commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale (art. 1, comma 308 della legge 27 dicembre 2013, n. 147)						
DESCRIZIONE	Avvio delle procedure relative ai lavori di restauro conservativo del Sacrario Militare di Redipuglia e della valorizzazione della Casa della III Armata.						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	CAP. 904	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		4.850.000,00	15.287.679,10	93.527,83	1.141.430,25	1.234.958,08	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
INDICATORI DI RISULTATO							
DESCRIZIONE	Grado di capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore, sulla base delle risorse disponibili.						
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico, posta elettronica certificata, sistema di monitoraggio della Direttiva.						
METODO DI CALCOLO	N° procedure avviate / totale procedure programmate sulla base delle risorse che verranno stanziate dalla legge di stabilità per il 2016		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100		0	

Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Mission

La struttura di missione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 maggio 2014, assicura il coordinamento degli interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza del suolo, di sviluppo delle infrastrutture idriche connessi alla programmazione e alla realizzazione degli interventi in tali materie da parte dei diversi livelli di governo centrale e periferico.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 69.350,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 2.357,01, con una economia di bilancio di euro 66.992,99.

Il totale dei pagamenti è pari ad euro 2.357,01, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato che si attesta al 100 per cento).

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari a euro 2.196,00. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 2.196,00.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
170	2.196,00	0,00	100	100	0
172	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	2.196,00	0,00			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate esclusivamente al funzionamento e si riferiscono principalmente a spese per rimborsi di missioni e ad organizzazioni di seminari ed eventi. Le risorse stanziate per il personale e gli esperti (capitoli di spesa 172 e 170 pg 2) assegnate alla Struttura di missione sono state trasferite, per la gestione accentrata, al Dipartimento per il personale sui pertinenti capitoli 124 e 125, iscritti nel CR1 "Segretariato generale".

Indicatori di bilancio

SPESA DI FUNZIONAMENTO														
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO						
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
170*	197.350,00	69.350,00	2.357,01	2.357,01	79	3,40	-75,60	72	100	28				
172*	595.763,00	0,00	0,00	0,00	-	-	--	--	--	-				
Tot.	793.113,00	69.350,00	2.357,01	2.357,01										

(*) Le risorse stanziate per il personale (cap.172) e per gli esperti (cap.170) assegnate alla Struttura sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 "Segretariato generale", per la gestione in forma accentuata da parte del Dipartimento per il personale.

Lo scostamento tra la capacità d'impegno attesa e quella realizzata è stato determinato dal minor numero di missioni espletate in particolare dai dirigenti della Struttura, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016.

SCHEDA OBIETTIVO									
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"								
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"								
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"								
OBIETTIVO STRUTTURALE									
DESCRIZIONE									
OBIETTIVO STRATEGICO	Predisporre lo stralcio per l'anno 2016 del "Piano nazionale di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico per gli anni 2015-2020"								
DESCRIZIONE	Raccolta delle segnalazioni pervenute dalle Regioni relative a specifici interventi prioritari per il contrasto al dissesto idrogeologico - Valutazione degli interventi segnalati - Predisposizione di un DPCM contenente la graduatoria degli interventi finanziabili, per il successivo finanziamento con lo strumento degli Accordi di programma								
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 170 P.G. 1	Previsioni 2016		Consuntivo 2016					
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)			
		50.000,00	50.000,00	2.357,01	0,00	2.357,01			
LEGENDA									
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)									
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).									
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).									
INDICATORI DI RISULTATO									
DESCRIZIONE	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica della bozza di DPCM nei tempi programmati								
FONTE DEL DATO	Sistema RENDIS, Sistema di monitoraggio della Direttiva								
METODO DI CALCOLO	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica, entro il 31.12.2016, della bozza di DPCM contenente la graduatoria degli interventi finanziabili previa loro istruttoria*			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento			
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo			0	**				
*Si precisa che a seguito di valutazioni in ordine alla programmazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico per l'anno 2016, l'Autorità politica ha ritenuto di adottare un DPCM per la disciplina del fondo per la progettazione di tali interventi, definendo i criteri per la loro selezione (DPCM 14.7.2016), ritenendo, invece, di procedere al finanziamento dei predetti interventi attraverso lo strumento dei Patti per il Sud (finanziati con delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016). Conseguentemente nell'ambito della direttiva per l'azione amministrativa della Struttura di missione per l'anno 2016 è stato programmato un obiettivo strategico dedicato alla programmazione attraverso i Patti per il Sud.									
**Per le ragioni sopra esposte non è possibile indicare il valore <i>target</i> a consuntivo in quanto il DPCM effettivamente adottato ha contenuto diverso (disciplina del fondo per la progettazione degli interventi e definizione dei criteri per la loro selezione) rispetto a quello inizialmente programmato (finanziamento) in ragione della intervenuta modifica dei metodi di programmazione.									

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

1. Mission

La struttura di missione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 maggio 2014 fino al 30 aprile 2016, prorogata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 aprile 2016 fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, opera alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretario del Consiglio dei ministri che si raccorda con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca o con il Sottosegretario da lui delegato. La struttura assicura il coordinamento delle strutture competenti dei ministeri deputati alla gestione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica e concorre all'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, al monitoraggio dello stato di aggiornamento dei dati nonché all'individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento per l'attuazione di nuovi interventi.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 69.350,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 3.991,51, con economia di bilancio di euro 65.358,49. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 3.976,13, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato che si attesta al 99,61 per cento).

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari a euro 34.163,52. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 34.163,52.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
176	34.163,52	0,00		100	100	0
Tot.	34.163,52	0,00				

2.2 Le risorse impegnate pari ad 3.991,51 sono state destinate al funzionamento della Struttura e si riferiscono principalmente a spese per rimborsi di missioni e ad acquisizioni di beni e servizi.

Le risorse previste per il personale e gli esperti (capitoli di spesa 178 e 176 pg 2) assegnate alla Struttura di missione sono state trasferite, per la gestione accentrata al Dipartimento per il personale sui pertinenti capitoli 124 e 125, iscritti nel CR1 “Segretariato generale”.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato
176*	65.783,00	69.350,00	3.991,51	3.976,13	90	5,76	- 84,24	65
178 *	202.982,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	99,61
Tot.	268.765,00	69.350,00	3.991,51	3.976,13				34,61
								-

(*)Le risorse stanziate per il personale (cap.178) e per gli esperti (cap.176), assegnate alla Struttura, sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 “Segretariato generale”, per la gestione in forma accentrata da parte del Dipartimento per il personale.

Lo scostamento tra la capacità d'impegno attesa e quella realizzata è stato determinato dalla prevista scadenza della Struttura di Missione il 30 aprile 2016 che non ha consentito, in assenza di certezza sulla riconferma della Struttura stessa, di fare una programmazione delle spese. Inoltre, la fine della legislatura avvenuta ad inizio del mese di dicembre 2016 e la conseguente decadenza della Struttura con la fine del Governo in carica, non ha consentito di assumere impegni e di effettuare pagamenti entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2016.

SCHEDA OBIETTIVO										
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"									
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"									
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 "Segretariato Generale"									
OBIETTIVO STRUTTURALE										
DESCRIZIONE										
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento e collaborazione con i Ministeri competenti per la definizione di un bando di concorso internazionale sulle aree individuate dalle Regioni per la costruzione di nuovi edifici scolastici altamente innovativi. Istruttoria delle idee progettuali trasmesse a seguito dell'emanazione del bando.									
DESCRIZIONE	Definizione dei criteri di bando e delle linee guida per la progettazione dei nuovi edifici scolastici altamente innovativi in termini di: a) sicurezza antisismica; b) materiali edili utilizzati; c) apertura al territorio (fruibilità e flessibilità degli spazi); d) nuova didattica e laboratori di studi; e) contenimento o assenza di consumo del suolo mediante sostituzione di edifici esistenti con nuovi edifici; f) eco-sostenibilità. Istruttoria delle idee progettuali sulla base dei criteri definiti nel bando.									
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 176 P.G.1	Previsioni 2016		Consuntivo 2016						
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)				
	23.116,00	69.350,00	3.976,13	15,38	3.991,51					
LEGENDA										
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)										
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).										
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).										
INDICATORI DI RISULTATO										
DESCRIZIONE	grado di realizzazione dell'iniziativa*									
FONTE DEL DATO	(PEC, protocollo, posta elettronica)									
METODO DI CALCOLO	N. pratiche istruite (idee progettuali) / n. pratiche pervenute (idee progettuali)		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento					
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	**						
*la Struttura di Missione aveva, sin dalla sua costituzione, durata e termine al 30 aprile 2016. In data 11.04.2016 è stato emanato il DPCM di proroga della Struttura (registrato presso i competenti organi di controllo in data 19.04.2016) a far data dal 1 ^o di maggio 2016. Tuttavia, Il bando per il concorso c.d. "scuole innovative" è stato pubblicato in data successiva alla data del 30 aprile, e specificatamente, il 13 maggio 2016. Inoltre, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la nomina della commissione giudicatrice è stata posticipata (si veda art. 77) dopo la scadenza del termine per la presentazione dei progetti in gara, scadenza fissata inizialmente al 30 agosto ma poi prorogata al 31 ottobre 2016, a causa degli eventi sismici che hanno interessato il centro italia dal 24 agosto 2016.										
** non è possibile indicare il valore target a consuntivo in quanto la legge n.107/2015 (c.d. legge della Buona Scuola) ha stabilito essere in capo al MIUR il potere/dovere di procedere alla costituzione della Commissione di gara per l'istruttoria delle idee progettuali; la Commissione è stata effettivamente costituita con decreto MIUR il 23 marzo 2017 .										

Struttura a supporto del commissario straordinario del Governo per l'asse ferroviario Torino-Lione

1. Mission

La Struttura assicura il supporto all'azione del Commissario straordinario del Governo nell'adozione degli adempimenti amministrativi riguardanti le attività occorrenti ad indirizzare la redazione ed a consentire l'approvazione e l'attuazione del progetto di costruzione della linea ferroviaria dal Confine di Stato all'interconnessione con la nuova linea AC/AV Torino-Milano. Assicura, altresì, il supporto al Commissario coadiuvandolo nella sua azione di Presidente dell'Osservatorio sulla realizzazione del nuovo asse ferroviario Torino-Lione e cura la direzione amministrativa della struttura gestendo, su delega del Commissario, il capitolo 180 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 52.225,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 35.683,85, con economia di bilancio di euro 16.541,15. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 33.439,87, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 93,71 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 6.402,51. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 6.398,68 e realizzate economie per euro 3,83.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
180	6.402,51	0,00	90	100	10
Tot.	6.402,51	0,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 35.683,85, sono state destinate esclusivamente al funzionamento della Struttura e si riferiscono, in particolare, a spese per rimborsi di missioni, agli oneri derivanti dal comodato d'uso gratuito, stipulato in data 3 dicembre 2014 con il Ministero dell'Interno - ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, per i locali destinati all'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo siti in Torino, ad utenze varie ed alla acquisizione di beni e servizi. Va evidenziato che la spesa per gli esperti è gestita in forma accentrata dal Dipartimento per il personale al quale sono state trasferite le relative risorse dal capitolo 180 al pertinente capitolo 125, iscritto sul CR 1 “Segretariato generale”.

Indicatori di bilancio

SPESA DI FUNZIONAMENTO														
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO						
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
180	121.125,00	52.225,00	35.683,85	33.439,87	78	68,33	-9,67					90	93,71	3,71
Tot	121.125,00	52.225,00	35.683,85	33.439,87										

Lo scostamento della capacità d'impegno realizzata rispetto a quella attesa è determinato dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016.

Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale

1. Mission

La Struttura, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2016, assicura il supporto all'azione del Commissario straordinario del Governo per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea. Coadiuga il Commissario nelle funzioni di coordinamento operativo dei soggetti pubblici, anche in forma societaria, operanti nel settore delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione e rilevanti per l'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse stanziate sono state pari ad euro 6.110.698,09.

Le risorse non sono state impegnate in quanto la loro assegnazione, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, non ha consentito di effettuare nel 2016 una programmazione e gestione delle relative attività.

Indicatori di bilancio

SPESA DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)			
109*	0,00	6.022.430,89	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
110*	0,00	88.267,20	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	0,00	6.110.698,09	0,00	0,00						

(*) Le risorse stanziate per il personale (cap.110) e per gli esperti (cap.109) assegnate alla Struttura sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 “Segretariato generale”, per la gestione in forma accentuata da parte del Dipartimento per il personale.

Struttura di missione denominata Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati

1. Mission

La Struttura di missione assicura la preparazione e l'organizzazione della Presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati (G7) che spetterà all'Italia per l'anno 2017. Il G7 è per l'Italia una priorità politica sia in termini di relazioni internazionali che in merito ai temi dibattuti. L'evento principale della Presidenza del Gruppo dei Paesi più industrializzati è il Vertice dei Capi di Stato e di Governo. Si terranno riunioni ministeriali su temi specifici quali affari esteri, finanze, industria, ambiente, agricoltura, parità di genere, scienze e tecnologie oltreché numerosi incontri di livello tecnico. In particolare, compito della Struttura è la gestione di tutti gli adempimenti connessi agli aspetti amministrativi, logistici e protocollari funzionali alla piena esecuzione degli eventi che si terranno nel corso dell'anno di Presidenza italiana. Nell'ambito delle proprie competenze, la Struttura individua le sedi più adatte e funzionali per lo svolgimento delle riunioni, provvede all'allestimento ed all'accoglienza dei delegati, alla divulgazione di informazioni e documentazioni inerenti tutti gli eventi previsti per l'anno di Presidenza italiana.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 5.599.707,90 riferite ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 1.290.000,00 con una economia di bilancio di euro 4.309.707,90. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 310.402,96 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 24,06 per cento.

2.2 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 1.290.000,00 sono state destinate all'organizzazione della Presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati, in particolare agli adempimenti connessi agli aspetti amministrativi, logistici e protocollari funzionali alla piena realizzazione dei relativi eventi.

Le dotazioni finanziarie relative al personale e agli esperti assegnati alla Struttura, allocate sui capitoli 164 (pg. 2) e 165, sono state trasferite sui pertinenti capitoli 124 e 125 del CR1-Segretariato generale, per la gestione in forma accentrata da parte del Dipartimento per il personale.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
164	0,00	5.599.707,90	1.290.000,00	310.402,96	-	23,04	-	
165	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0	-	
Tot.	0,00	5.599.707,90	1.290.000,00	310.402,96				

CDR 2 “Conferenza Stato Regioni”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. *Mission*

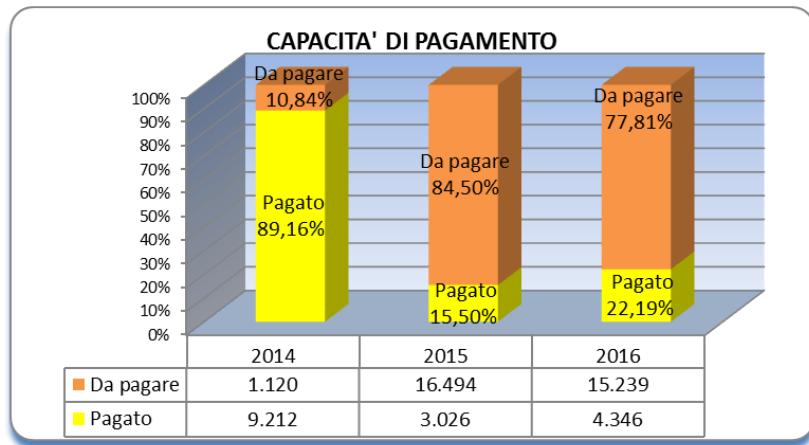
Il Centro di responsabilità 2 “Conferenza Stato-Regioni” provvede, attraverso l’Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla realizzazione dell’attività di coordinamento della negoziazione politico-amministrativa tra i vari livelli di Governo (statale regionale e locale). In particolare, cura l’organizzazione e la gestione delle sedute delle Conferenze, dei Comitati, Commissioni e delle riunioni tecniche e tecnico-politiche necessarie per l’esame istruttorio dei provvedimenti del Governo e delle altre questioni poste all’esame delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata, assicurando il raccordo ed il collegamento con gli Uffici competenti di Stato, Regioni, Province autonome ed Enti locali. L’Ufficio assicura, inoltre, l’attività istruttoria e di supporto degli organismi operanti nell’ambito della Conferenza.

2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 61.660,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 19.584,50, con un economia di bilancio pari ad euro 42.075,50. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 4.345,88 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 22,19 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	9.212	1.120	10.332	89,16%
2015	3.026	16.494	19.520	15,50%
2016	4.346	15.239	19.585	22,19%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 16.494,40. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 3.565,66.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
260	16.494,40	12.928,74		80	21,62
Tot.	16.494,40	12.928,74			-58,38

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 19.584,50 sono state destinate interamente al funzionamento, in particolare ad assicurare il servizio di resoconto delle sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata nonché degli altri organismi.

Come per l'anno precedente l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha operato al fine di garantire la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome ai processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale, assicurando il raccordo tra lo Stato, le Regioni e le autonomie locali nelle materie di competenza regionale e locale.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)
245	1.473,00	1.473,00	64,50	64,50	-	4,38	-			-
260	60.187,00	60.187,00	19.520,00	4.281,38	70	32,43	-37,57			
Tot.	61.660,00.	61.660,00	19.584,50	4.345,88						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati per le spese di funzionamento sono stati determinati per il capitolo 245 *“Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero”* dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento e per il cap. 260 *“Spese di funzionamento della Conferenza Stato-Regioni”* dal minor numero di riunioni convocate dall'autorità politica rispetto a quelle preventivate.

CDR 3 “Rapporti con il Parlamento”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. *Mission*

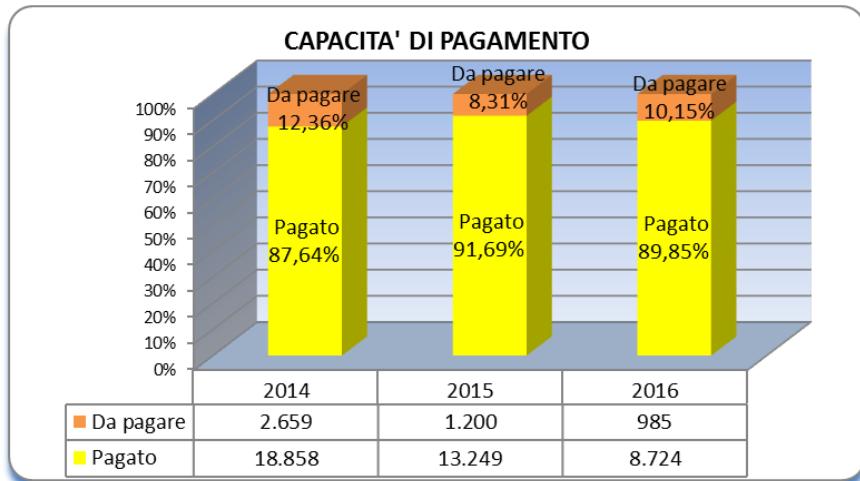
Il Centro di responsabilità 3 “Rapporti con il Parlamento” assicura i rapporti del Governo con le Camere e cura gli adempimenti riguardanti: l’informazione sull’andamento dei lavori parlamentari; l’azione di coordinamento della presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo; la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione degli emendamenti governativi; l’espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente; le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell’Unione europea nonché i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere; gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e l’istruttoria degli atti di sindacato ispettivo parlamentare rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso; l’espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni nonché la verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento e la trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 27.000,00.

Gli impegni complessivamente assunti ammontano ad euro 9.709,59 con una economia di bilancio di euro 17.290,41. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 8.724,20, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 89,85 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	18.858	2.659	21.517	87,64%
2015	13.249	1.200	14.449	91,69%
2016	8.724	985	9.710	89,85%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari a euro 1.202,00. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 618,50 e realizzate economie per euro 583,50.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati <i>meno</i> residui correnti <i>diviso</i> residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
272	2,00	2,00	100	0	- 100
274	1.200,00	0,00	100	100	0
Tot.	1.202,00	2,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 9.709,59 sono state destinate interamente al funzionamento, in particolare al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle delle Autorità politiche ed all'acquisto di giornali, riviste e periodici per le Autorità politiche e per l'Ufficio stampa del Ministro.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
272	4.500,00	16.500,00	5.445,08	5.432,16	95	33	-62	
274	6.000,00	6.000,00	4.264,51	3.292,04	92	71,08	-20,92	
287	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	95	0	-95	
Tot.	15.000,00	27.000,00	9.709,59	8.724,20				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, in particolare, sono state ridotte le spese per la fornitura di giornali, riviste e periodici (cap. 274) da assegnare alle Autorità di indirizzo politico-amministrativo di riferimento ricorrendo, ove necessario, alla più economica fornitura di pubblicazioni in formato digitale. Le somme stanziate per le spese di rappresentanza (cap.287), che rientrano nella disponibilità degli organi di vertice politico, non sono state utilizzate in assenza di richieste da parte degli stessi organi;
- b) per il capitolo 272, dalla circostanza che, a fronte delle mutate esigenze degli organi di vertice politico, le somme stanziate relative al rimborso delle spese di missione effettuate dalle Autorità politiche di riferimento e dal personale al seguito delle stesse, nonché dal personale dei relativi Uffici di diretta collaborazione, non sono state interamente utilizzate.

CDR 4 “Politiche Europee”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Politiche Europee” è la struttura di supporto di cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale per le attività inerenti all’attuazione delle politiche generali e settoriali dell’Unione europea e degli impegni assunti nell’ambito di questa, nonché le attività di coordinamento per la predisposizione della normativa europea e delle attività inerenti agli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, cura le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri, in sede di Unione europea; monitora il processo decisionale europeo; assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione; assicura, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia “UE 2020”; cura d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; segue il precontenzioso e il contenzioso dell’Unione europea, adoperandosi per prevenirlo; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione e coordina e promuove le iniziative di formazione e di assistenza tecnica.

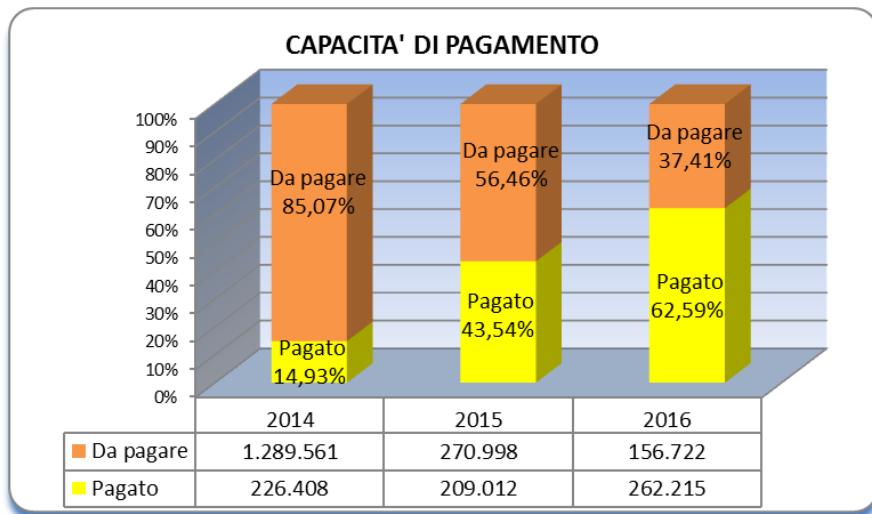
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 446.622,15 nell’ambito delle quali euro 1.088,89 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 10.285,26 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2015 ed euro 435.248,00 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 418.937,60, con un’economia di bilancio di euro 27.684,55.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 262.215,39, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 62,59 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	226.408	1.289.561	1.515.969	14,93%
2015	209.012	270.998	480.011	43,54%
2016	262.215	156.722	418.938	62,59%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 738.397,40. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 276.957,94 e realizzate economie per euro 349.482,53.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
306	128.335,62	43.429,90	75	66,16	-8,84
307	132.857,01	55.855,34	-	57,96	-
309	42.488,06	1.000,00	-	97,65	-
324	1.289,93	0,00	70	100	30
334	19.853,58	15.836,95	65	20,23	-44,77
340	300.000,00	270.375,61	-	9,87	-
341	748,90	0,00	70	100	30
Tot.	625.573,10	386.497,80			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
332	34,34	0,00	-	100	-
342	112.789,96	40.873,48	80	63,76	-16,24
Tot.	112.824,30	40.873,48			

2.2 Le risorse impegnate di euro 418.937,60 sono state destinate per euro 292.996,84 al funzionamento e per euro 125.940,76 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 292.996,84 si riferiscono principalmente alle missioni in territorio nazionale ed estero, quest'ultime svolte sia per le attività inerenti l'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione Europea sia per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione, nonché alle spese di rappresentanza e all'acquisto di giornali.

Le dotazioni finanziarie relative al personale e agli esperti assegnati alla Struttura di missione, istituita per contrastare l'insorgere delle attività correlate al contenzioso comunitario, allocate sui capitoli 334 e 336, sono state trasferite, per la gestione in forma accentrata, sui pertinenti capitoli 124 e 125 del CR1- Segretariato generale – Dipartimento per il personale.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO												
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO				
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)		
306	118.885,00	281.885,00	281.885,00	219.947,65	80	100	20			80	78,03	-1,97
307	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-			-	-	-
308	3.230,00	3.230,00	0,00	0,00	65	0	-65			65	0	-65
324	2.623,00	2.623,00	1.425,01	1.425,01	80	54,33	-26			80	100	20
334*	275.405,00	7.005,00	7.005,00	2.917,73	75	100	-			75	41,65	-33,35
336*	564.657,00	0,00	0,00	0,00	80	0	-80			80	0	-80
341	3.230,00	3.230,00	2.681,83	2.178,93	90	83,03	-6,97			90	81,25	-8,75
Tot.	968.030,00	297.973,00	292.996,84	226.469,32								

(*) Le risorse stanziate per il personale (cap.336) e per gli esperti (cap.334) assegnate alla “Struttura di missione atta a prevenire l'insorgere del contenzioso e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione” sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 “Segretariato generale”, per la gestione in forma accentrata da parte del Dipartimento per il personale.

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi di euro 125.940,76, di cui euro 1.088,89 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) Spese per i progetti cofinanziati dall'Unione Europea (cap.332)

- euro 6.211,08 alla conclusione del Progetto OLAF/2014/D5/026 - Prevenzioni frodi comunitarie-finanziato dalla Commissione Europea e consistente nell'implementazione di un *Database Nazionale Anti-Frode*, strumento informatico (IT) per prevenire le frodi a danno degli interessi finanziari dell'Unione Europea, con la collaborazione del personale delle Forze di Polizia e delle Autorità Nazionali e Regionali.

b) Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione Europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati (cap. 342)

- euro 119.729,68, di cui euro 1.088,89 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alla realizzazione di incontri tra i membri del Club di Venezia, organismo informale che riunisce i responsabili della comunicazione degli Stati della UE, per lo scambio di *best practices* tra gli Stati membri, per riunioni espletate per il processo di modernizzazione in materia di aiuti di Stato e per l'organizzazione dell'evento SOLVIT; all'organizzazione di eventi per la campagna di sensibilizzazione in vista delle celebrazioni del Trattato di Roma e alle attività informative inerenti la normativa sugli aiuti di Stato.

Indicatori di bilancio

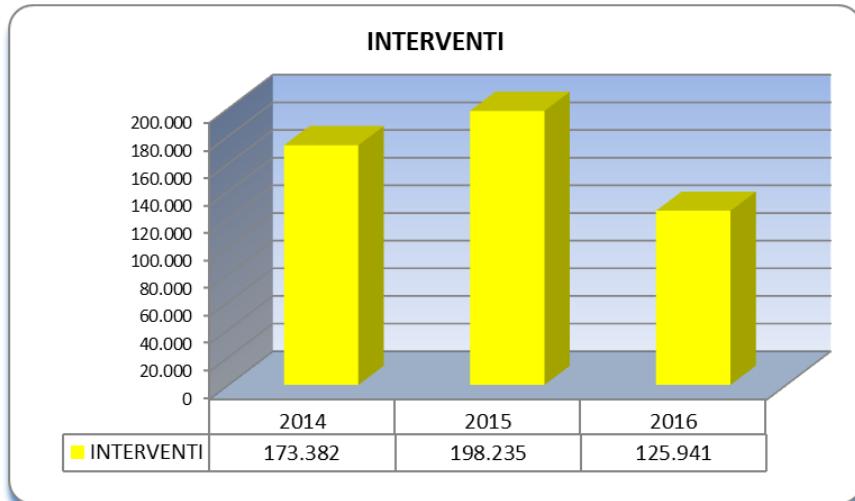
SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
332	0,00	10.285,26	6.211,08	6.211,08	-	60,39	-	-	100	-
342	137.275,00	138.363,89	119.729,68	29.534,99	80	86,53	6,53	80	24,67	-55,33
Tot.	137.275,00	148.649,15	125.940,76	35.746,07						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, che ha riguardato, in particolare, le spese di rappresentanza (cap.324) e le spese per riviste, pubblicazioni e abbonamenti *on -line* (cap.308);
- dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza (cap.342).

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2014-2016

INTERVENTI	2014	2015	2016
	173.382	198.235	125.941



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
332	SPESI PER I PROGETTI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA.	6.211,08						6.211,08	
342	SPESI PER INTERVENTI VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA DELLE OPPORTUNITA' E DEGLI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER I CITTADINI IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE NONCHE' CON ENTI PRIVATI	119.729,68	9.800,00	39.000,00	40.492,90	11.556,79		879,99	18.000,00
	TOTALE	125.940,76	9.800,00	39.000,00	40.492,90	11.556,79		7.091,07	18.000,00

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>							
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"						
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei Ministri"						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 Politiche europee						
OBIETTIVO STRUTTURALE							
DESCRIZIONE							
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere i valori e le opportunità recati nei Trattati dell'Unione Europea, attraverso la predisposizione di un percorso di "avvicinamento culturale" alle celebrazioni del 60° anniversario dei Trattati di Roma del 25 marzo 1957.						
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione di azioni di sensibilizzazione in vista delle celebrazioni, nel 2017, del 60° anniversario del Trattato di Roma, per favorire l'informazione e stimolare la promozione di un dibattito pubblico partecipato sul futuro dell'Unione coinvolgendo soprattutto gli studenti delle scuole attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • campagne di comunicazione ed eventi • sito istituzionale/pagine dedicate • azioni di sensibilizzazione nelle scuole • iniziative di sensibilizzazione attraverso i media per il pubblico generalista <p>Redazione di uno studio sullo stato di attuazione dei Trattati da parte di esperti in materia, predisposto da apposito gruppo di lavoro/commissione, a titolo gratuito e con mandato specifico.</p>						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Cap. 342	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		70.000,00	70.000,00	18.842,20	44.450,70	63.292,90	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
INDICATORI DI RISULTATO							
DESCRIZIONE	Grado di capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore (direttiva del Sottosegretario di Stato)						
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC; posta elettronica, SICOGE						
METODO DI CALCOLO	n. di iniziative realizzate/ n. iniziative programmate sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			100	100		

CDR 5 “Riforme istituzionali”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. *Mission*

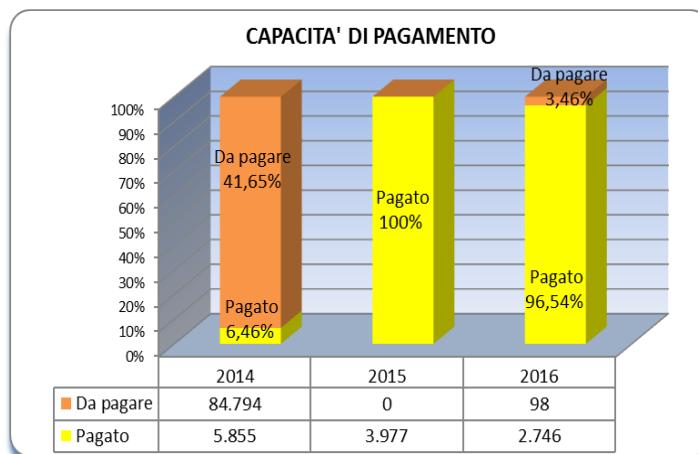
Il Centro di responsabilità 5 “Riforme istituzionali” provvede allo svolgimento delle attività di coordinamento, di indirizzo e di promozione di iniziative, anche normative, in materia di riforme istituzionali e di federalismo. Cura le proposte ed effettua studi e ricerche in materia di riforme istituzionali ed elettorali. In particolare si occupa di riforma degli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, nonché di riforme in materia di rappresentanza italiana al Parlamento europeo, di ordinamento delle autonomie territoriali, di federalismo fiscale, di conferimento di funzioni amministrative a comuni, province, città metropolitane e regioni, di forme e condizioni particolari di autonomia da parte delle regioni a statuto ordinario. Cura in tali ambiti i rapporti e il confronto con le sedi istituzionali e politiche nazionali e degli enti territoriali, nonché con gli organismi europei e internazionali competenti. Cura inoltre la verifica della coerenza delle diverse iniziative normative concernenti le riforme istituzionali.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 119.505,00 e destinate interamente al funzionamento.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 2.844,54 con una economia di bilancio di euro 116.660,46. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 2.746,24, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 96,54 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	5.855	84.794	90.649	6,46%
2015	3.977	0	3.977	100,00%
2016	2.746	98	2.845	96,54%



I residui passivi, al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 30.744,00. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 30.744,00 e realizzate economie per euro 4,00.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
339	4,00	4,00	60	0	-60
367	30.744,00	0,00	60	100	40
Tot.	30.748,00	4,00			

2.2 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 2.844,54 si riferiscono ai rimborsi delle spese per missioni in territorio nazionale ed estero (cap.339).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO						CAPACITA' DI PAGAMENTO	
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)
339	4.000,00	12.000,00	2.844,54	2.746,24	70	23,70	-46,30
367	107.505,00	107.505,00	0,00	0,00	70	0	-70
Tot.	111.505,00	119.505,00	2.844,54	2.746,24			

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati per le spese di funzionamento sono stati determinati prevalentemente dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016.

CDR 6 “Funzione Pubblica”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 032 “ Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 004 “Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità 6 “Funzione pubblica” provvede al coordinamento, alla verifica ed al monitoraggio delle attività in materia di organizzazione, funzionamento e lavoro delle pubbliche amministrazioni. In particolare, svolge compiti di analisi dei fabbisogni di personale e programmazione dei reclutamenti nelle pubbliche amministrazioni nonché di definizione e gestione delle procedure di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni. Svolge le attività relative alla misurazione e valutazione delle *performance* di cui all’articolo 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114. Coordina e cura l’attività normativa e amministrativa di semplificazione delle procedure nonché la misurazione degli oneri gravanti sui cittadini e sulle imprese. Cura i rapporti con l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni per quanto attiene al personale contrattualizzato e cura le relazioni sindacali per quanto attiene al personale delle pubbliche amministrazioni in regime di diritto pubblico. Svolge le funzioni di vigilanza nei confronti dell’ISTAT, del FORMEZ PA, della SNA e dell’AgID. Svolge le attività di supporto al Ministro nell’esercizio delle funzioni delegate, inerenti l’attuazione dell’Agenda digitale italiana. Esercita, altresì, compiti ispettivi sulla razionale organizzazione delle pubbliche amministrazioni e l’ottimale utilizzazione del personale pubblico.

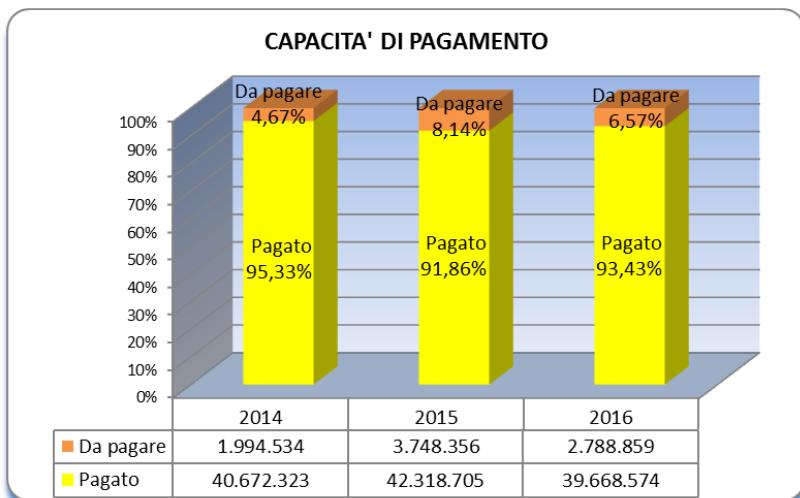
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 43.274.666,03, nell’ambito delle quale euro 2.890.386,17 sono riferite alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, euro 1.077.520,47 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2015 ed euro 39.306.759,39 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 42.457.433,25, con un'economia di bilancio di euro 817.232,78.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 39.668.574,18 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 93,43 per cento

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	40.672.323	1.994.534	42.666.857	95,33%
2015	42.318.705	3.748.356	46.067.061	91,86%
2016	39.668.574	2.788.859	42.457.433	93,43%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 4.263.024,77. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 2.162.712,78 e realizzate economie per euro 4.284,88.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
131	0,00	0,00	100	0	-100
373	0,00	0,00	100	0	-100
376	12.071,12	0,00	100	100	0
383	4.760,00	0,00	100	100	0
391	489,40	0,00	100	100	0
393	0,00	0,00	100	0	-100
400	35.364,37	10.886,31	100	69,22	-30,78
402	182.414,40	71.636,58	100	60,73	-39,27
405	140,00	0,00	100	100	0
410	55.289,46	0,00	100	100	0
416	0,00	0,00	100	0	-100
423	6.140,90	0,00	100	100	0
426	0,00	0,00	100	0	-100
Tot.	296.669,65	82.522,89			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
404	0,00	0,00	100	0	-100
408	1.594.908,72	811.327,17	100	49,13	-50,87
409	0,00	0,00	-	0	-
412	945.656,00	862.177,05	100	8,83	-91,17
413	0,00	0,00	100	0	-100
414	425.000,00	340.000,00	-	20,00	-
418	1.000.000,00	0,00	100	100	0
419	0,00	0,00	100	0	-100
421	0,00	0,00	100	0	-100
422	0,00	0,00	100	0	-100
Tot.	3.965.564,72	2.013.504,22			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
923	790,40	0,00	100	100	0
Tot.	790,40	0,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 42.457.433,25 sono state destinate per euro 364.908,94 al funzionamento, euro 42.082.569,81 agli interventi ed euro 9.954,50 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate di euro 364.908,94 relative al funzionamento sono state destinate al rimborso delle spese di missioni nel territorio nazionale e all'estero, alle spese per particolari lavori utili alla riforma della pubblica amministrazione, alla gestione delle banche dati istituzionali, alle spese di rappresentanza, di contenzioso, all'acquisto di giornali e periodici e abbonamenti *on line*.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
131	688.797,00	295.739,85	0,00	0,00	100	0	-100	
373	3.870,00	3.870,00	135,63	135,63	100	3,50	-96,50	
376	111.238,00	111.238,00	75.198,77	62.450,69	100	67,60	-32,40	
383	20.000,00	20.000,00	19.984,96	19.980,96	100	99,92	-0,08	
391	3.230,00	3.230,00	291,80	291,80	100	9,03	-90,97	
393	8.056,00	8.056,00	0,00	0,00	100	0	-100	
400	96.900,00	96.900,00	47.757,08	6.499,68	100	49,28	-50,72	
402	265.582,00	265.582,00	181.779,02	0,00	100	68,45	-31,55	
405	3.325,00	3.325,00	275,00	275,00	100	8,27	-91,73	
410	2.979,00	35.493,05	35.486,68	21.003,43	100	99,98	-0,02	
416	302.500,00	144.858,00	0,00	0,00	100	0	-100	
423	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.280,80	100	100	0	
426	1.210.000,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	
Tot.	2.720.477,00	992.291,90	364.908,94	112.917,99				

(*) Le risorse stanziate sui capitoli 131 e 426 per gli esperti e per il personale assegnati all'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione e per l'Unità per la valutazione della performance sono state trasferite ai capitoli 125 e 124, iscritti nel CR 1 "Segretariato generale" per la gestione in forma accentuata al Dipartimento per il personale.

2.2.2 Le risorse impegnate per interventi di euro 42.082.569,81, di cui euro 2.890.386,17 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) Partecipazione alle spese dell'Istituto Europeo di Amministrazione Pubblica di MAASTRICHT (cap.404)

- euro 99.115,05, di cui euro 55.000,00 quale contributo italiano all'EIPA, anno 2016 ed euro 44.115,05 quale partecipazione all'*Open Government Partnership*, anno 2016;

b) Spese per interventi per lo sviluppo delle competenze e della capacità amministrativa per la modernizzazione delle PP.AA (cap. 408)

- euro 1.059.951,12 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 2.764.697,39 così destinati:

- euro 180.000,00 per la prosecuzione delle attività di assistenza e di affiancamento alle pubbliche amministrazioni sulle modalità operative e tecniche del sistema integrato PERLA PA e per approfondimenti normativi connessi agli adempimenti di legge;

- euro 750.000,00 per l'ulteriore sviluppo del portale "Mobilità.gov", con particolare riferimento all'attuazione dei nuovi processi di mobilità, per l'avvio del portale "Lavoropubblico.gov", con particolare riferimento all'anagrafe delle posizioni dirigenziali delle amministrazioni centrali, il

monitoraggio del lavoro flessibile e per l’elaborazione e lo sviluppo di reportistica e analisi dei dati presenti sui due portali;

- euro 238.610,00 per l’avvio delle attività di assistenza e supporto alle pubbliche amministrazioni per l’adeguamento al FOIA degli adempimenti in PerlaPA e per il monitoraggio dell’accesso civico;
- euro 395.659,42 per provvedere, nell’ambito dell’Accordo Quadro Consip, all’acquisizione di servizi applicativi per lo sviluppo e la manutenzione di strumenti *software* abilitanti la riforma della pubblica amministrazione e *l’open government*, nonché per la gestione, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema integrato Perla PA;
- euro 300.000,00 per l’avvio delle attività di sostegno all’attuazione degli interventi di riforma, di cui alla legge 7 agosto 2015, n.194, in materia di Conferenza dei servizi e di SCIA e di monitoraggio degli interventi di semplificazione, misurazione e valutazione dei risultati;
- euro 896.564,49 per la prosecuzione delle attività, in collaborazione con il Ministero dell’Interno quale Autorità di gestione dei PAC, volte alla realizzazione di specifiche azioni di supporto e rafforzamento delle competenze e delle strutture organizzative delle amministrazioni territoriali coinvolte nell’attuazione del “Programma Nazionale servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti;
- euro 3.863,48 per pubblicazione di bandi di gara.

c) *Interventi per lo sviluppo della capacità amministrativa complementari a quelli posti in essere con la programmazione comunitaria (cap.409)*

- euro 1.830.435,05 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;
- d) *Somma da corrispondere al centro di formazione e studi – Formez - per le esigenze di funzionamento (cap.413) e Somma da corrispondere al centro di formazione e studi – Formez- per le esigenze di spese di natura obbligatoria e per la quota di associazione (cap. 421)*
- euro 17.752.989,00 trasferiti al FORMEZ PA per le spese obbligatorie e di funzionamento;
- e) *Fondo occorrente per il funzionamento della Scuola nazionale dell’amministrazione (cap.418) e Fondo occorrente per spese di natura obbligatoria della Scuola nazionale dell’amministrazione (cap.422)*
- euro 14.280.991,50 trasferiti alla Scuola nazionale dell’amministrazione per le spese obbligatorie e di funzionamento;
- f) *Spese per il funzionamento dell’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (cap.419)*
- euro 3.621.792,00 trasferiti all’ARAN per le spese di funzionamento;

g) Spese inerenti i progetti sperimentali e innovativi su risorse trasferite dall'ANAC (cap. 414)

- euro 672.598,70, di cui euro 530,70 per l'acquisto del servizio “SSL POS-RAPID Wildcard”, euro 384.068,00 per la realizzazione del progetto sperimentale per l'integrazione del ciclo della performance con il ciclo della programmazione economico-finanziaria nella pubblica amministrazione di cui all'Accordo di collaborazione con l'Università di Tor Vergata ed euro 288.000,00 per implementazioni ulteriori e migliorative del Portale della *performance*, sviluppando funzionalità applicative che, da un lato, garantiscano lo svolgimento delle fasi del ciclo della *performance* con la massima efficacia, efficienza, economicità e con una riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni e, dall'altro, assicurino la piena accessibilità dei dati attraverso l'area pubblica del Portale.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
404	180.000,00	180.000,00	99.115,05	99.115,05	100	55,06	-44,94	
408	1.279.456,00	3.835.971,61	3.824.648,51	1.960.379,09	100	99,70	-0,30	
409	0,00	1.830.435,05	1.830.435,05	1.830.435,05	-	100	-	
412	600.000,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	
413	2.805.098,00	2.652.989,00	2.652.989,00	2.652.989,00	100	100	0	
414	0,00	770.194,97	672.598,70	0,00	-	87,33	-	
418	3.004.564,00	3.148.964,50	3.148.964,50	3.148.964,50	100	100	0	
419	3.621.792,00	3.621.792,00	3.621.792,00	3.621.792,00	100	100	0	
421	15.100.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00	100	100	0	
422	11.132.027,00	11.132.027,00	11.132.027,00	11.132.027,00	100	100	0	
Tot.	37.722.937,00	42.272.374,13	42.082.569,81	39.545.701,69				

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale sono state pari ad euro 9.954,50 e si riferiscono ad acquisti di dotazioni librarie (cap. 923)

Indicatori di bilancio

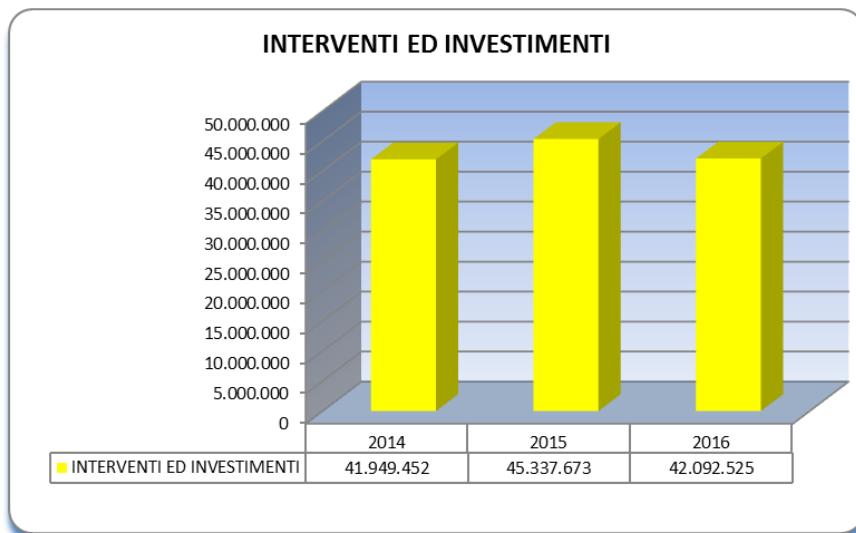
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
923	10.000,00	10.000,00	9.954,50	9.954,50	100	99,55	-0,46	
Tot.	10.000,00	10.000,00	9.954,50	9.954,50				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati sono stati determinati da una serie di variabili:

- a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016. In particolare, sono state ridotte le spese di missioni e quelle di rappresentanza che rientrano nella disponibilità del vertice politico che sono state utilizzate in minima parte;
- b) dallo svolgimento delle attività, riferite ai progetti, oltre l'esercizio di competenza;
- c) dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori;
- d) dall'invio non sempre tempestivo, da parte dei fornitori dei beni e servizi, delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza;
- e) dall'assegnazione delle risorse ad esercizio avanzato e, pertanto, impegnate solo in parte.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi ed investimenti) nel corso del triennio 2014-2016

	2014	2015	2016
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	41.949.452	45.337.673	42.092.525



Nelle Tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituz ioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
404	PARTECIPAZIONE ALLE SPESSE DELL'ISTITUTO EUROPEO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI MAASTRICHT, ECC.	99.115,05							99.115,05
408	SPESSE PER INTERVENTI DI FORMAZIONE E PER LO SVILUPPO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA COMPLEMENTARI A QUELLI POSTI IN ESSERE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA.	3.824.648,51		398.987,82		3.425.660,69			
409	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA COMPLEMENTARI A QUELLI POSTI IN ESSERE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	1.830.435,05			1.071.621,32	758.813,73			
413	SOMMA DA CORRISPONDERE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ-, ECC.	2.652.989,00				2.652.989,00			
414	SPESSE INERENTI I PROGETTI SPERIMENTALI E INNOVATIVI SU RISORSE TRASFERITE DALL'ANAC	672.598,70		530,70		672.068,00			
418	FONDO OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE.	3.148.964,50				3.148.964,50			
419	SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA, ECC.	3.621.792,00				3.621.792,00			
421	SOMMA DA CORRISPONDERE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ, ECC	15.100.000,00				15.100.000,00			
422	FONDO OCCORRENTE PER LE SPESSE DI NATURA OBBLIGATORIA DELLA SCUOLA NAZIONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11.132.027,00				11.132.027,00			
	TOTALE	42.082.569,81		399.518,52	1.071.621,32	40.512.314,92			99.115,05

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituz ioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
923	SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE	9.954,50		9.954,50					
	TOTALE	9.954,50		9.954,50					

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”					
PROGRAMMA	003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	6 “Funzione pubblica”					
OBIETTIVO STRUTTURALE						
DESCRIZIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO	Sviluppo di competenze e capacità amministrativa a sostegno della riforma della PA					
DESCRIZIONE	Azioni per individuare e sviluppare le competenze dei dirigenti e dei dipendenti pubblici nonché per individuare gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa necessaria ad assicurare l'implementazione della riforma della pubblica amministrazione negli ambiti di intervento prioritari della legge n. 124/2015 (cittadinanza digitale, semplificazione, trasparenza, politiche del personale; dirigenza, valutazione delle performance; gestione associata dei servizi strumentali; riorganizzazione uffici periferici, ecc.)					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 408	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		1.279.456,00	3.835.971,61	1.960.379,09	1.864.269,42	3.824.648,51
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Grado di copertura degli ambiti prioritari di riforma.					
FONTE DEL DATO	Documenti di pianificazione e rendicontazione interventi					
METODO DI CALCOLO	Numero ambiti coperti dagli interventi/ numero totale ambiti prioritari		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		50	75 *		
Le azioni collegate alla scheda obiettivo sono confluite nei seguenti obiettivi strategici di direttiva: preparare l'implementazione della riforma del lavoro pubblico; sostenere l'implementazione delle misure di semplificazione previste dalla legge n. 124/2015, potenziando l'operatività dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017; promuovere le logiche e i principi dell' <i>Open Government Partnership</i> (OGP) nella pubblica amministrazione italiana.						

SCHEMA OBIETTIVO

MISSIONE	001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”					
PROGRAMMA	003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	6 “Funzione pubblica”					
OBIETTIVO STRUTTURALE						
DESCRIZIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere e misurare l'eccellenza nella PA					
DESCRIZIONE	Realizzazione di interventi volti a: a) individuare i casi di buon funzionamento delle amministrazioni da mettere in rete affinchè diventino fonte di ispirazione per le amministrazioni nei diversi settori (welfare, sanità, scuola, impresa, trasparenza, open government, appalti pubblici, ecc.) in collegamento con l'iniziativa adottata nella riunione Ministeriale del Comitato Public Governance di Helsinki (ottobre 2015) “WhatWorks”; b) adottare un sistema di indicatori volti a misurare l'eccellenza nei servizi pubblici in chiave comparativa, in collegamento con l'iniziativa adottata nella riunione Ministeriale del Comitato Public Governance di Helsinki (ottobre 2015), denominata “World ClassCivil Service”.					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 412	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		600.000,00	0,00	0,00	0,00	
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Grado di copertura a)degli ambiti settoriali b) degli indicatori definiti in ambito Ocse					
FONTE DEL DATO	Documenti di pianificazione Progetto OCSE					
METODO DI CALCOLO	a) Numero ambiti settoriali b) numero indicatori misurati/numero indicatori definiti in ambito OCSE		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	a) valore assoluto b) valore in percentuale		a) 10 b) 50%	*		
* L'esigenza manifestatasi nel corso del 2016 di rafforzare gli interventi negli ambiti prioritari della legge n. 124/2015 ha reso necessaria una variazione compensativa con la quale l'intera disponibilità del cap. 412 è confluita nel cap. 408 "Spese per interventi per lo sviluppo delle competenze e della capacità amministrativa per la modernizzazione delle PP.AA."						

CDR 7 “Affari Regionali e Autonomie”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 003 “ Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”

Programma 001 “Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore”

Programma 007 “Rapporti finanziari con enti territoriali”

MISSIONE 024 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 005 “Protezione sociali e per particolari categorie (minoranze linguistiche)”

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali ed autonomie”, così denominato in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2016, con il quale dal Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport è stato scorporato l’Ufficio per lo sport, individuato quale Ufficio autonomo, e contestualmente modificata la denominazione dello stesso Dipartimento in “Affari regionali e autonomie”, è la struttura di supporto che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e di cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale, per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e Commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale ed il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti all’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; la promozione ed il coordinamento delle azioni governative per la salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori. Provvede alla realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’articolo 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.

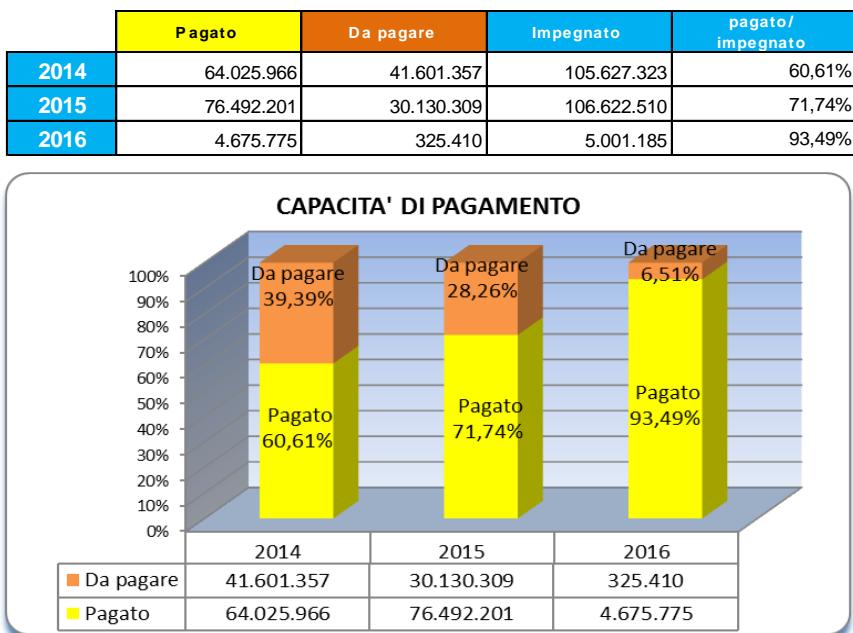
Il Dipartimento assicura, altresì, le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e, nell'esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente stanziate sono state pari ad euro 14.718.483,03 nell'ambito delle quali euro 2.602.096,65 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, ed euro 12.116.386,38 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 5.001.185,33, con un'economia di bilancio di euro 9.717.297,70.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 4.675.775,18, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 93,49 per cento.



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 14.375.504,08. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 3.363.381,99 e realizzate economie per euro 87.725,54.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
431	94,49	0,00	100	100	0	
435	6.820,00	6.820,00	100	0	-100	
438	15.000,00	15.000,00	100	0	-100	
439	128.333,56	3.042,89	100	97,63	-2,37	
442	9.651,25	1.538,17	90	84,06	-5,94	
443	2,00	2,00	-	0	-	
459	966,00	526,00	100	45,55	-54,45	
460	350,00	0,00	100	100	0	
485	119.249,67	7.956,27	90	93,33	3,33	
Tot.	280.466,97	34.885,33				

SPESE PER INTERVENTI						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
434	11.000.000,00	10.000.000,00	-	9,09	-	
451	296.000,00	105.600,00	80	64,32	-15,68	
484	819.376,00	0,00	80	100	20	
486	927.515,00	0,00	80	100	20	
Tot.	13.042.891,00	10.105.600,00				

SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
933	1.052.146,11	861.666,48	-	18,10	-	
Tot.	1.052.146,11	861.666,48				

2.2 Le risorse impegnate di euro 5.001.185,33 sono state destinate per euro 458.437,52 al funzionamento, per euro 3.661.247,81 agli interventi e per euro 881.500,00 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento, pari ad euro 458.437,52, sono state destinate alla copertura delle spese per la Conferenza Stato-Città, per il federalismo amministrativo, per il Comitato istituzionale paritetico per i problemi delle minoranze slovene, per il funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale, per missioni in Italia e all'estero, per

l'acquisto di giornali, riviste e periodici, per la corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli Statuti speciali.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
431	9.310,00	9.310,00	6.322,93	5.682,26	60	67,92	7,92	65	89,87	24,87
435	6.080,00	6.080,00	5.750,00	0,00	60	94,57	34,57	65	0	- 65
438	14.250,00	14.250,00	14.238,00	0,00	100	100	-	100	0	- 100
439	171.000,00	301.720,32	301.720,32	177.854,59	100	100	-	100	58,95	- 41,05
442	36.872,00	34.872,00	34.812,53	27.712,53	80	99,83	19,83	80	79,61	- 0,39
459	2.091,00	2.091,00	0,00	0,00	60	0	- 60	65	0	- 65
460	4.845,00	4.845,00	4.197,98	3.617,99	100	86,65	- 13,35	100	86,18	- 13,72
485	156.655,00	156.655,00	91.383,76	0,00	80	58,33	- 21,67	85	0	- 85
Tot.	401.103,00	529.823,32	458.437,52	214.867,37						

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi, pari ad euro 3.661.247,81, di cui euro 1.720.596,64 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) Fondo di sviluppo per le isole minori (cap. 447)

- euro 1.641.166,64 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

b) Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.) (cap. 451)

- euro 382.397,17, di cui euro 59.250,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per lo svolgimento delle attività residuali dell'Ente Italiano della Montagna, trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, articolo 7, comma 19, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122. In particolare sono stati destinati alla copertura delle convenzioni stipulate con alcune Università italiane ed enti di ricerca, per la realizzazione di progetti su tematiche legate ai territori montani;

c) Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche (cap. 484)

- euro 725.063,00 per il finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni, relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

d) Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche (cap. 486)

- euro 912.621,00, di cui euro 20.180,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per la realizzazione dei progetti elaborati dalle Amministrazioni statali e dalle Regioni per la tutela delle minoranze linguistiche.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016, lo stanziamento di euro 4.728.870,00, assegnato al capitolo 434 “*Fondo nazionale integrativo per i comuni montani*”, non è stato impegnato in quanto la modifica della compagine governativa e la intervenuta riorganizzazione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (decreto ministeriale del 1° settembre 2016) ha comportato dei ritardi nell'avvio delle procedure relative ai criteri di riparto del Fondo nazionale per i comuni montani e del relativo bando.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato
434	5.000.000,00	4.728.870,00	0,00	0,00	-	-	-	-
447	0,00	1.641.166,64	1.641.166,64	1.641.166,64	-	100	-	-
451	184.110,00	570.557,07	382.397,17	307.397,17	100	67,02	- 32,98	50
484	766.647,00	725.075,00	725.063,00	725.063,00	100	100	-	-
486	943.609,00	912.621,00	912.621,00	905.781,00	100	100	-	-
Tot.	6.894.366,00	8.578.289,71	3.661.247,81	3.579.407,81				99,25

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 881.500,00 si riferiscono a reiscrizioni di residui passivi perenti (*Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali* (cap. 933)).

Lo stanziamento di euro 4.728.870,00, assegnato al capitolo 932 “*Fondo nazionale per la montagna*”, non è stato impegnato in quanto la procedura prevista per la ripartizione del fondo fra le Regioni relativo all'annualità 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 761, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha subito una fase di rallentamento a seguito delle dimissioni della compagine governativa e la nomina dell'attuale Ministro per gli affari regionali, avvenuta il 12 dicembre 2016, con la conseguente delega di funzioni in materia soltanto a gennaio 2017, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2017. La suddetta procedura per l'erogazione dei fondi relativi all'annualità 2016 è stata avviata in data 8 febbraio 2017.

Indicatori di bilancio

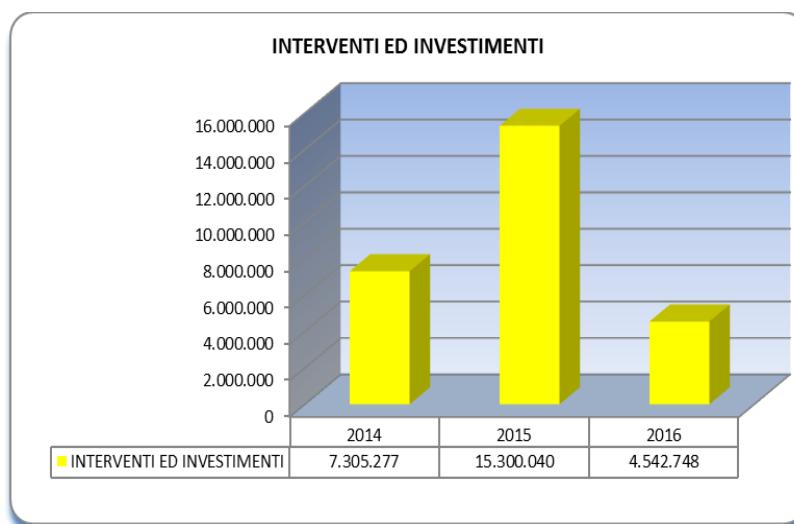
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato
932	0,00	4.728.870,00	0,00	0,00	-	-	-	-
933	0,00	881.500,00	881.500,00	881.500,00	-	100	-	-
Tot.	0,00	5.610.370,00	881.500,00	881.500,00				100

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) per il capitolo 459 dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016;
- b) per il capitolo 435 dall'invio da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza;
- c) per il capitolo 438 dall'attesa di richiesta fondi da parte del Comitato istituzionale paritetico per i problemi delle minoranze slovene;
- d) per i capitoli 434 e 932 relativi al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani e al Fondo nazionale per la montagna, oltre che dalla intervenuta riorganizzazione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (decreto ministeriale del 1° settembre 2016), anche dalle dimissioni della compagine governativa in prossimità dell'esercizio finanziario, con la nomina dell'attuale Ministro per gli affari regionali il 12 dicembre 2016, e la conseguente delega di funzioni in materia disposta soltanto a gennaio 2017, che hanno prodotto un rallentamento delle procedure per l'adozione dei decreti di riparto dei suddetti fondi tra le Regioni, atti presupposti per i successivi provvedimenti di impegno e pagamento.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi/investimenti) nel corso del triennio 2014-2016

	2014	2015	2016
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	7.305.277	15.300.040	4.542.748



Nelle tabelle seguenti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni
447	FONDO DI SVILUPPO PER LE ISOLE MINORI	1.641.166,64			1.641.166,64			
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	382.397,17				319.147,17		63.250,00
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	725.063,00			702.813,00	22.250,00		
486	FONDO NAZIONALE PER LATUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	912.621,00			857.111,00	55.510,00		
	TOTALE	3.661.247,81			3.201.090,64	396.907,17		63.250,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per investimenti- Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni
933	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE NEGLI ENTI LOCALI	881.500,00			881.500,00			
	TOTALE	881.500,00			881.500,00			

SCHEDA OBIETTIVO											
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
PROGRAMMA	24.5 Protezione sociali e per particolari categorie										
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 "Affari regionali e le autonomie										
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche storiche, in attuazione dell'art. 6 della Costituzione e della Legge 482/1999.										
DESCRIZIONE	La Legge 482/1999 riconosce l'esistenza di dodici minoranze linguistiche, definite storiche, e le ammette a tutela. Il DARAS provvede all'assegnazione dei fondi a tal fine destinati annualmente dal bilancio dello Stato.										
OBIETTIVO STRATEGICO											
DESCRIZIONE											
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO			Previsioni 2016	Consuntivo 2016							
			Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)					
	CAP. 484	766.647,00		725.075,00	725.063,00	0,00					
	CAP. 486	943.609,00		912.621,00	905.781,00	6.840,00					
LEGENDA											
Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)											
Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).											
Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).											
INDICATORI DI RISULTATO											
DESCRIZIONE	Grado di adozione degli atti previsti										
FONTE DEL DATO	Sistema di Protocollo informatico e SIGOCE per i decreti di impegno .										
METODO DI CALCOLO	Atti emanati rispetto ai 5 atti previsti			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento					
UNITA' DI MISURA (valore in)	numero			almeno 4	5	+1*					
*L'obiettivo strutturale collegato ai Capitoli di bilancio 484 e 486 prevede la tutela delle minoranze linguistiche storiche, in attuazione dell'art. 6 della Costituzione e della Legge 15 dicembre 1999, n. 482. La legge 482/1999 riconosce l'esistenza di dodici minoranze linguistiche, definite storiche, e le ammette a tutela. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede all'assegnazione dei fondi a tal fine destinati annualmente dal bilancio dello Stato.											
Il target fissato nella scheda obiettivo prevede l'emanazione di almeno 4 dei 5 atti previsti (le due circolari indirizzate, rispettivamente, alle amministrazioni statali e locali, i due decreti di impegno dei fondi ed il decreto di liquidazione dei fondi). Al riguardo, è stata effettuata la ripartizione dei fondi previsti dalla legge n. 482/1999, articoli 9 e 15, destinati alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, con particolare riferimento all'uso della lingua nella pubblica amministrazione.											
A tal fine:											
- Sono state emanate due circolari recanti le linee guida alle amministrazioni territoriali e locali e alle amministrazioni statali per la predisposizione delle richieste di accesso ai predetti fondi per l'annualità 2016 (circolari DAR nn. 2464 e 2467 e del 15 febbraio 2016);											
- E' stata svolta l'istruttoria delle domande pervenute ed è stato quindi predisposto lo schema di decreto di ripartizione dei fondi. L'istruttoria 2016 ha riguardato 78 domande e 179 progetti di finanziamento;											
- Sono stati adottati in data 6 aprile 2016 due decreti di impegno delle risorse stanziate in bilancio sui capitoli 484 e 486;											
- La ripartizione dei fondi previsti dalla legge n. 482/1999 relativi all'anno 2016 è stata effettuata con D.P.C.M. in data 26 ottobre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 28 novembre 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29 dicembre 2016. Il decreto di liquidazione dei fondi, ultimo dei cinque provvedimenti programmati, è stato emanato in data 12 dicembre 2016. Risulta pertanto superato il target sopra indicato.											

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	3 "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali"					
PROGRAMMA	3.1 "Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 "Affari regionali e le autonomie"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione del Fondo integrativo per i comuni montani					
DESCRIZIONE	<p>Fondo destinato al finanziamento in favore dei comuni montani, di progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario (Art 1 commi 319 – 322 L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013).</p> <p>La procedura di ripartizione delle risorse prevede l'emanazione di un Bando per la presentazione dei progetti da parte dei circa 3.000 Comuni montani. Sulla bozza di Bando saranno sentite tutte le Regioni per definire le modalità di presentazione dei progetti e di formazione delle graduatorie da parte delle stesse Regioni, in base dei criteri già definiti con DPCM 16 gennaio 2014.</p> <p>Nel 2016 è prevista l'emanazione del Bando per la presentazione dei progetti e la formazione delle graduatorie regionali, con atto di asseveramento del Capo Dipartimento.</p> <p>Nel 2017, saranno erogati i fondi 2014-2016, con decreto del Capo dipartimento, a seguito di emanazione del D.P.C.M. di riparto di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa acquisizione del parere delle commissioni parlamentari. Sarà, inoltre, attivata la procedura per la presentazione dei progetti relativi all'annualità 2017.</p> <p>Nel 2018, saranno erogati ai beneficiari i fondi dell'annualità 2017 ed avviata la procedura per l'assegnazione dei fondi 2018.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 434	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		5.000.000,00	4.728.870,00	0,00	0,00	
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dall'art 1, commi 319 – 322, L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013.					
FONTE DEL DATO	Sistema di protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	N. di Provvedimenti adottati* rispetto ai 2 provvedimenti programmati (1 atto emanazione bando fondi 2014-2016 + 1 decreto asseveramento graduatorie regionali)		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	numero		almeno 1	**	-	

Motivazioni degli eventuali scostamenti tra valori target a preventivo e valori target a consuntivo :

si ritengono utili alcune precisazioni:

1) il target indicato nella scheda obiettivo riferita al capitolo 434 della Nota preliminare al bilancio 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (pag. 87) è "almeno 1" e non "almeno 4", come specificato nell'*errata corrige* di cui alla Notizia pubblicata sulla rete Intranet in data 20/10/2016 a cura dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile;

2) nella predetta Nota preliminare (pag. 83), ai fini della valorizzazione degli indicatori di realizzazione finanziaria delle spese per interventi (capacità d'impegno, capacità di pagamento e capacità di smaltimento residui) di cui al capitolo 434, è stato specificato che <<in attesa del completamento delle procedure di definizione degli atti attuativi non è possibile definire i valori delle percentuali>>. Ciò in quanto la definizione finale degli atti attuativi necessita della previa intesa in Conferenza Unificata.

* Per quanto di competenza del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie sono state svolte tutte le attività istruttorie ai fini dell'emanazione del bando. In particolare, all'inizio del 2016, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente, è stata avviata la predisposizione di un'ipotesi di Bando in coerenza con i criteri ed i tetti di spesa già approvati in sede di Conferenza Unificata. Successivamente, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, on. Enrico Costa, (nominato a decorrere dal 10 febbraio 2016) ha segnalato l'opportunità di rimodulare i criteri preesistenti e di considerare alcune nuove esigenze ai fini dell'impostazione del Bando. Sulla base delle nuove indicazioni ricevute è stata quindi formulata una nuova proposta di Bando con appunto al Ministro in data 8 maggio 2016. A seguito della intervenuta riorganizzazione del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie (decreto del Ministro per gli affari regionali del 1° settembre 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2016) e di indicazioni ricevute, l'obiettivo di performance individuale del Capo Dipartimento collegato alla scheda di bilancio del predetto capitolo 434 è stato coerentemente ricalibrato prevedendo, quale nuovo target, la presentazione alla Conferenza Unificata del provvedimento recante i criteri aggiornati di riparto del Fondo nazionale Comuni montani e allegato bando presentazione richieste.

** In seguito alla modifica della compagine governativa, l'on. Enrico Costa è stato confermato quale Ministro per gli affari regionali (DPCM 12 dicembre 2016) e in data 16 dicembre 2016 è stato, quindi, trasmesso al citato Ministro il documento contenente i criteri di riparto aggiornati ed il Bando predisposto secondo le nuove indicazioni fornite. Ricevuta l'indicazione di dare seguito alla procedura, con nota prot DAR 22742 del 23 dicembre 2016, l'Ufficio per le politiche urbane e della montagna del Dipartimento ha trasmesso il Bando ed il documento di presentazione dei criteri aggiornati, affinché fosse sottoposto alla espressione del parere da parte della Conferenza Unificata.

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"				
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	7 "Affari regionali e le autonomie"				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire lo svolgimento delle funzioni trasferite dall'ex EIM attraverso la stipula di convenzioni con Enti, istituzioni di ricerca, Università				
DESCRIZIONE	<p>Le funzioni dell'ex EIM (Ente Italiano Montagna) trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 30 novembre 2010, sono svolte, mediante stipula o rinnovi di apposite convenzioni, in collaborazione con gli enti e le istituzioni di ricerca, nonché con talune Università.</p> <p>Nel 2016 saranno stipulate almeno 4 convenzioni, rispetto alle 5 definite con apposito Programma di attività per il 2016.</p>				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 451	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		184.110,00	570.557,07	307.397,17	75.000,00
					382.397,17
LEGENDA					
Previsioni 2016	= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)				
Consuntivo 2016	= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).				
Somme rimaste da pagare	= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).				
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Grado di programmazione delle attività trasferite in materia di tutela della montagna.				
FONTE DEL DATO	Sistema di Protocollo informatico				
METODO DI CALCOLO	n. Convenzioni stipulate rispetto alle 5 programmate		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	numero *		almeno 4	5	+ 1
<p>"L'obiettivo strutturale collegato al Capitolo di bilancio 451, prevede di favorire lo svolgimento delle funzioni trasferite dall'ex EIM attraverso la stipula di convenzioni con Enti, istituzioni di ricerca ed Università, ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 30 novembre 2010.</p> <p>Il target fissato nella scheda obiettivo prevede, entro l'anno, la stipula di almeno 4 convenzioni rispetto alle cinque previste. Nel corso del 2016, sono state stipulate 5 convenzioni: Uni Milano Bicocca, Università Molise, Uni Roma Tre, Università Perugia, Uni Roma La Sapienza. Risulta, pertanto, superato il target sopra indicato.</p> <p>* errata corrigie: "numero" in luogo di "valore percentuale"</p>					

CDR 8 “Pari Opportunità”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 008 “Pari opportunità”

1. *Mission*

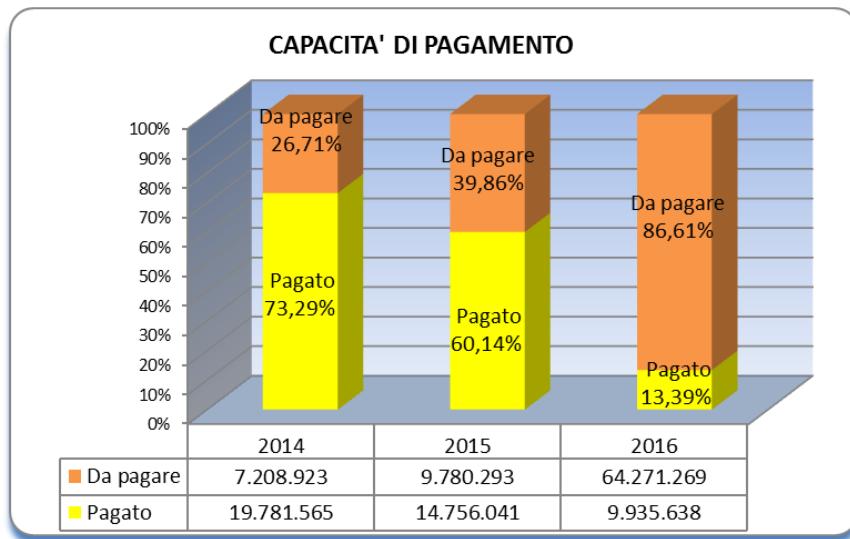
Il Centro di responsabilità 8 “Pari Opportunità” provvede alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità, della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Il Centro, in particolare, indirizza, coordina e monitora l'utilizzazione dei fondi europei destinati a tali politiche; cura gli adempimenti riguardanti l'acquisizione e l'organizzazione delle informazioni e la promozione ed il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all'estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali e internazionali. Inoltre, fornisce il supporto alle segreterie dei seguenti organismi: Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento, Commissione per la prevenzione e il contrasto delle pratiche di mutilazione genitale femminile, Commissione di valutazione per la legittimazione ad agire per la tutela delle persone con disabilità, Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.

2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 148.749.348,01, nell'ambito delle quali euro 3.102.998,41 sono riferite alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 94.172.361,35 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2015 ed euro 51.473.988,25 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 74.206.907,42, con un'economia di bilancio di euro 74.542.440,59. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 9.935.638,04, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 13,39 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	19.781.565	7.208.923	26.990.488	73,29%
2015	14.756.041	9.780.293	24.536.334	60,14%
2016	9.935.638	64.271.269	74.206.907	13,39%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 11.114.232,88. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 8.069.503,88 e realizzate economie per euro 288.895,79.

Indicatori di bilancio

SPESI DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
490	40.703,28	0,00	90	100	10
514	47.272,66	47.272,66	-	-	-
Tot.	87.975,94	47.272,66			

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
493	743.932,02	33.010,62	60	95,56	35,56
496	425.760,53	55.393,65	70	86,99	16,99
519	145.124,76	50.737,21	80	65,04	-14,96
520	3.059.442,76	171.636,68	100	94,39	-5,61
533	981.231,98	781.231,98	70	20,38	-49,62
535	3.271.947,11	357.876,93	100	89,06	-10,94
537	2.398.817,78	1.466.575,61	-	38,86	-
Tot.	11.026.256,94	2.916.462,68			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 74.206.907,42 sono state destinate per euro 69.722,00 al funzionamento ed euro 74.137.185,42 agli interventi.

2.2.1. Le risorse impegnate di euro 69.722,00, destinate al funzionamento, si riferiscono alle sole spese per missioni, in quanto nel corso dell'anno non sono stati effettuati studi, indagini e rilevazioni per il proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
490	69.722,00	69.722,00	69.722,00	51.591,03	100	100	0	
507	1.209,00	1.209,00	0,00	0,00	100	0	-100	
Tot.	70.931,00	70.931,00	69.722,00	51.591,03				

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 74.137.185,42, di cui euro 3.102.998,41 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità (cap.493)

- euro 6.046.399,11, di cui euro 1.892.710,05 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:

- euro 69.125,20 alla fornitura di un servizio di analisi denominato “Telelavoro, flessibilità organizzativa e smartworking: esperienze regionali significative, condotte nell’ambito delle Intese Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 1 e 2”, che ha evidenziato, in modo analitico e strutturato, le caratteristiche, le modalità attuative, i punti di forza e di debolezza nonché gli impatti sugli attori coinvolti (amministrazione, datore di lavoro e lavoratori);
- euro 15.811,20 al servizio di fornitura del *database* completo ed aggiornato relativo alle società ricadenti nell’ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2012, n. 251, recante il regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni non quotate ai mercati regolamentari, che ha consentito di effettuare ricerche puntuale ed elaborazioni sulle informazioni aggiornate in tempo reale relative alle suddette società e individuare, tra le società non in linea con le prescrizioni del DPR 251/2012, quelle nei confronti delle quali avviare un procedimento finalizzato all’adozione del provvedimento di diffida di cui all’articolo 4, comma 5 del DPR medesimo;
- euro 1.340,66 al servizio “Telemaco” ovvero servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro delle Imprese, finalizzato allo svolgimento dell’attività di vigilanza e monitoraggio sull’applicazione del DPR 251/2012;
- euro 4.000.000,00 all’integrazione della dotazione della Sezione Speciale “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità” nell’ambito del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese, finalizzata a facilitare l’accesso al credito delle donne mediante la concessione di una garanzia pubblica;
- euro 51.118,00 all’acquisizione di un *software* per la gestione documentale dei bandi del Dipartimento per le pari opportunità;
- euro 67.409,96 al finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare a aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva;
- euro 1.082.982,80 ad interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro realizzati dalle Regioni italiane nell’ambito delle Intese Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2;
- euro 47.228,18 alla concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;

- euro 511.625,11 al finanziamento di interventi finalizzati alla promozione delle pari opportunità nel campo dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con disabilità;
- euro 183.464,00 al supporto all'UNAR (ANCI-MIT-ARCIGAY);
- euro 16.294,00 a spese varie d'ufficio (pagamento MAV a favore di Autorità per la Vigilanza Lavori Pubblici, somme dovute per IVA);

b) Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne (cap.496)

- euro 44.760.823,34, di cui euro 997.030,62 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:
 - euro 11.994.993,20 al finanziamento dei 66 progetti vincitori dell'Avviso pubblico "Per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali" (G.U. n. 56 – Serie generale dell'8 marzo 2016);
 - euro 4.200,00 al finanziamento del premio relativo al bando per la migliore tesi di laurea magistrale e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne promosso dalla Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;
 - euro 178,00 al rimborso spesa viaggi di un componente del gruppo di esperti per la banca dati violenza di genere, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 ottobre 2015;
 - euro 200.000,00 all'attuazione delle attività relative all'Accordo stipulato il 25/12/2016 con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - euro 895.294,77 al finanziamento dei progetti vincitori dell'Avviso per il sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero di servizi offerti alle vittime di violenza (pagamento saldo);
 - euro 101.735,85 in favore dell'Istituto Nazionale di Statica per la realizzazione del progetto di ricerca "Indagine sulla sicurezza delle donne";
 - euro 18.126.854,80 a favore delle Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito della ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119, con modificazioni (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2016);

- euro 12.998.700,00 a favore delle Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito della ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” previste dal “Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” (paragrafo 4), di cui all'articolo 5, del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119, con modificazioni (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2016);

- euro 438.866,72 al pagamento del saldo delle fatture Telecom Italia relative ai costi della linea telefonica, del canone ADSL e ISDN PRA del numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking;

c) Spese per le attività di contrasto alla pedofilia (cap. 519)

- euro 574.033,00, di cui euro 50.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, ed euro 524.033,00 destinati all'Istituto degli Innocenti di Firenze per la realizzazione delle attività per il periodo 2016-2017, di cui alla Convenzione del 13/12/2013 e a favore dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza – Centro di ricerca impresa – per la proroga 2015, del progetto pilota Sacrai – Avviso 1/2011;

d) Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art. 12 legge 228/2003) (cap. 520)

- euro 17.141.750,96, di cui 24.368,74 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:

- euro 295.000,00 al finanziamento per l'azione di sistema Numero Verde Antitratta.
- euro 13.983.497,15 al finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale di cui al Bando 1/2016 del 10 giugno 2016, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale;
- euro 2.857.833,26 al finanziamento della proroga dei progetti contro la tratta degli esseri umani, finalizzati all'assistenza della vittima nel percorso protetto dalla prima assistenza sanitaria e giuridica fino all'integrazione sociale
- euro 5.420,55 ai pagamenti delle fatture Telecom per il traffico telefonico del Numero Verde antitratta;.

e) Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia (cap. 533)

- euro 139.805,65 destinati al finanziamento della proroga del servizio di pubblica utilità “114” relativa all’Avviso pubblicato in G.U. n. 108 del 12 maggio 2014 – Convenzione 2 luglio 2014 e al pagamento del saldo delle fatture Telecom Italia relative al traffico telefonico del numero verde “114”;

f) Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili (cap. 534)

- euro 79.842,69 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

g) Spese relative al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art. 13 legge 228/2003) (cap.535)

- euro 3.261.637,87, di cui 31.849,98 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:

- euro 392.900,00 al finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale (programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui all’articolo 6 bis dell’art. 18, comma 6 bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, ed a favore delle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale);

- euro 2.868.737,87 al finanziamento della proroga dei progetti di cui all’articolo 3 della legge 11 agosto 2003 n. n.228 – Avviso n.7 del 2012 per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 agosto 2016;

h) Spese per il funzionamento dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull’origine etnica (cap. 537)

- euro 27.196,33 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 231.800,00 alla stipula del contratto di servizi aggiuntivi di gestione del *contact center* e di supporto all’UNAR;

- euro 24.196,26 alla fornitura di materiale promozionale distribuito durante l’evento “XII settimana antirazzismo”;

- euro 3.031,24 ad iniziative artistiche e di logistica nell’ambito della “XII settimana antirazzismo”

- euro 1.442,04 all’attivazione della linea ADSL relativa al traffico del numero verde del *contact center*;

- euro 200.000,00 alla realizzazione di eventi sul tema “Comunicazione/mass-media e discriminazioni”;
- euro 199.244,89 alla promozione di azioni positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazione etnico-razziale, attraverso la cultura, le arti e lo sport (A.P.S.A.C.);
- euro 72.347,22 ad attività di sensibilizzazione durante il “Festival Sabir”;
- euro 29.700,00 ad attività di sensibilizzazione e contrasto a fenomeni discriminatori;
- euro 36.837,90 ai servizi resi durante la manifestazione dei “Mondiali antirazzisti”;
- euro 16.045,78 al rimborso missioni connesse ai progetti realizzati sulle tematiche antidiscriminazione;
- euro 2.060,00 al pagamento contributi ANAC su gare attinenti progetti realizzati sulle tematiche antidiscriminazione e pagamento contributo relativo alla partecipazione come membro del gruppo Equinet;
- euro 999.274,00 alla promozione di azioni positive realizzate da associazioni e enti di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, finalizzate al contrasto delle discriminazioni (A.P.A.D.);
- euro 102.000,00 alla promozione di azioni positive per l’inclusione sociale delle persona a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche;
- euro 753,12 al rimborso *catering* durante l’evento “Verso Roma *national platform*”;
- euro 241,56 alle prestazioni artistiche durante la “Giornata contro l’omofobia”;
- euro 2.050,18 al pagamento fatture traffico telefonico verso il numero verde antirazzismo;
- euro 82.643,68 al servizio di consulenza e supporto alle attività di comunicazione dell’UNAR;
- i) *Somme da destinare all’osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l’attuazione e l’avvio della relativa banca dati (cap. 832)*
 - euro 47.580,00 all’evoluzione della banca dati sui reati di abuso e sfruttamento sessuale dei minori commessi a livello nazionale specificamente per un servizio di supporto ai membri dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;
 - euro 54.448,60 al rinnovo delle licenze per il *software* di analisi dei dati della suindicata banca dati.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
493	2.010.442,00	7.463.138,36	6.046.399,11	5.923.558,52	70	81,02	11,02	60 97,97 37,97
494*	21.250.000,00	57.569.533,00	0,00	0,00	100	0	-100	60 0 -60
496	18.015.253,00	58.571.043,89	44.760.823,34	1.346.059,75	80	76,42	-3,58	60 3,01 -56,99
519	361.810,00	836.810,00	574.033,00	49.998,00	80	68,60	-11,40	70 8,71 -61,29
520	1.920.630,00	17.209.211,10	17.141.750,96	1.111.566,14	80	99,61	19,61	60 6,48 -53,52
533	36.180,00	198.196,02	139.805,65	125.250,00	80	70,54	-9,46	70 89,59 19,59
534	25.330,00	105.172,69	79.842,69	79.842,69	80	75,92	-4,08	70 100 30
535	3.000.000,00	3.265.311,45	3.261.637,87	1.015.014,42	80	99,89	19,89	60 31,12 -28,88
537	0,00	3.308.820,50	2.030.864,20	232.757,49	-	61,38	-	- 11,46 -
832	36.180,00	151.180,00	102.028,60	0,00	100	67,49	-32,51	70 0 -70
Tot.	46.655.825,00	148.678.417,01	74.137.185,42	9.884.047,01				

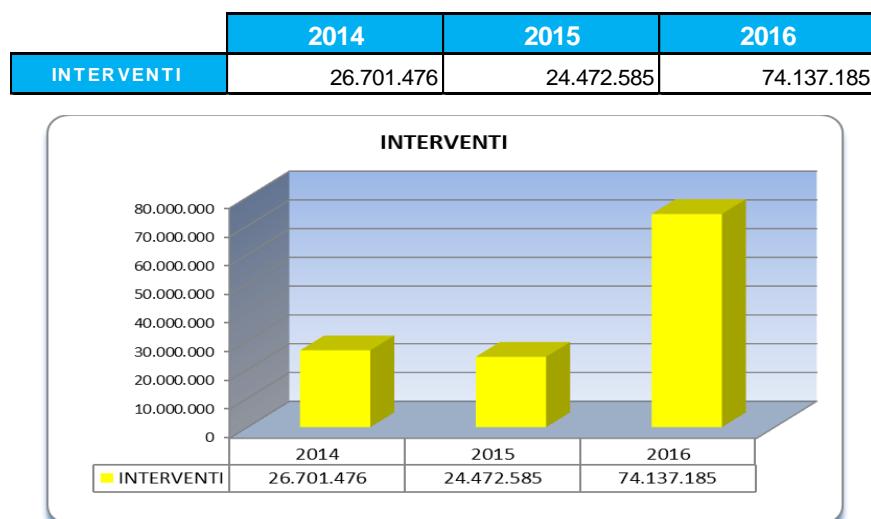
(*) In relazione al cap. 494 "Fondo per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", l'art. 1, comma 431, legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, ha previsto che i comuni elaborino progetti di riqualificazione costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Al riguardo l'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 15 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 del 26 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 432, della predetta legge n. 190 del 2014, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui ai commi da 431 a 434 della citata legge n. 190 del 2014. Detto Comitato non ha ancora ultimato i lavori per la valutazione dei progetti e pertanto non sono stati effettuati impegni sul capitolo in esame nell'anno 2016.

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sono stati determinati da una serie di variabili:

- dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa secondo le indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, in particolare non sono stati conferiti incarichi di studi ed indagini;
- per il capitolo 494 dalla circostanza che il Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, non ha ancora ultimato i lavori per la valutazione dei progetti e pertanto non è stato possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti;

- c) per il capitolo 496 dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori nonché dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza;
- d) per il capitolo 519 dalla riorganizzazione del sito istituzionale dipartimentale, resasi necessaria ai fini dell'armonizzazione dello stesso rispetto al *layout* identificativo degli altri siti dipartimentali facenti capo alla stessa autorità politica in ragione delle deleghe istituzionali conferite (Ministra per i Rapporti con il Parlamento e le Riforme Costituzionali con delega alle pari opportunità) e che, nella nuova veste, ha assorbito anche i contenuti del Portale Web dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;
- e) per i capitoli 520 e 535 dalla circostanza che le rendicontazioni delle attività relative ai progetti avvengono alla conclusione dell'esercizio finanziario con lo slittamento dei pagamenti nell'anno successivo;
- f) per il capitolo 832 dal rinnovo delle licenze per il software di analisi e del potenziamento della banca dati sui reati di abuso e sfruttamento sessuale dei minori commessi a livello nazionale, di supporto ai membri dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, a fine esercizio finanziario 2016 e conseguentemente al relativo pagamento sarà possibile procedere nel corso dell'esercizio successivo.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2014 - 2016:



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi, comprensive di quelle relative ai residui passivi perenti reiscritti in bilancio, per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
493	FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ	6.046.399,11		137.395,06	1.082.982,80	67.409,96	742.317,29		4.016.294,00
496	SOMME DA DESTINARE AL PIANO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE	44.760.823,34		92.014,07	33.110.295,52	1.605.677,21	9.948.636,54		4.200,00
519	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA PEDOFILIA	574.033,00				574.033,00			
520	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA, ECC.	17.141.750,96		5.420,55	8.858.454,76	1.300.000,00	6.977.875,65		
533	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL NUMERO VERDE DI PUBBLICA UTILITÀ 114 EMERGENZA INFANZIA	139.805,65		14.555,65			125.250,00		
534	FONDO PER IL CONTRASTO E LA REPRESSEIONE DI PRATICHE DI MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	79.842,69			79.842,69				
535	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPECIALE DI ASSISTENZA, ECC.	3.261.637,87			2.216.594,12		1.044.732,00		311,75
537	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO, ECC.	2.030.864,20		122.613,08	301.244,90	200.060,00	1.402.186,70		4.759,52
832	SOMME DA DESTINARE ALL'OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOFILIA, ECC	102.028,60		102.028,60					
	TOTALE	74.137.185,42		474.027,01	45.649.414,79	3.747.180,17	20.240.998,18		4.025.565,27

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia					
PROGRAMMA	008 Promozione dei Diritti e delle Pari Opportunità					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	8 Pari Opportunità					
OBIETTIVO STRUTTURALE						
DESCRIZIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare il processo di accountability istituzionale					
DESCRIZIONE	Progettazione e realizzazione di un'area web nell'ambito del sito dipartimentale dedicata alla pubblicizzazione degli esiti del monitoraggio sulle risorse erogate, per l'attuazione di attività istituzionali e politiche di settore, ai vari soggetti pubblici e privati. Tale intervento ha l'obiettivo di rendere evidente all'esterno i programmi e le attività realizzate dall'amministrazione.					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 493	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Grado di accountability e trasparenza delle risorse erogate					
FONTE DEL DATO	SICOGE, DPO, area web					
METODO DI CALCOLO	risorse erogate accessibili su area web/ risorse totali erogate			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			80	100	+20
L'obiettivo è stato realizzato con risorse di personale interne all'Ufficio, pertanto non sono state impegnate risorse finanziarie.						

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>					
MISSIONE	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia				
PROGRAMMA	008 Promozione dei Diritti e delle Pari Opportunità				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	8 Pari Opportunità				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Promuovere l'attuazione dei programmi di protezione e inclusione sociale delle vittime di tratta su tutto il territorio nazionale				
DESCRIZIONE	Istruttoria e finalizzazione delle risorse assegnate per l'attuazione dei programmi di emersione e prima assistenza per le vittime di tratta ex art. 13 L. 228/2003 e di protezione e inclusione sociale ex art. 18 d.lgs 286/98 al fine di garantire la continuità dei citati progetti su tutto il territorio nazionale nelle more dell'attuazione del Piano nazionale antirtratta (d.lgs. 24/2014)				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 520-535	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
Stanziamento iniziale di competenza (1)		Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		4.620.630,00	5.331.970,17	2.126.124,53	3.205.845,64
					5.331.970,17

LEGENDA

Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)

Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).

Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).

<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>					
DESCRIZIONE	Tempestività dell'azione amministrativa				
FONTE DEL DATO	SICOGE, DPO, sistemi informatici (PEC, posta elettronica, etc)				
METODO DI CALCOLO	numero degli impegni contabili assunti entro 30 giorni dall'accettazione del contributo/totale delle accettazioni di contributo ricevute	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	90	100	+10	

CDR 9 “Informazione ed editoria”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 015 “Comunicazioni”

Programma 004 “Sostegno all’editoria”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 9 “Informazione ed Editoria” provvede al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale del Governo, alla promozione delle politiche di sostegno all’editoria ed ai prodotti editoriali, nonché al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d’autore. In particolare svolge compiti in materia di pubblicità e documentazione istituzionale, di informazione, anche attraverso la stipula di convenzioni con le agenzie di stampa ed informazione e con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo; cura le attività istruttorie relative alla concessione alle imprese editoriali dei contributi diretti e di quelli indiretti; svolge, d’intesa con le altre Amministrazioni competenti, compiti di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (SIAE) e sul nuovo Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (IMAIE).

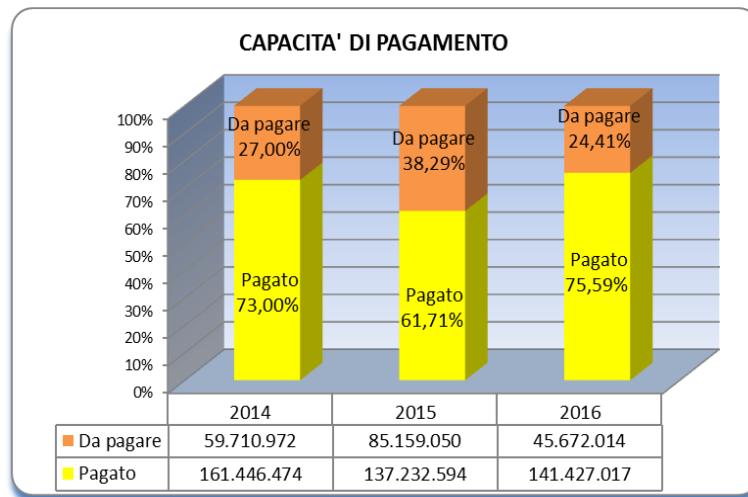
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 273.151.585,02, nell’ambito delle quali euro 1.915.893,65 sono riferite alle reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 65.863.954,82 riferiti a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2015 ed euro 205.371.736,55 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 187.099.031,51, con un’economia di bilancio pari ad euro 86.052.553,51.

I pagamenti riferiti alla competenza sono stati pari ad euro 141.427.017,25, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 75,59 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	161.446.474	59.710.972	221.157.446	73,00%
2015	137.232.594	85.159.050	222.391.644	61,71%
2016	141.427.017	45.672.014	187.099.032	75,59%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 90.408.701,06. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 59.296.395,04 e realizzate economie per euro 3.859.212,82.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
521	762,63	0,00	60	100	40
528	869,60	0,00	60	100	40
540	1.219,02	0,00	60	100	40
Tot.	2.851,25	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
465	1.151.668,18	197.921,63	60	82,81	22,81
466	44.018.421,34	24.116.602,23	60	45,21	-14,79
469	11.011,59	0,00	-	100	-
470	7.269.230,77	269.230,77	100	96,30	-3,70
474	208.137,62	16,34	60	99,99	39,99
475	14.000.000,00	0,00	100	100	0
477	9.177.524,41	6.320.010,18	70	31,14	-38,86
479	4.525.914,64	0,00	60	100	40
560	9.600.267,93	0,00	60	100	40
563	443.671,33	27.148,50	60	93,88	33,88
Tot.	90.405.847,81	30.930.929,65			

2.2 Le risorse impegnate di euro 187.099.031,51 sono state destinate per euro 106.095,32 al funzionamento, per euro 185.321.942,93 agli interventi e per euro 1.670.993,26 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 106.095,32 sono state destinate al rimborso delle missioni nel territorio nazionale e all'estero, all'acquisto di giornali e riviste e per la partecipazione a convegni e manifestazioni. Per tale ultima tipologia di spesa il Dipartimento per l'informazione e l'editoria assicura in forma accentrata le attività relative all'organizzazione dei convegni per le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare organizza la partecipazione al Forum PA.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
521	8.075,00	8.075,00	2.070,02	2.070,02	70	25,63	- 44,37	60 100 40
528	3.000,00	3.000,00	2.900,00	1.695,10	70	96,67	26,67	60 58,45 -1,55
540	5.780,00	5.780,00	0,00	0,00	70	0	-70	60 0 -60
545	3.068,00	3.068,00	0,00	0,00	70	0	-70	60 0 -60
558	122.877,00	122.877,00	101.125,30	101.125,30	70	82,30	12,30	60 100 40
Tot.	142.800,00	142.800,00	106.095,32	104.890,42				

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 185.321.942,93, di cui euro 350.552,79 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

- Interventi a sostegno dell'editoria e ai prodotti editoriali attuati attraverso:

a) Contributi alle imprese radiofoniche e alle imprese televisive (cap.465)

- euro 5.244.831,28, di cui 313.307,57 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, all'erogazione dei contributi alle imprese radiofoniche e televisive che svolgono attività di informazione generale ed alle imprese radiofoniche e televisive organi di partiti politici;

b) Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici (legge n.250/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legge n.63/2012 convertito con modificazioni dalla legge 103/2012 (cap.466)

- euro 50.702.229,73, di cui 37.245,22 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, all'erogazione dei contributi diretti alla stampa, previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 250, e successive modificazioni, a favore di imprese editrici di giornali quotidiani e periodici, nonché per l'erogazione dei contributi, predeterminati per legge, destinati alla stampa periodica all'estero, ai giornali in lingua slovena e ai giornali editi da associazioni dei consumatori;

c) Somme da corrispondere a titolo di rimborso delle riduzioni tariffarie concesse alle imprese radiofoniche e televisive (cap.468)

- euro 302.743,34 per ottemperare al pagamento delle somme dovute a titolo di rimborso delle riduzioni tariffarie concesse alle imprese radiofoniche e televisive, a seguito di notifica di decreti ingiuntivi;

c) Contributo a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti, prodotta con caratteri tipografici normali su nastro magnetico e in braille (legge n.266/2005 art.1, comma 462) (cap.469)

- euro 999.999,92 all'erogazione di contributi favore dell'editoria speciale per non vedenti. Anche nel 2016 ha trovato applicazione, per i contributi non predeterminati per legge, il principio stabilito dall'articolo 2, comma 62, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), in base al quale i contributi e le provvidenze spettano nel limite dello stanziamento iscritto sul pertinente capitolo del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri procedendo, ove necessario, al riparto proporzionale dei contributi tra gli aventi diritto;

d) Somma da corrispondere alla società Poste italiane SPA per il rateo di rimborsi pregressi (decreto legge n. 262 del 2006 convertito con modificazioni dalla legge n.286 del 2006, art. 33) (cap. 472)

– euro 50.799.034,75 all'erogazione a favore della società Poste italiane delle somme dovute a titolo di rimborso di agevolazioni tariffarie riconosciute alle imprese editoriali negli anni precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 353, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2004, n. 46;

e) Contributo all'associazione Stampa Estera (cap.473)

- euro 9.000,00 all'erogazione del contributo, dovuto ai sensi della legge 6 giugno 1978, n. 291, all'Associazione della stampa estera in Italia.

- Attività di informazione e comunicazione istituzionale:

- a) *Somme da corrispondere alla RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all'offerta televisiva e multimediale per l'estero (legge 14 aprile 1975, n. 103, art.19 punto c) (cap.470);*
- euro 6.999.999,55 alla stipula di una convenzione con la RAI per assicurare la diffusione nel mondo dei programmi radiofonici e televisivi in lingua italiana attraverso RAI Internazionale;
- b) *Spese per pubblicazioni istituzionali, strumenti di comunicazione e sondaggi (cap. 474)*
- euro 325.127,95 per le pubblicazioni istituzionali e sondaggi;
- c) *Somme da corrispondere alla RAI per servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione alle Regioni autonome Friuli Venezia Giulia e Valle D'Aosta (legge 14 aprile 1975, n.103, art.19 punto c) (cap.475);*
- euro 13.999.999,47 alla stipula di una convenzione con la RAI, al fine di garantire un adeguato servizio di trasmissioni radiofoniche e televisive a tutela delle minoranze linguistiche;
- d) *Somma da corrispondere alla RAI in attuazione degli accordi di collaborazione in materia radio-televisiva fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di S. Marino (cap.476)*
- euro 6.392.000,00 a favore della RAI in attuazione dell'accordo internazionale in materia radio - televisiva tra al Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino per gli accordi di collaborazione in materia radio-televisiva fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di S. Marino adottato in data 5 marzo 2008, ratificato con la legge 29 settembre 2015, n. 164;
- e) *Acquisto di servizi giornalistici e informativi da e per l'estero tramite agenzie italiane di informazione (legge 15 maggio 1954, n. 237 e successive modificazioni e integrazioni) (cap.479) e Spese per l'acquisizione dalle agenzie di stampa di servizi giornalistici ed informativi per la P.A. (legge n. 237 del 1954 e successive modificazioni ed integrazioni) (cap.560)*
- euro 48.034.225,44 alla stipula di contratti e convenzioni con le principali agenzie nazionali di stampa e di informazione per la fornitura di servizi giornalistici ed informativi per le esigenze delle Amministrazioni pubbliche e di servizi giornalistici ed informativi da e per l'estero per le esigenze del Ministero degli affari esteri e della rete diplomatica e consolare;
- f) *Somme da destinare ad attività di comunicazione istituzionale delle Amministrazioni dello Stato, ivi incluse le pubblicazioni sulle attività di Governo (cap. 563)*
- euro 1.492.751,50 per progetti e campagne di comunicazione istituzionale;
- g) *Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai (cap.566)*
- euro 20.000,00 al pagamento di premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
465	4.600.000,00	5.289.766,87	5.244.831,28	4.844.797,19	100	99,15	-0,85	
466	14.763.236,00	50.702.329,73	50.702.229,73	38.748.145,28	100	100	0	
468	0,00	302.743,34	302.743,34	302.743,34	-	100	-	
469	1.000.000,00	1.000.000,00	999.999,92	999.999,92	100	100	0	
470	7.000.000,00	7.000.000,00	6.999.999,55	0,00	100	100	0	
472	50.800.000,00	50.800.000,00	50.799.034,75	50.799.034,75	100	100	0	
473	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	70	100	30	
474	484.500,00	325.500,00	325.127,95	89.191,49	70	99,89	29,89	
475	14.000.000,00	14.000.000,00	13.999.999,47	4.683.877,76	100	100	0	
476	0,00	6.392.000,00	6.392.000,00	3.294.000,00	-	100	-	
477	20.723.968,00	35.413.221,22	0,00	0,00	90	0	- 90	
478	0,00	45.000.000,00	0,00	0,00	-	0	-	
479	16.609.240,00	16.581.128,76	16.574.780,32	11.968.825,68	70	99,96	29,96	
560	33.600.000,00	34.270.880,50	31.459.445,12	23.506.015,52	70	91,80	21,80	
563	2.018.750,00	4.207.906,34	1.492.751,50	387.356,64	70	35,47	-34,53	
566	43.315,00	43.315,00	20.000,00	18.150,00	70	46,17	-23,83	
Tot.	165.652.009,00	271.337.791,76	185.321.942,93	139.651.137,57				

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale sono pari ad euro 1.670.993,26 , di cui euro 1.525.134,72 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati alla liquidazione dei contributi in conto interessi e del fondo per le agevolazioni di credito alle imprese del settore editoriale (legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 5) (capp. 936 e 938).

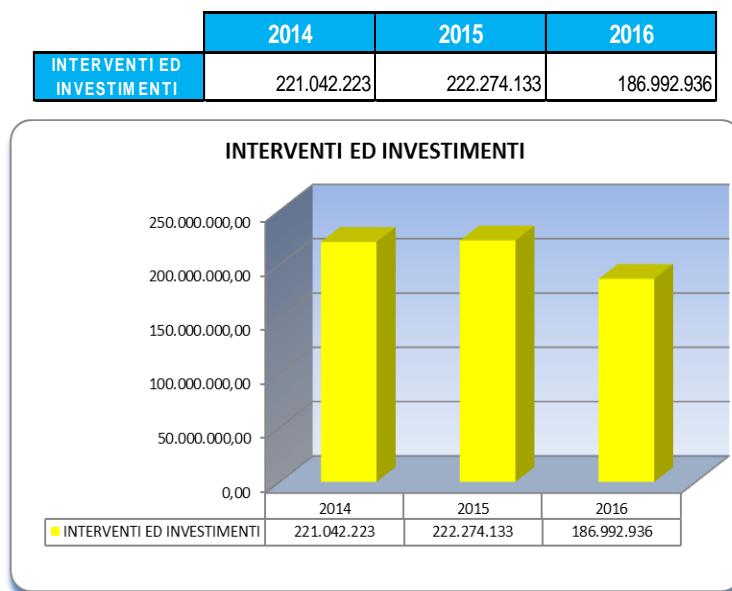
Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
936	0,00	877.295,55	877.295,55	877.291,55	-	100	-	
938	0,00	793.697,71	793.697,71	793.697,71	-	100	-	
Tot.	0,00	1.670.993,26	1.670.993,26	1.670.989,26				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati :

- a) per il capitolo 521 relativo alle missioni ed il capitolo 540 relativo alle spese per le forniture di materiali per il centro audiovisivi dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016;
- b) per il capitolo 545 relativo alle spese di rappresentanza dalla mancata richiesta dell'autorità politica;
- c) per il capitolo 563 relativo alla comunicazione istituzionale dalla circostanza che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, che gestisce in forma accentrata la relativa spesa, ha la piena disponibilità soltanto delle risorse stanziate sul piano gestionale 1 e sul quale è stata realizzata una percentuale della capacità di impegno pari al 70,52%, mentre sugli altri piani gestionali, sui quali sono stanziate le risorse finanziarie relative ai Dipartimenti e Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, non sono state inoltrate richieste di effettuare campagne istituzionali da parte di altri Dipartimenti, con una conseguente contrazione nel rapporto percentuale finale.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi ed investimenti) nel corso del triennio 2014-2016:



Nelle Tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi e investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
465	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE RADIOFONICHE ED ALLE IMPRESE TELEVISIVE	5.244.831,28		5.244.831,28					
466	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE EDITRICI DI QUOTIDIANI E PERIODICI	50.702.229,73		50.702.229,73					
468	SOMME DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE RIDUZIONI TARIFARIE, ECC.	302.743,34		302.743,34					
469	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'EDITORIA SPECIALE PERIODICA, PER NON VEDENTI ECC.	999.999,92		999.999,92					
470	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA RAI PER I SERVIZI SPECIALI AGGIUNTIVI A QUELLI IN CONCESSIONE FINALIZZATI ALL'OFFERTA TELEVISIVA E MULTIMEDIALE PER L'ESTERO	6.999.999,55		6.999.999,55					
472	SOMMA DA CORR. ALLA SOCIETÀ POSTE ITALIANE SPA, ECC.	50.799.034,75		50.799.034,75					
473	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ESTERA	9.000,00		9.000,00					
474	SPESE PER PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI, STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E SONDAGGI	325.127,95		325.127,95					
475	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA RAI, ECC.	13.999.999,47		13.999.999,47					
476	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA RAI IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI, ECC	6.392.000,00		6.392.000,00					
479	ACQUISTO DI SERVIZI GIORNALISTICI E INFORMATIVI DA E PER L'ESTERO, ECC	16.574.780,32		16.574.780,32					
560	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DALLE AGENZIA DI STAMPA DI SERVIZI GIORNALISTICI, ECC.	31.459.445,22		31.459.445,22					
563	SOMME DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTIT. ECC.	1.492.751,50		1.492.751,50					
566	PREMI E SOVVENZIONI PER SCRITTORI, EDITORI, LIBRAI	20.000,00							20.000,00
	TOTALE	185.321.942,93		185.301.942,93					20.000,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro	
936	FONDO ISTITUITO PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA CORRESPONSIONE, ECC.	877.295,55		877.295,55					
938	FONDO PER LE AGEVOLAZIONI DI CREDITO ALLE IMPRESE, ECC.	793.697,71		793.697,71					
	TOTALE	1.670.993,26		1.670.993,26					

SCHEDA OBIETTIVO										
MISSIONE	15 Comunicazioni									
PROGRAMMA	15.4 Sostegno all'editoria									
CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 9 "Informazione ed editoria"									
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno alle imprese del settore radio-televisivo - Efficacia dell'intervento pubblico rispetto alle esigenze delle imprese.									
DESCRIZIONE	Definizione delle posizioni istruttorie, liquidazione e pagamento dei contributi pubblici previsti dalle disposizioni del settore, in tempi più coerenti con le esigenze delle imprese.									
OBIETTIVO STRATEGICO										
DESCRIZIONE										
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 465	Previsioni 2016		Consuntivo 2016						
		Stanziam. iniziale di competenza (1)	Stanziam. definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)				
		4.600.000,00	5.289.766,87	4.844.797,19	400.034,09	5.244.831,28				
LEGENDA										
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)										
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).										
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).										
INDICATORI DI RISULTATO										
DESCRIZIONE	Capacità di definire le istruttorie e di liquidare i contributi alle imprese in misura non inferiore all'80% degli aventi diritto al 31 dicembre 2016, in anticipo rispetto alla scadenza del termine di conclusione dei procedimenti istruttori, fissata dalla legge al 31 marzo 2017.									
FONTE DEL DATO	Documentazione dipartimentale (provvedimenti emanati entro il termine di scadenza del 31 marzo 2017) riscontrabile nei sistemi informativi della Presidenza e nel SICOGE									
METODO DI CALCOLO	Numero di istruttorie definite e di imprese liquidate al 31 dicembre 2016/numero di imprese richiedenti al 31 gennaio 2016, aventi i requisiti di legge.		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento					
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		80	96*	+ 16					
* Nell'anno 2016 hanno presentato richiesta di contributi diretti 4 imprese radiofoniche organo di movimento politico o di informazione di interesse generale. Al 31 dicembre 2016 sono state liquidate 3 imprese a valere sullo stanziamento iniziale di competenza del capitolo 465, pari ad € 4.600.000,00; per una sola impresa, a seguito alla "sospensiva" comunicata dalla Prefettura di Treviso per verifiche antimafia di particolare complessità, si è provveduto all'impegno della somma spettante. Sempre nell'anno 2016 sono pervenute richieste da parte di 23 imprese radio/televisive per il pagamento di provvidenze per annualità pregresse, per le quali è stata richiesta l'integrazione di bilancio sul capitolo 465, per uno stanziamento definitivo di competenza pari ad € 5.289.766,87. Tutte le imprese richiedenti e aventi diritto sono state liquidate entro il 31 dicembre 2016.										
<u>La percentuale del 96%, pertanto, è stata calcolata rapportando il numero delle imprese richiedenti (4 + 23=27) con il numero delle imprese liquidate (3+23=26)</u>										

SCHEMA OBIETTIVO							
MISSIONE	15 "Comunicazioni"						
PROGRAMMA	15.4 "Sostegno all'editoria"						
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	9 "Informazione ed editoria"						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno alle imprese editrici di giornali – Efficacia dell'intervento pubblico rispetto al ciclo annuale del bilancio delle imprese.						
DESCRIZIONE	Istruttoria, liquidazione e pagamento dei contributi pubblici, previsti dalle disposizioni del settore, in tempi più coerenti con le scadenze finanziarie delle imprese.						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	CAP. 466	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		14.763.236,00	50.702.329,73	38.748.145,28	11.954.084,45	50.702.229,73	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
INDICATORI DI RISULTATO							
DESCRIZIONE	Capacità di liquidare i contributi alle imprese in misura non inferiore all'80% degli aventi diritto al 31 dicembre 2016, in anticipo rispetto alla scadenza del termine di conclusione dei procedimenti istruttori, fissata dalla legge al 31 marzo 2017.						
FONTE DEL DATO	Documentazione dipartimentale (provvedimenti emanati entro il termine prefissato del 31 dicembre 2016) riscontrabile nei sistemi informativi della Presidenza e nel SICOGE						
METODO DI CALCOLO	Numero di imprese liquidate al 31 dicembre 2016/ numero di imprese richiedenti al 31 gennaio 2016 aventi diritto al contributo		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		80	94,38*	+ 14,38		
* Il valore target a consuntivo presenta uno scostamento in positivo rispetto al target a preventivo in quanto la percentuale delle imprese editrici appartenenti alle diverse tipologie ammesse al contributo complessivamente liquidate alla data del 31 dicembre 2016 è stata superiore rispetto al livello atteso. L'indicatore si riferisce ai soli procedimenti di erogazione dei contributi diretti a favore delle imprese che editano quotidiani e periodici nazionali, disciplinati dalla legge n. 250 del 1990 e dal decreto-legge n. 63 del 2012, i cui termini di inizio e conclusione del procedimento sono quelli indicati nella descrizione. Alla data del 31 dicembre sono state liquidate 168 imprese editrici su 178 imprese ammesse al contributo							

<i>SCHEMA OBIETTIVO</i>							
MISSIONE	15 "Comunicazioni"						
PROGRAMMA	15.4 "Sostegno all'editoria"						
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	9 "Informazione ed editoria"						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno all'editoria speciale per non vedenti – Efficacia dell'intervento pubblico rispetto alle esigenze delle associazioni editrici.						
DESCRIZIONE	Istruttoria, liquidazione e pagamento dei contributi pubblici previsti dalle disposizioni del settore, in tempi più coerenti con le esigenze dei soggetti percettori.						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 469	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		1.000.000,00	1.000.000,00	999.999,92	0,00	999.999,92	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>							
DESCRIZIONE	Capacità di liquidare i contributi alle associazioni editrici in misura non inferiore all'80% degli aventi diritto al 31 luglio 2016, in anticipo rispetto alla scadenza del termine di conclusione dei procedimenti istruttori, fissata dalla legge al 30 settembre 2016.						
FONTE DEL DATO	Documentazione dipartimentale (provvedimenti emanati entro il termine di scadenza del 30 settembre 2016) riscontrabile nei sistemi informativi della Presidenza e nel SICOGE						
METODO DI CALCOLO	Numero di associazioni liquidate al 31 luglio 2016/ numero di associazioni richiedenti al 31 marzo 2016 aventi diritto al contributo		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		80	96,5*	+ 16,5		
* Si precisa che entro il mese di luglio è stato approvato ed inviato all'UBRRAC il piano di riparto dei contributi con i relativi allegati; entro il 30 settembre 2016, come da "fonte del dato", sono stati emanati i provvedimenti e la documentazione contabile riscontrabile nel SICOGE con i quali è stata liquidata una percentuale di associazioni pari al 96,5, con uno scostamento in positivo rispetto al target a preventivo fissato all'80%. Hanno presentato domanda n. 28 associazioni, risultate tutte in possesso dei requisiti di legge. Sono stati predisposti tutti i decreti di liquidazioni al 30/09/2016 solo per una società è stato necessario attendere l'attivazione delle credenziali e l'installazione del sistema di software per l'accesso alla BDNA.							

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>					
MISSIONE	15 "Comunicazioni"				
PROGRAMMA	15.4 "Sostegno all'editoria"				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 "Informazione ed editoria"				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tempestività dei pagamenti nelle procedure di Acquisto di servizi giornalistici e informativi da e per l'estero tramite agenzie italiane di informazione (Legge n. 237/1954 e successive modificazioni ed integrazioni)				
DESCRIZIONE	Il DIE provvede all'acquisto di servizi giornalistici e informativi , da e per l'estero, ai sensi della Legge 23/12/2014, n. 190 art. 1, comma 321, in base alle esigenze del MAE				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	CAP. 479	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		16.609.240,00	16.581.128,76	11.968.825,68	4.605.954,64
					16.574.780,32
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>					
DESCRIZIONE	Pagamenti delle fatture trimestrali, ove ne ricorrono i presupposti previsti dalla legge e dalle convenzioni, entro il termine dei 30 giorni				
FONTE DEL DATO	SI.CO.GE.				
METODO DI CALCOLO	Pagamenti delle fatture trimestrali, entro il termine di 30 giorni / totale dei pagamenti dovuti, ove ne ricorrono i presupposti previsti dalla legge e dalle convenzioni		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100	0

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	15 "Comunicazioni"					
PROGRAMMA	15.4 "Sostegno all'editoria"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 "Informazione ed editoria"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tempestività dei pagamenti nelle procedure per l'acquisto dalle agenzie di stampa di servizi giornalistici e informativi per la P.A. (Legge n. 237/1954 e successive modificazioni ed integrazioni)"					
DESCRIZIONE	Il DIE provvede all'acquisizione di servizi giornalistici tramite agenzie di stampa per le esigenze delle P.A., ai sensi della Legge 15/5/1954, n. 237 così come interpretata dalla Legge 27/12/1997, n. 449 art. 55, comma 24.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 560	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	
		33.600.000,00	34.270.880,50	23.506.015,52	7.953.429,60	
LEGENDA						
Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Pagamenti delle fatture trimestrali, ove ne ricorrono i presupposti previsti dalla legge e dalle convenzioni, entro il termine dei 30 giorni					
FONTE DEL DATO	S.I.CO.GE.					
METODO DI CALCOLO	Pagamenti delle fatture trimestrali, entro il termine di 30 giorni / totale dei pagamenti dovuti, ove ne ricorrono i presupposti previsti dalla legge e dalle convenzioni		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100	0	

CDR 10 “Attuazione Programma di Governo”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. *Mission*

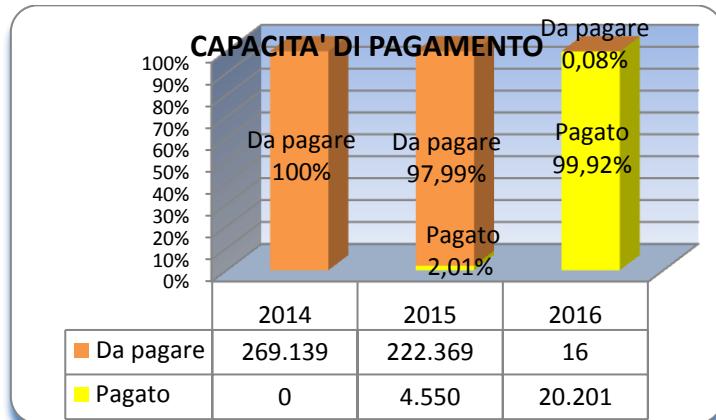
Il Centro di responsabilità 10 “Programma di Governo” provvede all’analisi del programma di Governo e alla riconoscenza degli impegni assunti in sede parlamentare, nell’ambito dell’Unione europea o derivanti da accordi internazionali, alla gestione e allo sviluppo di iniziative, finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio del programma di Governo, all’analisi delle direttive ministeriali in attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo, all’impulso ed al coordinamento delle attività necessarie per l’attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti, al monitoraggio e la verifica, sia in via legislativa che amministrativa, dell’attuazione del programma e delle politiche settoriali nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati, alla segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati, all’informazione, alla comunicazione e alla promozione delle attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa in raccordo con il Dipartimento per l’informazione e l’editoria.

2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 297.525,00 e si riferiscono interamente ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 20.217,14, con una economia di bilancio di euro 277.307,86. Il totale dei pagamenti è stato pari ad euro 20.200,78, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 99,92 per cento

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	0	269.139	269.139	0,00%
2015	4.550	222.369	226.920	2,01%
2016	20.201	16	20.217	99,92%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 321.259,56. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 79.789,58 e realizzate economie per euro 38.521,98.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
577	2.829,19	0,00	80	100	20
579	78.230,00	52.948,00	60	32,32	-27,68
587	0,00	0,00	60	0	-60
Tot.	81.059,19	52.948,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
583	240.200,37	188.519,98	60	21,52	-38,48
Tot.	240.200,37	188.519,98			

2.2 Le risorse impegnate di euro 20.217,14 sono state destinate al solo funzionamento e si riferiscono, per l'intero ammontare, al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero effettuate dal Ministro, dalle altre Autorità politiche e dal personale del Dipartimento (cap. 577).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
577	10.575,00	21.075,00	20.217,14	20.200,78	70	95,93	25,93	60	99,92	39,92
579	121.125,00	121.125,00	0,00	0,00	70	0	-70	60	0	-60
587	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	70	0	-70	60	0	-60
Tot.	133.600,00	144.100,00	20.217,14	20.200,78						

2.2.1 Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per interventi per la *“Realizzazione di iniziative per velocizzare i processi attuativi e diffondere i risultati dell'azione di governo ed in materia di programmazione strategica”* (Cap. 583).

Alle attività programmate, infatti, è stata data attuazione, con le risorse di personale interne all'Ufficio e mediante l'utilizzo dei contratti già in essere stipulati in precedenza, senza necessità di procedere, all'acquisizione di ulteriori servizi nel corso dell'esercizio finanziario. L'intera disponibilità del capitolo, pertanto, è stata portata in economia.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
583	153.425,00	153.425,00	0,00	0,00	70	0	-70	60	0	-60
Tot.	153.425,00	153.425,00	0,00	0,00						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono dovuti:

a) per il capitolo 587 al proseguimento dell'azione di contenimento della spesa, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, per cui non è stato effettuato alcun affidamento per studi, indagini e rilevazioni;

- b) per il capitolo 579 all'utilizzo delle risorse impegnate nell'esercizio precedente, per il servizio aggiudicato tramite procedura telematica MEPA per lo sviluppo evolutivo della banca dati "Monitor" (sistema di gestione informatica dei processi attuativi del programma di Governo da parte dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri), al fine di velocizzare e rendere ancor più trasparente l'attività amministrativa propedeutica all'attuazione concreta alle leggi di riforma e mettere in grado l'Ufficio di supportare l'Autorità politica delegata e tutto il Governo attraverso una reportistica dinamica e più analitica;
- c) per il capitolo 583, come evidenziato nel paragrafo 2.2.1, all'attuazione delle attività programmate, oltre che con le risorse di personale interne all'Ufficio, anche mediante l'utilizzo dei contratti già in essere stipulati in precedenza, senza necessità di procedere, nel corso del 2016, all'acquisizione di ulteriori servizi.

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"				
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	10 "Programma di Governo"				
OBIETTIVO STRUTTURALE					
DESCRIZIONE					
OBIETTIVO STRATEGICO	Rafforzamento del coordinamento e del monitoraggio dei processi attuativi del programma di Governo				
DESCRIZIONE	Completamento dello sviluppo del sistema di monitoraggio dell'attuazione avviato nel 2014 e ulteriore rafforzamento degli strumenti di impulso e coordinamento delle amministrazioni centrali, quali i Tavoli Tecnici e la Conferenza dei Capi di Gabinetto.				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Cap. 579	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		121.125,00	121.125,00	0,00	0,00
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Grado di capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore (Direttiva del Ministro per le Riforme costituzionali ed i rapporti con il Parlamento)				
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, PEC, Protocollo informatico, SICOGE, sistema MONITOR, MEPA				
METODO DI CALCOLO	n. di iniziative realizzate/ n. iniziative programmate sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica*		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100	
* Su indicazione dell'Autorità politica le attività relative a questo obiettivo, ad eccezione di quelle che comportavano l'assunzione di impegni finanziari, sono confluite nell'obiettivo strategico di direttiva: supportare dal punto di vista tecnico metodologico il Ministro delegato nell'azione di coordinamento dei ministeri nei processi di pianificazione, valutazione e controllo strategico.					

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"				
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	10 "Programma di Governo"				
OBIETTIVO STRUTTURALE					
DESCRIZIONE					
OBIETTIVO STRATEGICO	Innalzamento continuo e progressivo dei livelli di qualità e di tempestività dei processi attuativi del programma di Governo, nonché miglioramento e accrescimento dei livelli di trasparenza dell'attività di Governo				
DESCRIZIONE	Ampliamento e miglioramento dei contenuti del sito web istituzionale; individuazione e attivazione di nuovi strumenti per la diffusione dei dati sull'azione di Governo; attivazione di strumenti per il rafforzamento dei processi di programmazione strategica.				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Cap. 583	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		153.425,00	153.425,00	0,00	0,00
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Grado di capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore (Direttiva del Ministro per le Riforme costituzionali ed i rapporti con il Parlamento)				
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, sito web istituzionale PEC, Protocollo informatico, SICOGE, sistema MONITOR, MEPA				
METODO DI CALCOLO	n. di iniziative realizzate/ n. iniziative programmate sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica*		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100	
* Su indicazione dell'Autorità politica le attività relative a questo obiettivo, ad eccezione di quelle che comportavano l'assunzione di impegni finanziari, sono confluite nell'obiettivo strategico di direttiva: contribuire ad accelerare, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei ministeri, i processi di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative, attraverso appositi interventi di rafforzamento delle competenze.					

CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” è la struttura di supporto al Presidente in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane. Svolge, altresì, le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e di istruttoria per l'esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato. Assicura anche le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane, di cui all'art. 12 bis del decreto – legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, con modificazioni. Svolge, inoltre, attività di analisi economico-finanziarie a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti pubblici nonché funzioni di coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici.

Presso il Dipartimento, opera la “Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIN - attrattori culturali, naturali e turismo” (SMAPT) di cui ai DDPCM 1° giugno 2014 e 23 giugno 2016, alla quale sono attribuite le funzioni di coordinamento delle amministrazioni centrali in materia di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, unitamente a quelle del coordinamento degli interventi di sviluppo nell'area di Taranto e a quelle di Autorità di Gestione del POIn attrattori culturali, naturali e del turismo.

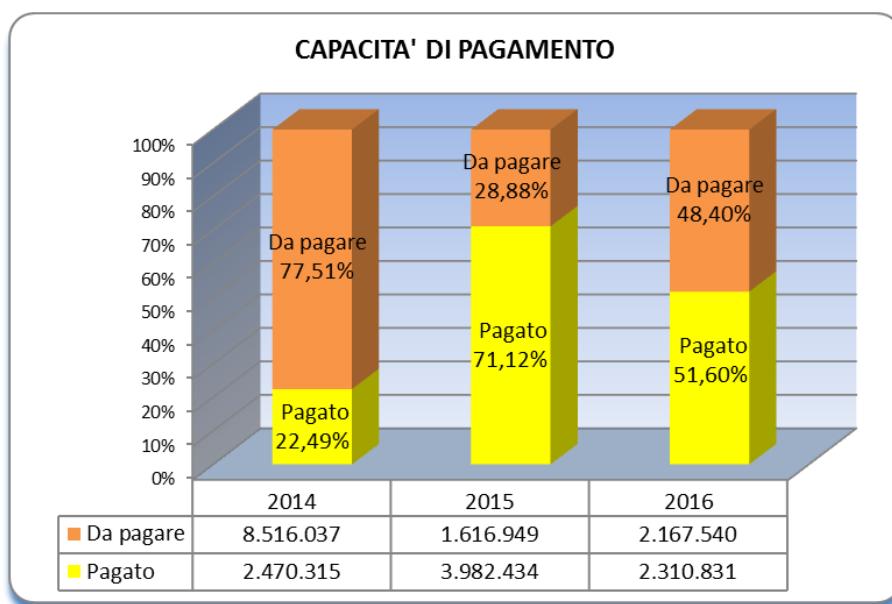
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 15.242.434,23, di cui euro 188.395,54 riferiti alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, euro 4.346.925,21 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2015 ed euro 10.707.113,48 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 4.478.370,83, con un'economia di bilancio pari a 10.764.063,40.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 2.310.830,63 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 51,60 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	2.470.315	8.516.037	10.986.352	22,49%
2015	3.982.434	1.616.949	5.599.383	71,12%
2016	2.310.831	2.167.540	4.478.371	51,60%



I residui, al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 4.629.878,92. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 2.658.983,74 e realizzate economie per euro 627.411,48.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO						
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	
248*	223,43	0,00	90	100	10	
600	4.154,43	6,00	80	99,86	19,86	
613	26.564,49	0,00	90	100	10	
614	114.751,32	0,00	90	100	10	
621	70.538,92	0,00	90	100	10	
622	9.357,20	0,00	80	100	20	
639	67.864,20	0,00	90	100	10	
642	575.230,00	250.200,00	80	56,50	-23,50	
Tot.	868.683,99	250.206,00				

(*) Capitolo trasferito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/02/2016, dal soppresso CR21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane”

SPESE PER INTERVENTI						
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	
203*	131.229,39	0,00	100	100	0	
206*	51.977,20	22.750,00	80	56,23	-23,77	
632	3.577.988,34	1.320.527,70	50	63,09	13,09	
Tot.	3.761.194,93	1.343.277,70				

(*) Capitoli trasferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/02/2016 dal soppresso CR21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane”

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 4.478.370,83 sono state destinate per euro 2.872.815,44 al funzionamento e per euro 1.605.555,39 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 2.872.815,44 sono state destinate al funzionamento delle Strutture tecniche dipartimentali quali il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica e il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, al pagamento delle spese di missione, al funzionamento del Comitato interministeriale per la programmazione economica, nonché per il potenziamento delle attività e degli strumenti di analisi e monitoraggio del Dipartimento.

Va evidenziato che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha sancito la soppressione dell'Unità Tecnica – Finanza di Progetto (UTFP) e il contestuale trasferimento delle relative funzioni e competenze al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, si è proceduto

ad accorpate gli stanziamenti dei capitoli 613 “Spese per l’unità tecnica finanza di progetto” e 621 “Spese per il nucleo di consulenza per l’attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità” nel capitolo 611, denominato “Spese per gli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto”, di nuova istituzione e destinati al pagamento dei compensi degli esperti.

I capitoli 613 e 621 sono stati mantenuti in bilancio solo al fine di consentire al Dipartimento la gestione residuale delle obbligazioni giuridicamente vincolanti già assunte sui citati capitoli di bilancio.

Indicatori di bilancio

SPESA DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
248*	69.350,00	69.350,00	3.605,11	3.595,17	70	5,20	- 64,80	70 99,72 29,72
249*	807.818,00	0,00	0,00	0,00	90	0	-90	80 0 - 80
600	15.000,00	65.094,00	56.816,87	48.161,90	15	87,28	72,28	60 84,77 24,77
611	0,00	1.763.343,48	711.481,06	583.676,42	-	40,35	-	- 82,04 -
613	945.000,00	0,00	0,00	0,00	40	0	- 40	80 0 - 80
614	1.615.000,00	1.615.000,00	940.795,72	592.138,55	40	58,25	18,25	80 62,94 -17,06
621	930.000,00	0,00	0,00	0,00	50	0	- 50	80 0 - 80
622	28.500,00	28.500,00	10.384,64	4.079,48	90	36,44	-53,56	70 39,28 -30,72
639	1.390.000,00	1.350.000,00	348.491,10	297.829,71	25	25,81	0,81	80 85,46 5,46
642	80.750,00	810.750,00	801.240,94	342.854,87	90	98,83	8,83	80 42,79 - 37,21
Tot.	5.881.418,00	5.702.037,48	2.872.815,44	1.872.336,10				

(*) Capitoli trasferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/02/2016, dal soppresso CR21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane”.

La dotazione finanziaria del capitolo 249 relativa alle retribuzioni del personale in servizio presso la “Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di autorità di gestione del Poin-attrattori culturali, naturali e del turismo”, è stata trasferita sul pertinente capitolo di spesa 124, iscritto nel CR 1 “Segretariato generale” per la gestione in forma accentuata da parte del Dipartimento per il personale.

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 1.605.555,39, di cui euro 188.395,54 riferiti a residui passivi perenti, sono state destinate:

a) Attività di gestione, evoluzione e aggiornamento delle banche dati e siti web riguardanti l'economia dei territori italiani (cap.206)

- euro 44.000,00 per l'implementazione e la gestione delle banche dati e siti web riguardanti l'economia dei territori italiani;

b) Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano (cap.214)

- euro 1.035.334,00 per i servizi di assistenza tecnica di servizi di assistenza tecnica qualificata per le attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano di competenza della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POin Attrattori culturali, naturali e turismo (SMAPT);

c) Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici (cap.632)

- euro 526.221,39, di cui euro 188.395,54 riferiti a residui passivi perenti, per attività connesse al sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici “CUP/MIP” (Codice unico di progetto e monitoraggio investimenti pubblici).

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
206*	44.413,00	44.413,00	44.000,00	32.614,88	70	99,07	29,07	
214*	0,00	1.035.391,00	1.035.334,00	217.484,11	-	99,99	-	
632	2.878.663,00	7.139.592,75	526.221,39	188.395,54	100	7,37	-92,63	
634	0,00	1.321.000,00	0,00	0,00	-	0	-	
Tot.	2.923.076,00	9.540.396,75	1.605.555,39	438.494,53				

(*) Capitoli trasferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/02/2016, dal soppresso CR21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane”.

Gli scostamenti, tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sono stati determinati, in particolare:

- per il capitolo 622, relativo alle risorse finalizzate alle spese per il funzionamento del Comitato interministeriale per la programmazione economica, dalla riduzione delle spese per la resocontazione delle sedute del CIPE, dovuta al minor numero di sedute CIPE convocate dall'Autorità politica;
- per il capitolo 614 sul quale gravano i compensi per gli incarichi conferiti dall'Autorità politica, dalla circostanza che le richieste di rimborso, da parte degli enti di appartenenza, degli emolumenti agli esperti in posizione di comando, non sono state presentate entro il 2016, ma nei primi mesi del 2017;

c) per il capitolo 632 dall'adozione, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n.144, articolo 1, della delibera da parte del CIPE in data 1 dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti nel 2017, di ripartizione delle risorse destinate alle amministrazioni centrali e regionali per il funzionamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e alle strutture del Dipartimento per il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici “CUP/MIP” (Codice unico di progetto e monitoraggio investimenti pubblici), che non ha reso possibile procedere al relativo impegno delle risorse entro l'esercizio finanziario 2016.

Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
206	ATTIVITÀ DI GESTIONE, EVOLUZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI E SITI WEB RIGUARDANTI L'ECONOMIA DEI TERRITORI ITALIANI (44.000,00		44.000,00					
214	SERVIZI DI NATURA TECNICA E ASSISTENZA QUALIFICATA PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEL CRATERE AQUILANO	1.035.334,00		1.035.334,00					
632	FONDO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI UNITÀ TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE ; ALLA VALUTAZIONE E AL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	526.221,39		526.221,39					
	Tot.	1.605.555,39		1.605.555,39					

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"						
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"						
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 "Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica"						
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fornire consulenza e supporto alle attività del CIPE, e alle pp.aa. centrali e locali, in materia tariffaria, di regolazione dei servizi di pubblica utilità non regolamentati da una specifica Autorità di settore e di P.P.P., nei limiti di quanto dispone la normativa vigente.						
DESCRIZIONE	Analisi e supporto alle istruttorie del Dipartimento e alle decisioni del CIPE nell'ambito delle seguenti funzioni: predisposizione, per l'approvazione del CIPE, delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità, promuovendo l'applicazione omogenea dei contratti di programma e di servizio; monitoraggio degli effetti derivanti dall'applicazione degli atti sopra indicati; formulazione di pareri in materia tariffaria e di regolamentazione economica dei settori di pubblica utilità e degli obblighi di servizio pubblico; attività propositiva, a favore del CIPE, attinente alla materia tariffaria e di regolazione economica; determinazione di misure di incentivazione fiscale per la realizzazione di infrastrutture; supporto nelle procedure di revisione dei piani economico finanziari dei concessionari di lavori pubblici. Svolgere, nei settori di competenza e nei limiti delle norme in vigore, supporto alle pp.aa. centrali e locali, ove da queste ultime richiesto.						
OBIETTIVO STRATEGICO							
DESCRIZIONE							
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 611	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		Sul Cap. 621 930.000,00 successivamente trasferiti sul Cap. 611 a seguito della soppressione UTFP e unificazione nucleo esperti NARS e PPP		1.763.343,48	583.676,42	127.804,64	711.481,06
LEGENDA							
Previsioni 2016	= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016	= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare	= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
INDICATORI DI RISULTATO							
DESCRIZIONE	Percentuale di istruttorie svolte nell'anno 2016 dal DIPE nelle materie riportate nelle sezioni "obiettivo strutturale" e "descrizione".						
FONTE DEL DATO	Protocollo, posta elettronica, PEC.						
METODO DI CALCOLO	istruttorie svolte / totale degli affari sottoposti all'esame del DIPE		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		80,00	90,56	+10,56		

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>										
MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"									
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"									
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 "Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica"									
OBIETTIVO STRUTTURALE										
DESCRIZIONE										
OBIETTIVO STRATEGICO	Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP.									
DESCRIZIONE	Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza dei soggetti attuatori segnalanti e alla gestione del sistema informatico.									
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 632	Previsioni 2016		Consuntivo 2016						
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)					
		Gli stanziamenti in c/competenza sono stati appostati nel cap. 632, finalizzato alla costituzione e funzionamento delle unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, il cui pg 2 è destinato alla spesa per il sistema di monitoraggio MIP/CUP. La ripartizione delle risorse fra i pg, e quindi la definizione della quota a favore del sistema di monitoraggio MIP/CUP è stata effettuata con delibera CIPE n. 73/2016 in fase di registrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.								
LEGENDA										
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)										
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).										
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).										
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>										
DESCRIZIONE	Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del riparto di risorse di cui al cap. 632 entro il 30 giugno 2016, da adottarsi successivamente con delibera CIPE. Consuntivo: La proposta è stata trasmessa alla Segreteria della CSR ai fini dell'acquisizione del prescritto parere con nota DiPE-3097 del 22 giugno 2016. Il CIPE ha approvato il riparto, con apposita delibera n. 73 del 1° dicembre 2016, in corso di registrazione									
FONTE DEL DATO	Sistema di protocollo PCM.									
METODO DI CALCOLO	Trasmissione della proposta entro il 30/06/2016		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento					
UNITA' DI MISURA (valore in)	n. (gg ritardo)		0	0	0					

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	001 "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"					
PROGRAMMA	1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 "Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica"					
OBIETTIVO STRUTTURALE						
DESCRIZIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO	Contribuire al processo di elaborazione dell'Agenda urbana nazionale aumentando e rendendo più fruibile l'informazione statistica sulle realtà urbane					
DESCRIZIONE	Definizione e pubblicazione di un set di indicatori quantitativi, misurabili e significativi, articolati in funzione delle priorità dell'Agenda urbana ed utili ad analizzare i processi di trasformazione urbana sul territorio e a orientare la programmazione delle politiche.					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIEKTIVO	CAP. 206	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		44.413,00	44.413,00	32.614,88	11.385,12	44.000,00

LEGENDA

Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)

Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).

Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	Pubblicazione, entro il 31 dicembre 2016, del set di indicatori selezionati			
FONTE DEL DATO	Sito web del Dipartimento, sistema di posta elettronica, protocollo, PEC.			
METODO DI CALCOLO	Pubblicazione nel sito web del Dipartimento di un set di almeno 60 indicatori entro il 31.12.2016	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.	Pubblicazione di almeno n. 60 indicatori	98	+38

CDR 13 “Protezione civile”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 008 “Soccorso civile”

Programma 004 “ Interventi per pubbliche calamità”

Programma 005 “Protezione civile”

1. Mission

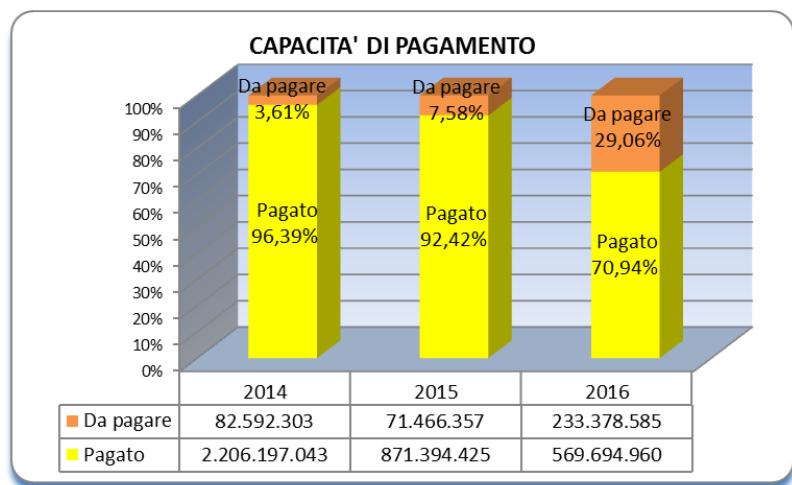
Il Centro di responsabilità 13 “Protezione civile” esercita le funzioni attribuite dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225, dal decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge 9 novembre 2001, n. 401, con modificazioni, dal decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito in legge 26 luglio 2005, n. 152, con modificazioni, dal decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito in legge 12 luglio 2012, n. 100, con modificazioni e dalla normativa in materia di protezione civile. Provvede, inoltre, a: organizzare e coordinare al proprio interno tutte le attività già di competenza del Servizio sismico nazionale; garantire il supporto alle attività della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, del Comitato operativo della protezione civile, nonché del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge 9 novembre 2001, n. 401, con modificazioni; curare le attività concernenti il volontariato di protezione civile; sviluppare e mantenere relazioni con tutti gli organismi istituzionali e scientifici internazionali operanti nel campo della protezione civile, partecipando attivamente ai progetti di collaborazione internazionale.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 1.213.495.371,16, nell’ambito delle quali euro 28.275.282,91 riferite a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 662.853.236,91 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2015 ed euro 522.366.851,34 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 803.073.544,35, con una economia di bilancio di euro 410.421.826,81. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 569.694.959,51 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 70,94 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	2.206.197.043	82.592.303	2.288.789.347	96,39%
2015	871.394.425	71.466.357	942.860.782	92,42%
2016	569.694.960	233.378.585	803.073.544	70,94%



I residui passivi, al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 114.180.596,04. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 54.496.341,86 e realizzate economie per euro 6.785.250,36.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
686	4.854,12	0,00	100	100	0
688	60,00	60,00	100	0	-100
689	351,38	2,00	100	99,43	-0,57
694	52,13	52,13	100	0	-100
700	2.755.781,76	76.018,00	80	97,24	17,24
704	95.022,76	45.204,45	90	52,43	-37,57
708	2.299.174,26	145.450,64	60	93,67	33,67
717	145.299,13	4.583,86	90	96,85	6,85
723	1.663,74	0,00	100	100	0
726	763.910,68	249.175,81	40	67,38	27,38
729	159.166,21	4.661,00	90	97,07	7,07
734	2.434.053,25	386.637,36	50	84,12	34,12
735	17.833,44	4.805,22	95	73,06	-21,94
737	2.799.755,83	184.564,50	60	93,41	33,41
741	4.082,00	0,00	90	100	10
753	2.922.832,00	1.830.000,00	100	37,39	-62,61
Tot.	14.403.892,69	2.931.214,97			

SPESE PER INTERVENTI						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
702	16.013,52	16.013,52	90	0	-90	
703	2.063.051,92	1.572.331,93	40	23,79	-16,21	
705	574.251,12	118.572,32	30	79,35	49,35	
706	26.200.000,00	26.200.000,00	90	0	-90	
715	40.474.919,67	21.014.134,98	20	48,08	28,08	
742	30.186,48	0,00	80	100	20	
743	4,00	0,00	50	100	50	
747	6.043.701,61	724.025,56	30	88,02	58,02	
750	293.003,24	174.571,85	30	40,42	10,42	
754	47.618,80	18.229,80	30	61,72	31,72	
756	19.244,03	0,00	50	100	50	
757	113.307,26	17.987,41	40	84,13	44,13	
761	1.846.865,14	478.659,17	60	74,08	14,08	
762	107,45	0,00	10	100	90	
Tot.	77.722.274,24	50.334.526,54				

SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
955	20.000.000,00	3.947.049,36	100	80,26	-19,74	
957	993.949,86	516.780,42	90	48,01	-41,99	
959	356.741,00	28.799,26	100	91,93	-8,07	
961	703.708,25	29.053,68	70	95,87	25,87	
979	30,00	30,00	70	0	-70	
Tot.	22.054.429,11	4.521.712,72				

2.2 Le risorse impegnate di complessivi euro 803.073.544,35 sono state destinate per euro 45.301.031,86 al funzionamento, euro 439.833.338,89 agli interventi ed euro 317.939.173,60 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 45.301.031,86, di cui euro 1.471.364,66 relativi alle reiscrizioni di residui passivi perenti, si riferiscono:

- euro 9.061.743,19 (capp. 680, 681, 683, 686, 694, 695, 696, 745) a spese di *personale* per emolumenti accessori, buoni pasto e rimborsi alle amministrazioni pubbliche/enti degli emolumenti corrisposti al personale fuori comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, assegnato presso la Protezione civile. Va evidenziato, che sono stati trasferiti euro 42.307.237,59 sui pertinenti capitoli del CR. 1 – Segretariato generale, per il pagamento in forma accentrata degli oneri connessi al trattamento economico fondamentale del personale di ruolo del Dipartimento della Protezione civile, alla copertura assicurativa integrativa ex art. 99 CCNL e degli oneri relativi ai trattamenti

economici accessori (Fondo unico di Presidenza ex art. 82 CCNL del 17 maggio 2004 e art. 58 CCNL del 13 aprile 2006);

- euro 36.239.288,67 si riferiscono ai *beni e servizi* quali: spese per accertamenti sanitari (cap. 688) per missioni (cap. 689), per la gestione del sistema informativo (cap. 700), per la pulizia degli uffici e la manutenzione e riparazione di apparecchiature e attrezzature (cap. 704), per le utenze (cap. 708), per le autovetture di servizio (cap. 717), per i servizi informativi alla popolazione (cap. 726), per il minuto funzionamento degli uffici dipartimentali (cap. 729), per il fitto e la vigilanza delle sedi dipartimentali (cap. 734), per le spese postali (cap. 735), per i lavori e le spese di manutenzione dei locali (cap. 737), per le spese legali e i contenziosi (cap. 741) e per le spese relative al servizio di trasporto aereo in emergenza affidato in convenzione all'Aeronautica militare italiana (cap. 753).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
								rapporto tra pagato e impegnato
								attesa (%)
679*	34.500.000,00	2.978.162,41	0,00	0,00	100	0	-100	100
680	2.500.000,00	5.741.239,66	1.952.203,84	1.952.203,84	50	34	-16	60
681	200.000,00	270.000,00	263.948,30	263.948,30	90	97,76	7,76	90
682	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-
683	1.400.000,00	1.420.229,47	1.377.250,72	1.377.243,08	100	96,97	-3,03	100
686	750.000,00	750.000,00	714.671,75	664.025,97	90	95,29	5,29	100
688	0,00	23.887,18	16.272,41	14.179,65	-	68,12	-	-
689	500.000,00	800.000,00	796.796,18	796.392,92	70	99,60	29,60	70
694	1.100.000,00	1.100.015,04	786.896,42	786.304,48	90	71,54	-18,46	90
695	400.000,00	400.005,28	276.948,13	276.320,93	90	69,24	-20,76	90
696	0,00	1.188.743,05	306.978,29	305.479,77	-	25,82	-	-
698*	8.001.055,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	100
699*	680.090,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	100
700	5.000.000,00	5.404.923,63	5.156.743,33	2.291.947,43	90	95,41	5,41	80
701*	168.000,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	100
704	200.000,00	328.729,61	12.500,00	10.231,70	60	3,80	-56,20	100
707*	1.936.255,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	100
708	4.832.000,00	6.028.751,66	3.834.044,27	2.505.908,50	90	63,60	-26,40	70
717	400.000,00	763.445,82	274.247,23	190.485,21	80	35,92	-44,08	80
723	10.000,00	275.181,67	0,00	0,00	50	0	-50	60
726	700.000,00	995.555,89	534.485,55	237.305,31	80	53,69	-26,31	40
729	400.000,00	1.170.149,42	1.008.054,76	656.381,14	80	86,15	6,15	70
734	6.000.000,00	6.641.801,92	6.606.511,31	4.408.391,34	90	99,47	9,47	90
735	50.000,00	151.983,50	60.261,01	43.864,67	50	39,65	-10,35	80
737	3.000.000,00	4.635.670,01	4.216.045,86	1.326.569,46	90	90,95	0,95	50
741	100.000,00	12.436.798,01	11.893.326,76	11.893.326,76	70	95,63	25,63	100
745	1.568.000,00	4.379.911,46	3.382.845,74	3.382.845,74	90	77,24	-12,76	100
753	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	100	100	0	100
Tot.	76.225.400,00	61.215.184,69	45.301.031,86	33.383.356,20				

(*)Le risorse relative ai capitoli 679, 698, 699, 701 e 707 sono stati trasferiti sui pertinenti capitoli del CR. 1 – Segretariato generale, per il pagamento in forma accentrativa degli oneri connessi al trattamento economico fondamentale del personale di ruolo del Dipartimento della Protezione civile, alla copertura assicurativa integrativa ex art. 99 CCNL e degli oneri relativi ai trattamenti economici accessori (Fondo unico di Presidenza, ex art. 82 CCNL del 17 maggio 2004 e art. 58 CCNL del 13 aprile 2006).

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 439.833.338,89, di cui euro 5.933.785,37 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state stati destinati:

a) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici che hanno colpito la Regione Abruzzo (cap.702)

- euro 1.771.900,30, di cui 1.523.708,49 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, al prosieguo di alcuni interventi post-emergenziali, previsti da ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri, per il rimborso degli oneri connessi all'impiego dei volontari nella fase emergenziale e per la copertura di oneri residuali connessi ai progetti CASE, MAP e MUSP, realizzati nella Regione Abruzzo a seguito dell'evento sismico del mese di aprile 2009;

b) Fondo per la prevenzione del rischio sismico (cap.703)

- euro 369.510.059,54, di cui euro 36.143,72 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, ad interventi a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, con modificazioni;

c) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord-Africa (cap. 705)

- euro 23.961,25 ad attività di completamento dell'emergenza umanitaria dell'anno 2011 nel territorio nazionale dovuta all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, per la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile pro tempore era stato nominato Commissario delegato con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3933/2011. In particolare le risorse sono state impegnate per il rimborso degli oneri connessi all'impiego dei volontari nelle attività emergenziali, ivi compresi i contributi alle associazioni ed organizzazioni di volontariato come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 24/2012;

d) Spese per la realizzazione di programmi, progetti e monitoraggi finalizzati alla previsione e alla prevenzione di calamità nonché per la sorveglianza tecnico-scientifica dei fenomeni naturali (cap.715)

- euro 25.121.490,54, di cui euro 3.366.114,16 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alla stipula delle convenzioni tra il Dipartimento della Protezione civile e i cosiddetti Centri di Competenza - enti ed istituti di ricerca pubblici e privati che svolgono istituzionalmente le attività tecnico-scientifiche finalizzate alla previsione e prevenzione delle emergenze – previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2012;

e) Spese relative alle ricorrenti emergenze (cap.742)

- euro 25.191,04, a spese di natura corrente relative a situazioni emergenziali pregresse, con oneri a valere sul cosiddetto Fondo nazionale di protezione civile;

f) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza nel territorio dell'isola del Giglio (GR) in relazione al naufragio della nave Costa-Concordia (cap.743)

- euro 4.835,37 al volontariato connesso ad attività emergenziali residuali nel territorio dell'isola del Giglio (GR), in relazione al naufragio della nave da crociera Costa-Concordia;

g) Spese connesse alla realizzazione di radar metereologici e cofinanziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza di interesse nazionale fiduciarie di protezione civile (cap.747)

- euro 6.713.229,67, di cui euro 318.701,70 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per le spese connesse alla gestione nonché ammodernamento e potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni calamitosi (RAN-rete accelerometrica nazionale e Osservatorio sismico delle strutture) e per la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica della rete radar in uso al Dipartimento della Protezione civile;

h) Spese per la realizzazione di progetti cofinanziati dall'Unione europea per le attività connesse alla protezione civile (cap.750)

- euro 7.904.280,62, di cui euro 5.930,52 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alle attività connesse a progetti ed esercitazioni di protezione civile cofinanziati dalla Commissione Europea;

i) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio 2012 (cap.754)

- euro 625.183,53, di cui euro 367.475,87 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, al pagamento di ulteriori oneri connessi ad interventi di prima emergenza a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

In particolare:

- euro 511.983,53 per il pagamento degli oneri connessi all'impiego del volontariato accreditato presso il sistema nazionale di protezione civile (rimborsi ai datori di lavoro e alle associazioni di volontariato, acquisto servizi e materiali utilizzati dalle organizzazioni di volontariato);

- euro 113.200,00 per l'impiego delle colonne mobili regionali;

l) Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali (cap.755)

- euro 6.067.634,91 al pagamento di rate di ammortamento (quota interessi) di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali (mutuo ex Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, mutuo Regione Abruzzo, mutuo Regione Lazio e mutuo Regione Lombardia)

m) Spese per acquisto, manutenzione, riparazione, leasing, noleggio ed esercizio di mezzi aerei impiegati nella lotta agli incendi boschivi (cap. 756)

- euro 1.917.457,31, di cui euro 69.357,31 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alla copertura di oneri residuali ancora dovuti in relazione all'impiego della flotta aerea di Stato nella lotta agli incendi boschivi, in gestione al Dipartimento della Protezione civile fino all'anno 2013, e trasferiti al Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 7, comma 2-bis, della legge 21 novembre 2000, n. 353, introdotto dal decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, articolo 1, comma 2, lettera a), convertito, in legge 12 luglio 2012, n. 100, con modificazioni;

n) Sistemi abitativi, beni mobili e di telecomunicazione di emergenza, spese per acquisto, adeguamento, leasing, noleggio, esercizio, manutenzione – anche straordinaria -, riparazioni, recupero, alienazione, trasporto, posizionamento, spostamento, sorveglianza, stoccaggio, nonché per la predisposizione dei siti e delle installazioni (cap.757)

- euro 654.059,47, alle spese connesse all'acquisto e alla gestione di beni mobili, attrezzature ed apparecchiature per le emergenze di protezione civile;

o) Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12 giugno 1990 per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza (cap.761)

- euro 3.899.969,56, di cui euro 125.748,94 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, a copertura degli oneri connessi alla corresponsione di contributi, agli enti e organizzazioni di volontariato, finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle emergenze nazionali;

p) Spese connesse alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti, organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12 giugno 1990 (cap.762)

- euro 1.773.261,38, di cui euro 120.604,66 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, al rimborso degli oneri sostenuti dalle organizzazioni di volontariato e dai datori di lavoro per l'impiego dei volontari accreditati presso il sistema nazionale di protezione civile, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194;

q) Somme provenienti da donazioni private per la realizzazione di interventi di protezione civile a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (cap.764)

- euro 11.945.824,40 a progetti post emergenziali, utilizzando le risorse provenienti dalle campagne di raccolta fondi per il tramite degli operatori di telefonia fissa e mobile, in particolare per il sisma in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto del 2012, per gli eventi alluvionali in Toscana e atmosferici a Messina del 2011 e per eventi alluvionali del 2015 in Veneto;

r) Somme assegnate al Capo Dipartimento della protezione civile per speciali elargizioni in favore dei familiari delle vittime dell'alluvione del 5 maggio 1998 a Sarno a totale indennizzo della responsabilità civile a carico dello stato e del comune di Sarno (cap. 765)

- euro 1.875.000,00 per l'erogazione di speciali elargizioni a favore dei familiari delle vittime dell'alluvione verificatasi il 5 maggio 1998 nel comune di Sarno, che sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Ministero dell'Interno. La legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 458 (legge di stabilità 2016), che prevedeva l'assegnazione al Capo Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della somma di euro 7.500.000,00 per l'erogazione di speciali elargizioni a favore dei familiari delle vittime dell'alluvione di Sarno, è stata modificata dal decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, articolo 5, che ha disposto che le risorse in questione sono assegnate alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Salerno, che provvede alla erogazione delle stesse, disponendo, inoltre, che le somme già trasferite al Dipartimento della protezione civile sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Ministero dell'interno.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
702	0,00	38.801.335,17	1.771.900,30	1.693.621,34	-	4,57	-	
703	44.000.000,00	405.538.849,40	369.510.059,54	185.108.419,21	100	91,12	-8,88	
705	0,00	7.579.689,19	23.961,25	23.961,25	-	0,32	-	
706	0,00	20.503.925,41	0,00	0,00	-	0	-	
715	20.000.000,00	26.172.114,16	25.121.490,54	4.435.376,44	90	95,99	5,99	
742	467.822,00	1.429.507,20	25.191,04	13.316,04	20	1,76	-18,24	
743	0,00	3.202.037,67	4.835,37	4.835,37	-	0,15	-	
747	5.000.000,00	6.791.584,99	6.713.229,67	2.642.014,95	70	98,85	28,85	
750	500.000,00	10.196.962,89	7.904.280,62	6.214.125,99	70	77,52	7,52	
754	0,00	43.419.398,57	625.183,53	625.183,53	-	1,44	-	
755	6.067.637,00	6.067.637,00	6.067.634,91	6.067.634,91	100	100	0	
756	0,00	3.948.472,28	1.917.457,31	69.357,31	-	48,56	-	
757	300.000,00	1.484.957,05	654.059,47	304.889,96	20	44,05	24,05	
761	3.000.000,00	4.132.956,59	3.899.969,56	2.382.300,91	90	94,36	4,36	
762	1.536.000,00	3.127.089,46	1.773.261,38	1.773.261,38	70	56,71	-13,29	
764	0,00	15.299.860,40	11.945.824,40	7.472.641,72	-	78,08	-	
765	0,00	1.875.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	-	100	-	
Tot.	80.871.459,00	599.571.377,43	439.833.338,89	220.705.940,31				

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 317.939.173,60, di cui euro 20.870.131,58 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) Spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alle riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte (cap.955)

- euro 25.796.224,31, di cui euro 20.796.224,31 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:

- euro 5.000.000,00 al trasferimento del contributo statale per la riconversione, ricostruzione e bonifica delle acciaierie della zona di Genova-Cornigliano, ai sensi dell'art. 5, comma 14, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito in legge 14 maggio 2005, n. 80, con modificazioni;

- euro 20.796.224,31 in favore delle Regioni (Marche, Lombardia, Liguria, Sicilia, Veneto, Abruzzo, Umbria, Piemonte, Lazio, Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia.), per gli interventi infrastrutturali di riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici, ai sensi dell'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

b) Somme da corrispondere alla Regione Campania ai sensi dell'articolo 12, comma 9, del decreto legge 2 marzo 2012 , n. 16 convertito, con modificazioni ed integrazioni dalla legge 24 aprile 2012, n. 44 (cap. 956)

- euro 18.383.555,00 in favore della Regione Campania a titolo di contributo statale per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, ai sensi dell'articolo 12, comma 9, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge 24 aprile 2012, n. 44, con modificazioni ed integrazioni;

c) Spese relative alle ricorrenti emergenze (cap. 957)

- euro 4.934.653,36, di cui euro 73.907,27 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:

- euro 4.067.500,00 in favore delle Regioni Lazio, Toscana, Marche, Basilicata, Umbria, Puglia e Valle d'Aosta, quale cofinanziamento per la realizzazione delle reti di rilevamento e di sorveglianza pluvioidrometrica dei centri funzionali regionali e per l'ottimizzazione di quelle già esistenti, nonché per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;

- euro 220.000,00 al completamento delle iniziative relative agli eventi sismici che hanno colpito la Sicilia orientale nel dicembre 1990, demandate al Prefetto di Siracusa (ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 3 aprile 2007 n. 3580);

- euro 73.907,27 al completamento delle iniziative conseguenti al sisma di Lucca e Massa Carrara del 21 giugno 2013;

- euro 15.164,60 ad interventi diretti a fronteggiare i danni verificatisi nel territorio delle isole Eolie, nelle aree marine e nelle fasce costiere interessate dagli effetti indotti dei fenomeni vulcanici nell'isola di Stromboli (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 2003);

- euro 483.793,49 al rimborso degli oneri sostenuti per il completamento degli interventi connessi all'Emergenza Sars (ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2003, n. 3275);

c) Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali (cap. 958)

- euro 11.167.827,59 al pagamento delle rate di ammortamento (quota capitale) di mutui contratti dalle Regioni per finanziare interventi di ricostruzione e riparazione dei danni provocati dalle maggiori calamità naturali verificatesi negli anni pregressi e per l'organizzazione di alcuni "Grandi eventi", in particolare:

- euro 2.374.935,78 per il mutuo - ex Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto;
- euro 3.606.643,46 per la Regione Abruzzo;
- euro 1.000.000,00 per la Regione Emilia Romagna;
- euro 2.582.024,29 per la Regione Lazio;
- euro 1.604.224,06 per la Regione Lombardia.

d) Spese per lo sviluppo del sistema informativo (cap. 961).

- euro 1.408.627,41, per lo sviluppo del sistema informativo del Dipartimento, in particolare:
- euro 1.004.898,72 per *software*, euro 385.395,74 per la rete informatica ed euro 18.332,95 per *hardware*;

e) Fondo di Solidarietà Nazionale - Interventi indennizzatori in agricoltura (cap. 967)

- euro 13.005.560,00 per la quota, a valere sul Fondo nazionale di protezione civile, del Fondo di solidarietà nazionale per gli indennizzi in agricoltura, di cui all'art. 15, comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dall'art. 1, comma 84, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

f) Fondo regionale di protezione civile (cap. 972)

- euro 3.313.738,14 per erogazione annualità 2008 in favore della Regione Abruzzo;

g) Spese di acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazione librerie (cap. 978)

- euro 160.714,79 per acquisto di mobilio e attrezzature non informatiche;

h) Fondo per le Emergenze Nazionali (cap. 979)

- euro 239.768.273,00 per gli interventi a valere sul Fondo per le emergenze nazionali (FEN).

3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'anno 2016 si dà separata evidenza alla gestione finanziaria del Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013 n.119, con modificazioni.

Il Fondo per le emergenze nazionali (FEN) è destinato alla copertura finanziaria degli interventi emergenziali relativi a calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, il cui utilizzo è disposto dal Consiglio dei ministri nell'ambito della delibera che dichiara lo stato di emergenza nazionale.

Lo stanziamento, determinato annualmente dalla legge di stabilità – a decorrere dall'esercizio 2014 – trova allocazione nel capitolo 7441 della Missione “Soccorso civile” – Programma “Protezione civile” – dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e,

corrispondentemente, nel capitolo 979 “*Fondo per le emergenze nazionali*” iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nel 2016 la dotazione iniziale dello stanziamento previsto per il Fondo per le emergenze nazionali, come determinato dalla Tab. C della legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016), è stata pari ad euro 249.000.000,00. Tale importo, per effetto dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n.185, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni, è stato integrato di euro 50.000.000,00 al quale si sono aggiunte le disponibilità finanziarie, stanziate nell’esercizio 2015, non impegnate al 31 dicembre 2015 (cd. “riporti”), pari ad euro 80.134.697,17, determinando uno stanziamento complessivo di euro 379.134.697,17.

Al fine di dare separata evidenza alle risorse stanziate per gli eventi sismici che hanno interessato i territori di Lazio, Umbria, Marche ed Abruzzo, a partire dal 24 agosto 2016, in chiusura di esercizio, è stata disposta una variazione di bilancio, in forza della quale le disponibilità non impegnate a valere sugli stanziamenti complessivi disposti per i citati eventi sismici, pari ad euro 47.811.312,12, sono state trasferite sul capitolo di spesa 766 *“Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia a partire dal 24 agosto 2016”*, appositamente “dedicato” ed istituito nel corso del 2016 nell’ambito del medesimo Centro di responsabilità 13 “Protezione civile”. Al 31 dicembre 2016, pertanto, lo stanziamento definitivo di competenza del capitolo 979 è risultato pari ad euro 331.323.385,05.

Di questi, a fronte di n. 12 nuovi stati di emergenza dichiarati nel 2016, per i quali sono state emanate n. 15 delibere nel corso dell’anno, sono stati impegnati complessivi euro 239.768.273,00, di cui euro 10.000.000,00 per situazioni emergenziali - eventi meteo Sardegna 2013, euro 46.839.207,16 per situazioni emergenziali 2015, euro 182.875.560,32 per situazioni emergenziali 2016 ed euro 53.505,52 per ulteriori oneri 2016 relativi a spese di personale della Protezione civile impiegato negli eventi emergenziali.

Le disponibilità non impegnate alla chiusura di esercizio finanziario 2016, pari a complessivi euro 91.555.112,05 saranno oggetto di riporto sul medesimo capitolo di spesa nel 2017, ai sensi dell’articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, per consentire il prosieguo delle attività di erogazione fondi e monitoraggio degli interventi.

ASSEGNAZIONI 2016 sul cap. 979 "Fondo per le emergenze nazionali"

Atto normativo di riferimento	Importo
legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Tab. "C" (Legge di stabilità 2016)	249.000.000,00
art. 4, comma 1 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni, in legge 22 gennaio 2016, n. 9 (DPCM n. 28/Bil del 2 marzo 2016)	50.000.000,00
DPCM n. 88/Bil del 19 aprile 2016*	48.080.818,30
DPCM n. 185/Bil del 12 luglio 2016*	32.053.878,87
DPCM 373/Bil del 30 dicembre 2016**	-47.811.312,12
totale disponibilità e.f. 2016	331.323.385,05

*Trattasi di somme assegnate sul cap. 979 nell'e.f. 2015 e riportate nell'e.f. 2016 sul corrispondente capitolo, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del consiglio dei ministri

** Trattasi di variazione compensativa dal cap. 979 al capitolo di spesa 766 "Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia a partire dal 24 agosto 2016", istituito nel corso del 2016, al fine di dare separata evidenza dell'utilizzo delle residue risorse stanziate per le regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria con delibere del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 e del 27 e 31 ottobre 2016.

UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNAME NELL'E.F. 2016

STATI EMERGENZIALI DELIBERATI NEL 2013 (dettaglio trasferimenti a Commissari delegati)

Delibere del Consiglio dei ministri - dichiarazione stato di emergenza	Evento	Ordinanze	Zona	Importo deliberato dal Consiglio dei Ministri	2015 importo trasferito	2016 importo trasferito
19-nov-13	Sardegna per gli eventi meteo del mese di novembre 2013 (art. 1, comma 694 Legge 190/2014) Integrazione	122	Regione Sardegna	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
				TOTALI	10.000.000,00	0,00

STATI EMERGENZIALI DELIBERATI NEL 2015 (dettaglio trasferimenti a Commissari delegati)

Delibere del Consiglio dei ministri - dichiarazione stato di emergenza	Evento	Ordinanze	Zona	Importo deliberato dal Consiglio dei Ministri	2015 importo trasferito	2016 importo trasferito
28-apr-15	Evento sismico 25 aprile 2015	244	NEPAL	1.000.000,00	228.514,36	466.793,10
26-giu-15	Eventi meteo 15-17 marzo e 23-25 marzo 2015	269	Regione Piemonte	9.700.000,00	4.850.000,00	4.850.000,00
6-ago-15	Eventi meteo 5-6 marzo 2015	280	Regione Molise	6.183.000,00	3.091.500,00	3.090.359,15
	Eventi meteo 4 agosto 2015	278	Regione Veneto	2.000.000,00	1.770.000,00	230.000,00
27-ago-15	Eventi meteo 12 agosto 2015	285	Regione Calabria	3.920.000,00	0,00	3.594.021,59
10-set-15	Eventi gennaio, febbraio e marzo 2015	289	Regione Calabria	3.100.000,00	0,00	3.099.859,27
25-set-15	Eventi meteo 13 e 14 settembre 2015 (province di Parma e Piacenza)	292	Regione Emilia-Romagna	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
6-nov-15	Eventi meteo 24 e 25 agosto 2015 (provincia di Siena)	300	Regione Toscana	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
	Eventi meteo 13 e 14 settembre 2015 (provincia di Genova)	299	Regione Liguria	2.664.000,00	0,00	2.633.174,05
	Eventi meteo dal 14 al 20 ottobre 2015	298	Regione Campania	30.000.000,00	0,00	15.000.000,00
	Emergenza idrica città di Messina	295	Regione Sicilia	2.000.000,00	0,00	1.875.000,00
				TOTALI	72.567.000,00	9.940.014,36

STATI EMERGENZIALI DELIBERATI NEL 2016 (dettaglio trasferimenti a Commissari delegati)

Delibere del Consiglio dei ministri - dichiarazione stato di emergenza	Evento	Ordinanze	Zona	Importo deliberato dal Consiglio dei Ministri	2016 importo trasferito
19-feb-16	Eventi metereologici dal 30 settembre al 10 ottobre 2015	360	Regione Sardegna	8.000.000,00	4.000.000,00
10-feb-16	Eventi metereologici dal 14 al 20 ottobre 2015 (integrazione)	298	Regione Campania	8.000.000,00	0,00
10-feb-16	Eventi metereologici dal 10 al 22 ottobre 2015	355	Regione Puglia	4.000.000,00	2.000.000,00
19-feb-16	Eventi metereologici dall'8 settembre al 3 novembre 2015	340	Regione Sicilia	23.800.000,00	23.650.000,00
3-mar-16	Eventi metereologici dal 30 ottobre al 2 novembre 2015	330	Regione Calabria	11.800.000,00	11.800.000,00
20-apr-16	Evento sismico Ecuador 16 aprile 2016	338	Ecuador	100.000,00	36.872,44
10-mag-16	Eventi metereologici del 14 settembre 2015	411	Veneto	4.100.000,00	0,00
10-mag-16	Eventi atmosferici dal 27 febbraio al 27 marzo 2016	351	Regione Emilia-Romagna	9.200.000,00	9.200.000,00
28-lug-16	Eventi meteo 11-18 marzo 2016 nella Provincia di Foggia	410	Regione Puglia	3.000.000,00	0,00
24-nov-16	Incendi boschivi Israele	417	Israele	100.000,00	0,00
25-ago-16	Eventi sismici Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria			50.000.000,00	
27-ott-16				40.000.000,00	82.188.687,88
31-ott-16				40.000.000,00	
	Eventi sismici Abruzzo - decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, con modificazioni		Commissario straordinario di governo per la ricostruzione sisma 24 agosto 2016	50.000.000,00	50.000.000,00
16-dic-16	Eventi meteo novembre 2016 (Imperia e Savona)	434	Regione Liguria	11.000.000,00	0,00
16-dic-16	Eventi meteo novembre 2016 (Cuneo e Torino)	430	Regione Piemonte	36.902.647,00	0,00
				TOTALI	300.002.647,00
					182.875.560,32

ULTERIORI ONERI 2016

Emolumenti accessori e ritenuti erariali al personale della Protezione civile - Emergenze varie	44.125,52
Anticipi per missioni al personale della Protezione civile (Ecuador)	9.380,00
	53.505,52

RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE

Totale trasferimenti Commissari delegati (stati emergenziali deliberati nel 2013)	10.000.000,00
Totale trasferimenti Commissari delegati (stati emergenziali deliberati nel 2015)	46.839.207,16
Totale trasferimenti Commissari delegati (stati emergenziali deliberati nel 2016)	182.875.560,32
Ulteriori oneri 2016	53.505,52
totale	239.768.273,00

Indicatori di bilancio

SPESA IN CONTO CAPITALE										
Cap.	<i>Stanziamento iniziale</i>	<i>Stanziamento finale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
766	0,00	77.811.312,12	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
955	5.000.000,00	25.971.439,31	25.796.224,31	25.544.548,43	100	99,33	-0,67	100	99,02	-0,98
956	18.383.555,00	18.383.555,00	18.383.555,00	18.383.555,00	100	100	0	100	100	0
957	100.000,00	52.434.470,73	4.934.653,36	4.774.620,21	30	9,41	-20,59	50	96,76	46,76
958	11.167.831,00	11.167.831,00	11.167.827,59	11.167.827,59	100	100	0	100	100	0
959	0,00	10.207.886,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
961	500.000,00	1.763.272,37	1.408.627,41	801.612,92	60	79,89	19,89	50	56,91	6,91
967	13.005.560,00	13.005.560,00	13.005.560,00	13.005.560,00	100	100	0	100	100	0
972	0,00	10.440.090,54	3.313.738,14	3.313.738,14	-	31,74	-	-	100	-4,40
978	30.000,00	200.006,92	160.714,79	153.642,25	40	80,35	40,35	100	95,60	-0,55
979	249.000.000,00	331.323.385,05	239.768.273,00	238.460.558,46	80	72,37	-7,63			
Tot.	297.186.946,00	552.708.809,04	317.939.173,60	315.605.663,00						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati per il funzionamento, per gli interventi e per le spese in conto capitale sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) per il capitolo 723, non sono stati assunti impegni di spesa poiché, a seguito dell'entrata in vigore della nuova procedura per il rilascio delle attestazioni di pubblica benemerenza, di cui al decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 20 marzo 2015, le procedure per l'accreditamento delle nuove ditte di fornitori sono in corso di definizione;
- b) per il capitolo 734, dalle minori esigenze connesse al fitto di locali;
- c) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016;
- d) dall'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato, previste da specifiche disposizioni normative, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario;
- e) dall'invio, non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi, delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza.
- f) dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori.

RISORSE IMPEGNATE DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE						
Cap PCM	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO	%		
755-958	Mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali		17.235.463	2,15%		
Fondi "finalizzati"						
955	Art. 5, co. 14, D.L. 35/2005	Contributo statale bonifiche acciaierie Genova Cornigliano	5.000.000	53,37%		
	Art. 2, co. 276, L. 244/2007	Fondi destinati alle regioni per interventi infrastrutturali di riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici	20.796.224			
	703	Art. 11, co. 1, D.L. 39/2009	Fondo per la prevenzione del rischio sismico			
	956	Art. 7, co. 6, D.L. 195/2009	Contributo statale alla regione Campania per l'acquisto termovalorizzatore di Acerra			
	967	Art. 1, co. 84, L. 311/2004	Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi indennizzatori agricoltura			
	765	Art. 5, co. 3, D.L. n. 113/2016	Speciali elargizioni in favore dei familiari delle vittime dell'alluvione del 5 maggio 1998 a Sarno			
FEN - Fondo per le emergenze nazionali						
979	Art. 10 D.L. 93/2013	FEN - Fondo per le emergenze nazionali	239.768.273	29,86%		
Spese per interventi emergenziali						
705	Emergenza migranti Nord Africa 2011-2013		23.961	3,48%		
754	Emergenza sisma Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia maggio 2012		625.184			
702	Emergenza sisma Abruzzo aprile 2009		1.771.900			
743	Emergenza isola del Giglio - Nave Concordia 2011		4.835			
761-762	Oneri connessi all'utilizzo del volontariato di protezione civile		5.673.231			
750	Progetti europei ed esercitazioni nazionali di protezione civile		7.904.281			
764	Progetti finanziati da donazioni da raccolta SMS		11.945.824			
Spese di funzionamento						
680 - 681 - 682 - 683 - 686 - 694 - 695 - 696 - 745	Spese di funzionamento - spese di personale (buoni pasto, emolumenti accessori, rimborsi AAPP personale comandato, ecc.)		9.061.743	5,64%		
688 - 689 - 700 - 704 - 708 - 717 - 726 - 729 - 734 - 735 - 737 - 741 - 753	Spese di funzionamento - spese per acquisto di beni e servizi parte corrente		36.239.289			
Altre spese per interventi e spese per investimenti						
715 - 742 - 747 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760	Altre "spese per interventi" di protezione civile ivi comprese le convenzioni per le attività di previsione e prevenzione delle emergenze		34.431.428	5,51%		
957 - 959 - 961 - 972 - 978	"Spese per investimenti" e altri oneri di parte capitale connessi ad emergenze pregresse a valere sul Fondo per la protezione civile		9.817.734			
	TOTALE		803.073.544	100,00%		
RISORSE IMPEGNATE DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE						
TIPOLOGIA DI SPESA			IMPORTO	%		
Mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali			17.235.463	2,15%		
Fondi "finalizzati"			428.570.399	53,37%		
FEN - Fondo per le emergenze nazionali			239.768.273	29,86%		
Spese per interventi emergenziali			27.949.216	3,48%		
Spese di funzionamento			45.301.032	5,64%		
Altre spese per interventi e spese per investimenti			44.249.162	5,51%		
TOTALE			803.073.544	100,00%		

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>					
MISSIONE	008. "Soccorso civile"				
PROGRAMMA	8.5 "Protezione civile"				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 "Protezione Civile"				
OBIETTIVO STRUTTURALE					
DESCRIZIONE					
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare i processi relativi alla gestione finanziaria dell'emergenza.				
DESCRIZIONE	Ottimizzazione dei processi relativi alla gestione finanziaria dell'emergenza attraverso il monitoraggio dei tempi di trasferimento delle risorse del Fondo per le emergenze nazionali - FEN				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO		Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
	Cap. 979	249.000.000,00*	12.000.000,00*	6.000.000,00	12.000.000,00
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Tempestività nel trasferimento delle risorse del Fondo per le emergenze nazionali - FEN				
FONTE DEL DATO	Sicoge, Protocollo informatico				
METODO DI CALCOLO	Risorse trasferite per singolo stato emergenziale entro 30 giorni dall'approvazione del Piano degli interventi/ totale delle risorse stanziate per singolo stato emergenziale	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	50	50	0	
* Si precisa che nella scheda obiettivo allegata al bilancio di previsione 2016, per mero errore materiale, il centro di responsabilità 13 "Protezione civile" ha indicato, per la realizzazione dell'obiettivo l'intero importo dello stanziamento del capitolo 979 di euro 249.000.000,00 anziché la quota parte di euro 12.000.000, che si riferiscono alle risorse stanziate specificatamente per gli stati emergenziali sui quali è stato misurato il grado di conseguimento del target nell'ambito della sperimentazione oggetto dell'obiettivo.					

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	008. "Soccorso civile"					
PROGRAMMA	8.5 "Protezione civile"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 "Protezione Civile"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare i processi di trasferimento dei fondi finalizzati per legge					
DESCRIZIONE	Ottimizzazione del processo di gestione finanziaria dei fondi finalizzati per legge attraverso il monitoraggio dei tempi di trasferimento delle risorse di cui alle autorizzazioni di spesa: 1) Art. 5, co. 14, DL 35/2005; 2) Art.7, co. 6, DL 195/2009; 3) Art.1, co. 84, L 311/04					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Capp. 955, 956 e 967	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		35.525.177,00*	36.389.115,00	36.389.115,00	0,00	36.389.115,00
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Tempestività nel trasferimento dei fondi finalizzati per legge					
FONTE DEL DATO	Sicoge, Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Risorse trasferite entro 30 giorni dalla data di acquisizione al bilancio del Dipartimento/risorse da trasferire			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			95	100	+5
*Si precisa che nella scheda obiettivo allegata al bilancio di previsione 2016, per mero errore materiale, il centro di responsabilità 13 "Protezione civile" ha indicato, per la realizzazione dell'obiettivo l'intero importo di euro 35.525.177,00 anziché euro 36.389.115,00.						

CDR 14 “Politiche Antidroga”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 004 “Lotta alle dipendenze”

1. Mission

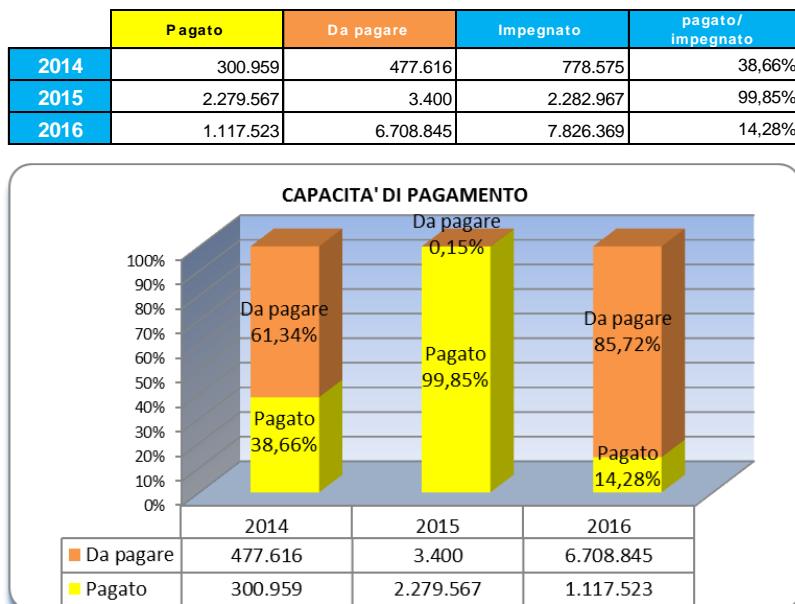
Il Centro di responsabilità 14 “Politiche Antidroga” provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni atte a contrastare il diffondersi dell’uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcool dipendenze correlate nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all’aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all’archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all’esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze. Cura, altresì, la definizione ed il monitoraggio del piano di azione nazionale antidroga, coerentemente con gli indirizzi europei in materia, definendo e concertando le forme di coordinamento e le strategie di intervento con le regioni, le province autonome e le organizzazioni del privato sociale accreditato, anche promuovendo intese in sede di Conferenza unificata. Provvede, mediante sistemi di allerta precoce, all’evidenziazione dei rischi e all’attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze per la salute e della mortalità della popolazione derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti, provvedendo alla sorveglianza e al controllo dell’andamento del fenomeno e assicurando il flusso dei dati richiesto dalle strutture e dalle amministrazioni europee competenti nel settore e dalle regioni e dalle Amministrazioni centrali nonché dagli altri organismi internazionali. Promuove, finanzia e coordina attività di studio, ricerca e prevenzione nel campo dell’incidentalità correlata all’uso di droga e alcool. Assicura il supporto per garantire la presenza del Governo nelle istituzioni internazionali competenti in materia di politiche antidroga, promuovendo il coordinamento interministeriale, le attività internazionali in materia di politiche antidroga e gli accordi di collaborazione con Stati esteri, anche mediante la promozione di progettualità europee ed internazionali comuni, d’intesa

con il Ministero degli Affari Esteri. Nell'ambito del Dipartimento opera l'Osservatorio nazionale permanente sulle droghe e sulle tossicodipendenze, di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modifiche, che cura e coordina la raccolta centralizzata dei dati, i flussi dei dati provenienti dalle amministrazioni centrali competenti, provvede all'archiviazione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati statistico-epidemiologici, farmacologico-clinici, psico-sociali e di documentazione sul consumo, lo spaccio ed il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope e le azioni di prevenzione e contrasto; provvede alle esigenze informative e di documentazione.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 26.546.218,06, di cui euro 751.509,23 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 19.269.975,83 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2015 ed euro 6.524.732,97 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano a euro 7.826.368,80, con un'economia di bilancio pari a euro 18.719.849,26. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 1.117.523,36 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 14,28 per cento.



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 267.843,82. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 17.622,48 e realizzate economie per euro 250.221,34.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
781	96,05	0,00	90	100	10
Tot.	96,05	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2016</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2016</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
786	203.320,44	200.000,00	15	2	-13
787	64.427,33	0,00	60	100	40
Tot.	267.747,77	200.000,00			

2.2 Le risorse impegnate di euro 7.826.368,80 sono state destinate per euro 47.500,00 al funzionamento e per euro 7.778.868,80 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 47.500,00 si riferiscono a rimborsi per spese di missioni nel territorio nazionale e all'estero. Le missioni sono state effettuate per garantire la partecipazione alle riunioni del “Gruppo Orizzontale Drogen” del Consiglio dell’Unione Europea e agli altri incontri ad esse correlati, tra cui le riunioni dei dialoghi politici in materia di droga tra Unione Europea e i Paesi terzi e dei Coordinatori Nazionali. Altre missioni sono state effettuate per partecipare alle riunioni della Commissione Stupefacenti (CND), dell’Ufficio delle Nazioni Unite su Drogen e Crimine (UNODC), ai *meeting* organizzati per la preparazione della Sessione Speciale dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNGASS) che si è tenuta ad aprile 2016, alle riunioni del Gruppo Pompidou del Consiglio dell’Unione Europea e della rete “MEDNET”, ai *meeting* previsti dall’Osservatorio Europeo di Lisbona e dal network “ERANID” promosso dalla Commissione Europea.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
781	47.500,00	47.500,00	47.500,00	30.547,56	80	100	20	80	64,31	-15,69
Tot.	47.500,00	47.500,00	47.500,00	30.547,56						

2.2.2 Le somme impegnate per gli interventi pari ad euro 7.778.868,80, di cui euro 751.509,23 sono riferite a reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) Spese per interventi specifici per l'implementazione del sistema di allerta precoce, sistemi di comunicazione e attività di monitoraggio (cap.771)

- euro 30.283,17 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

b) Fondo per l'incidentalità notturna (cap.772)

- euro 6.067.244,00, di cui euro 200.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per la realizzazione delle attività relative agli accordi di collaborazione tra il Dipartimento e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza (euro 700.000,00) e Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza (euro 5.167.244,00) in materia di prevenzione e contrasto dell'incidentalità stradale alcool-droga correlata ;

c) Spese per la realizzazione di attività, contributi obbligatori e volontari per partecipazione italiana ad organismi europei ed internazionali (cap.773)

- euro 423.466,57, di cui euro 88.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per il contributo obbligatorio relativo all'adesione al Gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa;

d) Spese per interventi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcool dipendenza correlata nonché spese relative ad attività di documentazione e studio per le politiche antidroga e per le convenzioni istituzionali anche con organismi internazionali (cap.786)

- euro 533.226,06, di cui euro 433.226,06 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per i progetti “Net Outcome”, I.I.S.A., Libera la scuola, *Country profile*, Glok32, ECO2, PPCZ, Carcere e droga, *Gambling* e a favore dell'Istituto di Fisiologia Clinica (CNR) per il progetto “Alama” che si propone di applicare una lettura multidisciplinare delle traiettorie di consumo di sostanze stupefacenti, attraverso un disegno di ricerca transnazionale che contempla l'impiego di diverse metodologie e discipline;

d) Spese per l'implementazione e la gestione dell'osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, monitoraggio e flusso dati nonché per la relazione annuale al Parlamento e reportistica istituzionale (cap.787)

- euro 724.649,00 per la realizzazione dell'accordo tra il Dipartimento per le politiche antidroga e il CNR - ICF in materia di studi e ricerche nel campo delle tossicodipendenze, con particolare riferimento al monitoraggio del fenomeno;

Indicatori di bilancio

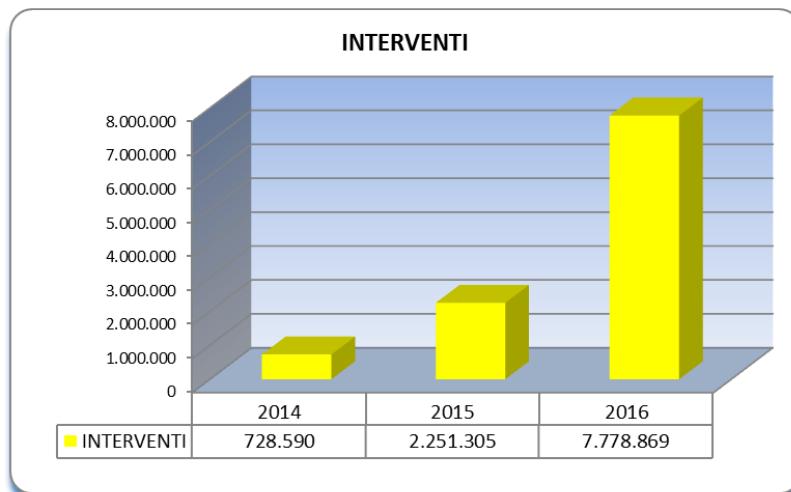
SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	rapporto tra pagato e impegnato
771	430.000,00	1.632.176,17	30.283,17	30.283,17	50	1,86	- 48,14	35
772	0,00	8.837.865,00	6.067.244,00	200.000,00	-	68,65	-	-
773	353.824,00	1.273.313,85	423.466,57	423.466,57	90	33,26	- 56,74	90
786	3.783.328,00	12.991.848,04	533.226,06	433.226,06	70	4,10	- 65,90	70
787	490.000,00	1.618.515,00	724.649,00	0,00	40	44,77	4,77	35
788	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	70	0	-70	70
Tot.	5.202.152,00	26.498.718,06	7.778.868,80	1.086.975,80				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- per il cap. 771, lo scostamento relativo alla capacità di impegno è dovuto alla mancata definizione di accordi con i centri collaborativi del “sistema di allerta” previsti, in esito al riposizionamento istituzionale e operativo del sistema stesso che ha subito un differimento in ragione di esigenze di approfondimento realizzate anche richiesta di parere all’Avvocatura Generale dello Stato;
- per il cap. 773, lo scostamento relativo alla capacità d'impegno è dovuto al rinvio degli accordi con gli organismi internazionali e con le forze di polizia competenti in campo scientifico e tossicologico per sopravvenute esigenze di approfondimento tecnico-scientifico e procedurale;
- per il capitolo 788 “Spese per la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza ivi compresi gli eventi preparatori”, lo scostamento è da ascrivere alla circostanza che l’organo di indirizzo politico-amministrativo ha stabilito di non dar luogo alla Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza nell’anno 2016.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2014-2016:

INTERVENTI	2014	2015	2016
	728.590	2.251.305	7.778.869



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
771	SPESE PER INTERVENTI SPECIFICI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA PRECOCE, SISTEMI DI COMUNICAZIONE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	30.283,17					30.283,17		
772	FONDO PER L'INCIDENTALITÀ NOTTURNA	6.067.244,00				6.067.244,00			
773	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA; CONTRIBUTI OBBLIGATORI E VOLONTARI PER PARTECIPAZIONE ITALIANA AD ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI	423.466,57							423.466,57
786	SPESE PER INTERVENTI E PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL RECUPERO DALLE TOSSICODIPENDENZE, ECC.	533.226,06			174.282,87	170.463,19			188.480,00
787	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DELL'OSSESSATORIO NAZIONALE SULLE TOSSICODIPENDENZE, MONITORAGGIO E FLUSSO DATI ,ecc.	724.649,00				724.649,00			
	Totali	7.778.868,80			174.282,87	6.962.356,19	30.283,17		611.946,57

SCHEDA OBIETTIVO							
MISSIONE	24 “Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia”						
PROGRAMMA	24.4 “Lotta alle dipendenze”						
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	14 “Politiche Antidroga”						
OBBIETTIVO STRUTTURALE							
DESCRIZIONE							
OBIETTIVO STRATEGICO	Rafforzare la struttura organizzativa ed il sistema informatico di raccolta ed elaborazione dei dati e dei flussi informativi dell’Osservatorio Nazionale sulle tossicodipendenze di cui al DPR 309/1990 e realizzare indagini statistico/epidemiologiche per l’analisi del fenomeno.						
DESCRIZIONE	Revisionare l’organizzazione interna e la funzionalità operativa dell’Osservatorio Nazionale anche alla luce delle nuove emergenze scaturite dalla repentina comparsa sul mercato delle nuove sostanze psicoattive attualizzando le valutazioni sulle risorse da esso impiegate. Messa a punto di un sistema informatico volto al coordinamento ed alla raccolta centralizzata dei dati e dei flussi informativi provenienti dalle amministrazioni centrali competenti, che consenta l’archiviazione, l’elaborazione delle informazioni anche ai fini della successiva interpretazione dei dati statistico-epidemiologici in materia di droga. Realizzare indagini statistico-epidemiologiche a supporto e completamento dei dati necessari per l’analisi del fenomeno droga attraverso interventi e/progetti con Regioni, Autonomie locali, Ministeri, Centri di ricerca, università, consorzi, etc. coordinando la raccolta centralizzata dei dati e dei flussi informativi provenienti dalle amministrazioni centrali competenti, provvedendo l’archiviazione, l’elaborazione e l’interpretazione dei dati statistico-epidemiologici in materia di droga.						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Capp. 786-787	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
		1.490.000,00	14.610.363,04	433.226,06	824.649,00	1.257.875,06	
LEGENDA							
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)							
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell’anno per realizzare l’obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell’esercizio (4).							
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell’esercizio (residui accertati di nuova formazione).							
INDICATORI DI RISULTATO							
DESCRIZIONE	Grado di capacità di avviare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore, rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati, definito sulla base delle risorse disponibili						
FONTE DEL DATO	Sicoge, Pec, posta elettronica, sistema di monitoraggio della direttiva, sistemi informativi di altri soggetti istituzionali (Sind etc.)						
METODO DI CALCOLO	N. progetti/iniziative avviati sul totale dei progetti/iniziative programmati nell’anno di riferimento			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			100	100		
In esito alla rimodulazione dell’azione, 2 delle 3 attività previste per il 2016 hanno riguardato la definizione di proposte di accordi interistituzionali (Formez PA e I.S.S.), mentre 1’attività si è commisurata alla stipula di un accordo di collaborazione interistituzionale (C.N.R.).							

CDR 15 “Politiche per la Famiglia”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 007 “Sostegno alla Famiglia”

1. Mission

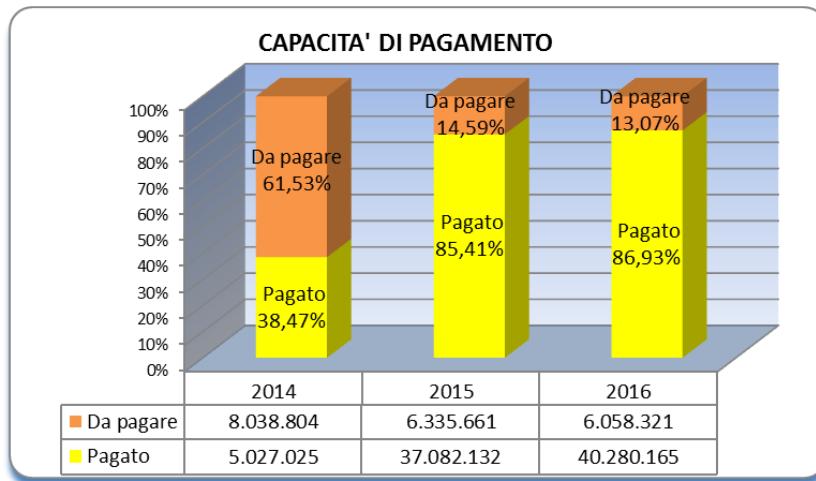
Il Centro di responsabilità 15 “Politiche per la famiglia” assicura l’attuazione delle politiche in favore della famiglia e garantisce la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali. Il suddetto Centro cura, in particolare, l’elaborazione e il coordinamento delle politiche nazionali, regionali e locali per la famiglia e ne assicura il monitoraggio e la valutazione; concorre, mediante la gestione delle risorse afferenti al Fondo per le politiche della famiglia, al finanziamento delle medesime politiche; promuove e coordina le azioni del Governo dirette a contrastare la crisi demografica e a sostenere la maternità e la paternità; promuove intese in sede di Conferenza unificata relative, tra l’altro, allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, alla riorganizzazione dei consultori familiari, alla quantificazione del lavoro delle assistenti familiari, alla riduzione del costo dei servizi per le famiglie numerose; promuove, incentiva le iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia; promuove e coordina le azioni del Governo in materia di relazioni giuridiche familiari e di adozioni nazionali ed internazionali; assicura la presenza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di tutela della famiglia; fornisce supporto, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato competenti, all’attività dell’Osservatorio nazionale per l’Infanzia e l’adolescenza e del Centro di documentazione e di analisi per l’infanzia e l’adolescenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 57.179.556,32 nell’ambito delle quali euro 3.593.660,72 riferite alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 45.795.659,60 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2015 ed euro 7.790.236,00 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 46.338.485,62, con una economia di bilancio di euro 10.841.070,70. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 40.280.165,11 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 86,92 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	5.027.025	8.038.804	13.065.829	38,47%
2015	37.082.132	6.335.661	43.417.793	85,41%
2016	40.280.165	6.058.321	46.338.486	86,93%



I residui passivi, al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 8.622.406,39. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 4.779.291,42 e realizzate economie per euro 1.217.615,47.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
824	764,96	2,00	60	99,74	39,74
833	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	764,96	2,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
858	8.143.992,40	3.842.497,50	60	52,82	-7,18
899	477.649,03	2,00	-	100	-
Tot.	8.621.641,43	3.842.499,50			

2.2. Le risorse impegnate di euro 46.338.485,62 sono state destinate per euro 11.423,69 al funzionamento e per euro 46.327.061,93 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 11.423,69 si riferiscono a spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, effettuate in particolare per incontri con gli Enti locali ed associazioni rappresentative delle famiglie, per la partecipazione ad incontri a Parigi con le autorità del Governo francese e del Segretario Generale dell'OCSE, ad incontri a New York presso l'ONU, nell'ambito della 60° sessione della Commissione sulla condizione femminile delle Nazioni Unite e a Strasburgo, per partecipare alla delegazione governativa del *Committee for the Rights of the Child* del Consiglio d'Europa.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	Attesa (%)	Realizzata (%)	
824	28.500,00	28.500,00	11.423,69	10.141,91	70	40,08	-29,92	
833	1.744,00	1.744,00	0,00	0,00	70	-	-	
Tot.	30.244,00	30.244,00	11.423,69	10.141,91				Attesa (%)
								Realizzata (%)
								Scost.to (%)
								60
								88,78
								28,78
								60
								-
								-

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 46.327.061,93, di cui euro 3.593.660,72 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, destinati:

a) Somme da destinare alle iniziative relative all'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (cap. 525)

- euro 1.636.781,02 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

b) Spese di funzionamento dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza (cap. 523); Spese di natura obbligatoria dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza (cap. 524)

- euro 1.641.374,00 all'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza per le spese di funzionamento e per la corresponsione del compenso stabilito per il Garante per l'infanzia e l'adolescenza;

c) Fondo per le politiche per la famiglia (cap. 858)

- euro 7.500.000,00 in favore delle Regioni, a seguito della Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 9 giugno 2016, per il finanziamento di attività in favore della natalità;

- euro 61.800,00 alla stipula di un accordo con l’Università degli studi di Trento, ai fini dell’attribuzione di un assegno di ricerca in memoria di Valeria Solesin sul tema “Coppie e genitorialità: responsabilità familiari, il ruolo materno e paterno in Italia e in Europa. Nuove sfide e prospettive di crescita”;

d) Fondo per i nuovi nati (cap. 894)

- euro 33.526.846,45 sono stati trasferiti al Ministero dell’economia, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con delega in materia di politiche per la famiglia, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 23 giugno 2016 per essere successivamente riassegnate al Fondo di cui all’articolo 81, comma 29, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 “Fondo carta acquisti”;

e) Somme da destinare ad interventi per attività di competenza statale relative al Fondo per le politiche della famiglia (cap. 899)

- euro 1.960.260,46, di cui euro 1.956.879,70 riferiti a reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 3.380,76 al rimborso delle spese di missione in favore dei componenti dell’Osservatorio nazionale sulla famiglia;

Indicatori di bilancio

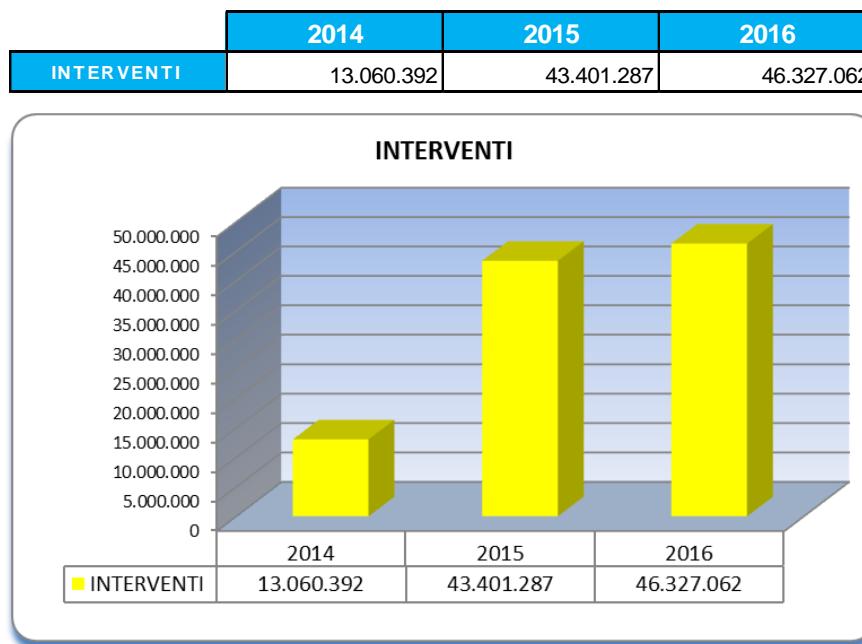
SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
523	1.441.374,00	1.441.374,00	1.441.374,00	1.441.374,00	100	100	0	
524	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100	100	0	
525	0,00	1.636.781,02	1.636.781,02	1.636.781,02	-	100	-	
529	0,00	23.362,83	0,00	0,00	-	0	-	
858	5.359.227,00	18.348.635,00	7.561.800,00	1.506.900,00	60	41,21	-18,79	
894	0,00	33.526.846,45	33.526.846,45	33.526.846,45	-	100	-	
899	0,00	1.972.313,02	1.960.260,46	1.958.121,73	-	99,39	-	
Tot.	7.000.601,00	57.149.312,32	46.327.061,93	40.270.023,20				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

a) dal proseguimento dell’azione di contenimento della spesa per il funzionamento. In particolare le spese relative al capitolo 824 (missioni) sono state contenute autorizzando soltanto quelle strettamente necessarie, mentre per quelle relative al cap. 833 (studi, indagini e rilevazioni), non è stato effettuato alcun affidamento sempre nell’ottica del contenimento della spesa pubblica;

- b) dal cambiamento della compagine politica verificatesi nel mese di dicembre 2016, che non ha consentito al Dipartimento di perfezionare atti, ad esempio la stipula di alcune convenzioni, volti a promuovere interventi in materia di politiche familiari e assumere i relativi impegni;
- c) dall'adozione da parte dell'autorità politica dei decreti di riparto delle risorse assegnate, d'intesa con le Regioni da raggiungersi in sede di Conferenza unificata, soltanto a chiusura dell'esercizio finanziario; in particolare lo scostamento della capacità di pagamento relativa al cap. 858, è dovuto alla mancata trasmissione da parte delle Regioni, delle delibere di Giunta regionale concernenti la programmazione degli interventi da finanziare.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2014-2016



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
523	SPESA DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	1.441.374,00				1.441.374,00			
524	SPESA DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	200.000,00				200.000,00			
525	SOMME DA DESTINARE ALLE INIZIATIVE RELATIVE ALL'ANNOEUROPEO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA SOLIDARIETA' TRA LE GENERAZIONI	1.636.781,02			486.492,89		1.150.288,13		
858	FONDO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA	7.561.800,00			7.500.000,00	61.800,00			
894	FONDO PER I NUOVI NATI	33.526.846,45				33.526.846,45			
899	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI PER ATTIVITA' DI COMPETENZA STATALE, ECC.	1.960.260,46	74.489,94	971.517,98		47.336,43	863.535,35		3.380,76
	TOTALE	46.327.061,93	74.489,94	971.517,98	7.986.492,89	35.277.356,88	2.013.823,48		3.380,76

<i>SCHEMA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	24 "Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia"					
PROGRAMMA	007 "Sostegno alla famiglia"					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	15 "Politiche per la famiglia"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tempestiva esecuzione dei provvedimenti di spesa per l'erogazione delle risorse per il funzionamento dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e per la corresponsione del trattamento economico del Garante					
DESCRIZIONE	<p>Ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 luglio 2011, n. 12, istitutiva dell'Autorità, la stessa provvede autonomamente alla gestione delle risorse finanziarie necessarie ai propri fini istituzionali.</p> <p>In base alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2012, n. 168, le risorse stanziate sui capitoli 523 e 524 del Centro di responsabilità n. 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono trasferite, a cadenza trimestrale e previa attività istruttoria e verifica delle esigenze rappresentate nel rispetto delle competenze di cui all'art. 3 della legge, al bilancio della stessa Autorità al fine di garantirne il funzionamento anche in relazione alla Conferenza Nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Capp. 523-524	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamento iniziale di competenza (1)		Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)	
	1.641.347,00	1.641.347,00	1.641.347,00	0,00	1.641.347,00	
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Tempestività nell'erogazione delle risorse previste					
FONTE DEL DATO	SICOGE - Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	n. massimo di giorni intercorrenti tra la data di ricezione della richiesta di trasferimento delle risorse e la data di emissione del relativo mandato			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.		15 giorni	15 giorni	0	

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	24 "Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia"					
PROGRAMMA	007 "Sostegno alla famiglia"					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	15 "Politiche per la famiglia"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica della bozza del decreto concernente il riparto e l'utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2016 da adottarsi di intesa con la Conferenza Unificata					
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche della famiglia si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve essere adottato d'intesa con la Conferenza Unificata. L'attività istruttoria prevede, acquisiste le indicazioni politiche del Sottosegretario delegato alle politiche per la famiglia, riunioni con i rappresentanti del coordinamento interregionale in materia di politiche sociali, finalizzate alla individuazione delle iniziative, sia di competenza statale, sia di competenza regionale, cui destinare le risorse del Fondo per le politiche della famiglia					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 858	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		5.359.227,00	18.348.635,00	1.506.900,00	6.054.900,00	7.561.800,00
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Trasmissione all'Autorità politica, previa istruttoria entro il 31/05/2016, della bozza di decreto di riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia					
FONTE DEL DATO	PEC- protocollo- sistema informatico					
METODO DI CALCOLO	Giorni di ritardo rispetto al termine del 31/05/2016			Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.		0 giorni	0 giorni	0	

CDR 16 “Gioventù e Servizio civile nazionale”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 002 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni

MISSIONE 030 “ Giovani e sport”

Programma 002 “Incentivazione e sostegno alla gioventù”

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità “Gioventù e Servizio civile nazionale” assicura l’attuazione delle politiche in favore della gioventù e in materia di servizio civile nazionale e promuove le azioni di Governo volte ad assicurare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica, la valorizzazione dell’espressione delle loro capacità e il sostegno all’autonomia dei giovani in termini lavorativi. In particolare il Centro provvede: allo studio e all’istruttoria degli atti concernenti l’esercizio delle funzioni in materia di gioventù con riguardo all’affermazione dei diritti dei giovani all’espressione, anche in forma associativa, delle loro istanze e dei loro interessi e del diritto di partecipare alla vita pubblica; alla promozione del diritto dei giovani all’innovazione tecnologica, nonché alla promozione e al sostegno del lavoro e dell’imprenditoria giovanile; alla promozione e sostegno delle attività creative e delle iniziative culturali e di spettacolo dei giovani e delle iniziative riguardanti il tempo libero, i viaggi culturali e di studio; alla promozione e al sostegno dell’accesso dei giovani a progetti, programmi e finanziamenti internazionali e europei. Inoltre, il Centro, è stato individuato come beneficiario di risorse provenienti dal Piano Azione e Coesione (PAC). Provvede, altresì, alla gestione del Fondo per le politiche giovanili, di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, con modificazioni, assicura la gestione delle risorse europee per la realizzazione dei progetti assegnati al Centro stesso nel quadro della normativa vigente nonché la rappresentanza del Governo negli organismi internazionali ed europei istituiti in materia di politiche giovanili. Il Centro provvede, infine, alle funzioni indicate dalla legge 8 luglio 1998, n. 230, in legge 6 marzo 2001, n. 64, dal decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 e dalla legge 6 giugno 2016, n. 106, curando l’organizzazione,

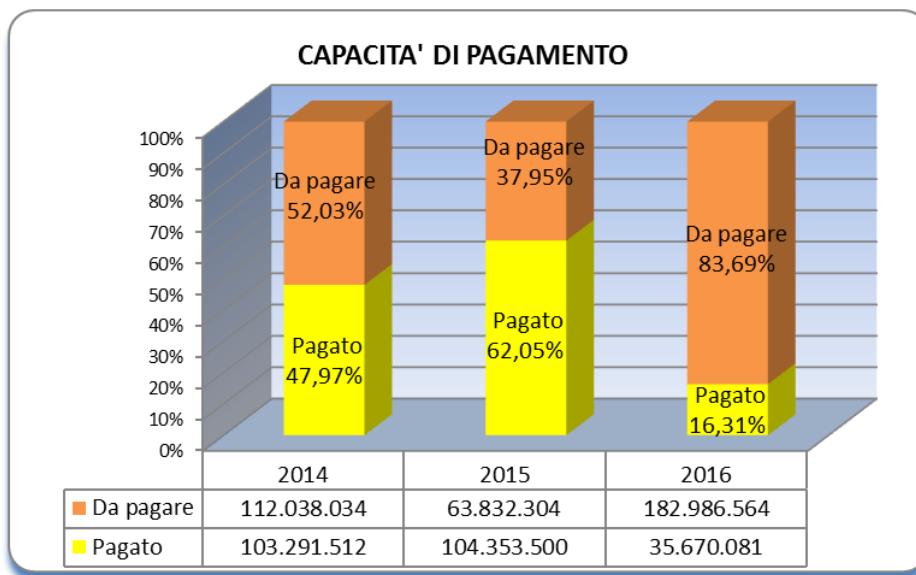
l'attuazione e lo svolgimento del Servizio civile nazionale, nonché la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo, elaborando le direttive ed individuando gli obiettivi degli interventi per il servizio civile su scala nazionale; cura, altresì, la programmazione finanziaria e la gestione amministrativa e contabile del Fondo nazionale per il servizio civile, le attività che le sono state assegnate quale organismo intermedio per il PON “Garanzia Giovani” e tratta il contenzioso nelle materie di propria competenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 241.683.389,04, nell'ambito delle quali euro 208.820.787,00 costituiscono l'assegnazione di bilancio per il Fondo nazionale per il Servizio civile, a valere sul capitolo 228. Dei restanti euro 32.862.602,04, euro 7.105.447,56 sono riferite a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 19.412.453,36 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2015 ed euro 6.344.701,12 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 218.656.644,42, con una economia di bilancio di euro 23.026.744,62. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 35.670.080,70 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 16,31 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	103.291.512	112.038.034	215.329.546	47,97%
2015	104.353.500	63.832.304	168.185.804	62,05%
2016	35.670.081	182.986.564	218.656.644	16,31%



I residui passivi, al 1° gennaio 2016, erano pari ad euro 148.918.714,38. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 67.055.148,99 e realizzate economie per euro 64.995.140,39.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
838	15.035,11	10.078,25	60	32,97	-27,03
Tot.	15.035,11	10.078,25			

SPESE DI INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
228	41.130.527,00	0,00	60	100	40
791	53.240,13	20.004,00	-	62,43	-
853	13.735.443,10	7.535.036,23	-	45,14	-
889	93.984.469,04	74.264.998,49	-	20,98	-
Tot.	148.903.679,27	81.820.038,72			

2.2 Le risorse impegnate di euro 218.656.644,42 sono state destinate per euro 12.155,67 al funzionamento e per euro 218.644.488,75 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 12.155,67 sono state destinate, in particolare, ai rimborsi delle spese di missione.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO						CAPACITA' DI PAGAMENTO		
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO		rapporto tra pagato e impegnato	
					attesa (%)	realizzata (%)		scost.to (%)
838	38.000,00	38.000,00	12.155,67	9.130,46	70	31,99	-38,01	
Tot.	38.000,00	38.000,00	12.155,67	9.130,46				
					60	75,11	15,11	

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi sono state pari ad euro 218.644.488,75, nell'ambito delle quali euro 208.820.787,00 sono stati impegnati per il Servizio civile nazionale (cap.228).

I restanti euro 9.823.701,75, di cui euro 6.732.247,32 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) Spesa per la vigilanza sull'Agenzia Nazionale Giovani (decisione n.1719 2006 CE) compresa la partecipazione alle riunioni convocate dall'Unione Europea (cap.791)

- euro 16.065,31 allo svolgimento di missioni all'estero del personale incaricato di seguire i vari dossier presso i competenti organismi dell'Unione Europea in relazione al programma comunitario "Erasmus+", il nuovo programma UE per istruzione, formazione, gioventù e sport, nell'ambito del quale l'Agenzia è stata designata come ente attuatore per il settore "Gioventù" e all'affidamento dei servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica nei processi di *auditing* e revisione contabile, e alle attività di supervisione e monitoraggio nell'ambito del programma "Erasmus+";

b) Fondo per le politiche giovanili (cap. 853)

- euro 6.732.247,32 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 3.075.389,12, ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 23 settembre 2016 recante "Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2016", predisposto sulla base dell'Intesa in data 21 luglio 2016 sancita in sede di Conferenza Unificata, sono stati destinati:

- euro 52.000,00 per la realizzazione di progetti culturali e/o sociali di alta rilevanza, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DPCM 22 novembre 2010, il quale prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri può contribuire, con proprie risorse, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza;

- euro 400.000,00 in favore del Forum Nazionale dei Giovani, per il cofinanziamento del programma di attività relative all'anno 2016, ai sensi della convenzione sottoscritta in data 4 novembre 2016;

- euro 1.530.132,00, ripartiti fra le Regioni e le Province Autonome, in attuazione dell'Intesa del 21 luglio 2016;

- euro 1.093.257,12, in favore di ANCI che rappresenta il sistema delle autonomie locali nelle attività di gestione del Fondo per le politiche giovanili, ai sensi dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015 (come modificata in data 16 luglio 2015);

d) Fondo per il servizio civile nazionale (cap. 228)

- euro 208.820.787,00 assegnate al Servizio civile nazionale sono state trasferite sulla contabilità speciale ad esso intestata, ai sensi del decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324, convertito, in legge 12 novembre 1999, n. 424.

Durante l'esercizio finanziario è stato definitivamente approvato dal Parlamento il disegno di legge relativo alla riforma del Terzo settore (che contiene, tra l'altro, la delega per la trasformazione del Servizio civile nazionale in Servizio civile universale). In attesa dell'emanazione del decreto legislativo di istituzione e disciplina del nuovo Servizio civile universale, il Servizio civile nazionale continua ad essere regolato dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77. In base alla suindicata normativa il Servizio civile nazionale è principalmente finalizzato a concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della patria con mezzi ed attività non militari; favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero. Tra le attività del Servizio civile nazionale rientrano l'accreditamento degli enti, la presentazione e valutazione dei progetti presentati dagli enti, la pubblicazione dei bandi per la selezione dei volontari, la selezione dei giovani e l'avvio al servizio degli stessi per la realizzazione di progetti di utilità sociale nei seguenti settori: assistenza, protezione civile, patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, patrimonio storico, artistico e culturale, educazione e promozione culturale e dello sport, agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità, promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Per il 2016 la programmazione del servizio civile nazionale è stata finalizzata alla copertura di circa 39.500 posti di servizio civile. Il 30 maggio 2016 il Dipartimento ha emanato il bando ordinario 2016 per complessivi 35.203 posti, per la selezione di circa 34.500 giovani in Italia e di 700 giovani su progetti esteri. In aggiunta al bando in questione, sono stati emanati i bandi speciali e straordinari quali:

- il bando di selezione per complessivi 50 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All*;
- i bandi per la selezione di 3.116 volontari da impiegare in Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in ambito regionale;

- il bando per la selezione di complessivi 68 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili;
- il bando per la selezione di 102 volontari da impiegare in progetti per i Corpi Civili di Pace in Italia e all'estero;
- il bando per la selezione di 110 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, da attuarsi in Italia per la realizzazione di finalità istituzionali individuate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- il bando per la selezione per complessivi 1.050 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Italia.

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale - quale organismo intermedio – ha curato l'attuazione del programma europeo “Youth Guarantee” (“Garanzia Giovani”), avviato nel 2014 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che opera in qualità di Autorità di gestione per l'Italia ed ha partecipato alla realizzazione dell'obiettivo comunitario di prevenire l'esclusione e la marginalità sociale a sostegno dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*).

Il Dipartimento ha, inoltre, collaborato attivamente, in rappresentanza dell'Italia, unitamente ad altri Paesi UE, alla realizzazione del Progetto sperimentale europeo *“International Volunteering Opportunities for All”*, selezionato dalla Commissione europea e cofinanziato da fondi europei nell'ambito del programma *Erasmus+ 2014-2020*, che è finalizzato a sviluppare la dimensione europea ed internazionale delle politiche rivolte ai giovani per un volontariato ed un Servizio civile europeo. Sono stati selezionati, a tal fine, 50 giovani che hanno svolto parte della loro attività all'estero.

Nel corso del 2016, inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che prevedeva, in via sperimentale, l'istituzione dei Corpi civili di pace, per la formazione di 500 giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio di conflitto o nelle aree di emergenza ambientale, è stato emanato il primo bando per tale sperimentazione rivolto ad un centinaio di giovani, 78 dei quali da impiegare in progetti all'estero.

Indicatori di bilancio

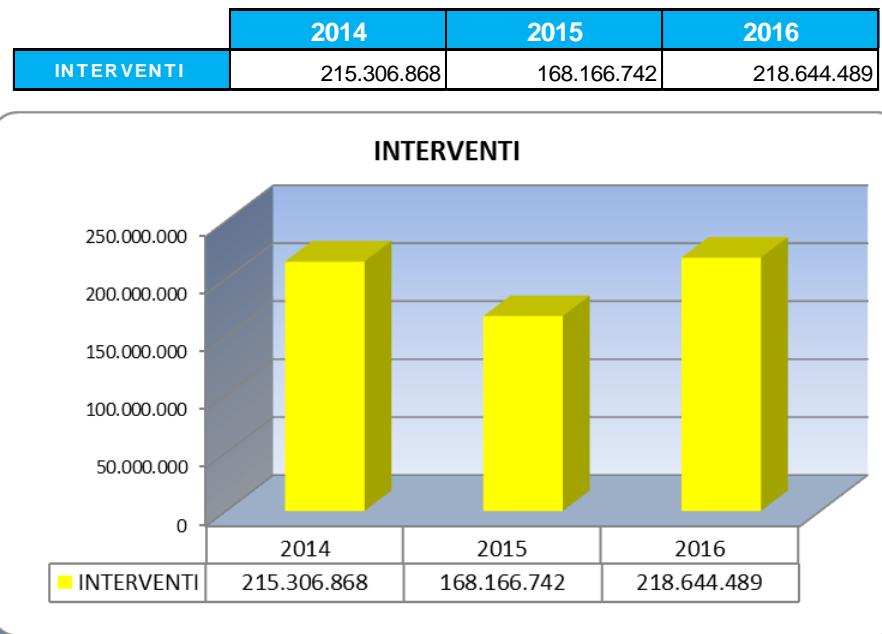
SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
228	115.060.024,00	208.820.787,00	208.820.787,00	28.816.497,00	85	100	15,00	60
791	100.000,00	144.034,35	16.065,31	12.055,10	70	11,15	-58,85	-
853	5.392.878,00	18.580.779,25	9.807.636,44	6.832.398,14	70	52,78	-17,22	-
860	13.000,00	26.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-
889	0,00	14.073.788,44	0,00	0,00	-	0	-	-
Tot.	120.565.902,00	241.645.389,04	218.644.488,75	35.660.950,24				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) dall'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, che ha riguardato, in particolare, le spese di missioni in Italia e all'estero (cap. 838), comprese quelle connesse alle attività di vigilanza sull'Agenzia Nazionale per i Giovani (cap.791);
- b) dall'adozione da parte dell'Autorità politica dei decreti di riparto delle risorse assegnate, d'intesa con le Regioni da raggiungersi in sede di Conferenza unificata, soltanto in corso d'anno (cap. 853), che non ha consentito di determinare a priori una attendibile misura dell'indicatore di bilancio relativo alla capacità di pagamento;
- c) da un volume di pagamenti (a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile) in favore dei giovani volontari, minore a quanto preventivato, con specifico riferimento agli oneri del bando ordinario 2016, il che ha inciso sull'indicatore del capitolo 228 riguardante la capacità di pagamento;
- d) dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori, anche riconducibili a difficoltà - imprevedibili ex ante, in quanto da ricollegarsi a fattori di crisi macroeconomici – di accesso al mercato del credito, necessario agli enti stessi per le anticipazioni dei costi progettuali.

Per le risorse relative al capitolo 889 l'indicatore non è stato specificato in sede di bilancio preventivo in quanto le stesse sono state assegnate nel corso dell'anno 2016.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2014-2016



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
228	FONDO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	208.820.787,00				208.820.787,00			
791	SPESE PER LA VIGILANZA SULL'AGENZIA NAZIONALE GIOVANI, COMPRESA LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI CONVOCATE DALL'UE	16.065,31						16.065,31	
853	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	9.807.636,44			6.186.617,30	3.169.019,14	452.000,00		
	TOTALE	218.644.488,75			6.186.617,30	211.989.806,14	452.000,00	16.065,31	

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”				
PROGRAMMA	24.2 “Terzo settore e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni”				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	16 “Gioventù e Servizio Civile Nazionale”				
OBIETTIVO STRUTTURALE					
DESCRIZIONE					
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, innovazione e qualificazione delle iniziative di servizio civile nazionale				
DESCRIZIONE	<p>Azioni volte ad ottimizzare la programmazione finanziaria annuale, anche in applicazione dei principi di pubblicità e trasparenza. Costante monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei programmi di spesa, correlati ad iniziative e specifici progetti, in cui si articola il Documento di programmazione (DPF) del Dipartimento.</p> <p>Azioni volte a migliorare il rapporto con cittadini e stakeholders, anche attraverso l'utilizzo dei dati e delle informazioni rilevate.</p>				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 228	Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		115.060.024,00	208.820.787,00	28.816.497,00	180.004.290,00
LEGENDA					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).					
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Capacità di avvio di progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati				
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento- Sistema informatico DGSCN, Sistema di gestione documentale (Sigid), PEC, Posta elettronica				
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative avviati in base al DPF 2016/N. progetti e iniziative finanziati con le risorse assegnate nel DPF 2016		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		Almeno 80	100	+ 20

CDR 17 “Sport”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 030 “Giovani e sport”

Programma 001 “Attività ricreative e sport”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 17 “Sport” è stato istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2016, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 giugno 2016, con il quale l’Ufficio per lo sport, da Ufficio interno al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport è individuato quale Ufficio autonomo, disponendo il trasferimento dei capitoli di spesa in materia di sport con le relative dotazioni finanziarie, già iscritti nel Centro di responsabilità 7 “Affari regionali, autonomie e sport”, al nuovo Centro di responsabilità 17 “Sport”.

Il Centro è la struttura di supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni in materia di sport e provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all’istruttoria degli atti concernenti l’assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all’Unione europea, al Consiglio d’Europa, all’UNESCO e all’Agenzia mondiale antidoping (WADA) e con gli organismi sportivi e gli altri soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni di competenza in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita compiti di vigilanza sul Comitato olimpico nazionale (CONI) e, unitamente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in relazione alle rispettive competenze, di vigilanza e di indirizzo sull’Istituto per il credito sportivo; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo anche tramite la gestione dell’apposito sito web e cura l’istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive. Cura l’istruttoria relativa all’attribuzione e alla liquidazione del vitalizio “Giulio Onesti” e alla ripartizione del 5 per mille alle associazioni sportive.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente stanziate sono state pari ad euro 177.785.264,98, nell'ambito delle quali euro 3.594.868,18 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, ed euro 174.190.396,80 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 159.176.380,68 con un'economia di bilancio di euro 18.608.884,30.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 101.836.427,33, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 63,98 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 27.906.373,32. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 7.455.028,46 e realizzate economie per euro 4.979.389,51.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
432	1.500.000,00	0,00	-	100	-	
813	12.859.635,96	10.022.110,84	-	22,07	-	
850	362.050,46	362.050,46	70	0	-70	
Tot.	14.721.686,42	10.384.161,30				

SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cap.	Residui accertati all'01/01/2016	Residui correnti al 31/12/2016	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
984	1.522.000,00	900.000,00	-	40,87	-	
987	8.062.686,90	6.879.183,56	50	14,68	-35,32	
988	3.600.000,00	2.288.000,00	-	36,44	-	
Tot.	13.184.686,90	10.067.183,56				

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 159.176.380,68 sono state destinate per euro 705,17 al funzionamento, per euro 26.210.464,90 agli interventi e per euro 132.965.210,61 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento, pari ad euro 705,17, si riferiscono rimborso delle spese per missioni sul territorio nazionale e all'estero (cap. 425).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
425	0,00	2.000,00	705,17	0,00	-	35,26	-	-
Tot.	0,00	2.000,00	705,17	0,00			0	-

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi, pari ad euro 26.210.464,90, di cui euro 563.849,94 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) Eventi sportivi anche a livello internazionale (cap.432)

- euro 4.500.000,00 all'organizzazione di eventi sportivi, in particolare euro 1.500.000,00 per l'organizzazione dell'evento sportivo "RYDER CUP" che si terrà nel 2022, ed euro 3.000.000,00 per l'organizzazione dell'evento sportivo "Campionati del Mondo di Pallavolo maschili" che si terranno nel 2018;

b) Somme per la realizzazione di progetti europei in materia di sport (cap.437)

- 365.156,40 alla realizzazione del progetto "Anti Match Fixing – Formula" che è parte di un framework di quattro progetti europei che procedono in parallelo, tutti funzionali a contrastare i rischi derivanti da scommesse (*betting risks*) attraverso la collaborazione pubblico-privato e a quella del progetto *Ewos Italia 2016 "Lo Sport è Vita"* – Settimana Europea per lo Sport, volto a promuovere la partecipazione sportiva e l'attività fisica di base nei Paesi membri dell'UE con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui benefici che derivano dalla pratica sportiva;

c) Contributi relativi alla quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche da destinare alle associazioni sportive dilettantistiche ecc. (cap.813)

- euro 12.942.215,94, di cui euro 563.849,94 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alle associazioni sportive dilettantistiche ammesse ai benefici di cui all'art. 3, comma 5, lettera c-bis) della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni – fondi interamente impegnati a favore dei beneficiari;

d) Comitato Italiano Paralimpico (cap. 849)

- euro 7.290.000,00 al funzionamento del Comitato Italiano Paralimpico relativamente alle spese per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva, di base e agonistica, delle persone disabili;

e) Contributo alla Fondazione Internazionale – Agenzia Mondiale Antidoping (cap.850)

- euro 597.000,00 all'Agenzia Mondiale Antidoping quale contributo italiano per la promozione della lotta al doping;

f) Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti (cap.851)

- euro 516.092,56 al pagamento dell'assegno vitalizio Giulio Onesti per atleti, in disagiate condizioni economiche, che hanno dato lustro alla Patria. Sono state versate ai 34 assegnatari del vitalizio somme per euro con pagamenti a cadenza mensile per ciascun beneficiario.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI											
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO			
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)	
432	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	-	100	-	-	-	0	-
433	0,00	472.887,00	0,00	0,00	-	0	-	-	-	0	-
437	0,00	385.956,80	365.156,40	151.052,79	-	94,61	-	-	-	41,37	-
813	0,00	12.942.215,94	12.942.215,94	3.484.121,97	-	100	-	-	-	26,92	-
849	7.290.000,00	7.290.000,00	7.290.000,00	7.290.000,00	100	100	0	-	100	100	0
850	597.000,00	597.000,00	597.000,00	597.000,00	100	100	0	-	70	100	30
851	533.500,00	533.500,00	516.092,56	516.092,56	100	96,74	-3,26	-	100	100	0
Tot.	8.420.500,00	26.721.559,74	26.210.464,90	12.038.267,32							

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale sono state pari ad euro 132.965.210,61, di cui euro 3.031.018,24 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) *Fondo di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura ed acquisto di impianti sportivi, compresa l'acquisizione di aree da parte di società o associazioni sportive o soggetto pubblico o privato che persegua finalità sportive (cap. 934)*

- euro 18.213.646,00 all'Istituto per il Credito Sportivo a valere sul fondo di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura e acquisto di impianti sportivi da parte di società, associazioni sportive, soggetti pubblici o privati, che persegano finalità sportive, ai sensi della legge 27 dicembre 2013 n.147, art. 1 comma 303;

b) *Sport e periferie (cap. 937)*

- euro 61.666.666,67 al CONI per la realizzazione del piano di interventi urgenti presentato dal Comitato Olimpico, ai sensi dell'art.15 del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015 convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni, per la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, la realizzazione, rigenerazione, completamento o adeguamento di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica, localizzati in aree svantaggiate del Paese o nelle periferie urbane;

c) *Politiche per lo sport (cap. 984)*

- euro 2.079.141,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

d) *Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n. 65/1987 e successive modifiche ed integrazioni (cap. 987).*

- euro 49.205.756,94, di cui euro 946.517,59 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, quale contributo per i mutui accesi dai comuni e dagli enti locali per la realizzazione, la messa a norma ed il completamento di impianti sportivi;

e) *Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale (cap. 988).*

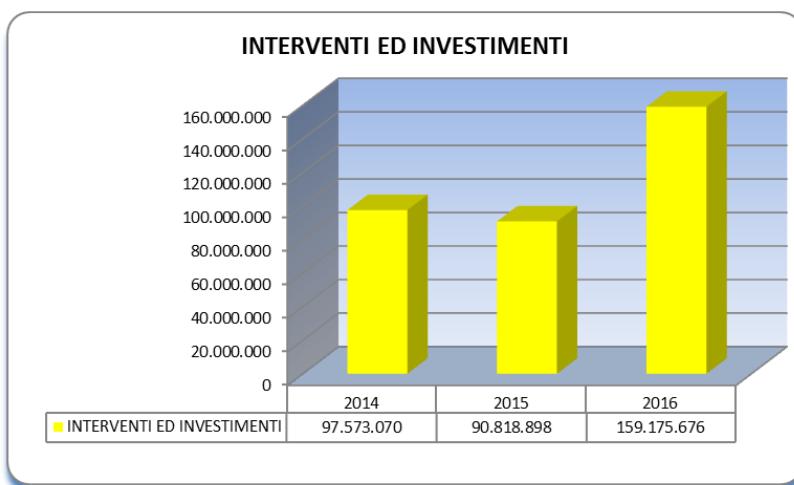
- euro 1.800.000,00 alla Federazione Ciclistica Italiana quale contributo per la realizzazione di un velodromo nella Provincia di Treviso.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
934	18.213.646,00	18.213.646,00	18.213.646,00	18.213.646,00	100	100	0	100
937	0,00	70.000.000,00	61.666.666,67	23.200.000,00	-	88,10	-	-
984	0,00	2.079.141,00	2.079.141,00	2.079.141,00	-	100	-	-
987	59.400.000,00	58.968.918,24	49.205.756,94	46.305.373,01	70	83,44	13,44	70
988	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	100	100	0	94,11
Tot.	79.413.646,00	151.061.705,24	132.965.210,61	89.798.160,01				24,11
								-

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi/investimenti) nel corso del triennio 2014-2016

INTERVENTI ED INVESTIMENTI	2014	2015	2016
	97.573.070	90.818.898	159.175.676



Nelle tabelle seguenti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
432	EVENTI SPORTIVI ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	4.500.000,00				4.500.000,00			
437	SOMME PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI EUROPEI IN MATERIA DI SPORT	365.156,40							365.156,40
813	CONTRIBUTI RELATIVI ALLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ECC.	12.942.215,94							12.942.215,94
849	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO	7.290.000,00				7.290.000,00			
850	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE – AGENZIA MONDIALE ANTIDOPING ECC.	597.000,00							597.000,00
851	SOMMA DA EROGARE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO INTITOLATO "GIULIO ONESTI"	516.092,56	516.092,56						
	TOTALE	26.210.464,90	516.092,56			11.790.000,00			13.904.372,34

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
934	FONDO DI GARANZIA PER I MUTUI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE AMPLIAMENTO ATTREZZATURA E ACQUISTO DI IMPIANTI SPORTIVI, ECC.	18.213.646,00			18.213.646,00				
937	SPORT E PERIFERIE	61.666.666,67			61.666.666,67				
984	POLITICHE PER LO SPORT	2.079.141,00				2.079.141,00			
987	MUTUI RELATIVI AD INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE N. 65 DEL 1987 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	49.205.756,94			49.205.756,94				
988	FONDO PER GLI EVENTI SPORTIVI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	1.800.000,00							1.800.000,00
	TOTALE	132.965.210,61			129.086.069,61	2.079.141,00			1.800.000,00

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	030 "Giovani e sport"					
PROGRAMMA	001 " Attività ricreative e sport"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 "Sport"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione di mutui relativi ad interventi di cui alla Legge n. 65/1987 a sostegno dell'impiantistica sportiva					
DESCRIZIONE	Erogazione di mutui accesi ai sensi della Legge 65/1987, per la realizzazione di impianti sportivi e relativa pubblicazione sul sito istituzionale. Le rate relative ai mutui accesi vengono erogate annualmente alle amministrazioni comunali (n. 1936)					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 987	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		59.400.000,00	58.968.918,24	46.305.373,01	2.900.383,93	49.205.756,94
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Grado di capacità di erogazione dei contributi positivamente istruiti sulla base delle risorse disponibili					
FONTE DEL DATO	SICOGE - Banca dati Ufficio Sport - protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	N. Contributi erogati/ N. totale contributi positivamente istruiti		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		90	90	0	

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	030 "Giovani e sport"					
PROGRAMMA	001 " Attività ricreative e sport"					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 "Sport"					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamento vitalizi Giulio Onesti					
DESCRIZIONE	Erogazione mensile di assegni straordinari quali vitalizio agli sportivi italiani che nel corso della loro carriera abbiano onorato la Patria e che siano in condizione di grave disagio economico (Vitalizi Giulio Onesti). I 35 soggetti beneficiari indicati dalla Commissione prevista dalla legge n.86/2003 ricevono mensilmente l'assegno vitalizio che non puo' superare l'importo annuale di euro 15.000,00. Ogni anno, si provvede mensilmente ad emanare i decreti di autorizzazione alla spesa e gli ordinativi di pagamento. Nel 2016 potra' riunirsi la citata Commissione che potra' eventualmente individuare nuovi beneficiari in sostituzione degli attuali. Nelle more, l'Ufficio Sport continua ad erogare i vitalizi ai soggetti già individuati per un periodo complessivo di 5 anni dalla prima erogazione					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	CAP. 851	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		533.500,00	533.500,00	516.092,56	0,00	516.092,56
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).						
Somme rimaste da pagare = impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Grado di capacità di erogazione dei vitalizi positivamente istruiti sulla base delle risorse disponibili					
FONTE DEL DATO	SICOGE, protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	N. vitalizi erogati/N. assegnati		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		90	100	+10	

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2016

Categoria inventariale	Consistenza al 01/01/2016		Aumenti anno 2016		Diminuzioni anno 2016		Consistenza al 31/12/2016	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore
Prima categoria (1)	76.319	11.278.761,19	3.643	1.477.838,55	8.107	3.984.814,07	71.855	8.771.785,67
Seconda categoria (2)	30.781	1.412.757,98	462	53.420,33	-	61.575,79	31.243	1.404.602,52
Terza categoria (3)	4.361	17.558.081,99	33	404.720,98	173	1.484.077,63	4.221	16.478.725,34
Quarta categoria (4)	-	-	-	-	-	-	-	-
Quinta categoria (5)	16.467	13.640.775,91	-	-	6.900	5.225.462,11	9.567	8.415.313,80
Sesta categoria (6)	154	1.094.022,50	1	37.773,64	18	237.817,13	137	893.979,01
Settima categoria (7)	1.015	2.846.880,47	-	-	32	963.526,59	983	1.883.353,88
TOTALI	129.097	47.831.280,04	4.139	1.973.753,50	15.230	11.957.273,32	118.006	37.847.760,22

(1) Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici

(2) Libri e pubblicazioni, non distribuiti agli impiegati quali normali strumenti di lavoro

(3) Oggetti di valore, attrezzature tecniche e didattiche, attrezzi sanitarie diagnostiche e terapeutiche per gli ambulatori medici

(4) Beni assegnati alla conduzione di fondi rustici

(5) Armamenti, strumenti protettivi ed equipaggiamento. Divise, vestiario e scarpe non ancora immessi in uso

(6) Automezzi, velivoli, natanti, altri mezzi idonei alla locomozione e al trasporto

(7) Altri beni non classificabili

Elenco perenti al 31 dicembre 2016

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
-----	------	------------------------------	--------------	----------	----------------------------------------------------	------------------------

01 - SEGRETARIATO GENERALE

115		€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00
119		€ 864.243,50	€ 0,00	€ 864.243,50	€ 159.687,00	€ 159.687,00
120		€ 165,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 165,00
123		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00
125		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.066,13	€ 1.066,13
127		€ 4.763,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.763,05
132		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.502,00	€ 2.502,00
149		€ 194.243,11	€ 0,00	€ 194.243,11	€ 0,00	€ 0,00
157		€ 3.959,06	€ 0,00	€ 3.959,06	€ 0,00	€ 0,00
158		€ 63.922,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 63.922,23
163		€ 32.825,01	€ 0,00	€ 32.045,01	€ 560,00	€ 1.340,00
166		€ 88.827,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.656,30	€ 127.483,55
167		€ 7.391,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.926,70	€ 24.317,79
171		€ 447.867,88	€ 0,00	€ 447.867,88	€ 0,00	€ 0,00
183		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 352,54	€ 352,54
184		€ 436.849,49	€ 140.543,37	€ 296.306,12	€ 0,00	€ 0,00
187		€ 215.421,69	€ 6.110,70	€ 44,55	€ 10.610,06	€ 219.876,50
189		€ 648.919,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.078,74	€ 651.998,55
190		€ 7.818,71	€ 2.900,73	€ 0,01	€ 6.958,90	€ 11.876,87
191		€ 30.077,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.919,00	€ 32.996,00
193		€ 193.147,92	€ 0,00	€ 5,20	€ 0,00	€ 193.142,72
194		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00
195		€ 12.353,17	€ 0,00	€ 12.353,17	€ 0,00	€ 0,00
198		€ 77.604,52	€ 0,00	€ 77.604,52	€ 0,00	€ 0,00
199		€ 1.951,16	€ 0,00	€ 315,42	€ 0,00	€ 1.635,74
201		€ 214.856,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 214.856,88
210		€ 219.800,82	€ 129.240,02	€ 45.160,80	€ 263.220,00	€ 308.620,00
212		€ 720,60	€ 0,00	€ 720,60	€ 9,81	€ 9,81
213		€ 220.997,17	€ 0,00	€ 194,01	€ 103.595,65	€ 324.398,81
224		€ 2.035.039,77	€ 348.758,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.686.281,68
237		€ 920.000,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 920.000,13
238		€ 164.050,08	€ 26.251,96	€ 107.798,12	€ 0,00	€ 30.000,00
518		€ 2.062.545,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.062.545,22
901		€ 3.675,75	€ 203,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.472,19
902		€ 1.742,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.742,01
905		€ 6.535.393,44	€ 712.276,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.823.117,42

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
909		€ 339.948,13	€ 3.355,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 336.593,13
910		€ 170.015,77	€ 113,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 169.902,59
953		€ 23.590.358,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.590.358,09
981		€ 53.038,14	€ 0,00	€ 19.175,20	€ 0,00	€ 33.862,94
<i>01 - segretariato generale</i>		€ 39.909.532,65	€ 1.369.752,63	€ 2.102.036,28	€ 610.146,83	€ 37.047.890,57

03 - RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

272		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00
<i>03 - rapporti con il parlamento</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00

04 - POLITICHE EUROPEE

306		€ 17.116,10	€ 0,00	€ 14.116,10	€ 20.964,70	€ 23.964,70
307		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.237,09	€ 8.237,09
309		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
333		€ 38.000,00	€ 0,00	€ 38.000,00	€ 0,00	€ 0,00
334		€ 32.995,95	€ 0,00	€ 995,95	€ 14.836,95	€ 46.836,95
340		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 270.375,61	€ 270.375,61
342		€ 24.206,89	€ 1.088,89	€ 8.118,00	€ 0,00	€ 15.000,00
<i>04 - politiche europee</i>		€ 112.318,94	€ 1.088,89	€ 61.230,05	€ 315.414,35	€ 365.414,35

05 - RIFORME ISTITUZIONALI

339		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,00	€ 4,00
<i>05 - riforme istituzionali</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,00	€ 4,00

06 - FUNZIONE PUBBLICA

392		€ 5.668,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.668,56
398		€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
400		€ 74.142,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.142,26
401		€ 7.192,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.192,92
402		€ 270,73	€ 0,00	€ 270,73	€ 0,00	€ 0,00
404		€ 40.635,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.635,18
408		€ 8.876.824,30	€ 1.059.951,12	€ 464,54	€ 0,00	€ 7.816.408,64
409		€ 3.940.021,83	€ 1.830.435,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.109.586,78
415		€ 15.268,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.268,65
417		€ 22.872,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.872,23
420		€ 241.037,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 241.037,77
424		€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
926		€ 1.307,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.307,87
928		€ 8.539,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.539,00
929		€ 707.545,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 707.545,95

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
931		€ 1.000.722,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.722,90
06 - funzione pubblica		€ 15.162.050,15	€ 2.890.386,17	€ 735,27	€ 0,00	€ 12.270.928,71

07 - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

435		€ 6.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.220,00	€ 7.320,00
442		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,99	€ 50,99
443		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00
447		€ 10.982.256,68	€ 1.641.166,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.341.090,04
451		€ 59.250,00	€ 59.250,00	€ 0,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
459		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 526,00	€ 526,00
485		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.956,27	€ 7.956,27
486		€ 23.540,00	€ 20.180,00	€ 3.360,00	€ 0,00	€ 0,00
933		€ 882.348,06	€ 881.500,00	€ 0,20	€ 0,00	€ 847,86
07 - affari regionali e autonomie		€ 11.953.494,74	€ 2.602.096,64	€ 3.360,20	€ 77.755,26	€ 9.425.793,16

08 - PARI OPPORTUNITA'

493		€ 12.018.399,45	€ 1.892.710,05	€ 2.535.836,40	€ 0,00	€ 7.589.853,00
496		€ 3.138.082,40	€ 997.030,62	€ 0,00	€ 55.393,65	€ 2.196.445,43
501		€ 8.410,80	€ 0,00	€ 8.410,80	€ 0,00	€ 0,00
503		€ 7.061,18	€ 0,00	€ 921,63	€ 0,00	€ 6.139,55
509		€ 6.075,21	€ 0,00	€ 5.025,21	€ 0,00	€ 1.050,00
510		€ 7.158,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.158,36
514		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.272,66	€ 47.272,66
519		€ 559.056,48	€ 50.000,00	€ 53.920,00	€ 16.563,99	€ 471.700,47
520		€ 287.886,95	€ 24.368,74	€ 15,84	€ 45.036,61	€ 308.538,98
532		€ 38.007,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.007,30
533		€ 1.099.677,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.099.677,71
534		€ 1.844.942,57	€ 79.842,69	€ 21.571,14	€ 0,00	€ 1.743.528,74
535		€ 662.899,01	€ 31.849,98	€ 34.954,26	€ 43.635,22	€ 639.729,99
536		€ 230.727,42	€ 0,00	€ 189.727,42	€ 0,00	€ 41.000,00
537		€ 317.677,76	€ 27.196,33	€ 68.495,65	€ 0,00	€ 221.985,78
539		€ 18.086,53	€ 0,00	€ 14.481,10	€ 0,00	€ 3.605,43
08 - pari opportunita'		€ 20.244.149,13	€ 3.102.998,41	€ 2.933.359,45	€ 207.902,13	€ 14.415.693,40

09 - INFORMAZIONE ED EDITORIA

465		€ 2.160.008,94	€ 353.413,71	€ 0,00	€ 192.778,47	€ 1.999.373,70
466		€ 19.949.210,15	€ 37.345,22	€ 0,00	€ 2.573.986,92	€ 22.485.851,85
477		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 911.073,06	€ 911.073,06
935		€ 1.924.004,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.924.004,20
936		€ 3.838.848,86	€ 731.437,01	€ 460.551,22	€ 0,00	€ 2.646.860,63

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
938		€ 12.300.869,54	€ 793.697,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.507.171,83
09 - informazione ed editoria		€ 40.172.941,69	€ 1.915.893,65	€ 460.551,22	€ 3.677.838,45	€ 41.474.335,27

10 - PROGRAMMA DI GOVERNO

583		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.519,98	€ 38.519,98
10 - programma di governo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.519,98	€ 38.519,98

11 - PROGRAMMAZIONE COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA

206		€ 41.296,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.296,33
632		€ 1.611.610,10	€ 188.395,54	€ 36,56	€ 0,00	€ 1.423.178,00
642		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
11 - programmazione coordinamento politica economica		€ 1.652.906,43	€ 188.395,54	€ 36,56	€ 250.000,00	€ 1.714.474,33

13 - PROTEZIONE CIVILE

680		€ 666.689,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 666.689,00
688		€ 20,66	€ 0,00	€ 20,66	€ 40,00	€ 40,00
694		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52,13	€ 52,13
696		€ 2.133.226,99	€ 304.067,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.829.159,82
700		€ 49.982,12	€ 0,00	€ 39.632,12	€ 0,00	€ 10.350,00
701		€ 167.760,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 167.760,00
702		€ 26.307.669,97	€ 1.523.708,55	€ 12.509,97	€ 16.013,52	€ 24.787.464,97
703		€ 73.188,39	€ 36.143,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.044,67
704		€ 255.902,61	€ 0,00	€ 10.067,40	€ 0,00	€ 245.835,21
705		€ 37.081,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.572,32	€ 155.654,12
708		€ 222.211,19	€ 0,00	€ 145.846,32	€ 49.939,38	€ 126.304,25
710		€ 678,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 678,34
715		€ 7.021.730,87	€ 3.366.114,16	€ 7.686,17	€ 4.343.948,02	€ 7.991.878,56
719		€ 41.723,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.723,00
726		€ 9.903,96	€ 5.463,16	€ 4.440,80	€ 45.175,81	€ 45.175,81
729		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.402,00	€ 2.402,00
734		€ 15.773,20	€ 0,00	€ 15.773,20	€ 0,00	€ 0,00
735		€ 7.242,42	€ 5.545,46	€ 0,00	€ 2.400,00	€ 4.096,96
737		€ 9.332.062,49	€ 1.156.290,11	€ 184.368,06	€ 4.454,47	€ 7.995.858,79
741		€ 270.840,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 270.840,68
742		€ 117.582,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 117.582,93
747		€ 10.930.665,25	€ 318.701,70	€ 17.537,92	€ 12.789,23	€ 10.607.214,86
750		€ 510.780,28	€ 5.930,52	€ 0,00	€ 55.192,89	€ 560.042,65
751		€ 509.592,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 509.592,00
754		€ 604.229,96	€ 367.475,87	€ 0,95	€ 18.229,80	€ 254.982,94
756		€ 37.487.789,00	€ 69.357,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.418.431,69

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
757		€ 355.415,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.985,41	€ 373.400,45
758		€ 1.041.297,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.041.297,95
759		€ 87.198,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.198,56
760		€ 39.325,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.325,00
761		€ 676.172,61	€ 125.748,94	€ 336.606,42	€ 201.255,43	€ 415.072,68
762		€ 1.208.520,61	€ 120.604,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.087.915,95
955		€ 22.781.028,84	€ 20.796.224,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.984.804,53
957		€ 44.661.612,47	€ 73.907,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.587.705,20
959		€ 6.056.929,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.056.929,29
961		€ 48.978,87	€ 0,00	€ 48.471,72	€ 0,00	€ 507,15
972		€ 30.281.707,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.281.707,10
978		€ 18.631,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.631,52
980		€ 24.996.896,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.996.896,40
13 - protezione civile		€ 229.028.041,37	€ 28.275.282,91	€ 822.961,71	€ 4.888.450,41	€ 204.818.247,16

14 - POLITICHE ANTIDROGA

770		€ 483.563,64	€ 0,00	€ 374.720,00	€ 0,00	€ 108.843,64
771		€ 990.955,00	€ 30.283,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 960.671,83
772		€ 1.743.720,51	€ 200.000,00	€ 6.903,51	€ 0,00	€ 1.536.817,00
773		€ 199.604,00	€ 88.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 111.604,00
786		€ 11.751.117,31	€ 433.226,06	€ 556.247,54	€ 200.000,00	€ 10.961.643,71
787		€ 222.025,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 222.025,00
788		€ 413.588,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 413.588,13
789		€ 226.082,97	€ 0,00	€ 31.082,97	€ 0,00	€ 195.000,00
14 - politiche antidroga		€ 16.030.656,56	€ 751.509,23	€ 968.954,02	€ 200.000,00	€ 14.510.193,31

15 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA

525		€ 2.212.140,48	€ 1.636.781,02	€ 187.248,51	€ 0,00	€ 388.110,95
828		€ 236,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 236,50
858		€ 8.530.828,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.217.000,00	€ 9.747.828,80
859		€ 17.115.482,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.115.482,00
899		€ 3.974.485,92	€ 1.956.879,70	€ 1.819.767,49	€ 2,00	€ 197.840,73
15 - politiche per la famiglia		€ 31.833.173,70	€ 3.593.660,72	€ 2.007.016,00	€ 1.217.002,00	€ 27.449.498,98

16 - GIOVENTU' E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

843		€ 479,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 479,16
853		€ 23.266.919,80	€ 7.105.447,56	€ 1.688.523,23	€ 3.351.306,31	€ 17.824.255,32
889		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.610.385,66	€ 61.610.385,66
16 - gioventu' e servizio civile nazionale		€ 23.267.398,96	€ 7.105.447,56	€ 1.688.523,23	€ 64.961.691,97	€ 79.435.120,14

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
-----	------	------------------------------	--------------	----------	----------------------------------------------------	------------------------

17 - SPORT

432	€ 1.194.340,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.194.340,28
813	€ 12.244.063,53	€ 563.849,94	€ 0,00	€ 4.617.339,05	€ 16.297.552,64
850	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 362.050,46	€ 362.050,46
984	€ 25.399.495,50	€ 2.079.141,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.320.354,50
987	€ 16.353.294,15	€ 951.877,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.401.416,91
988	€ 11.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.400.000,00
<i>17 - sport</i>					
	€ 66.591.193,46	€ 3.594.868,18	€ 0,00	€ 4.979.389,51	€ 67.975.714,79

19 - SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

603	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00
<i>19 - semplificazione normativa</i>					
	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00
RIEPILOGO GENERALE DEI DATI	situazione al 01/01/2016	reiscrizioni	economie	perenzioni al 31/12/2016	saldo al 31/12/2016
	€ 495.957.859,78	€ 55.391.380,54	€ 11.048.763,99	€ 81.424.116,89	€ 510.941.832,14

DECRETI DI VARIAZIONE ALLE PREVISIONI DI ENTRATA DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO - ANNO 2016

DPCM	DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
------	------	--------------------------	---------	---------

Segretariato generale

27/Bil	02/03/2016	Legge 28 dicembre 2015, n. 209	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2016	500.000.000,00
254/Bil	16/09/2016	D.L. 31 agosto 2013, n. 101, art. 10, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, con modificazioni	Trasferimento funzioni politiche di coesione - Spese personale	176.159,00
342/Bil	02/12/2016	Legge 12 ottobre 2016, n. 196	Assestamento bilancio dello Stato 2016 Trasferimento funzioni politiche di coesione - Spese personale	121.300,00
350/Bil	09/12/2016	Legge 12 ottobre 2016, n. 196	Assestamento bilancio dello Stato 2016 Otto per mille statale	- 6.538.286,00
361/Bil	27/12/2016	D.L. 24 giugno 2016, n. 113, art. 5 bis, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, con modificazioni	Speciali elargizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro ferroviario Andria - Corato del 16 luglio 2016	10.000.000,00
370/Bil	28/12/2016	D.L. 31 agosto 2013, n. 101, art. 10, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, con modificazioni	Trasferimento funzioni politiche di coesione - Spese personale	1.163,00
375/Bil	30/12/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 2, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Piano straordinario interventi Regione Campania	80.000.000,00
				Totali 583.760.336,00

Funzione pubblica

364/Bil	27/12/2016	D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105	Funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance	- 378.125,00
				Totali - 378.125,00

*Affari regionali e autonomie **

27/Bil	02/03/2016	Legge 28 dicembre 2015, n. 209	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2016	5.000.000,00
				Totali 5.000.000,00

* Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2016 è stato istituito il centro di responsabilità n. 17 "Sport" in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, da Ufficio interno al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport è individuato quale Ufficio autonomo. Conseguentemente è stata modificata la denominazione del centro di responsabilità n. 7 "Affari regionali, autonomie e sport" in "Affari regionali e autonomie"

Pari opportunità

27/Bil	02/03/2016	Legge 28 dicembre 2015, n. 209	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2016	5.500.000,00
				Totali 5.500.000,00

Informazione ed editoria

27/Bil	02/03/2016	Legge 28 dicembre 2015, n. 209	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2016	- 3.000.000,00
72/Bil	06/04/2016	Legge 29 settembre 2015, n. 164, art. 3	Cooperazione in materia radiotelevisiva tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino	774.500,00
157/Bil	13/06/2016	Legge 29 settembre 2015, n. 164, art. 3	Cooperazione in materia radiotelevisiva tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino	774.500,00
266/Bil	27/09/2016	Legge 29 settembre 2015, n. 164, art. 3	Cooperazione in materia radiotelevisiva tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino	774.500,00
362/Bil	27/12/2016	Legge 29 settembre 2015, n. 164, art. 3	Cooperazione in materia radiotelevisiva tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino	774.500,00
				Totali 98.000,00

Programmazione e Coordinamento della Politica Economica

202/Bil	18/07/2016	D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 36, comma 4, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, con modificazioni	Implementazione del sistema di monitoraggio finanziario dei lavori relativi a infrastrutture strategiche	1.321.000,00
			Totale	1.321.000,00

Protezione civile

27/Bil	02/03/2016	Legge 28 dicembre 2015, n. 209	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2016	7.500.000,00
28/Bil	02/03/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 4, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Fondo per le emergenze nazionali	50.000.000,00
371/Bil	28/12/2016	D.L. 24 giugno 2016, n. 113, art. 5, comma 1, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, con modificazioni	Assegnazione alle Prefetture delle somme relative a speciali elargizioni familiari vittime alluvione Sarno	- 5.625.000,00
			Totale	51.875.000,00

Politiche antidroga

48/Bil	10/03/2016	D.L. 3 agosto 2007, n. 117, art. 6 bis, convertito in legge 2 ottobre 2007, n. 160, con modificazioni	Fondo incidentalità notturna	1.286.552,00
348/Bil	06/12/2016	D.L. 3 agosto 2007, n. 117, art. 6 bis, convertito in legge 2 ottobre 2007, n. 160, con modificazioni	Fondo incidentalità notturna	270.621,00
			Totale	1.557.173,00

Gioventù e Servizio civile nazionale

47/Bil	10/03/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 12, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Incremento Fondo nazionale per il servizio civile	100.000.000,00
			Totale	100.000.000,00

Sport

27/Bil	02/03/2016	Legge 28 dicembre 2015, n. 209	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2016 (Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport)	500.000,00
86/Bil	19/04/2016	D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, in legge 22 maggio 2010, n. 73, con modificazioni,	5 per mille IRPEF ad associazioni sportive dilettantistiche	12.378.366,00
118/Bil	16/05/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 15, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Fondo sport e periferie	36.666.666,68
183/Bil	08/07/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 15, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Fondo sport e periferie	8.333.333,33
251/Bil	12/09/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 15, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Fondo sport e periferie	8.333.333,33
288/Bil	21/10/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 15, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Fondo sport e periferie	8.333.333,33
379/BIL	30/12/2016	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 15, comma 1, convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9, con modificazioni	Fondo sport e periferie	8.333.333,33
			Totale	82.878.366,00

TOTALE GENERALE **831.611.750,00**

PROSPETTO 4

DECRETI DI VARIAZIONE DELLA SPESA - ANNO 2016

CR 01 - SEGRETIATO GENERALE

248/Bil - DPCM 12/09/2016	279/Bil - DPCM 03/10/2016	311/Bil - DPCM 07/11/2016	342/Bil - DPCM 02/12/2016
249/Bil - DPCM 12/09/2016	280/Bil - DPCM 03/10/2016	312/Bil - DPCM 07/11/2016	343/Bil - DPCM 02/12/2016
252/Bil - DPCM 14/09/2016	281/Bil - DPCM 10/10/2016	313/Bil - DPCM 11/11/2016	344/Bil - DPCM 02/12/2016
253/Bil - DPCM 16/09/2016	282/Bil - DPCM 10/10/2016	314/Bil - DPCM 14/11/2016	345/Bil - DPCM 02/12/2016
254/Bil - DPCM 16/09/2016	284/Bil - DPCM 21/10/2016	315/Bil - DPCM 14/11/2016	347/Bil - DPCM 06/12/2016
255/Bil - DPCM 16/09/2016	285/Bil - DPCM 21/10/2016	316/Bil - DPCM 14/11/2016	349/Bil - DPCM 06/12/2016
256/Bil - DPCM 16/09/2016	286/Bil - DPCM 21/10/2016	317/Bil - DPCM 14/11/2016	350/Bil - DPCM 09/12/2016
257/Bil - DPCM 16/09/2016	287/Bil - DPCM 21/10/2016	318/Bil - DPCM 14/11/2016	351/Bil - DPCM 09/12/2016
258/Bil - DPCM 16/09/2016	289/Bil - DPCM 25/10/2016	319/Bil - DPCM 15/11/2016	352/Bil - DPCM 09/12/2016
259/Bil - DPCM 21/09/2016	290/Bil - DPCM 25/10/2016	320/Bil - DPCM 18/11/2016	353/Bil - DPCM 09/12/2016
260/Bil - DPCM 21/09/2016	291/Bil - DPCM 25/10/2016	321/Bil - DPCM 18/11/2016	354/Bil - DPCM 09/12/2016
261/Bil - DPCM 21/09/2016	292/Bil - DPCM 25/10/2016	322/Bil - DPCM 21/11/2016	355/Bil - DPCM 09/12/2016
262/Bil - DPCM 21/09/2016	293/Bil - DPCM 25/10/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016	356/Bil - DPCM 09/12/2016
263/Bil - DPCM 21/09/2016	294/Bil - DPCM 25/10/2016	325/Bil - DPCM 23/11/2016	358/Bil - DPCM 09/12/2016
264/Bil - DPCM 27/09/2016	295/Bil - DPCM 25/10/2016	326/Bil - DPCM 23/11/2016	360/Bil - DPCM 09/12/2016
265/Bil - DPCM 27/09/2016	296/Bil - DPCM 25/10/2016	327/Bil - DPCM 23/11/2016	361/Bil - DPCM 27/12/2016
267/Bil - DPCM 27/09/2016	297/Bil - DPCM 25/10/2016	329/Bil - DPCM 28/11/2016	363/Bil - DPCM 27/12/2016
268/Bil - DPCM 28/09/2016	299/Bil - DPCM 27/10/2016	330/Bil - DPCM 28/11/2016	366/Bil - DPCM 28/12/2016
270/Bil - DPCM 30/09/2016	300/Bil - DPCM 27/10/2016	331/Bil - DPCM 29/11/2016	367/Bil - DPCM 28/12/2016
271/Bil - DPCM 03/10/2016	301/Bil - DPCM 27/10/2016	332/Bil - DPCM 29/11/2016	368/Bil - DPCM 28/12/2016
272/Bil - DPCM 03/10/2016	302/Bil - DPCM 02/11/2016	333/Bil - DPCM 29/11/2016	370/Bil - DPCM 28/12/2016
273/Bil - DPCM 03/10/2016	303/Bil - DPCM 02/11/2016	334/Bil - DPCM 29/11/2016	374/Bil - DPCM 30/12/2016
274/Bil - DPCM 03/10/2016	304/Bil - DPCM 02/11/2016	336/Bil - DPCM 02/12/2016	375/Bil - DPCM 30/12/2016
275/Bil - DPCM 03/10/2016	305/Bil - DPCM 02/11/2016	338/Bil - DPCM 02/12/2016	376/Bil - DPCM 30/12/2016
276/Bil - DPCM 03/10/2016	306/Bil - DPCM 02/11/2016	339/Bil - DPCM 02/12/2016	377/Bil - DPCM 30/12/2016
277/Bil - DPCM 03/10/2016	308/Bil - DPCM 07/11/2016	340/Bil - DPCM 02/12/2016	380/Bil - DPCM 30/12/2016
278/Bil - DPCM 03/10/2016	310/Bil - DPCM 07/11/2016	341/Bil - DPCM 02/12/2016	

CR 3 - RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

259/Bil - DPCM 21/09/2016

283/Bil - DPCM 07/10/2016

CR 04 - POLITICHE EUROPEE

016/Bil - DPCM 18/02/2016	090/Bil - DPCM 26/04/2016	223/Bil - DPCM 09/08/2016	328/Bil - DPCM 22/11/2016
017/Bil - DPCM 18/02/2016	101/Bil - DPCM 02/05/2016	295/Bil - DPCM 25/10/2016	339/Bil - DPCM 02/12/2016

CR 05 - RIFORME ISTITUZIONALI

283/Bil - DPCM 07/10/2016

CR 06 - FUNZIONE PUBBLICA

016/Bil - DPCM 18/02/2016	140/Bil - DPCM 31/05/2016	272/Bil - DPCM 03/10/2016	351/Bil - DPCM 09/12/2016
017/Bil - DPCM 18/02/2016	159/Bil - DPCM 13/06/2016	290/Bil - DPCM 25/10/2016	358/Bil - DPCM 09/12/2016
041/Bil - DPCM 07/03/2016	160/Bil - DPCM 13/06/2016	298/Bil - DPCM 24/10/2016	364/Bil - DPCM 27/12/2016
050/Bil - DPCM 15/03/2016	211/Bil - DPCM 26/07/2016	314/Bil - DPCM 14/11/2016	
070/Bil - DPCM 06/04/2016	239/Bil - DPCM 11/08/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016	
109/Bil - DPCM 06/05/2016	246/Bil - DPCM 12/09/2016	325/Bil - DPCM 23/11/2016	

CR 07 - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

027/Bil - DPCM 02/03/2016	250/Bil - DPCM 12/09/2016	285/Bil - DPCM 21/10/2016	336/Bil - DPCM 02/12/2016
063/Bil - DPCM 25/03/2016	255/Bil - DPCM 16/09/2016	304/Bil - DPCM 02/11/2016	352/Bil - DPCM 09/12/2016
092/Bil - DPCM 02/05/2016	260/Bil - DPCM 21/09/2016	305/Bil - DPCM 02/11/2016	356/Bil - DPCM 09/12/2016
119/Bil - DPCM 16/05/2016	281/Bil - DPCM 10/10/2016	310/Bil - DPCM 07/11/2016	357/Bil - DPCM 09/12/2016
192/Bil - DPCM 13/07/2016	282/Bil - DPCM 10/10/2016	323/Bil - DPCM 23/11/2016	
210/Bil - DPCM 26/07/2016	284/Bil - DPCM 21/10/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016	

CR 08 - PARI OPPORTUNITA'

011/Bil - DPCM 15/02/2016	052/Bil - DPCM 18/03/2016	093/Bil - DPCM 02/05/2016	105/Bil - DPCM 02/05/2016
015/Bil - DPCM 18/02/2016	071/Bil - DPCM 06/04/2016	103/Bil - DPCM 02/05/2016	110/Bil - DPCM 06/05/2016
027/Bil - DPCM 02/03/2016	080/Bil - DPCM 14/04/2016	104/Bil - DPCM 02/05/2016	120/Bil - DPCM 16/05/2016

121/Bil - DPCM 16/05/2016	167/Bil - DPCM 20/06/2016	215/Bil - DPCM 29/07/2016	293/Bil - DPCM 25/10/2016
136/Bil - DPCM 25/05/2016	172/Bil - DPCM 27/06/2016	220/Bil - DPCM 01/08/2016	312/Bil - DPCM 07/11/2016
137/Bil - DPCM 25/05/2016	178/Bil - DPCM 07/07/2016	224/Bil - DPCM 09/08/2016	315/Bil - DPCM 14/11/2016
138/Bil - DPCM 25/05/2016	179/Bil - DPCM 08/07/2016	229/Bil - DPCM 11/08/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016
141/Bil - DPCM 31/05/2016	184/Bil - DPCM 12/07/2016	247/Bil - DPCM 12/09/2016	326/Bil - DPCM 23/11/2016
147/Bil - DPCM 31/05/2016	184/Bil - DPCM 12/07/2016	268/Bil - DPCM 28/09/2016	344/Bil - DPCM 02/12/2016
164/Bil - DPCM 14/06/2016	204/Bil - DPCM 26/07/2016	286/Bil - DPCM 21/10/2016	

CR 09 - INFORMAZIONE E EDITORIA

002/Bil - DPCM 27/01/2016	107/Bil - DPCM 02/05/2016	208/Bil - DPCM 26/07/2016	335/Bil - DPCM 29/11/2016
006/Bil - DPCM 10/02/2016	111/Bil - DPCM 06/05/2016	230/Bil - DPCM 11/08/2016	338/Bil - DPCM 02/12/2016
027/Bil - DPCM 02/03/2016	123/Bil - DPCM 16/05/2016	231/Bil - DPCM 11/08/2016	362/Bil - DPCM 27/12/2016
051/Bil - DPCM 15/03/2016	129/Bil - DPCM 16/05/2016	245/Bil - DPCM 08/09/2016	369/Bil - DPCM 28/12/2016
058/Bil - DPCM 18/03/2016	135/Bil - DPCM 23/05/2016	261/Bil - DPCM 21/09/2016	372/Bil - DPCM 30/12/2016
067/Bil - DPCM 25/03/2016	157/Bil - DPCM 13/06/2016	266/Bil - DPCM 27/09/2016	
071/Bil - DPCM 06/04/2016	175/Bil - DPCM 27/06/2016	307/Bil - DPCM 02/11/2016	
089/Bil - DPCM 18/04/2016	193/Bil - DPCM 13/07/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016	

CR 10 - PROGRAMMA DI GOVERNO

150/Bil - DPCM 01/06/2016

CR 11 - DIPE

010/Bil - DPCM 12/02/2016	022/Bil - DPCM 29/02/2016	081/Bil - DPCM 14/04/2016	202/Bil - DPCM 18/07/2016
016/Bil - DPCM 18/02/2016	042/Bil - DPCM 07/03/2016	113/Bil - DPCM 09/05/2016	308/Bil - DPCM 07/11/2016
020/Bil - DPCM 22/02/2016	062/Bil - DPCM 25/03/2016	176/Bil - DPCM 27/06/2016	

CR 13 - PROTEZIONE CIVILE

004/Bil - DPCM 10/02/2016	088/Bil - DPCM 19/04/2016	182/Bil - DPCM 08/07/2016	302/Bil - DPCM 02/11/2016
012/Bil - DPCM 15/02/2016	095/Bil - DPCM 02/05/2016	185/Bil - DPCM 12/07/2016	309/Bil - DPCM 07/11/2016
019/Bil - DPCM 18/02/2016	096/Bil - DPCM 02/05/2016	194/Bil - DPCM 13/07/2016	311/Bil - DPCM 07/11/2016
021/Bil - DPCM 24/02/2016	099/Bil - DPCM 02/05/2016	195/Bil - DPCM 13/07/2016	316/Bil - DPCM 14/11/2016
023/Bil - DPCM 29/02/2016	112/Bil - DPCM 06/05/2016	199/Bil - DPCM 13/07/2016	320/Bil - DPCM 18/11/2016
024/Bil - DPCM 29/02/2016	114/Bil - DPCM 09/05/2016	214/Bil - DPCM 29/07/2016	327/Bil - DPCM 23/11/2016
027/Bil - DPCM 02/03/2016	115/Bil - DPCM 09/05/2016	225/Bil - DPCM 09/08/2016	331/Bil - DPCM 29/11/2016
028/Bil - DPCM 02/03/2016	116/Bil - DPCM 09/05/2016	232/Bil - DPCM 11/08/2016	345/Bil - DPCM 02/12/2016
034/Bil - DPCM 03/03/2016	124/Bil - DPCM 16/05/2016	233/Bil - DPCM 11/08/2016	353/Bil - DPCM 09/12/2016
035/Bil - DPCM 03/03/2016	142/Bil - DPCM 31/05/2016	237/Bil - DPCM 11/08/2016	359/Bil - DPCM 09/12/2016
053/Bil - DPCM 18/03/2016	143/Bil - DPCM 31/05/2016	256/Bil - DPCM 16/09/2016	365/Bil - DPCM 27/12/2016
054/Bil - DPCM 18/03/2016	149/Bil - DPCM 01/06/2016	262/Bil - DPCM 21/09/2016	371/Bil - DPCM 28/12/2016
059/Bil - DPCM 18/03/2016	156/Bil - DPCM 10/06/2016	269/Bil - DPCM 28/09/2016	373/Bil - DPCM 30/12/2016
064/Bil - DPCM 25/03/2016	162/Bil - DPCM 13/06/2016	278/Bil - DPCM 03/10/2016	374/Bil - DPCM 30/12/2016
065/Bil - DPCM 25/03/2016	163/Bil - DPCM 13/06/2016	279/Bil - DPCM 03/10/2016	378/Bil - DPCM 30/12/2016
078/Bil - DPCM 12/04/2016	165/Bil - DPCM 14/06/2016	291/Bil - DPCM 25/10/2016	
087/Bil - DPCM 19/04/2016	174/Bil - DPCM 27/06/2016	292/Bil - DPCM 25/10/2016	

CR 14 - POLITICHE ANTIDROGHE

048/Bil - DPCM 10/03/2016	168/Bil - DPCM 20/06/2016	234/Bil - DPCM 11/08/2016	332/Bil - DPCM 29/11/2016
106/Bil - DPCM 02/05/2016	196/Bil - DPCM 13/07/2016	248/Bil - DPCM 12/09/2016	347/Bil - DPCM 06/12/2016
125/Bil - DPCM 16/05/2016	197/Bil - DPCM 13/07/2016	289/Bil - DPCM 25/10/2016	354/Bil - DPCM 09/12/2016
154/Bil - DPCM 06/06/2016	209/Bil - DPCM 26/07/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016	355/Bil - DPCM 09/12/2016

CR 15 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA

029/Bil - DPCM 02/03/2016	060/Bil - DPCM 23/03/2016	097/Bil - DPCM 02/05/2016	153/Bil - DPCM 06/06/2016
036/Bil - DPCM 03/03/2016	066/Bil - DPCM 25/03/2016	100/Bil - DPCM 02/05/2016	155/Bil - DPCM 06/06/2016
037/Bil - DPCM 03/03/2016	068/Bil - DPCM 25/03/2016	102/Bil - DPCM 02/05/2016	170/Bil - DPCM 27/06/2016
038/Bil - DPCM 03/03/2016	069/Bil - DPCM 25/03/2016	117/Bil - DPCM 09/05/2016	171/Bil - DPCM 27/06/2016
045/Bil - DPCM 08/03/2016	077/Bil - DPCM 12/04/2016	122/Bil - DPCM 16/05/2016	173/Bil - DPCM 27/06/2016
049/Bil - DPCM 10/03/2016	091/Bil - DPCM 02/05/2016	126/Bil - DPCM 16/05/2016	181/Bil - DPCM 08/07/2016
055/Bil - DPCM 18/03/2016	094/Bil - DPCM 02/05/2016	148/Bil - DPCM 01/06/2016	181/Bil - DPCM 08/07/2016

205/Bil - DPCM 26/07/2016	236/Bil - DPCM 11/08/2016	280/Bil - DPCM 03/10/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016
227/Bil - DPCM 11/08/2016	257/Bil - DPCM 16/09/2016	287/Bil - DPCM 21/10/2016	372/Bil - DPCM 30/12/2016
235/Bil - DPCM 11/08/2016	265/Bil - DPCM 27/09/2016	306/Bil - DPCM 02/11/2016	

CR 16 - GIOVENTU' E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

013/Bil - DPCM 15/02/2016	127/Bil - DPCM 16/05/2016	144/Bil - DPCM 31/05/2016	321/Bil - DPCM 18/11/2016
018/Bil - DPCM 18/02/2016	128/Bil - DPCM 16/05/2016	200/Bil - DPCM 18/07/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016
047/Bil - DPCM 10/03/2016	130/Bil - DPCM 16/05/2016	212/Bil - DPCM 27/07/2016	
076/Bil - DPCM 11/04/2016	133/Bil - DPCM 20/05/2016	213/Bil - DPCM 29/07/2016	

CR 17 - SPORT

027/Bil - DPCM 02/03/2016	166/Bil - DPCM 14/06/2016	251/Bil - DPCM 12/09/2016	340/Bil - DPCM 02/12/2016
043/Bil - DPCM 08/03/2016	177/Bil - DPCM 28/06/2016	255/Bil - DPCM 16/09/2016	341/Bil - DPCM 02/12/2016
057/Bil - DPCM 18/03/2016	183/Bil - DPCM 08/07/2016	276/Bil - DPCM 03/10/2016	343/Bil - DPCM 02/12/2016
086/Bil - DPCM 19/04/2016	207/Bil - DPCM 26/07/2016	277/Bil - DPCM 03/10/2016	357/Bil - DPCM 09/12/2016
092/Bil - DPCM 02/05/2016	216/Bil - DPCM 29/07/2016	288/Bil - DPCM 21/10/2016	379/Bil - DPCM 30/12/2016
118/Bil - DPCM 16/05/2016	240/Bil - DPCM 29/08/2016	300/Bil - DPCM 27/10/2016	
119/Bil - DPCM 16/05/2016	241/Bil - DPCM 29/08/2016	323/Bil - DPCM 23/11/2016	
161/Bil - DPCM 13/06/2016	242/Bil - DPCM 29/08/2016	324/Bil - DPCM 23/11/2016	

CR 21 - SVILUPPO DELLE ECONOMIE TERRITORIALI E DELLE AREE URBANE

020/Bil - DPCM 22/02/2016

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016

(Art. 10, comma 2, DPCM 22/11/2010)

Avanzo di esercizio 2016	2.028.544.371,07 +
Avanzo esercizi precedenti	<u>85.452.248,89</u> =
Totale avanzo di amministrazione 2016	2.113.996.619,96

Somme indisponibili

1) Somme da far confluire nel fondo perenti	510.941.832,14 -
2) Riporti ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010	1.566.939.545,50 -

Avanzo disponibile 2016 da far confluire al fondo di riserva per l'anno 2017 **36.115.242,32**

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002. La scheda riporta, in sintesi, i dati esposti nei singoli prospetti sottoscritti dal Responsabile della spesa di ciascun Centro di responsabilità e dal Responsabile legale ai sensi dell'art. 41 del D.L. n.66/2014

euro 24.671.473,99

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato utilizzando l'applicazione appositamente predisposta e messa a disposizione dalla Ragioneria generale dello Stato

-4,53

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

- a) Monitoraggio e verifica giornaliera sul sistema SICOGE delle fatture elettroniche in ingresso
- b) Costante aggiornamento del DURC anche in assenza di acquisizione di fatture
- c) Digitalizzazione dell'archivio gare e acquisti e creazione di una banca dati unitaria per tutti i contratti stipulati per acquisizione di beni e servizi
- d) Tempestività nella trasmissione dell'ordine di pagamento all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile e monitoraggio dei tempi di invio